Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

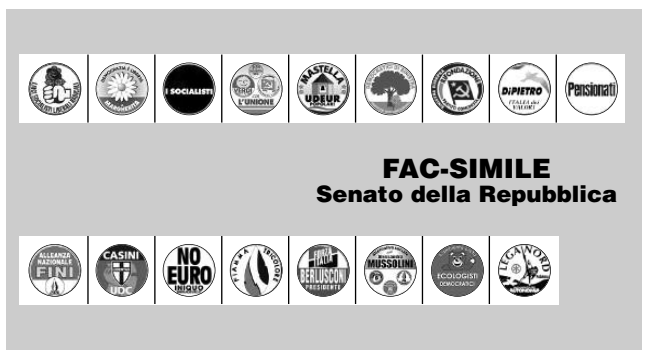
L'ANCORA duemila

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 9 APRILE 2006 - ANNO 104 - N. 13 - € 1,00

Seggi aperti domenica 9, dalle 8 alle 22, e lunedì 10 aprile, dalle 7 alle 15

Alle urne per votare Camera e Senato del 15º Parlamento della Repubblica



Acqui Terme. Domenica 9 e lunedì 10 aprile, saremo chiamati ad esercitare il nostro diritto - dovere di cittadini per eleggere il 15º Parlamento della Repubblica. Dopo 12 anni di maggioritario si vota con una legge elettorale sostanzialmente proporzionale.

Domenica 9 si vota dalle ore 8 alle ore 22, e lunedì 10, dalle ore 7 alle ore 15; gli elettori che si troveranno nel seggio alla scadenza degli orari stabiliti saranno ammessi a votare nell'ordine in cui sono presenti. Per l'elezione della Camera voteranno coloro che sono iscritti nelle liste elettorali mentre, per l'elezione del Senato, voteranno quelli, tra i predetti elettori, che compiranno 25 anni di età a far data dal 9 aprile. Al seggio ci si reca con in mano un documento di riconoscimento e la tessera elettorale. All'elettore vengono consegnate due schede: una rosa per la Camera (Circoscrizione Piemonte 2) ed una gialla per il Senato (Regione Piemonte).

Sulla scheda rosa della Camera, l'elettore troverà in fila orizzontale prima gli 8 simboli che sostengono il centro sinistra e sotto in fila gli 8 che sostengono il centro destra.

red.acq.

• *continua alla pagina 2*

A far data dal 31 marzo

Iniziati i lavori variante di Strevi

Acqui Terme. La data, 31 marzo 2006, è da annoverare tra quelle storiche. Significa la consegna, e l'inizio ufficiale, dei lavori relativi al progetto della costruzione della variante di Strevi, vale a dire l'inizio del conteggio dei 900 giorni necessari a raggiungere il termine dell'arteria stradale. Dopo venticinque anni circa di attese, di passerelle da parte di politici e portaborse per presentare via via progetti, finanziamenti, ipotesi di tracciato, promesse, piani e chi più ne ha più ne metta, è giunto il momento di realizzare la poco meno di 5 chilometri di strada. Variante che, stiamo bene attenti, servirà a *bypassare* l'abitato di Strevi lungo la Acqui-Alessandria. Il proseguimento dell'opera, con il collegamento autostradale mediante l'apertura di un casello a Predosa, sulla A26, rimane una bella idea, una simpatica promessa da tirar fuori dal cappello delle magie, magari durante qualche tornata elettorale. Stando ai tempi impiegati per effettuare quello attuale, che viene definito il «primo lotto», se ne parlerà quando il bimbo nato oggi avrà superato i vent'anni.

Tornando alla variante di Strevi, vedremo le ruspe in moto, iniziando con i lavori di fondamenta del viadotto che verrà costruito sulla strada provinciale per Rivalta Bormida. Entro Pasqua, come sottolineato dal direttore tecnico del cantiere, l'ingegner Daniele Cappellino, è previsto il completamento dei cantieri di lavoro, che quando saranno a pieno ritmo potranno impiegare un'ottantina di persone.

C.R.

• *continua alla pagina 2*

Consiglio comunale l'11 aprile

Un po' di varianti e bilancio consuntivo

Acqui Terme. È stato convocato per le 21 di martedì 11 aprile, nella sede provvisoria della sala conferenze della ex Kaimano, il Consiglio comunale acquese.

L'ultima seduta risale al 25 gennaio, e si era trattato dell'approvazione del bilancio. Un'altra seduta, in forma aperta sul caso antenna, si è tenuta lunedì 20 marzo.

All'ordine del giorno della seduta dell'11 aprile troviamo: esame ed approvazione rendiconto di gestione esercizio 2005; variazioni al bilancio di previsione 2006 – applicazione avanzo di amministrazione – aggiornamento della relazione previsionale programmatica e del bilancio pluriennale triennio 2006 – 2008; approvazione piano esecutivo convenzionato per l'utilizzazione urbanistico-edilizia di area "d/cc" (art. 49 nta) situata in regione Barbato; approvazione schema di convenzione urbanistica; adozione progetto preliminare di variante parziale al prg, ai sensi dell'art. 17, comma 7, lr 56/77; individuazione nuova area per servizi per la localizzazione di nuovo polo scolastico destinato all'edilizia scolastica dell'amministrazione provinciale ed altre variazioni minori al prg; alienazione immobili di via M.Ferraris (capannone sede del mercato ortofrutticolo e area adiacente) modifica deliberazione c.c. n. 65 del 12/12/2005.

• *continua alla pagina 2*

Stop alla liquidazione

Macello di Valle verso soluzione

Acqui Terme. «La giunta comunale delibera di acquistare a titolo definitivo, per l'importo di 2.926,00 euro quota parte del credito vantato dal Banco Popolare di Verona e Novara nei confronti della società Sistemi Spa, dando atto che la residua quota di euro 1.294, è a carico della Provincia di Alessandria, che provvederà con proprio atto».

È il testo della decisione dell'amministrazione comunale del 31 marzo in merito alla vicenda del «Macello di Valle» di Montechiaro d'Acqui ed alla possibilità della revoca dello stato di liquidazione e di una richiesta di affitto d'azienda da parte di un imprenditore cuneese, operatore nel settore.

Sempre nella delibera della giunta comunale si legge che «il Comune di Acqui Terme è azionista della società Sistemi Spa con una partecipazione azionaria del 34,15 per cento, seguito dalla Provincia con il 15,1 per cento, da Giolito Pietro con l'8,7 per cento, Zora srl con l'8,97 per cento, Cassa di risparmio di Alessandria con il 7,78 per cento ed altri azionisti minori tra cui i comuni di Bistagno, Terzo, Ponti, Melazzo e Morsasco.

• *continua alla pagina 2*

Una lettera del Consiglio del 2º Circolo

Antenne San Defendente preoccupati i genitori

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Abbiamo appreso dagli organi di stampa che, oltre all'antenna posta al centro della rotatoria di via San Defendente - angolo via Fleming che va a sommarsi a quelle già installate in passato, è prossima l'ubicazione presso la torre Telecom di via C. Marx di una nuova antenna per il digitale terrestre. Sempre maggiore è quindi la preoccupazione espressa dai genitori dei bambini che frequentano le nostre scuole (infantile e primaria) per i possibili danni alla salute provocati dall'esposizione ai campi elettromagnetici vista la vicinanza di questi apparecchi agli edifici scolastici. Secondo l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) l'inquinamento elettromagnetico è uno dei quattro problemi mondiali e sottolinea che si deve procedere all'esposizione al minimo rischio possibile (art. 1 Cost. OMS, art. 32 Costituzione Italiana): *primaria è l'esigenza di proteggere i nostri bambini*. La maggior parte delle ricerche scientifiche conferma che è opportuno un approccio di massima cautela di fronte ai campi elettromagnetici ad alta frequenza prodotti dalle antenne. Il massimo di tutela è suggerito proprio per i bambini in età pediatrica, poiché la loro condizione fisica è di maggiore fragilità di fronte ai possibili rischi. Per questo auspichiamo che venga applicato in questo caso il *"Principio di Precauzione";* che di questo venga tenuto conto nella stesura del regolamento comunale relativo agli impianti di radiodiffusione con l'istituzione di una zona di salvaguardia che comprenda tutta l'area interessata dalla presenza di edifici scolastici.

A breve la delegazione costituita dal sindaco, da quattro consiglieri e da alcuni componenti del Comitato spontaneo No Antenna di San Defendente, incontrerà i rappresentanti dell'azienda Vodafone per chiedere la rimozione dell'antenna, richiesta che ci auguriamo vivamente venga accolta, così come auspichiamo che in futuro per qualsiasi decisione in merito a queste problematiche verrà sempre ritenuta prioritaria l'esigenza di tutela della salute di tutti i cittadini, in special modo dei nostri bambini».

Il consiglio del 2º Circolo
Scuola infantile e primaria
San Defendente

Martedì 11 aprile

Un musical chiude Sipario d'Inverno

Acqui Terme. Uno spettacolo musicale, in programma martedì 11 aprile, al Teatro Ariston di Acqui Terme, concluderà la stagione teatrale acquese 2005/2006 «Sipario d'inverno», anno settimo.

Il titolo, «Riflessioni sulla nostalgia», indica gli ingredienti del «musical», che vedrà sulla scena Ezio, Tonino, Roberto, Dedo, Carletto, Ferruccio e Alice, cioè i componenti della «Banda 328», un gruppo di amici di Nizza Monferrato, appassionati di musica e di spettacolo.

Lo spettacolo propone musica, canzoni, proiezioni di diapositive e filmati in un simpatico mix di trent'anni di storia e di vita quotidiana raccontati con musica e canzoni.

L'allestimento segue il filo conduttore della musica, tentando di riportare indietro nel tempo il pubblico, e sperando di far ricordare o conoscere i fatti negli anni '50, '60, e '70. Lo spettacolo inizia dagli anni Cinquanta, quando Buscaglione e Carosone dettavano legge. Tra i brani che verranno proposti *Che colpa abbiamo noi,* quindi *C'era un ragazzo,* poi gli anni di Battisti con *Emozioni,* a seguire *Bella senz'anima* e *Io vagabondo*, i maggiori successi di Cocciante e dei Nomadi.

C.R.

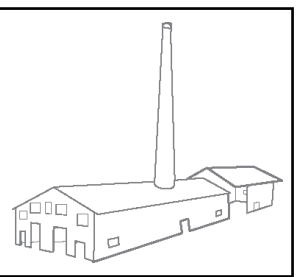
• *continua alla pagina 2*

ALL'INTERNO

- Ponte di Terzo: politici vergognatevi. *Servizio a pag. 26*
- "Suol d'Aleramo": approvato il bilancio preventivo. *Servizio a pag. 28*
- Maranzana: 2º "Giacomo Bove Day". *Servizio a pag. 32*
- San Cristoforo: restaurata pala di G.B. Carlone. *Servizio a pag. 32*
- Ovada: l'ostello della gioventù a due cooperative. *Servizio a pag. 44*
- Ovada: indagine sulla povertà cittadina. *Servizio a pag. 46*
- Masone: tragica corriera del Turchino, cippo restaurato. *Servizio a pag. 48*
- Elezioni Camera e Senato della Liguria. *Servizio a pag. 49*
- Cairo: medicale, ricerca e alleanze nel futuro Ferrania. *Servizio a pag. 50*
- Canelli: moscato "I patti vanno sottoscritti prima". *Servizio a pag. 54*
- Canelli: Marmo "Cantina? Siamo ancora in salita, ma…" *Servizio a pag. 55*
- Nizza: i dati statistici 2005 della Polizia Municipale. *Servizio a pag. 56*

9 771724 707001 60409

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Buffetti
SUPER OFFERTA SPOSI
100 partecipazioni con buste
50 biglietti invito
150 biglietti bomboniere
PARTECIPAZIONI NOZZE
a partire da
€ 75,00 + iva

DALLA PRIMA

Alle urne per votare

Sulla scheda gialla del Senato, l'elettore troverà in fila orizzontale prima i 9 simboli, che sostengono il centro sinistra e sotto in fila gli 8 che sostengono il centro destra.

Molta attenzione va fatta per votare, infatti, il voto si esprime tracciando un solo segno (una X) nel riquadro contenente il simbolo della lista prescelta.

È vietato scrivere sulla scheda il nominativo dei candidati e qualsiasi altra indicazione, pena l'annullamento della scheda. Non è più come in passato quando si poteva fare un segno, interpretando così la volontà dell'elettore. Se lo si fa oggi è scheda nulla.

DALLA PRIMA

Iniziati i lavori

L'impresa esecutrice della variante è la Garboli-Comicos Spa, che si è aggiudicata l'appalto dell'opera. Il primo lotto dei lavori prevede un percorso, in unica carreggiata con tracciato in parte in rilievo in parte in trincea e in parte su viadotto (1.700 metri circa), per una lunghezza complessiva di 5 chilometri circa ed una spesa di 49 mila euro circa. L'infrastruttura consentirà di evitare l'attraversamento di Strevi. Tra le costruzioni di maggiore rilievo sono da ricordare le strutture necessarie al superamento della linea ferroviaria. Sono inoltre previste rotatorie «a raso». La prima in corrispondenza con l'innesto della ex strada statale n.30 Acqui-Alessandria, al confine della città termale con il territorio comunale di Strevi; la seconda per ricollegarsi alla medesima ex strada statale nell'area territoriale di Cassine.

Previsto anche uno svincolo, a livelli sfalsati, in corrispondenza della strada provinciale per Rivalta Bormida, con rotatoria sulla strada provinciale e direzione passante per la variante. A questo punto, parlando della variante, non definiamola più Acqui-Predosa. Attendiamo a definirla bretella autostradale quando si troveranno le risorse utili per il finanziamento della struttura.

Le 24 Sezioni

Alcune sezioni cambiano luogo dall'ultima tornata elettorale. Sono le sezioni 2, 3, 9, 12, 13, che da piazza Don Piero Dolermo ex caserma Battisti si trasferiscono in via Maggiorino Ferraris 1. Tutte le altre restano invariate. Ecco l'elenco completo.

Sezione 1: corso Roma n. 1 - sala consiliare; sezione 2: via Maggiorino Ferraris 1; sezione 3: via Maggiorino Ferraris 1; sezione 4: via San Defendente n. 13 - Scuole Elementari; sezione 5: via XX Settembre n. 20 - Scuole Elementari; sezione 6: via XX Settembre n. 20 - Scuole Elementari; sezione 7: via XX Settembre n. 20 - Scuole Elementari; sezione 8: via J.Ottolenghi n. 7 - Scuole Elementari; sezione 9: via Maggiorino Ferraris 1; sezione 10: via J.Ottolenghi 7 - Scuole Elementari; sezione 11: via J.Ottolenghi n. 7 - Scuole Elementari; sezione 12: via Maggiorino Ferraris 1; sezione 13: via Maggiorino Ferraris 1; sezione 14: via Fatebenefratelli n. 32 - ospedale civile; sezione 15: via XX Settembre n. 20 - Scuole Elementari; sezione 16: via XX Settembre n. 20 - Scuole Elementari; sezione 17: via XX Settembre n. 18 - Scuole Elementari; sezione 18: via XX Settembre n. 20 - Scuole Elementari; sezione 19: via San Defendente n. 13 - Scuole Elementari; sezione 20: via San Defendente n. 13 - Scuole Elementari; sezione 21: via San Defendente n. 13 - Scuole Elementari; sezione 22: via XX Settembre n. 18 - Scuole Elementari; sezione 23: via XX Settembre n. 18 - Scuole Elementari; sezione 24: Viale Acquedotto Romano n. 34 - Scuole Elementari.

Raggruppando i luoghi:

In corso Roma n. 1 - sala consiliare la sezione 1.

In via Maggiorino Ferraris 1 le sezioni: 2, 3, 9, 12, 13.

In via San Defendente n. 13 - Scuole Elementari le sezioni: 4, 19, 20, 21.

In via XX Settembre n. 18 - Scuole Elementari le sezioni: 17, 22, 23.

In via XX Settembre n. 20 - Scuole Elementari le sezioni: 5, 6, 7, 15, 16, 18.

In via J.Ottolenghi n. 7 - Scuole Elementari le sezioni: 8, 10, 11.

In via Fatebenefratelli n. 32 - ospedale civile la sezione 14.

In viale Acquedotto Romano n. 34 - Scuole Elementari la sezione 24.

Acquesi alle urne

Acqui Terme. Sono 15.887 gli acquesi iscritti alle liste elettorali che a far data da domenica 9 aprile hanno compiuto 25 anni e quindi possono votare per il Senato della Repubblica. Le donne sono in maggioranza, 8.622 rispetto ai maschi, 7.265. Gli iscritti alle liste elettorali per il voto alla Camera proporzionale sono 16.892 di cui 9.133 femmine e 7.759 maschi. Le sezioni elettorali distribuite sul territorio comunale sono 24.

Gli ultracentenari iscritti nelle liste elettorali sono sei. Il più anziano, Domenico Carlo Galliano ha 104 anni essendo nato a Morbello il 5 aprile 1902. Quindi troviamo Colomba Monti, 103 anni, è nata a Bistagno il 15 marzo 1903. A seguire Irma Caterina Cornara, compirà 102 il 12 maggio essendo nata ad Acqui Terme il 12 maggio 1904. Di 101 anni troviamo Giuseppina Bandiroli, nata a Villanova sull'Arda il 17 settembre 1905 e Cesira Carolina Viotti nata ad Acqui Terme il 21 dicembre 1905. Centenaria anche Teresita Innocenti, è nata a Piombino l'11 luglio 1905.

Portatori di handicap al voto

Acqui Terme. L'Ufficio elettorale informa la cittadinanza che nella giornata di domenica 9 aprile, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 della Legge n. 104/92, il Comune di Acqui Terme, Settore Servizi al cittadino, organizzerà un servizio di trasporto pubblico al fine di rendere più agevole il raggiungimento dei seggi da parte degli elettori portatori di handicap.

Il servizio, gratuito, si svolgerà in collaborazione con la locale sezione dell'Anffas, che metterà a disposizione un mezzo idoneo e il personale accompagnatore.

Il servizio è riservato agli elettori portatori di handicap, non deambulanti, in possesso di idonea documentazione comprovante l'impossibilità o la grave difficoltà di deambulazione. Per prenotazioni ed informazioni gli interessati dovranno rivolgersi all'Ufficio Elettorale (tel. 0144 / 770251).

Con l'occasione si ringrazia l'Anffas per la sensibilità dimostrata nei confronti dell'iniziativa.

DALLA PRIMA

Un musical chiude

La stagione teatrale acquese era iniziata a fine novembre 2005 con la commedia brillante «I ragazzi irresistibili», di Neil Simon, portata in scena dalla Compagnia «La contrada – Teatro stabile di Trieste».

La realizzazione era stata effettuata dal Comune in collaborazione con la Fondazione circuito teatrale del Piemonte ed altri sponsor.

Il cartellone aveva messo insieme tanti spettacoli comprensivi di diversi percorsi tematici, sette per la precisione che hanno coperto lo spazio dei «sentieri del Novecento» con Pirandello, Neil Simon, Dario Fo e Giuseppe Giacosa. Quindi con i classici, tra cui Moliere, poi il teatro in musica, col musical di Massimo Bagliani, il teatro brillante. Non è stata invece rappresentata la Bohème di Giacomo Puccini, uno spettacolo che il pubblico e chi si è abbonato attendeva.

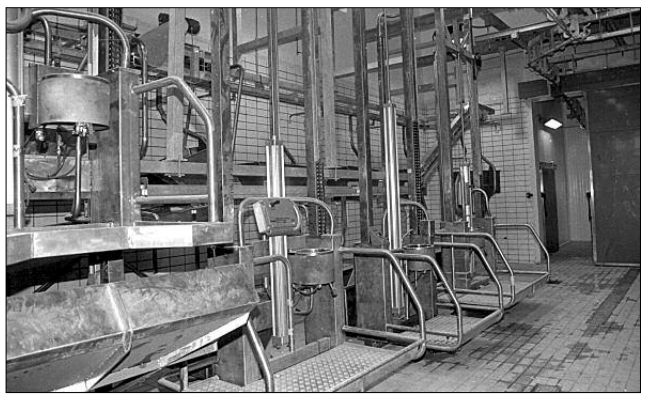
DALLA PRIMA

Un po' di varianti e bilancio

Modifica del Prg ai sensi dell'art. 17, comma 8, lettera f), lr 56/77; modificazione parziale dei tipi di intervento consentiti sull'immobile ex "Bue Rosso"; modifica del Prg ai sensi dell'art. 17, comma 8, lettera b), lr 56/77; adeguamento di limitata entità della localizzazione delle aree per servizi previste nel lotto n. 1 del pec "Taro Valnegri"; adozione di provvedimento consiliare, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Nta del vigente Prg, di rimozione dell'obbligo di assoggettamento a Sue sull'area di regione Cassarogna individuata nella cartografia del Prg con la sigla Sue/d1; permuta di aree tra il comune di Acqui Terme e la provincia di Alessandria: approvazione schema atto di permuta; acquisizione a titolo gratuito, da parte del comune di Acqui Terme, dell'area su cui insiste la piscina termale di Corso Bagni: approvazione schema atto di cessione; adesione associazione Alto Monferrato; approvazione regolamento polizia municipale.

DALLA PRIMA

Macello di Valle



Oltre alla Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno».

Per ragioni gestionali legate anche all'andamento del mercato, in particolare alla crisi determinata dalla cosiddetta «mucca pazza» la Sistemi Spa ha conosciuto difficoltà di ordine gestionale, che hanno portato alla nomina di un commissario liquidatore ed all'avvio di una procedura di esecuzione promossa da alcuni creditori privati e da due banche. Quindi, per procedere alla remissione di azioni esecutive e al rilancio dell'attività del Macello di Valle è stato necessario, da parte della giunta municipale, acquisire a titolo definitivo crediti vantati da banche verso la Sistemi.

Ci scrive il Consigliere Ivaldi

A proposito di antenne

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere Domenico Ivaldi: «Intendo intervenire sulla questione dell'antenna di S. Defendente con l'intento di fare un po' di chiarezza sul mio operato come consigliere di Rifondazione. Sono sempre intervenuto nei consigli comunali a tutela della salute e contro le concessioni edilizie dell'amministrazione; il mio partito ha fermato (grazie anche all'impegno dell'ex segretario) l'installazione di una antenna presso Mombarone. Quando un gruppo di residenti ha mosso i primi passi per formare un comitato, mi sono adoperato nel fornire loro la documentazione del caso. Da quel momento ho assistito ad una crescita di interesse da parte di politici vecchi e più che vecchi, ergersi a difesa di potenziali voti di preferenza, pardon, dei residenti: i primi, che pochi anni prima governavano la città e concedevano concessioni edili per l'installazione di antenne, per esempio in via Carlo Marx (zona S. Defendente!), sono diventati paladini contro le onde elettromagnetiche; i secondi, che magari andando indietro di qualche decennio, hanno governato anch'essi, prospettavano sviluppi improbabili e soluzioni velleitarie e pretestuose per aggredire alcuni e per trasformare la protesta in qualcosa d'altro. Con il mio partito abbiamo deciso di supportare i residenti, di informarli e di volantinare, individuando da subito l'unico interlocutore che poteva, a quel punto, accogliere le richieste di S.Defendente: la Vodafone. Come tutti sappiamo si percorre oggi questa strada e mi auspico un esito positivo per gli acquesi rendendomi disponibile, come sempre cerco di fare, unito ai miei compagni di partito, che con me seguono la vicenda. Ed a proposito dei rapporti tra i miei compagni di partito ed io, nelle ultime settimane abbiamo assistito ad un vociare circa la rottura tra Rifondazione ed il suo consigliere comunale. È singolare che una discussione sulle proprie posizioni politiche resa pubblica diventi espediente per preannunciare spaccature. Ad unirci nello stesso partito ci sono ideali ed un lungo percorso comune e idee e progetti».

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
TTS TEAM TRAVEL SERVICE
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO IN PRIMAVERA

14 - 18 aprile
PARIGI e CASTELLI DELLA LOIRA
14 - 18 aprile
BUDAPEST e ANSA del DANUBIO
15 - 17 aprile
PASQUA in UMBRIA
15 e 17 aprile
PASQUA in BORGOGNA e SAVOIA
22 - 25 aprile
ABRUZZO
22 - 25 aprile
LA PROVENZA e ISOLE PORQUEROLLES
29 aprile - 1º maggio
TOUR dell'ALSAZIA
29 aprile - 1º maggio
ISOLA D'ELBA
25 - 28 maggio
LUOGHI DI PADRE PIO
31 maggio - 4 giugno
AMSTERDAM - LUSSEMBURGO E BRUXELLES
(con grande mostra di Rembrandt e Caravaggio)

Gardaland
In bus direttamente dalla tua città!
Date di partenza: 17 aprile, 1º-21 maggio, 2-17 giugno
da euro 40,00 (bus e ingresso inclusi)
LINEA PIEMONTE (S. Stefano, Canelli, Nizza, Castelboglione, Acqui, Strevi)
LINEA CUNEO (Alba, Castagneto, Isola d'Asti, Asti)
LINEA LIGURIA (Albenga, Ceriale, Borghetto, Loano, Pietra Ligure, Finale, Spotorno, Vado, Savona, Albissola, Varazze, Ovada)

GRAN TOUR
CROAZIA
27 maggio - 3 giugno
Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Traghetto da Ancona - Hotel 3 stelle
Pensione completa • Accompagnatore - Assicurazioni
Visite ed escursioni in lingua italiana a:
Dubrovnik - Laghi di Plitvice - Isole di Krk, Lusino e Cres

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!
Da sabato 18 marzo fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza M.to rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

BEVANDE INCLUSE
SICILIA
INCANTEVOLE
12 - 19 maggio
Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Bus + Nave da Civitavecchia
Hotels 3 stelle - Pensione completa*
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate
*(esclusi i pasti in corso di navigazione)

NOVITÀ 2006
SOGGIORNO TOUR NEL
CILENTO
COLORI E PROFUMI DI UNA CAMPANIA INSOLITA
15 - 20 maggio
Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 4 stelle - Pensione completa con bevande
Accompagnatore - Assicurazioni
Visite ed escursioni a:
Paestum - Agropoli - Palinuro - Parco Nazionale del Cilento

Giornate culturali del premio "Acqui Storia"

"Italiani, brava gente?" con Angelo Del Boca

La prima delle giornate cultuali dell'Acqui Storia si è tenuta sabato 1º aprile presso il Grand Hotel Nuove Terme. Ce ne riferisce Adriana Ghelli:

«L'argomento dell'incontro era la presentazione del libro "Italiani, brava gente?" di Angelo Del Boca, subito rivelatosi fin dal titolo di grande interesse; la punteggiatura (quella netta cesura della virgola e il punto interrogativo a conclusione) ha subito fatto intravedere il problema di base dell'opera. La storia nulla deve tacere o trascurare, perché quella che ne fa l'ossatura, è la verità. Le fonti scritte come documenti rappresentano il nucleo iniziale da cui partire per un'indagine storica seria, ma nel volume di Del Boca esse sono arricchite e convalidate da testimonianze di uomini che quegli eventi hanno vissuto. Anche per questo la lettura risulta particolarmente interessante e opportuna per una profonda riflessione.

L'arco di tempo che l'opera abbraccia va dall'unità alla fine della seconda guerra mondiale e le stragi e le crudeltà di cui gli italiani sono stati capaci sfociano in una realtà inquietante e dolorosa.

Nei quasi 100 anni di avvenimenti di cui il libro tratta, alcuni suscitano un orrore che non avremmo pensato potesse essere determinato dagli italiani, ma la realtà dei fatti ci porta a formulare un amaro giudizio su di noi. L'autorità costituita ha compiuto atroci crimini sia all'interno del paese con la "guerra al brigantaggio", sia nelle campagne di conquista delle colonie. Non si può dimenticare l'azione militare di repressione in Eritrea, nella Sirtica e l'uso in Etiopia dell'iprite e di altre armi chimiche per accelerare la resa del Negus.

L'autore riflette su queste colpevoli realtà che si sono determinate in passato e che esistono ancor oggi presso nazioni cosiddette "civili".

Ecco perché questo libro va letto e meditato a fondo: esso ha grande valore oltre i fatti narrati. Il messaggio del libro? impegnarsi con ogni energia, superando ogni forma di egoismo, a promuovere la pace, che rispetta l'uomo, ogni uomo».

Giornata di studi nel 7º centenario dell'arrivo

I Paleologi in Monferrato

Acqui Terme. Il Circolo Culturale I Marchesi del Monferrato promuove, con il patrocinio delle Regioni Piemonte, Liguria e Lombardia ed il contributo della Fondazione CRT, un ciclo di iniziative in occasione dei 700 anni dall'arrivo dei Paleologi in Monferrato. Le iniziative si svolgono in collaborazione con l'Accademia Aleramica di Alba, l'Associazione casalese Arte e Storia, la Società di Storia Arte Archeologia per le province di Alessandria e Asti e la Società Consortile Langhe Monferrato e Roero. Considerata l'importanza della città di Acqui Terme in epoca paleologa, si è ritenuto indispensabile organizzare una giornata di studio dedicata all'esame di questo periodo storico, con particolare riferimento a tale significativo contesto urbano. La giornata di studio, che si avvale del patrocinio del Comune di Acqui Terme, si svolgerà venerdì 21 aprile, presso palazzo Robellini con inizio dei lavori alle ore 15. Parteciperanno all'incontro i noti studiosi: Geo Pistarino, Roberto Maestri, Enrico Basso, Riccardo Musso, Gianni Rebora e Massimo Carcione. L'iniziativa si svolge in collaborazione con Aquesana ed Italia Nostra. Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle ore 15, quindi, dopo gli indirizzi di saluto (presiede Geo Pistarino, introduce Raoul Molinari) le relazioni: Roberto Maestri (Presidente del Circolo I Marchesi del Monferrato) "L'oltremare Aleramico e la crociata di ritorno"; Enrico Basso (Università di Torino) "L'arrivo dei Paleologi in Piemonte: la celebrazione di settecento anni dall'incontro fra Oriente e Occidente"; Riccardo Musso (Direttore dell'Archivio del Comune di Albenga) "La figura di Costantino Arianiti e la presenza di greci e serbi alla corte di Casale alla fine del Quattrocento"; Gianni Rebora (Università del Piemonte Orientale) "I Paleologi e il rinnovo urbanistico ed architettonico di Acqui tra '400 e '500"; Massimo Carcione (Docente di Politiche dei Beni Culturali) "Verso un itinerario dei luoghi dei Paleologi di Monferrato".

Sabato 8 alle Nuove Terme

Per l'incontro con l'autore Folco Quilici e "Tobruk"

Acqui Terme. Sabato 8 aprile alle 17,30, nella sala Belle Epoque delle Nuove Terme si terrà l'"Incontro con l'autore" collegato al Premio Acqui Storia.

Piero Bottino, giornalista de "La Stampa" ed il rappresentante del gruppo dei lettori Mirko Pizzorni introducono Folco Quilici, autore di "Tobruk,1940 - La vera storia della fine di Italo Balbo", edito da Mondadori.

In tale occasione l'Autore arricchirà la presentazione del volume con gli esiti di alcune importanti ricerche successive alla pubblicazione del libro.

Il 28 giugno 1940 il trimotore S.79 su cui volava Italo Balbo con altre otto persone venne abbattuto dalla contraerea italiana nel cielo di Tobruk, in Libia. Benché ufficialmente archiviato come deplorevole errore, sin dal primo momento, su quell'"incidente" circolò il sospetto di un complotto suggerito da Mussolini, per colpire il Maresciallo dell'Aria e gli uomini a lui vicini, notoriamente avversi a una guerra a fianco della Germania nazista. A bordo di quell'S.79 era anche Nello Quilici giornalista, storico chiamato in Libia per redigere il diario di una guerra impossibile. Ma la rivisitazione dei luoghi che furono teatro della tragedia e la ricerca di testimonianze e documenti inediti in archivi privati, fa emergere nuovi sconcertanti interrogativi.

Per tentare di rispondere, Folco Quilici non si limita a ricostruire gli eventi di quei giorni di guerra e quanto era accaduto prima a Ferrara, dove il "Corriere padano", il giornale di Italo Balbo e di Nello Quilici, sfidò spesso la censura ed il conformismo della dittatura, ma propone al lettore interpretazioni e scoperte che gettano una nuova luce sui fatti, come una sorprendente lettera inedita di Giorgio Basani dal tempo delle leggi raziali e una testimonianza della posizione di contrasto che Balbo tenne rispetto alla loro delibera. Inoltre pone al lettore alcune sconvolgenti ipotesi relative alla scomparsa di pagine importanti di quel diario di guerra che viene presentato per la prima volta al pubblico.

In Tobruk 1940 Folco Quilici, al di là della ricostruzione rigorosa e emotivamente sofferta di episodi inquietanti, riesce, con la consueta capacità narrativa a comunicarci il senso di una tragedia alla quale l'Italia non era preparata.

Arricchiscono il volume sia una selezionata raccolta di fotografie d'epoca, molte delle quali inedite e il DVD "Balbo aviatore", film documentario che Alegi e Quilici propongono al lettore come contributo alla comprensione dei fatti e alla figura che li determinò.

R.A.

Venerdì 7 alla Taverna degli artisti

"Zero all'alba" per Libri a zonzo

Acqui Terme. "Libri a zonzo - assaggi letterari" si sposta. L'appuntamento per il terzo incontro è alla Taverna degli artisti, in piazza Conciliazione.

Venerdì 7 aprile alle ore 18 verrà presentato il libro "Zero all'alba" di Felice Travaglio (pseudonimo non casuale): "Uno scanzonato amarcord dalla voce di un giovane astigiano alle prese con le turbolenze degli anni settanta".

Sarà presentato da Giorgio Botto, ci saranno le letture di Maurizio e Massimo Novelli e la musica dei Ragamantra Connection (Stefano Cestari, Roby Ghiazza, Marco Orsi, Fabrizio Racchi, Achille Vacca).

"Piccola città, bastardo posto..." cantava Guccini un po' di tempo fa.

Questa è appunto la storia di alcuni avvenimenti di qualche anno fa in una piccola città della provincia piemontese, e di una generazione dei suoi abitanti, visti con lo sguardo di uno di loro, che ritorna dopo un anno passato a fare il militare.

"Zero all'alba", nel gergo dei militari di leva è appunto il giorno in cui la naja finisce e si torna a casa.

Ogni capitolo ha il titolo di un film, e in effetti tutto in questa storia sembra in qualche modo un film, di cui i personaggi, senza rendersene conto sul momento, erano nello stesso tempo gli attori e gli spettatori.

A viverlo da attori, a loro sembrava un film dal ritmo frenetico di un muto di Buster Keaton, con qualche rara didascalia per tirare il fiato.

Da spettatori, invece, a loro sembrava che non succedesse quasi niente, con alle spalle uno sfondo fisso e noiosissimo, come nel teatro greco.

Un po' dei personaggi hanno continuato a recitare la loro parte, anche dopo.

Un po' di altri si sono vergognati che qualche amico o parente potesse accorgersi che quelli dentro il film erano davvero loro.

Qualcuno la sua parte l'ha presa troppo sul serio, e sono stati guai.

Succede così, quando si gioca a fare i grandi in una città troppo piccola.

Felice Travaglio è lo pseudonimo di un cinquantenne che lavora ad Asti e vive in collina. La sua vita è piena di momenti felici e sofferti, di amicizia, di sogni e di disillusioni, a volte di rabbia, ma soprattutto di voglia di vivere, e di non farlo da solo. E, se possibile, concludendo che valeva la pena di attraversare quest'avventura, e di condividerla con la sua generazione. Un felice travaglio, appunto.

La scrittura si muove e "Libri a zonzo" è un appuntamento itinerante con una realtà ormai consolidata: quella di una narrativa che nasce nelle nostre zone ma che prende vita da suggestioni di volta in volta diverse, assolutamente riconoscibili da scrittore a scrittore e che, non di rado, riesce ad ottenere un respiro d'interesse nazionale. Scrittura errante, appunto. Zingara e stanziale al tempo stesso. Libri a zonzo porterà le voci di alcuni narratori in giro per Acqui Terme. Nei luoghi sacri della cultura (La Fabbrica dei Libri), nei locali storici della città (La Loggia), e in quelli neonati ma già tipici e altrettanto accoglienti (La Taverna degli Artisti). Un'oretta con autori, giornalisti, musicanti, e chiacchiere finali, spazio congeniale per uno scambio d'idee in libertà.

Libri a zonzo è un'iniziativa Editrice Impressioni Grafiche, Assessorato alla Cultura della città di Acqui Terme, Biblioteca civica "La fabbrica dei libri".

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 9 aprile **PORTOVENERE e mangiata di pesci**
Lunedì 17 aprile ***Pasquetta a*** **GARDALAND € 39,50**
Martedì 25 aprile **GENOVA: Euroflora**
Domenica 7 maggio **SIENA - SAN GIMIGNANO**
Domenica 14 maggio **ST. PAUL DE VENCE**
Domenica 21 maggio **COMO - VILLA CARLOTTA - BRUNATE**
Domenica 4 giugno **SCIAFFUSA E LE CASCATE DEL RENO**
Sabato 17 giugno NOVITÀ **BATTAGLIA DEI FIORI A VENTIMIGLIA**
Domenica 18 giugno **DOMODOSSOLA - TRENINO CENTO VALLI Giro in battello sul lago Maggiore**

APRILE

Dal 12 al 18 BUS+NAVE **Pasqua in SARDEGNA**
Dal 13 al 18 BUS **Pasqua ad AMSTERDAM e l'OLANDA**
Dal 15 al 17 BUS **FERRARA - RAVENNA - DELTA DEL PO**
Dal 20 al 26 **Tour SPAGNA del SUD GRANADA - SIVIGLIA - CORDOBA**
Dal 22 al 25 **BUDAPEST**
Dal 23 al 25 **TOSCANA**
Dal 28 aprile al 1º maggio **PRAGA**
Dal 30 aprile al 1º maggio **VENEZIA - CHIOGGIA + isole della Laguna**

Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

MAGGIO

Dal 13 al 14 **CASCATA DELLE MARMORE e CASCIA**
Dal 15 al 21 BUS+NAVE **Tour della SICILIA**
Dal 20 al 21 **ABRUZZO e MARCHE**
Dal 23 al 25 **CAMARGUE e festa dei gitani**
Dal 27 al 28 **ISOLA DEL GIGLIO e MAREMMA**

GIUGNO

Dal 2 al 4 **FORESTA NERA**
Dal 2 al 4 **Tour dell'ISTRIA**
Dal 10 all'11 **ASSISI - GUBBIO**
Dal 12 al 15 **I luoghi cari di PADRE PIO - SAN GIOVANNI ROTONDO**
Dal 17 al 18 **ISOLA D'ELBA**
Dal 17 al 29 **STATI UNITI, tour dell'ovest: LOS ANGELES - PHOENIX - GRAN CANYON LAS VEGAS - YOSEMITE PARK SAN FRANCISCO**
Dal 19 al 22 **LOURDES** BUS
Dal 24 al 25 **PARCO DEL VERDON e COSTA AZZURRA**
Dal 28 al 2 luglio **BRUXELLES e le FIANDRE**
Dal 29 al 3 luglio **Gran tour della CORSICA** BUS+NAVE

RINGRAZIAMENTO

Silvano BARBERIS

È stata grande e sentita la partecipazione attestata in ogni modo e con tanta sensibilità, da parte di quanti lo hanno conosciuto e stimato. Con cuore commosso, manifestiamo a tutti la più viva e sincera gratitudine per il cordoglio espresso e per l'affetto dimostratoci.

La famiglia

RINGRAZIAMENTO

Guido BRUGNONE
1912 - † 9 marzo 2006

Confortati dalla grande dimostrazione di cordoglio espressa al loro caro congiunto, i figli Carla e Gino, unitamente ai familiari tutti, porgono il grazie più sentito a quanti, con ogni forma, sono stati loro vicino nel dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 8 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di Visone.

ANNUNCIO

Maria CANTORE
ved. Pizzorni
di anni 90

Venerdì 31 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli Silvio ed Elena, la nuora Angela, il genero Lanfranco, i nipoti Barbara, Lorenzo e Giorgio, esprimono la loro riconoscenza a tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

ANNUNCIO

Carlo Piero MIGNANO

"Barone"

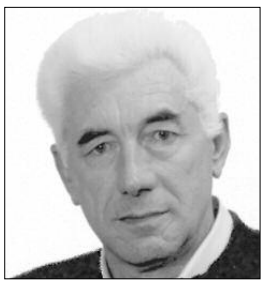
Sabato 1º aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, la nuora, gli amati nipoti Lorenzo e Giovanni unitamente ai parenti tutti.

ANNUNCIO

Mario LAZZARA
di anni 71

Domenica 2 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie, la figlia, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

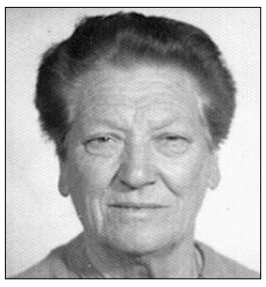
ANNIVERSARIO



Francesco MARCHELLI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 6º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie, i figli, la nuora, i nipoti Sara, Federico e Niccolò unitamente ai familiari tutti, nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rosa Fiorina TARDITO
ved. Alberti
1999 - 2006

Nel 7º anniversario della sua scomparsa, i figli ed i familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Tiziana CIRIOTTI

"Il tuo mondo è il nostro, continuiamo ad amarci in qualsiasi luogo o tempo ci troviamo...". Nel 15º anniversario dalla scomparsa, i genitori, il fratello, la cognata e familiari tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 10 aprile alle ore 9 nella parrocchiale di "S.Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giorgio RAPETTI

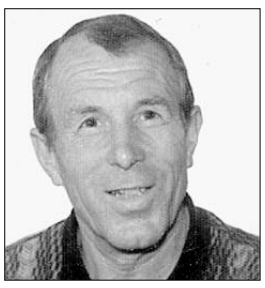
Ad un anno dalla sua scomparsa, la moglie, il figlio e quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa di suffragio che sarà celebrata lunedì 10 aprile alle ore 18 in cattedrale e ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno regalargli un mesto ricordo.

ANNIVERSARIO

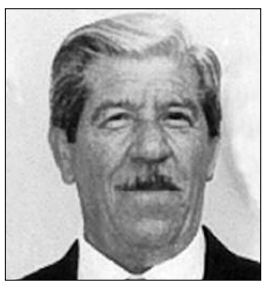
Silvana SPARTI
in Pagliazzo

Nel secondo anniversario dalla scomparsa, il marito Giuseppe, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 12 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



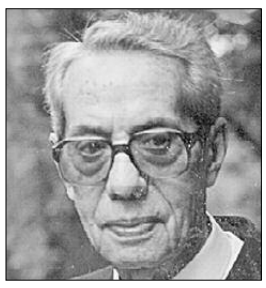
Guido BRESSAN
(Franco)
ex ambulante



Alfredo SCANDOLARA

"L'orologio si è fermato a quell'istante... anche se ci avete lasciati soli per occupare un posto migliore, siamo sicuri che ci accompagnerete nel percorso di ogni giorno. Con infinito rimpianto vi ameremo per sempre e vi porteremo ovunque con noi". I familiari insieme a tutti coloro che li amarono, li ricorderanno nel 1º e nel 16º anniversario dalla scomparsa, in cattedrale durante la santa messa che verrà celebrata martedì 11 aprile alle ore 18. Si ringraziano tutti coloro che si uniranno nel cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



Cav. Cesare GUGLIERI
1992 - 2006

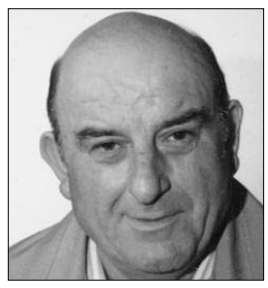
"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno vivo nel nostro cuore oggi come ieri". La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo durante la santa messa che verrà celebrata mercoledì 12 aprile alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO

Luciano BRUNO

"Il tempo che passa non cancella il tuo dolce ricordo". A sei anni dalla scomparsa, i familiari tutti, unitamente a parenti ed amici, lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata mercoledì 12 aprile alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Pietro BENAZZO

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". Nel 3º anniversario della scomparsa, la moglie, i figli, la nuora e la nipotina lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 15 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione. Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Offerte O.A.M.I.

L'Oami (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano.

L'Oami è Ente Morale e Onlus.

Pubblichiamo le offerte pervenute ultimamente. E. M., euro 300,00; le famiglie Borsetti-Calabrese in memoria del compianto papà Antonio, 50,00; una benefattrice di Milano, 500,00; Andrea Caligaris, 50,00. Alle ditte "Pasta fresca del corso"; "Pasticceria del corso" e "Casa del caffè" di via Moriondo un rinnovato ringraziamento per le continue offerte di prodotti alimentari.

A tutti color che sostengono con concreta carità l'Oami, profonda gratitudine e riconoscente preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Raggiunto lo scopo benefico desiderato

Il Leo Club restaura il messale di San Guido

Acqui Terme. Ha riscosso davvero un grandissimo successo la sfilata di moda benefica, intitolata "Miraggi d'Estate", organizzata dai ragazzi del Leo Club, con il patrocino del Comune di Acqui Terme, venerdì 31 marzo presso il salone del Grand Hotel Nuove Terme in piazza Italia, il cui ricavato è stato interamente devoluto per il restauro integrale del Messale Calendario di San Guido, risalente alla metà del XIV secolo, opera inedita attualmente conservata presso l'archivio Vescovile.

La manifestazione ha preso il via con l'esibizione canora della Corale Città di Acqui Terme, diretta dal Maestro Grillo, mentre la sfilata di moda è iniziata con i giovani modelli di Mamma Giò che con la loro spontaneità e disinvoltura hanno ricevuto tantissimi applausi.

Dopo il saluto dell'amministrazione comunale portato dall'assessore al turismo del Comune di Acqui Terme, Luca Marengo, è stato illustrato, dalla presidente del Leo Club, dott. Valentina Pilone, lo scopo benefico della serata. Parole meravigliose ha poi usato monsignor Giovanni Galliano per ringraziare tutti i presenti ed in particolare i giovani del Leo, chiamati «ragazzi tenaci che anche nei momenti difficili non si perdono mai d'animo e che contribuiscono, nel loro piccolo, a fare grandi opere e a rendere servizio alla comunità». La serata è proseguita con le modelle di Anteprima, rese ancor più belle dalle acconciature dello Studio 36 e dal trucco del Centro Estetico Afrodite. È stata poi la volta dei ragazzi e delle ragazze di Borghese, e al termine una dimostrazione del massaggio Hot Stone Massege, uno dei tanti trattamenti benessere che vengono realizzati presso la Beauty Farm delle Terme.

La serata è proseguita con l'uscita degli accessori, ovvero dei Gioielli della Gioielleria Arnuzzo di Corso Italia, delle borse di Rina Pelletterie e gli occhiali di Studio Ottico Menegazzi, mentre, in conclusione, le pellicce e i piumini della Pellicceria Gazzola.

Al termine della serata è stato consegnato a tutti i presenti un bicchiere di Brachetto, gentilmente offerto dalla Cantina Araldica di Castelboglione, con il quale è stato fatto un brindisi e si è augurata una Buona Pasqua.

Un doveroso ringraziamento va agli sponsor ufficiali: Garbarino Pompe di Acqui Terme e Tacchella Macchine di Cassine. Un ringraziamento sentito va alla Milano Assicurazioni, Agenzia Carozzi di Acqui Terme, alla Libreria Cibrario per la collaborazione, mentre per l'allestimento floreale Acqui Garden di Servato.

Un grazie particolare al direttore del Grand Hotel Nuove Terme Riccardo Catalano, a Dino Bosio e a tutto il personale che si è messo a disposizione per l'allestimento della sala.

È davvero grazie alla generosità di quanti hanno partecipato alla serata se il Leo Club ha già potuto dare il via ai lavori di restauro: presto il prezioso volume, interamente in pergamena, scritto in gotico miniato con copertina in pelle e assi di legno, tornerà a rivivere e ad essere ammirato ed apprezzato nella sua interezza.

Omeopatia per la famiglia a San Defendente

Acqui Terme. È iniziato il 5º anno del Corso di Omeopatia per la famiglia tenuto dal dr. Massimo Bassetti che si terrà, come di consuetudine, presso la scuola primaria di San Defendente il lunedì sera dalle 20.30 alle 22.30.

Settimana Santa in duomo

Pubblichiamo l'elenco e l'orario delle celebrazioni e degli incontri in cattedrale per la Settimana Santa e per la prossima Pasqua, con la più viva esortazione a parteciparvi.

Celebrazioni penitenziali al termine della Quaresima

Per i ragazzi del catechismo e delle varie associazioni, come per i singoli fedeli è tempo propizio per una buona confessione.

Domenica 9 aprile - domenica delle Palme. Si celebra anche la XXI Giornata Mondiale della Gioventù

Ore 10,45: nel cortile del Seminario mons. Vescovo benedirà le palme ed i rami d'ulivo ed i bimbi. Processione verso il duomo, solenne concelebrazione, racconto della Passione. Ore 17: ora di adorazione comunitaria e di preghiera per le vocazioni. Ore 18: messa vespertina.

Lunedì 10 e martedì 11 aprile della Settimana Santa

Ore 8,30-10 e ore 15-18 in cripta adorazione eucaristica per le santa 40 ore. Ore 18: messa vespertina.

Mercoledì della Settimana Santa - confessioni

Giovedì della Settimana Santa

13 aprile: solenne concelebrazione (ore 9,30) del Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi con tutto il clero diocesano nella suggestiva messa del Crisma con la partecipazione dei cresimandi della diocesi: sarà con noi anche S.E.Mons. Livio Maritano, Vescovo emerito.

Ore 18: concelebrazione della messa vespertina "Nella cena del Signore": dopo la messa, processione eucaristica alla cripta e inizio delle adorazioni e visite all'eucarestia. Ore 20,45: adorazione comunitaria e preghiera guidata.

Venerdì santo - Passione del Signore (astinenza e digiuno)

Ore 18: solenne celebrazione della passione e morte del Signore Gesù: azione liturgica coi tre grandi momenti: liturgia della parola. Adorazione della croce, comunione eucaristica. Ore 21: solenne Via Crucis delle comunità parrocchiali della città: organizzazione tecnica delle associazioni del volontariato. Percorso: basilica Addolorata, corso Cavour, corso Roma, piazza S.Francesco, corso e piazza Italia, corso Viganò, via Cardinal Raimondi, salita Duomo. Fanno servizio il Corpo Bandistico acquese e la corale "Santa Cecilia".

Sabato Santo - 15 aprile

Ore 21: inizio della veglia pasquale: liturgia del fuoco, liturgia della luce, liturgia della parola, liturgia battesimale ed eucaristica.

Domenica di Pasqua
16 aprile

Solenne celebrazione della Risurrezione del Signore: ore 11 e 18 concelebrazione dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi. Presterà servizio la corale S.Cecilia.

Lunedì 17 aprile

Orario delle messe come la domenica: "L'anima mia esulta nel Signore Risorto".

Carissimi, partecipiamo con profonda e gioiosa fede alle varie celebrazioni cercando di cogliere tutti i grandi luminosi messaggi che in questa settimana santa la Chiesa ci trasmette. Alle famiglie ed a tutti i parrocchiani ed amici, ai giovani ed agli anziani, ai malati, a chi è solo, alla nostra cara città gli auguri più vivi di salute, di serenità, di lavoro, di progresso in una Santa Pasqua.

Il parroco don Giovanni Galliano

Nella lezione di lunedì 3 aprile ad Acqui Terme

Ricostituenti naturali all'Unitre

Acqui Terme. Lunedì 3 aprile all'Unitre è intervenuto il dr. Marzio De Lorenzi, con una lezione sui "Ricostituenti naturali".

In primavera lo stress può causare una carenza di tono ed energia nonché sensazioni di ansia e preoccupazione, fino ad arrivare a stati pseudo depressivi. È il momento dei ricostituenti che possono essere di sintesi o naturali. Tra questi abbiamo i tonico-adattogeni come il ginseng, l'eleuterococco, il guaranà, la schisandra, la ginko biloba, la rhodiola; e quelli che forniscono un sostegno naturale come il germe di grano, il malto d'orzo, l'acerola, il succo di mirtillo e il miele. Ricordiamo in particolar modo il Panax ginseng, di cui fin dall'antichità si è usata la curiosa radice con le sembianze di corpo umano. È originario dell'estremo oriente e proviene ora principalmente dalla Corea. Aumenta l'efficienza fisica e mentale, riduce la sensazione di fatica, stimola i riflessi e le prestazioni fisico atletiche. Per non provocare insonnia si consiglia l'eleuterococco.

Le api ci forniscono invece la pappa reale, la regina dei ricostituenti naturali, sostanza che da sola riesce a differenziare l'ape regina dalle api comuni. La pappa reale è un biocomplesso ricco in vitamine, sali minerali, zuccheri e proteine nobili e contiene poi l'acido 10-idrossidecenoico antibatterico e antitumorale. Pregiato ricostituente è anche il polline, ricco di tutte le sostanze utili alla vita. Validissimo antivirale, antibiotico e antimicotico è la propoli.

La lezione del dott. De Lorenzi ha destato molto interesse presso l'uditorio.

La segreteria dell'Unitre comunica che la prevista lezione dell'avv. Osvaldo Acanfora è stata rimandata a lunedì prossimo 10 aprile (avrà durata di 2 ore).

Infine mercoledì 12 aprile inizierà il Laboratorio di Lettura a cura della prof.ssa Adriana Ghelli: il corso si svolgerà presso la sede dell'Unitre, in Piazza Duomo 7.

Pianta organica comunale

Acqui Terme. L'amministrazione comunale, richiamando la deliberazione della giunta comunale del 10 marzo con la quale aveva approvato il nuovo modello organizzativo dell'ente, ha stabilito il programma di fabbisogno di personale per il triennio 2006/2008 e quello annuale del 2006. La pianificazione e la programmazione delle risorse umane "sono funzionali alle politiche ed agli obbiettivi che l'amministrazione intende perseguire".

Pertanto la necessità di personale per il triennio 2006/2008 è la seguente. Copertura con concorso pubblico per titoli ed esami di 1 posto di dirigente comandante capo di gabinetto del sindaco; copertura con procedura di mobilità volontaria di 1 posto capo servizio ufficio giuridico e recupero crediti (cat. D3); copertura di 3 posti di educatrice asilo nido (cat. C), per i quali sono già state espletate le procedure concorsuali pubbliche; copertura con concorso pubblico ed esami di 2 posti, part-time, di catalogatrice biblioteca (cat.C). Quindi, riqualificazione del personale interno mediante selezione e copertura di posti resisi nel frattempo disponibili per turn over con concorso pubblico o selezione interna da individuarsi all'atto della copertura.

Per il 2006, cioè per l'anno in corso, troviamo i concorsi già indicati per il 2006/2008.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de L'ANCORA in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Domenica 2 aprile in Duomo

Celebrato il ricordo di papa Wojtyla

Anche nella nostra diocesi si è celebrato il ricordo di Papa Giovanni Paolo II, Papa Wojtyla, nel primo anniversario della sua morte. Domenica scorsa 2 aprile il vescovo diocesano Mons. Micchiardi ha presieduto l'Eucaristia delle ore 18 in Cattedrale attorniato da alcuni canonici e sacerdoti della diocesi.

Il ricordo di questo papa ancora così vivo e intenso ha lasciato dei segni forti anche da noi.

Il vescovo nella sua omelia ha ricordato "la particolare attenzione di Giovanni Paolo II alla nostra diocesi" citando anzitutto la beatificazione della Beata Teresa Bracco, la canonizzazione del vescovo di Acqui, Giuseppe Marello, e "la lettera molto intensa di contenuti che ci ha inviato in occasione del millenario di S. Guido".

Mons. Micchiardi vede questa lettera "quasi un testamento che egli ci ha lasciato perché inviataci pochi mesi prima di morire".

Limitandosi poi alla breve omelia il vescovo ha indicato alcuni temi dell'insegnamento di Papa Giovanni Paolo II.

Anzitutto *Gesù Redentore dell'uomo e unico Salvatore del mondo.*

Si può affermare, dice il vescovo, che tutto il suo insegnamento e la sua vita si siano sviluppate su questa verità fondamentale del credo cristiano.

Da questa affermazione nasce la domanda che ciascuno deve porsi: chi è per me Gesù Cristo? Credo profondamente in Lui e vivo un profondo rapporto con Lui?

Poi Giovanni Paolo II è stato presentato dal vescovo come *missionario eccezionale di Gesù,* viaggiando per tutto il mondo per farlo conoscere. Da questa sua intrepida testimonianza nasce per ogni comunità cristiana la domanda: cosa facciamo per far conoscere Gesù?

Tutta questa straordinaria esperienza di Papa Wojtyla il vescovo la inquadra nel " più profondo segreto di questo Papa: l*a sua unione con Dio nella preghiera"*

Una preghiera fondata sull'ascolto della parola di Dio, una vita edificata sulla comunione sacramentale con Cristo Eucaristia.

E la devozione affettuosa e filiale alla Vergine Maria. Affermazioni su cui concordano sia il cardinale Camillo Ruini che il segretario di Papa Giovanni Paolo II ora cardinale di Cracovia.

Infine questo papa pellegrino tra l'umanità è stato visto *vicino ad ogni sofferenza e soprattutto vicino ai giovani* che avevano un posto privilegiato nel suo cuore e che egli vedeva come speranza della chiesa.

Il vescovo conclude poi la sua omelia con il ricordare alcune righe di quella lettera, nelle quali il Papa ricorda alla Diocesi di Acqui di vivere l'esperienza cristiana ispirandoci ai nostri santi: al loro stile di vita, alla preferenza data ai valori spirituali, alla generosità e al distacco dalle cose, alla conservazione mirabile della fede.

Rileggendo le parole finali di quella lettera il vescovo ha come rinnovato per tutta la diocesi quella benedizione di Papa Wojtyla che diceva: "formulo voti che… queste celebrazioni rechino abbondanti e duraturi frutti spirituali, mentre volentieri invio a lei... e all'intera diocesi l'implorata benedizione apostolica".

Pellegrinaggio diocesano in terra di Toscana

Dal 27 al 30 marzo un pullman di pellegrini della nostra diocesi, tra cui sei sacerdoti, ha realizzato quella che si può chiamare una delle passioni del nostro Vescovo: il pellegrinaggio diocesano, che, per la verità, era appena stato preceduto da quello in Terra Santa, guidato dal Vescovo stesso.

È stato un tuffo nella storia della nostra religiosità "italiana".

San Francesco: nel raccoglimento mistico della Verna (quella Messa celebrata nella cappella delle Stigmate!…), meditare sulla radicalità della fede e la totalità dell'amore diventa spontaneo: il primato dello spirito sulla materia, l'importanza della contemplazione e della preghiera non richiedono spiegazioni e dimostrazioni: sono testimoniate con una forza tale che, a distanza di otto secoli, conserva ancora tutta la sua efficacia. La giornata dedicata a S. Francesco è stata completata dalla visita alla Mariapoli di Loppiano, dove l'esperienza della vita comunitaria fondata sull'amore, legge antica come Dio, diventa realtà di oggi.

Santa Caterina da Siena: la visita alla basilica di San Domenico e la messa celebrata sull'altare che custodisce la reliquia della Santa ci ha ricordato che la vera mistica, lungi dall'allontanare dalla vita concreta, può rendere apostoli di pace e di unità anche in situazioni sociali degradate e stridenti come poteva essere quella dell'Italia tardomedievale.

L'antica religiosità popolare: quella più classica, quella che ha salvato, in certo senso, la fede del popolo in un periodo in cui si stava rischiando un pericoloso stacco tra il popolo stesso e una liturgia che stava diventando per lui incomprensibile e irraggiungibile, quasi riservata al clero. I santuari della Madonna di Montenero a Livorno e dell'Impruneta presso Firenze sono una dimostrazione di come il cuore del popolo sia riuscito a trovare espressioni degne della più alta cultura e arte italiana.

Il tutto incorniciato da uno scenario tra i più belli che possa offrire l'Italia: l'arte di Firenze, di Pisa, di Siena, e il panorama di una Toscana in cui stava esplodendo la primavera.

In pochi luoghi come in Toscana si incontra un connubio così incantevole tra storia, fede e bellezza.

La nostra chiesa che, anche rispondendo al richiamo del prossimo convegno nazionale di Verona, sta meditando sulla speranza e sulla carità, con questi "tuffi nel passato" e "nel bello" può trovare fiducia e incoraggiamento: se veniamo da così lontano, se il passato ci offre visioni così belle, abbiamo un motivo in più per andare avanti con coraggio e serenità.

I commenti dei partecipanti, sulla via del ritorno, hanno testimoniato di aver vissuto una esperienza comunitaria di fede, di gioia e di bellezza, dandone atto con riconoscenza all'infaticabile e sempre brioso organizzatore don Stefano.

Don Pavin

L'avventura scout

Nelle giornate di sabato 1 e domenica 2 aprile si è svolta ad Ovada l'uscita di Clan, del gruppo scout Acqui 1. Questa branca compresa tra i 16 ed i 21 anni e nelle sue attività si occupa di diversissimi argomenti. Tra quelli discussi sabato e domenica spicca quello della politica.

Un dibattito non per questo o per quel partito, assolutamente, bensì una discussione sull'impegno civile che il voto costituisce e che ogni cittadino ha assieme il diritto e l'obbligo morale di adempiere.

Non dimentichiamo che tutti hanno diritto al voto (sia attivo che passivo), ivi incluse le donne solamente da un cinquantennio a questa parte

L'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) è un'associazione apartitica, ma non apolitica ed il fine dello scoutismo è anzitutto quello di formare cittadini responsabili che sappiano partecipare attivamente alla vita dello Stato, e più in generale che sappiano ragionare da soli. Di ben altra portata è stata l'attività del sabato sera: un grande gioco serale preparato per i lupetti, anche loro in uscita a Melazzo presso lo sporting club Villa Scati.

Domenica pomeriggio abbiamo effettuato una passeggiata verso il lago delle Giacopiane godendo del primo caldo primaverile. Nel fine settimana si è anche svolta l'assemblea regionale di tutti i capi dell'AGESCI, della regione Piemonte in località Colle don Bosco, oltre 300 Capi in rappresentanza dei 1600 che operano su tutto il territorio.

I problemi sul tappeto erano tantissimi, alcuni di livello amministrativo come il bilancio e alcune proposte di variazione al Regolamento Regionale, e l'elezione di alcune funzioni che andavano in scadenza e forse gli argomenti interessanti riguardavano, il Consiglio Generale che affronterà argomenti quali, la Formazione Capi, il Progetto Nazionale, il Regolamento della Branca E/G (12-16 anni), ma anche come prepararsi sempre meglio ad affrontare la presenza dei diversamente abili nella vita delle singole Branche e per ciò nella vita del Gruppo.

Non è mancato un necessario esame della situazione politica, nel senso di come evitare di essere tirati da una parte o dall'altra o dall'altra ancora, l'Associazione per sua finalità cerca di aiutare i ragazzi a scegliere, ma non osa dare indicazioni di nessun genere, la cosa, decisione associativa, potrà piacere più o meno ma è questa da sempre e nessuno è autorizzato a situare l'associazione in nessun accorpamento. Fermo restando che ciascuno di noi aventi diritto al voto possa essere coinvolto in un qualche schieramento a titolo personale. Alcune note di colore, molte le coppie di coniugi (ambedue capi scout) con prole, molti bambini, ed anche un favoloso cane (un randagio adottato da un gruppo e poi rifilato da un capo).

La S. Messa celebrata da un Assistente Scout, il quale parlando scautese (mi si perdoni l'orribile neologismo), ci ha dato una carica maggiore e ci ha preparato agli ultimi impegni racchiusi nell'assemblea plenari di conclusione dei lavori.

Nota informativa: il 5 e 6 maggio mons. P.G. Micchiardi interverrà al convegno "Ecclesialità e AGESCI" convegno che vedrà riuniti assistenti, Parroci, Uffici Diocesani per la Pastorale Giovanile, Diaconi, Seminaristi agli ultimi anni, Capi scout.

Iorenzo & un vecchio scout

Calendario appuntamenti diocesani

Sabato 8 – Giornata diocesana della gioventù in Cristo Redentore di Acqui Terme dalle ore 19,30.

Domenica 9 – Il Vescovo presiede la celebrazione delle Palme in Cattedrale alle ore 11.

Lunedì 10 – Consiglio diocesano affari economici in vescovado dalle ore 9,30.

Giovedì 13 – Nella Settimana Santa, il Vescovo presiede la liturgia della messa del Sacro Crisma in Cattedrale dalle ore 9,30 con tutto il clero diocesano; ore 12 - pranzo dei sacerdoti in Seminario offerto da mons. Galliano. I sacerdoti sono pregati di prenotarsi presso il vicario; in Cattedrale alle ore 18 messa in Cena Domini celebrata dal Vescovo. Visita ai santi sepolcri.

Venerdì 14 – Venerdì Santo: giornata di digiuno e astinenza dalle carni. Nell'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme ritiro spirituale delle religiose della Diocesi dalle 9 alle 12.

Dalle ore 21 il Vescovo presiede la Via Crucis per le vie della città di Acqui Terme.

Sabato 15 – Sabato Santo, il Vescovo celebra la liturgia della Veglia Pasquale in Cattedrale dalle ore 21.

Domenica 16 – Pasqua del Signore Risorto. Le messe celebrate dal Vescovo in Cattedrale alle ore 11 e alle ore 18.

Una nota della CEI

Processione delle Palme nei giorni di elezioni

La Conferenza Episcopale Italiana ha inviato il seguente testo a proposito di "processione pubblica delle Palme il 9 aprile 2006 in coincidenza con le elezioni politiche":

«Rifacendosi agli orientamenti contenuti nella circolare del 31 marzo 2004 (Prot. n. 237/04), provocata dalla coincidenza della solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore con le elezioni europee: sentito il Ministero dell'interno, si ribadisce che non esistono disposizioni dalle quali si evincano limitazioni allo svolgimento di processioni religiose nel giorno precedente e in quelli stabiliti per le elezioni.

L'articolo 9 della legge 4 maggio 1956, n. 212, prevede esclusivamente il divieto, nei predetti giorni, di comizi e riunioni di propaganda elettorale.

Il secondo comma del medesimo articolo stabilisce il divieto di ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di duecento metri dall'ingresso delle sezioni elettorali.

Qualora si intendesse dare luogo alla processione pubblica, si dovrà procedere secondo le modalità fissate in linea generale dagli articoli 25 e seguenti del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 ("Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza"), e dagli articoli 29 e seguenti del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 ("Regolamento di pubblica sicurezza").

In casi specifici, l'autorità di pubblica sicurezza è legittimata a modificare l'itinerario della processione, nel caso in cui essa possa ostacolare il libero e spedito accesso degli elettori nei locali di votazione ovvero possa determinare il crearsi di assembramenti nelle strade adiacenti ai locali stessi (cf. decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, articolo 44).

La possibilità offerta dalla normativa vigente deve ovviamente essere adattata alla realtà locale.

Qualora l'Ordinario diocesano ritenga comunque di indire la processione pubblica in coincidenza con la giornata elettorale, sarà opportuno concordarne preventivamente con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo le modalità di svolgimento, al fine di assicurarne la massima regolarità e serenità in relazione alle specifiche situazioni locali».

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (lodi 8.15; rosario 17.30); fest. 8.30, 11, 18 (rosario 17.30); martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: pref. 16.30; fest. 10.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 16.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Vangelo della domenica

Quella delle Palme, del 9 aprile, è la domenica liturgicamente più festosa; vanno a messa anche i battezzati che abitualmente non affollano le chiese.

Entra in Gerusalemme

"La folla era venuta per la festa, udito che Gesù veniva, prese dei rami di palme e uscì incontro a lui, gridando: Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d'Israele". L'evangelista aggiunge: "Non temere figlia di Sion. Ecco il tuo re viene, seduto sopra un puledro". Giornata e settimana, quella Santa per la fede cristiana, di ulivo (la pace) e di palme (il martirio). Dall'entusiasmo della folla, al grido scomposto del "crocifiggilo". Prima di affrontare la passione e la morte, Gesù anticipa la cena con i discepoli: "prendete mangiate… prendete bevete"; "Fate questo, in memoria di me".

Il Passio

Domenica 9, la liturgia ci fa ascoltare la lettura della passione come ce l'ha tramandata l'evangelista Marco: una pagina sconvolgente del dolore che redime fino all'ultimo respiro.

Gesù, dando un forte grido, spirò, "il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto in basso, Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo disse: "Veramente questo uomo era figlio di Dio!".

Uomo e Dio

Abbandono alla volontà del Padre, senza un moto di protesta, di ribellione; esempio di innocente che accetta di subire la violenza e l'ingiustizia; agnello che va al macello senza lamento: croce e resurrezione, per il credente prova e fondamento della speranza.

don Carlo

Un bel gruppo della parrocchia di San Francesco

In ritiro al santuario delle Rocche

Acqui Terme. Abbiamo ricevuto da don Flaviano Timperi un resoconto del ritiro quaresimale della parrocchia di San Francesco, di domenica 2 aprile presso il santuario delle Rocche a Molare. Questo il testo: "Qualsiasi piccolo o grande progetto della nostra vita, personale o familiare, comporta la conoscenza e la convergenza di più elementi che insieme, possano realizzare il progetto stesso.

Quando nello scorso settembre si era pensato di fare la tradizionale giornata di ritiro spirituale quaresimale al Santuario delle Rocche, subito le difficoltà sembrarono prendere il sopravvento.

Invece siamo lieti di affermare che, domenica 2 aprile, tutto è andato benissimo.

Il sole, con i suoi raggi luminosi e caldi ha rallegrato la nostra giornata.

La gente è venuta, e tanta, tra adulti giovani e ragazzi eravamo oltre 100. E poi il pranzo: è stato una meraviglia di bontà e di abbondanza!

Ci ha accolti con molta giovialità P. Antonio, che con intelligenza e gioiosità, ha saputo coinvolgere in prima persona tutti i presenti nella riflessione sul brano dei Discepoli di Emmaus, in seguito rielaborata dai gruppi con notevole attenzione e interesse.

Il componenti dell'AVULS di Acqui, insieme ad alcuni rappresentanti di Ovada, bene si sono inseriti nei vari momenti della giornata della nostra comunità.

Il gruppo dei Giovanissimi ha saputo coinvolgere in maniera fortemente emotiva, con canti preghiere e riflessioni, il cammino della Via Crucis nel ricordo vivo e struggente di Papa Giovanni Paolo II nel primo anniversario della sua morte.

Infine, la preghiera, dalle lodi del mattino alla Messa del pomeriggio, concelebrata con un gruppo della diocesi di Novara e accompagnata dagli armoniosi canti del coro parrocchiale, ha suscitato, risvegliato e rinvigorito quella fede che ha portato tutti noi ai piedi di Maria perché ancora una volta fosse Lei ad indicarci Gesù.

Credo di poter affermare che i partecipanti, partiti da casa col desiderio di "vedere" Gesù, come i greci di cui ci ha parlato il vangelo, lo hanno incontrato veramente: lo esprimeva la gioia che traspariva dal loro volto, le confessioni celebrate, ed in particolare quel clima di comunione che, per tutto il giorno, ha unito ragazzi, giovani ed adulti in modo vero ed autentico.

Grazie: ai Padri che ci hanno accolto, a coloro che hanno messo a disposizione le auto, a quelli che hanno preparato le squisite torte, a Rita e a Gianni, cuochi e camerieri provetti. Ma un grazie grande a Maria che, chiamandoci a sé, ci ha aiutato a compiere, spero sia per tutti, un passo avanti nel cammino della fede».

Le offerte per la parrocchia di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute nei mesi di gennaio-febbraio e marzo alla parrocchia di San Francesco:

Giacobbe euro 25; un amico 50; la figlia in memoria dei genitori (Guido e Iolanda) 90; i figli in memoria di Maria Molinari 50; fam. Cibrario 70; famiglia Alberti 90; Avuls 300; famiglia Gallione 40; pia persona per i poveri 200; pia persona per i poveri 50; Leoncini 20; N.N. 20; pia persona 50; Cazzulini 30; Della Grisa 50; famiglia dr. Giuliano Marchisone 50; Oldano 50; Piera e Mariuccia in memoria dei genitori 100; famiglia Benazzo-Parodi 50; Mariella 50; N.N. 50; pia persona per i defunti 500; C.L. 50; Albina 50; pia persona per i poveri 50; coniugi Lagorio per riscaldamento 50; la figlia in memoria di mamma Clelia 50; in occasione del battesimo di Chiara i genitori 50; la figlia in memoria della mamma Beatrice 50; Modestina Parodi 20; pia persona 50; in memoria dei defunti 20; in memoria di Irma Cavalleri i familiari 50; il nipote in memoria di Maria Abergo 50; il figlio in memoria di Angela Zunino 50; i familiari in memoria di Clelia Minetti Nerni 50; pia persona 20; concerto 100; famiglia Gola 50; il marito in memoria di Anna Patamia 50; panificio Guazzo 50; dr. Giuliano Marchisone 50; i familiari in memoria di Elena Isoardi 100; famiglia Biggio in memoria di Gian Luca 50; Cirio 50; N.N. 50; famiglia Matteo Ravera 50; le figlie in memoria di Giovanna Persoglio 100; i familiari in memoria di Giuliana Daniele 200; famiglia Fogliacco 20; N.N. 10; in memoria di Paolina Ricci i familiari 70; pia persona per il riscaldamento 50; la moglie in memoria del prof. Piero Sburlati 100; pia persona per il riscaldamento 100; Giovanni Carozzi 250; Daniela Cavallero, Renzo e Bruna in ricordo di Paolo e Simone Alberti 100; in memoria di Camillo Brusco 25; Contributo Regionale per l'oratorio 1.120.000; Rita e Giuseppe Serra in occasione battesimo del figlio Samuele 100; il marito in memoria di Anna Patamia 50; i genitori in occasione battesimo di Matteo Ricci 50; in memoria di Aldo Drago la moglie e la figlia 100; famiglia Coletti Caccia in memoria di Rosangela Coletti 100; i figli in memoria della mamma Antonina 50; pia persona 100; famiglia Forte in memoria di Antonina Vittorini 30; un amico 200; in memoria della zia Angela 20; Franco Bazzano 30; famiglia Salvatore Grillo 50; pia persona 200; signora Scovazzi 30; pia persona per i poveri 50; famiglia dr. Marchisone 50; in memoria dei cari genitori la figlia 50; per il riscaldamento 30; pia persona 50; i nonni Marchisone in occasione battesimo di Giannina Maria Vassallo Lea 100; la moglie in memoria di Mario Buffa 150; Elvira Chiesa 25; famiglia Martini 30; Elena e Paolo in memoria di Anna 100; famiglia Viotti 20; i familiari in memoria di Maria Addolorata Zeppa 175; Loredana Caviglia in memoria dei genitori Cesare e Giovanna e del marito Piero 150; famiglia Armeta per i poveri 50; Teresa-Maresa e Simonetta in memoria di Giovanna Tartaglia 300; Gianni Congiu in memoria del fratello Franco 20.

Il parroco sentitamente ringrazia tutti e porge i più fervidi auguri di una Santa Pasqua.

Insieme ai volontari della Misericordia

Acqui Terme. Autorità e amici, tra cui il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore Riccardo Alemanno hanno voluto testimoniare, nella serata di martedì 28 marzo, al Teatro Ariston, in occasione della manifestazione regionale «Volontariato in piazza», il lavoro effettuato dai volontari della «Misericordia».

Volontari che operano gratuitamente per scopi nobili e rappresentano, con una catena di solidarietà, tutte le associazioni del volontariato, come ha sottolineato il Governatore della Misericordia, Anna Maria Parodi Bovone.

Lo spettacolo, presentato dal sempre disponibile ed abile conduttore Enrico Rapetti, è iniziato con l'esecuzione di tre brani da parte della Fanfara alpina della Valle Bormida. A seguire l'esibizione delle ginnaste di «Artistica 2000», dirette dalla loro insegnante Raffella Di Marco. Dal 2006, per iniziativa della Soms di Acqui Terme, è stato istituito il «Premio Olimpia», un riconoscimento alla carriera che verrà assegnato a personaggi che per le loro doti umane e professionali hanno contribuito a nobilitare nel tempo i valori dell'amicizia, della solisarietà e della fratellanza.

La prima edizione del premio è stata assegnata a Dino Crocco, noto show man, musicista, cantante, intrattenitore e conduttore televisivo. A porgere il premio a Crocco sono stati il sindaco Rapetti e il presidente della Soms, Mauro Guala. Per musica e allegria ci hanno pensato gli «Oh-Moma».

Al termine della serata è stato offerto un buffet con degustazione di Brachetto d'Acqui Docg e amaretti d'Acqui. Tante le aziende che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione. L'incasso è stato devoluto alla Misericordia per l'acquisto di una nuova Auto Medica.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni
Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

GRANDE OFFERTA Gulliver Supermercati

Da Gulliver la Pasqua è più ricca.

Dal 30 marzo al 16 aprile.

Tutta l'allegria della Pasqua, tutta la convenienza Gulliver.

Un viaggio nella qualità.

Ecco alcuni esempi:

SCONTO 35% min.

Uovo di cioccolato al latte/fondente ITALIA
gr. 400
PREZZO SCONTATO € 2,50
Al kg. € 6,25

SCONTO 25% min.

Colomba MELEGATTI
gr. 750
PREZZO SCONTATO € 3,00
Al kg. € 4,00

SCONTO 30% min.

Pasta sfoglia BUITONI
gr. 230
PREZZO SCONTATO € 1,25
Al kg. € 5,43

SCONTO 50% min.

Barattolino SAMMONTANA
vari gusti
gr. 500
PREZZO SCONTATO € 1,85
Al kg. € 3,70

PROVINCIA DI ALESSANDRIA **ACQUI TERME** Via Cassarogna, 21 tel 0144-322252 - Via Fleming, 44 tel 0144-313748 **OVADA** Via Torino, 16/A tel 0143-81100 - Via Nuova Costa, 1 tel 0143-835270
PROVINCIA DI ASTI **CANELLI** Via Solferino, 25 tel 0141-832097 **NIZZA MONFERRATO** P.zza Garibaldi, 47 tel 0141-727561

Resterà aperta fino al 16 aprile a palazzo Robellini

La mostra "Incroci"

Acqui Terme. Sabato 1 aprile ad Acqui Terme, nella sala d'Arte di Palazzo Robellini, è stata inaugurata la mostra di pittura, scultura e fotovideografia "Incroci", che rimarrà aperta al 16 aprile.

Dove non servono parole, sono le immagini che nascono da dentro a generare la comunicazione.

Un incontro fatto di colori, di forme, di istinti, dove la tecnica e lo studio si fondono con l'uomo che diventa strumento del suo creare, portando ad una fusione totale delle differenze, che diventano una miscela di un messaggio unico, ma molteplice, nell'apparenza circoscritto, ma da un contenuto illimitato, quasi infinito.

Gli artisti "casualmente" si incontrano ognuno col proprio stile.

Lorenzo Cascio tra simboli e mitologia "trasferisce nel mito le tensioni e le ansie dell'uomo contemporaneo".

Francesco Berardi si pone come strumento di ricerca comunicativa, ponendo dialoghi tra sistemi artistici, incontri tra geometrie e frammenti di maestri d'arte che artificiosamente si mostrano su "semplici" supporti.

Debora Delorenzi pone la propria ricerca emotiva in una visione caleidoscopica di energie che vivono da sempre, offrendoci di attraversarle, scoperte dal proprio occhio fotografico.

È una mostra bellissima ed affascinante che merita di essere visitata ed ammirata.

La mostra è visitabile dal lunedì al sabato 16,30 / 19, domenica 11,30 / 12,30 – 16,30 / 19.

In mostra alla galleria Artanda fino all'8 aprile

Architetti genovesi

Acqui Terme. Grande afflusso di pubblico alla mostra ART/ARCH, pitture, sculture, installazioni di architetti genovesi, che si è inaugurata sabato 25 marzo presso le sale espositive della Galleria Artanda di Acqui Terme.

Alla presenza di tantissima gente e del Sindaco, dott. Danilo Rapetti e del Presidente del Consiglio Provinciale, prof. Adriano Icardi, la direttrice artistica della Galleria, prof.ssa Carmelina Barbato, ha illustrato le motivazioni che hanno portato alla trasferta acquese dell'iniziativa, già presentata lo scorso anno nel capoluogo ligure. Un ringraziamento alla Galleria e alla cortese ospitalità ricevuta è stato rivolto dal Vice Presidente dell'Ordine degli architetti di Genova, architetto Ibleto Fieschi anche a nome di tutti i colleghi espositori. Fieschi ha colto l'occasione per ricordare al pubblico che entrambe le iniziative sono state dedicate all'architetto, artista e soprattutto amico Sergio Fedriani, recentemente scomparso. Per ragioni logistiche è stato necessario organizzare tutti gli architetti partecipanti in due gruppi e fissare due date per la presentazione dell'iniziativa. Questa prima edizione resterà aperta fino a sabato 8 aprile poi ci sarà una breve pausa per consentire il nuovo allestimento e sabato 22 aprile avrà luogo la nuova inaugurazione, con un nuovo gruppo di architetti che resterà in mostra fino a sabato 6 maggio. Orari: dal martedì alla domenica dalle 16.30 alle 19.30. Info: 0144.325479 email: studioarc@email.it

Nella foto *Cà d'oro*, tela di Carlo Merello.

Poesia, prosa e musica

Serate letterarie al Circolo Ferrari

Acqui Terme. La sera di venerdì 24 marzo, nella sua conferenza al Circolo Mario Ferrari, la prof.sa Patrizia Cervetti ha deliziosamente confermato le sue doti di conversatrice, competente e misurata.

"Il romanticismo inglese", questo era l'argomento della conferenza, è stato percorso a partire dal suo atto ufficiale di nascita, l'uscita cioè nel 1798 delle "Lyrical Ballads" di William Wordswort e Samuel Coleridge per arrivare sino a Lord George Gordon Byron e Percy Bysshe Shelley che hanno lasciato pur nello loro brevi vite, una produzione letteraria e poetica vastissima.

La conferenza è stata intervallata dalla lettura di brani ad opera della prof. Cervetti stessa e da Egle Migliardi .

Sono state proiettate e commentate le slide dei quadri: "La spiaggia di Brighton", "Passeggiata a mare con il molo catena" ed "Il campo di grano" di John Constable ed "Il naufragio", "Brina mattutina" e "Pioggia vapore e velocità" di William Joseph Turner.

Egle Migliardi al termine della serata ha letto due poesie: una scritta da lei stessa con riferimento a Turner, l'altra di Graziella Scarso ispirata a Byron.

Infine il giovane socio Alfredo Siri. ha commentato tre sue pitture su cartoncino ispirate ad autori romantici.

Il buffet conclusivo era in tema; sono stati infatti servite le tartine Canapè del nord, il crumble, i biscotti digestive ed il plumcake.

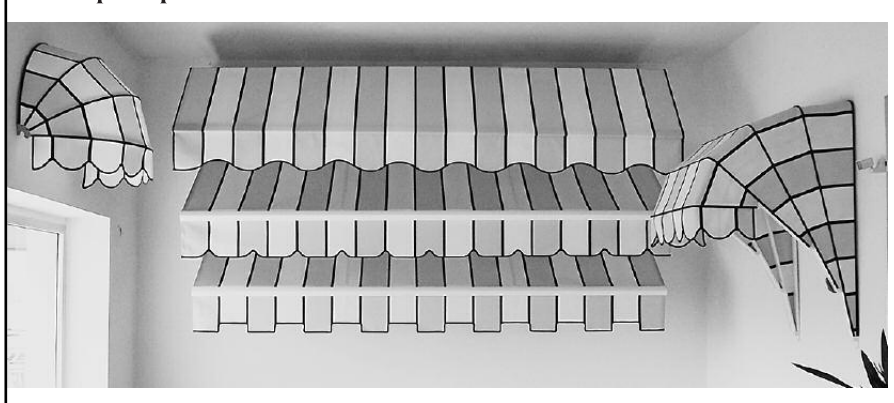
Venerdì 17 marzo presso la Biblioteca Civica, è stato presentato il romanzo: "Confessioni sconvolgenti" scritto dal socio Piero Racchi. Il prof. Carlo Prosperi, nella relazione introduttiva, ha descritto l'impianto e la trama del romanzo e, come buona norma per il finale di un giallo, non ne ha rivelato l'epilogo.

L'attore Mauro Crosetti ha letto alcuni brani introduttivi del testo.

I trio musicale "Los Tres", per l'occasione in versione quartetto, con lo stesso Racchi alla batteria, ha intrattenuto il pubblico con brani di repertorio. Al termine un ricco buffet ha chiuso l'incontro.

TENDE DA SOLE

Troverete
i nostri prodotti
presso i rivenditori
e gli installatori
da noi selezionati
per garantire
all'utente finale
un servizio
sempre più accurato



Forniture dirette per condomini a prezzi di fabbrica

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 20 anni tende da sole e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato

TEMPOTEST PARÀ

TEND ART

di Veronica Sardi & C. s.a.s.
Reg. Sant'Anna, 1
CASSINE (AL)
Tel. 0144 714952
Fax 0144 715670

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 9 aprile - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 9 aprile - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 7 a venerdì 14 - ven. 7 Bollente; sab. 8 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 9 Albertini**; lun. 10 Caponnetto; mar. 11 Cignoli; mer. 12 Terme; gio. 13 Bollente; ven. 14 Albertini.

Stato civile

Nati: Alessandro Lovesio, Lorenzo Luca Oddone. **Morti:** Rasim Rama, Lucia Angela Piccardi, Maria Cantore, Annetta Ines Pitto, Carlo Pietro Mignano, Mario Lazzara, Teresa Diotto. **Pubblicazioni di matrimonio:** Maurizio Novello con Marzia Volpin; Pietro Luigi Fabrizio Botto con Silvia Anna Bruni; Fabio Mauro Ceccolini con Kuniko Kojima; Eugenio Tartaglia con Luisa Annunziata Cavaliere; Amir Sami Bastauros con Deborah Laiolo.

Numeri utili

Ospedale: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

Coinvolti studenti della scuola media e dell'Itis

Ascoltando le voci dell'Africa con il progetto World Friends

Acqui Terme. Una serie di incontri, intensi e partecipati, ha accompagnato il temporaneo ritorno in città del dottor G. Franco Morino, medico acquese, che da molti anni opera a Nairobi e che, con l'associazione World Friends, ha avviato un progetto per la costruzione di un ospedale e di un centro giovanile nella baraccopoli di Korococho.

Un progetto sostenuto dalla Rete dei Comuni Solidali (cui aderiscono numerosi comuni dell'Acquese) e dalla Diocesi di Acqui.

Nello scorso ottobre era stato presentato agli insegnanti il progetto di World Friends ed il relativo percorso didattico messo a punto dall'insegnante M. Grazia Lovisolo in collaborazione con la commissione distrettuale docenti di storia e per l'educazione interculturale.

Elemento chiave del progetto, infatti, non è solo quello di raccogliere dei fondi economici, ma sviluppare una sensibilità e una conoscenza delle realtà dei paesi più poveri e dei problemi che lì si vivono.

In alcune scuole si è poi avviato un percorso di approfondimento, anche nella prospettiva di costruire un gemellaggio tra studenti acquesi e ragazzi di Korococho.

La visita del dottor Morino nei giorni scorsi ha permesso ai ragazzi di alcune classi della scuola media Bella (3ª G, 2ª H, 1ª G) di ascoltare direttamente l'esperienza del medico acquese e di conoscere qualcosa della realtà difficile della baraccopoli del Kenya, ma anche delle speranze dei loro coetanei africani.

Gli studenti hanno avuto così modo di conoscere personalmente chi opera in Africa e di approfondire l'attività avviata in collaborazione con le insegnanti Piombo, Ponzio e Zanetta.

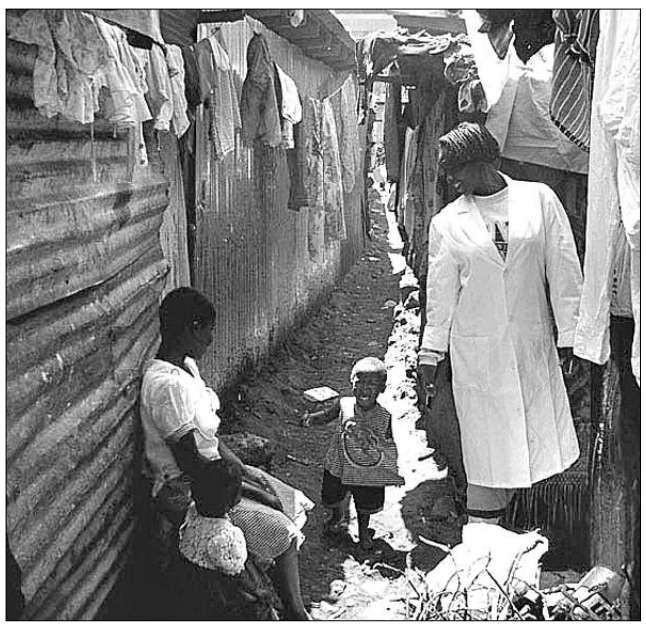
In altri due appuntamenti il dottor Morino ha incontrato le classi 2ª A, 4ª A, 4ª B, 4ª C, 5ª B, 5ª D dell'Itis, che hanno partecipato all'iniziativa in collaborazione con i professori Reschia, Garbero, Arata, Rapetti. Dopo una riflessione su alcuni dati essenziali relativi alle condizioni sociali e sanitarie dell'Africa, sono stati presentati i motivi e le caratteristiche del progetto di assistenza socio-sanitaria avviato a Nairobi.

È seguito un dialogo con gli studenti sull'esperienza personale del medico, ma anche sulle modalità di aiuto e sul possibile coinvolgimento degli studenti, attraverso esperienze di volontariato e di formazione professionale.

La classe 2ª A dell'Itis ha poi consegnato una serie di lettere scritte ai ragazzi di Korococho, con cui intende avviare il gemellaggio.

I rappresentanti degli studenti dell'Itis hanno proposto di dedicare il loro prossimo concerto annuale al sostegno del progetto.

La prospettiva di questo impegno, ha ricordato il dottor Morino, non è solo quello di dare un aiuto, ma di maturare una mentalità solidale, per costruire un futuro insieme, perché, come afferma un antico detto africano, "Questo pianeta non ci è stato regalato dai nostri progenitori: esso ci è stato prestato per i nostri figli".

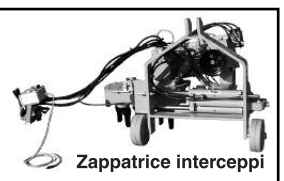


Una strada della baraccopoli di Korococho.

Un gruppo di operatori sanitari a Nairobi.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051 Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

RCM MACCHINE AGRICOLE

Zappatrice interceppi
PAGAMENTI CON FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
E-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

GIULIO ROMANO
Produce e vende pulcinotti da 54 anni
Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

BAGNO più di Sini Mauro
15011 ACQUI TERME
Via Morandi, 14
(Angolo via Nizza)
Tel. e fax 0144 323057

Installazione e vendita:
MOBILI BAGNO
BOX DOCCIA
RUBINETTERIE
SANITARI
ACCESSORI
VASCHE IDROMASSAGGIO
QUALITÀ E SERVIZIO AI PREZZI MIGLIORI
Rilievo misure e preventivi gratuiti a domicilio del cliente
Proponiamo: 30 mq di piastelle, mobile con lavabo semincasso da 80 cm, sanitari, rubinetteria monocomando, vasca o box doccia, opere murarie, impianti idraulici, a partire da 3.000,00 € *
* I prezzi variano secondo le condizioni e il luogo di posa - IVA esclusa
PIASTRELLE PER INTERNI/ESTERNI - PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITO E LAMINATO - PIETRE RICOSTRUITE

In occasione del pensionamento

Saluto con brindisi per "Puni" Verri

Acqui Terme. Giovedì 30 marzo Maria Teresa, per tutti l'amica Puni, Verri ha salutato con un brindisi all'Enoteca regionale colleghi di lavoro, amministratori ed amici in occasione dell'ultimo giorno di lavoro alle dipendenze del Comune. Un'attività svolta dopo 37 anni di servizio e quindi una meritata pensione. Sono decine di migliaia gli atti amministrativi che Puni Verri ha visto passare sulle sue scrivanie, particolarmente a livello di assessorato alla Cultura. Un lavoro delicato e non facile, un'opera svolta con spirito di servizio e mai alla ricerca di riconoscimenti o di potere. Un'opera che, come sottolineato da monsignor Giovanni Galliano, la Puni ha sempre effettuato con estremo rigore e capacità professionale, sempre in silenzio e con classe.

Venerdì 14 aprile

Solenne Via Crucis per le vie cittadine

Acqui Terme. È in fase di organizzazione tecnica, da parte della «Misericordia», la Via Crucis prevista per il Venerdì Santo, cioè il 14 di aprile. La manifestazione religiosa, presieduta dal vescovo della Diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi, si svolgerà in notturna per le vie della città, secondo una tradizione molto seguita dai fedeli della città.

Quattordici le stazioni: la prima è prevista dalla Basilica dell'Addolorata, la seconda in corso Cavour; terza e quarta stazione in corso Roma; quinta stazione in piazza San Francesco, di fronte alla chiesa parrocchiale; la sesta, la settima e l'ottava delle stazioni sono previste in corso Italia; la nona a metà di corso Viganò.

Quindi la decima e l'undicesima in via Cardinal Raimondi; la dodicesima in salita Duomo, di fronte al seminario; la tredicesima in piazza Duomo; la quattordicesima in Cattedrale.

Ogni stazione è composta dalla lettura di un brano evangelico, o biblico, e da una riflessione.

Per la «Solenne Via Crucis» di Acqui Terme saranno impegnati i gruppi di Protezione civile, la Polizia municipale, il Corpo bandistico «Città di Acqui Terme», varie persone addette a portare la croce nelle varie stazioni, un servizio di autoambulanza.

Quindi il vescovo monsignor Micchiardi con autorità civili e militari, parroci, sacerdoti, suore.

Porteranno le due torce ai lati della croce un giovane e una giovane della Misericordia.

In processione verrà portata la «Croce della pace», costruita in legno pregiato e donata nel 2002 dalla Misericordia al vescovo monsignor Micchiardi per la comunità parrocchiale acquese.

Una segnalazione dalla segreteria del sindaco

Occhio ai cartoni: in arrivo sanzioni

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria del Sindaco: «Numerose sono le segnalazioni, anche fotografiche, che i cittadini e gli stessi commercianti fanno pervenire quotidianamente per lamentarsi dei rifiuti abbandonati intorno ai cassonetti, i quali solitamente sono costituiti da imballaggi di cartone.

Per ovviare allo spettacolo indecente che vede pile di cartoni accumulati disordinatamente intorno ai cassonetti stradali, il comune di Acqui Terme con l'ordinanza nº233 del 18/12/2003 aveva fornito indicazioni ai titolari di attività commerciali il conferimento di cartone da imballaggi.

Inoltre con l'ordinanza nº 89 del 04/04/2005, il territorio comunale è stato suddiviso in zone di raccolta: nell'ambito di ogni zona è stato comunicato ai titolari di attività commerciali in quali giorni i cartoni vanno depositati presso i cassonetti per essere immediatamente ritirati dalla Ditta SIRMAS che effettua il servizio di raccolta dei rifiuti; nella stessa ordinanza, direttamente notificata ad ogni esercizio commerciale, si precisava che i cartoni devono essere depositati dopo essere stati piegati e legati, per non ingombrare e non ledere il decoro delle vie cittadine.

Purtroppo, nonostante vari richiami da parte degli agenti della Polizia Municipale, si continuano a vedere cassonetti sommersi da cartoni accatastati alla rinfusa, che arrivano ad ingombrare i marciapiedi e che non sono certo segno di rispetto per le regole di convivenza civile.

Nei prossimi giorni saranno contestate diverse sanzioni amministrative per la violazione di quanto disposto nell'ordinanza 89/2005; gli agenti della Polizia Municipale sono stati incaricati di proseguire i controlli: una città più pulita non è a beneficio solo del cittadino o del turista, le stesse attività commerciali non potranno che giovarsi di un maggior decisivo e pulizia della strade cittadine».

FORTI
OREFICERIA e ARGENTERIA
Acqui Terme - Corso Italia, 73

Promozione argenteria e cristalli
SCONTI DAL 10% AL 50%
Dal 25 marzo al 22 aprile

MOLINO CAGNOLO
di Lorenzo & figlio snc
BISTAGNO
Via Torta, 76
Tel. 0144 79170

Polenta concia di Rosa e Maria

Ingredienti per 5 persone

300 g di farina fioretto di Cagnolo - 150 g di fontina
100 g di toma fresca (o similare)
50 g di gorgonzola dolce
150 g di burro di campagna - sale - pepe

Far bollire due litri di acqua, calmare la bollitura e versare la farina mescolando con la frusta, a metà cottura (25 minuti) incorporare i formaggi tagliati, mescolando. Cuocere a fuoco lento per minimo 45 minuti. La polenta, fluida, va versata in una zuppiera riscaldata. Spolverizzare il pepe macinato sul momento, sciogliere il burro lasciandolo imbiondire e versarlo sulla polenta, mescolare e scodellare.
Volendo una spolverata di parmigiano darà ancor più entusiasmo... **parola di buongustai!**

Cantina Sociale
Cooperativa di Ricaldone s.c.a.
Via Roma, 2 - RICALDONE (AL)
Tel. 0144 74119 - Fax 0144 745288
Numero Verde per ordini 800 279208
Sito web: www.ricaldone.it - E-mail: info@ricaldone.it

Calendario di imbottigliamento per l'anno 2006

Consigli per l'imbottigliamento
- Luna nuova — non consigliabile per lavorare vini
- Primo quarto — periodo per ottenere vini frizzanti
- Luna piena — favorevole per tutti i tipi di vino
- Ultimo quarto — per vini da invecchiamento e vini dolci

	●	◗	○	◐
Aprile	dal 5 al 12	dal 13 al 20	dal 21 al 26
Maggio	dal 5 al 12	dal 13 al 19	dal 20 al 26
Giugno	dal 3 al 10	dal 11 al 17	dal 18 al 24

Auguri di Buona Pasqua

ORARIO DI VENDITA IN CANTINA:
feriali: 8.00 - 12.00 • 14.00 - 18.00
festivi: 8.30 12.00

PERIODI DI VENDITA DEI NOSTRI VINI SFUSI
Moscato: dal 4/3/2006 al 15/4/2006
Brachetto: dal 10/12/2005 al 15/4/2006
Dolcetto del Bric: dal 21/4/2006 ad esaurimento
Barbera del Nonno: dal 21/4/2006 ad esaurimento
Cortese, **Chardonnay**, **Dolcetto**, **Rosato**: tutto l'anno

Fino al 14 aprile un biglietto omaggio per l'estrazione di un uovo gigante di cioccolato ogni 250 € di spesa

APPUNTAMENTI A RICALDONE

DOMENICA 9 APRILE
Eccezionalmente il centro vendita resterà aperto anche al pomeriggio

Degustazioni dei nostri vini con cioccolato e colombe pasquali al Moscato e al Brachetto.

Omaggio di uova pasquali in proporzione al valore degli acquisti

TIXEO

Linea Ufficio **ARES Servizi Tecnologici S.r.l.**
Via Mantova 3/5 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel.: 0144 325621 - fax: 0144 326261
www.ares-st.com - e-mail: info@ares-st.com

Servizio di: fotocopie, stampe digitali da file, rilegature, scansioni, biglietti da visita, carta e buste intestate con creazione loghi personalizzati, fax.

Offerta Biglietti: **Battesimo - Comunione - Cresima - Matrimonio**:
25 Biglietti *a partire da* ***Euro 42,50 - 50 Biglietti*** *a partire da* ***Euro 75,00 - 100 Biglietti*** *a partire da* ***Euro 130,00*** *+ IVA*

Fai vincere i diritti contro i privilegi

NC WAR

per PRODI Presidente

Pace
Lavoro
Giustizia

Il 9 e 10 aprile

alla Camera vota così

PER LA SINISTRA
COMUNISTI ITALIANI

VOTA
SOLO
I SIMBOLI

al Senato vota così

CONSUMATORI UNITI
VERDI PACE
PER LA SINISTRA
COMUNISTI ITALIANI
con L'UNIONE

NON SCRIVERE NESSUN NOME DI PREFERENZA
altrimenti per legge la scheda verrà annullata

MESSAGGIO ELETTORALE - Committente responsabile: Massimo Barbadoro

In zona Bagni un hotel 4 stelle super tutto da scoprire

Un promozionale per sposi al lussuoso Roma Imperiale

Acqui Terme. Per chi sta programmando l'importante passo della cerimonia matrimoniale, festa di compleanno, cresima, comunione o momenti sontuosi, c'è un calendario di incombenze da rispettare se non si vuole arrivare impreparati all'appuntamento. Ricevere è sicuramente un'arte e scegliere il pranzo o la cena relativa alla cerimonia può rappresentare vantaggi se si sceglie il luogo più adatto, cioè un hotel in grado di offrire atmosfera raffinata, piacevole e di buon gusto. Per chi volesse godere di un tipo di ospitalità selezionata, riservata e dal comfort insito negli alberghi «chic», ad Acqui Terme c'è un hotel che fa al caso. È il «Roma Imperiale», struttura «quattro stelle super» situata in zona Bagni, passeggiata dei Colli, ideata dalla proprietà, la società Antiche Dimore, per chi ad Acqui Terme o nella zona deve recarsi per affari, diletto, per organizzare un banchetto signorile ed elegante, da ricordare.

Un hotel in cui è possibile abbinare a luoghi o interni ricchi di atmosfera proposte gastronomiche di grande interesse culinario attraverso le quali l'ospite può apprezzare il fatto che la tavola è, prima di tutto, un momento di piacevole incontro con grandi piatti.

C'è di più, l'«Hotel Roma Imperiale», in via straordinaria, ha programmato un insieme promozionale definito «Speciale sposi» che offre in omaggio, prendiamone nota, la *suite nuziale* a chi prenota il ricevimento e, inoltre, menù personalizzati a partire da 60 euro. Da sottolineare anche la possibilità di organizzare eventi all'esterno, o a bordo piscina tanto a pranzo quanto a cena.

Il «Roma Imperiale», è anche locale tra i più appropriati per i momenti di pubbliche relazioni effettuate da professionisti, aziende o imprenditori vari, per conoscersi di più in occasione di visite da parte di manager, clienti, funzionari o ancora incontri in cui si possa discutere di affari, di incombenze intellettuali o artistiche. Il tutto in un ambiente raffinato, esclusivo, che porge anche la possibilità di rilassarsi. Offrire un pranzo o una cena al ristorante, ospitare un amico o una personalità al «Roma Imperiale», fa parte dell'investimento che un'azienda o un professionista opera verso il top manager, il dirigente pubblico o privato in favore di un miglior rapporto. Cenare e passare una serata insieme diventa fatto informale e di pubbliche relazioni. Il risultato ottiene maggior esito per la riservatezza effettuata dal personale del grand hotel nel rapporto con l'ospite e nella loro capacità di assecondare le esigenze di una clientela molto varia.

L'Hotel Roma Imperiale, era stato presentato ufficialmente alla stampa, in anteprima, nella serata di martedì 13 settembre 2005, con il taglio del nastro effettuato dalla signora Alessandra Pater, moglie della massima personalità di «Antiche Dimore», il Gruppo proprietario dell'hotel. Un luogo lussuoso, che offre ospitalità tranquilla in un'atmosfera suggestiva ed un comfort di qualità. Da albergo in completo abbandono, in tre anni lavoro circa è stato trasformato in hotel di gran classe, di charme, di soggiorno per vip. La ristrutturazione ha mantenuto una linea progettuale adatta a mettere in evidenza il carattere romantico e l'atmosfera che ognuno può percepire al Roma Imperiale.

C.R.

OUTLET
STORE

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

NUOVI ARRIVI
PRIMAVERA-ESTATE

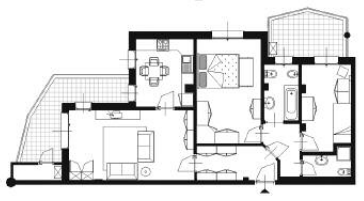
PERCHÈ PAGARE DI PIÙ?

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

icea
IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILI ED AFFINI
sede in Castelfranco Emilia (MO) tel.:059-926005

* Appartamenti in zona centralissima
* Finiture di pregio
* Riscaldamento autonomo
* Posti auto e box nei piani interrati
* Alloggi di mq. 50,70,82,96,112,120
*Mutui accollabili Senza spese

Residenza Silvia
Acqui Terme
Via Solferino



Contatti e vendite

RIDE s.r.l. consultancy and engineering
C.so Italia, 18 - Acqui Terme
Tel.: 0144 - 356806

Mentre in Albania prosegue il progetto per il "Ricre"

Insieme all'associazione Need You per risolvere il caso Elona

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri dell'associazione Need You:

«In questi giorni ci ha scritto Don Rolando dandoci buone notizie sui progetti in corso in Albania.

Chi è un affezionato lettore si ricorderà, sicuramente, della storia di Elona, la bambina di 9 anni che, nella sua infanzia, rimase vittima di un incidente con l'acqua bollente procurandole ustioni molto gravi sulle braccia e sulle schiena. A causa della povertà e della mancanza di soldi, la piccola fu curata in casa con delle fasciature e, per colpa delle stesse, e del naturale processo di rigenerazione della pelle, le braccia rimasero attaccate al tronco e la schiena rimase completamente deturpata, non consentendole di vivere una vita da fanciulla ma segnandola fisicamente e procurandole disagio rispetto ai suoi coetanei. È stata operata nel mese di novembre e l'intervento ha avuto esito positivo svincolandole il braccio destro dal corpo. L'ultima visita di controllo ha evidenziato un buon decorso post-operatorio. L'arto è libero nei movimenti senza che la bimba senta alcun dolore e la cicatrice si è completamente rimarginata. La seconda operazione sarà prevista per il mese di maggio. In questa fase dovrà affrontare una plastica ricostruttiva della pelle della schiena e, considerata l'ampiezza della lesione, verrà prelevata la cute della mamma (e non quella di Elona). Crediamo possiate immaginare la felicità di questa bambina che finalmente potrà muoversi e giocare serenamente insieme ai suoi amici senza sentirsi " diversa " da loro.

Ancora ad oggi stiamo raccogliendo le offerte per il suo secondo intervento e se voi volete partecipare, dovrete specificare nella causale del versamento "secondo intervento di Elona".

Ora vogliamo aggiornarvi sui lavori del ricreatorio di Shiroka - Skutari (Albania) che stanno proseguendo e che verranno conclusi il 24 giugno con la cerimonia di apertura, alla quale parteciperanno tutti i bambini del centro di Don Orione e diverse autorità, tra le quali l'Arcivescovo della città. Sarà inaugurato con il nome di "Ricre" (in ricordo dell'amato oratorio che, molti Acquesi, non hanno mai dimenticato) e servirà ad ospitare circa 300 bambini, dando loro la possibilità di divertirsi e di usufruire delle strutture adiacenti quali: il campo da calcio, il campo da pallavolo, il campo da basket e alcuni spogliatoi adiacenti.

Vi terremo informati in merito e vi faremo vedere le fotografie della festa che verrà fatta per l'inaugurazione del Oratorio in modo tale da farvi vivere, insieme a noi, le storie di solidarietà che riusciamo a sostenere in tutte le parti del mondo. Se volete contribuire a questo progetto, dovrete specificare nella causale "Ricreatorio di Skutari".

Sempre Don Rolando ci rende partecipi delle novità riguardanti le Scuole di Orientamento Professionale: la scuola di intarsio del legno, ha ricevuto il libro di intarsio, gentilmente donato dall'Istituto d'Arte di Acqui Terme. Un grazie particolare va soprattutto a coloro i quali si sono interessati di farci avere questo libro, ossia i professori Laugelli, Ferraris, Barosio, Manfrinetti e Rossi. Per quanto riguarda la scuola di meccanici di Bardhaj vi mostriamo la fotografia del professore con i suoi alunni che stanno imparando, velocemente, il mestiere di meccanico. Insegnare una professione fornisce loro la possibilità di istruirsi e di trovare un'occupazione remunerativa che gli permetta di vivere un'esistenza rispettosa senza allargare la malavita locale, causata spesso dalla necessità di sopravvivere.

Siamo sicuri che queste belle notizie portino, anche in tutti voi, un soffio di primavera.

Gli articoli che stiamo scrivendo settimanalmente, servono a rendervi partecipi di tutte le iniziative che la nostra Associazione riesce a realizzare grazie ai nostri volontari e grazie, anche, alle vostre generose offerte.

Tra gli insegnamenti di Don Luigi Orione c'è quello di guardare più lontano, aprire i nostri orizzonti, aprire il nostro cuore e le mani, abbracciare il mondo intero ove una moltitudine immensa di nostri fratelli geme per la mancanza, non di comodità e di lusso, di accessori e svaghi, ma del minimo necessario per l'esistenza e la sopravvivenza di ogni giorno, ricordarci che facciamo tutti parte di una grande famiglia, che è quella del genere umano.

Don Orione (ormai San Orione dal 2004), prete piemontese nato a Tortona, era un uomo piccolino ma grande di cuore, di animo e con una forza invidiabile. In uno dei colloqui con il nostro monsignor Giovanni Galliano, ci raccontò di un incontro che ebbe, in giovane età, con il Santo. Monsignore era ancora un ragazzino quando partì da Ovada, con la sua bicicletta, per andare a Tortona a chiedere consiglio a Padre Orione sul suo futuro: era in dubbio sul fatto di esercitare la professione di medico oppure quella di prete. Don Luigi, dopo averlo ascoltato per qualche minuto, lo fermò subito dicendogli che la scelta era scontata… mentre il giovane Giovanni parlava della possibilità di prendere i voti, gli si illuminavano gli occhi di gioia. Così Don Orione gli disse: "devi fare il Dottore delle anime" …e così lui fece e, come possiamo testimoniare tutti noi Acquesi, in modo veramente esemplare.

Spero che Don Galliano voglia perdonarci per aver raccontato questo suo aneddoto di gioventù ma pensavamo potesse essere un grande esempio dell'unicità di Don Orione.

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Per donazioni: C/C postale 64869910 Need You Onlus; C/C bancario: Banca Sanpaolo Imi, Filiale di Acqui Terme, Need you onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940, C/C: 100000060579.

Tutti i contributi sono detraibili fiscalmente.

La piccola Elona

Roma Imperiale
Hotel Roma Imperiale ★★★★

ACQUI TERME
Via Passeggiata ai Colli, 1 - Tel. 0144 356503
E-mail: roma.imperiale@antichedimore.com
www.antichedimore.com

SPECIALE SPOSI
in omaggio la suite nuziale

Menu personalizzati a partire da € 50,00

A voi il compito di sognare, a noi la professionalità di realizzare i vostri sogni

Naturalmente... sposi

Ricevimenti - Banchetti nuziali
Feste di compleanno

PARCO - PISCINA
AMPIO PARCHEGGIO - BEAUTY FARM
Possibilità di organizzare eventi all'esterno, a bordo piscina, a pranzo e a cena...

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
Sabato 8 aprile
Scacciapensieri folk
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Anziani e animali da compagnia

La "pet therapy" all'Rsa mons. Capra

Acqui Terme. Già da tempo presso l'ex ospedale di Acqui Terme, ora denominato Rsa Mons. Capra, di proprietà dell'ASL 22 e gestito dalla Coop. Bolognese Sollievo, si è intrapreso un progetto di Pet Therapy ideato a suo tempo dalla dott.ssa A. Valentina Barisone, responsabile di amministrazione dell'Ente che vede, durante la bella stagione, il proliferarsi di incontri tra gli anziani e gli animali da compagnia.

Nel pomeriggio di giovedì 30 marzo, l'Enpa sez. di Acqui Terme, capeggiata dalla dott.ssa Piola, ha prestato la sua opera per un incontro davvero proficuo, nell'ambito della terapia con gli animali da compagnia.

Tre cuccioli di cane sono stati ammirati e coccolati dagli anziani ospiti, con l'ausilio di valenti giovani volontarie che hanno permesso che ognuno potesse godere della dolcezza e della compagnia di questi piccoli amici.

La Pet Therapy è una metodologia di approccio al malato attraverso il contatto con un animale docile, di cui il paziente si può fidare e dal quale può ricevere un beneficio psico-fisico notevole, comprovato da vari studi sul tema.

L'Rsa, attenta da sempre alle nuove terapie riabilitative volte all'anziano non autosufficiente (ormai consolidata è la Clownterapia ad esempio), è riuscita a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'animale accanto all'uomo, soprattutto accanto al malato.

Il paziente anziano, la cui compagnia è sempre più spesso legata all'amico animale (cane o gatto che sia), quando si ritrova ricoverato in struttura, viene privato automaticamente del rapporto con l'amico a quattro zampe e vien meno una sicurezza psichica per lui sino a quel momento importante.

Con la speranza che gli animali possano finalmente entrare a far parte del mondo dell'anziano non autosufficiente, come avviene per altro già in qualche comunità e residenza assistenziale, abbattendo le barriere imposte dal sistema sanitario, l'Rsa e lo staff della Sollievo, del coordinatore Giovanni Addabbo, della dott.ssa Valentina Barisone e del personale tutto continueranno nel loro progetto, permettendo all'anziano di rivedere il proprio animale lasciato a "casa" oppure di poterne incontrare uno nuovo a cui rivolgere le proprie attenzioni, favorendo uno scambio d'amore fatto di carezze ed umanità.

Il prossimo incontro sarà con il Canile municipale di Acqui Terme, il giorno 28 aprile alle ore 14.30 presso il giardino antistante la struttura. In caso di brutto tempo, la manifestazione si terrà ugualmente, nell'atrio dell'Ente.

Tutti coloro che hanno un animale e che desiderino partecipare, sono i benvenuti.

Grande festa di Pasqua all'Rsa

Acqui Terme. L'Rsa Mons. Capra organizza per mercoledì 12 aprile la "Grande festa di Pasqua".

Alle 14.15 ci sarà l'esibizione di danza classica a cura della Scuola di Danza "Città di Acqui Terme" diretta da Evry Massa.

Alle 15.30 la messa pasquale sarà officiata da Sua Eccellenza il Vescovo.

Alle 16.30 seguiranno i festeggiamenti per il Centenario della sig.ra Erminia Gamalero con rottura del grande uovo di Pasqua Allieterà la giornata un gradito momento musicale offerto dal prof. Enrico Pesce.

Buffet aperto a tutti gli intervenuti.

CANTINA
ALICE BEL COLLE
la qualità al giusto prezzo

ampia scelta di vini in bottiglia, sfusi e bag in box
Auguri di Buona Pasqua a tutta la clientela
ORARIO: dal LUNEDÌ al SABATO 9-12.30/14.30-18.30 - DOMENICA 9-12.30
CANTINA ALICE BEL COLLE
Reg. STAZIONE, 9 - ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 0144 74103 - FAX 0144 313980 - E-MAIL: cantina-alicebc@libero.it
www.cantinaalicebc.it

NON SOLO
MAXI TAGLIE
Prima passa da noi
MARZO PAZZERELLO
OFFERTA SPECIALE
capi in pelle uomo e donna
Ultimi stendini da svuotare
con maglie, pantaloni e gonne
da € 10 - € 15 - € 29
Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com
Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 15,30-19,30
AMPIO PARCHEGGIO

Un documento emerso dal convegno sulle pari opportunità

Lavoro e famiglia: problema delle donne oppure opportunità di business?

Acqui Terme. A seguito del Convegno sul tema "Libere professioni e Pari Opportunità" tenutosi ad Acqui Terme il 24 febbraio scorso su iniziativa della Consulta delle Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme, il presidente della stessa commissione, Patrizia Cazzulini ha inviato alle Consulte Pari Opportunità di Alessandria, Novi Ligure, Casale, ed ai Capi Gruppo Regionali e Provinciali il documento riepilogativo, delle problematiche emerse dagli interventi delle relatrici, senatrice Boldi e avv.to Mantini, affinché i capi gruppo dei vari partiti ne prendano atto e se ne facciano carico come portavoce delle esigenze inderogabili del mondo produttivo del nostro paese.

Questo il testo del documento:

«Conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia: problema delle donne, dovere sociale oppure opportunità di business?

Soprattutto a questa domanda dobbiamo rispondere prima di parlare di pari opportunità.

Ma cosa sono davvero le pari opportunità?

Riprendiamo qui uno stralcio della "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea" (Nizza, 2000)

"Articolo 21 - Non discriminazione. È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali. Nell'ambito d'applicazione del trattato che istituisce la Comunità europea e del trattato sull'Unione europea è vietata qualsiasi discriminazione fondata sulla cittadinanza, fatte salve le disposizioni particolari contenute nei trattati stessi.

Articolo 23 - Parità tra uomini e donne. La parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i campi, compreso in materia di occupazione, di lavoro e di retribuzione. Il principio della parità non ostacola il mantenimento o l'adozione di misure che prevedano vantaggi specifici a favore del sesso sottorappresentato".

Se quindi il diritto alla parità deve essere assicurato in materia di occupazione e lavoro, non prendere in seria considerazione le problematiche delle lavoratrici autonome, intese come co.co.pro o libere professioniste, nel conciliare il tempo da dedicare alla famiglia con quello del lavoro, diventa una discriminazione all'interno di uno stesso genere.

Attraverso questo convegno abbiamo soprattutto evidenziato che, a differenza delle donne lavoratrici dipendenti cui l'attuale legislazione pone la giusta considerazione, le libere professioniste non hanno alcuna legge facilmente attuabile a disposizione per garantire loro il diritto al lavoro proprio e dei propri dipendenti.

Questo è il punto nevralgico della questione: una lavoratrice autonoma che si pone la domanda se continuare a produrre, per sé e in molti casi per garantire il lavoro ai suoi dipendenti, o se riprodursi, rispondendo alla sana richiesta che la natura femminile ci pone quando la nostra situazione economica e di affetti si stabilizza; la risposta è di solito quella di fare una scelta tra il continuare a mantenere la propria posizione sul mercato faticosamente raggiunta, e quindi rinunciare alla maternità, oppure cedere l'attività e dedicarsi esclusivamente alla famiglia.

Non sottovalutiamo il fatto che oggi le donne sono cambiate, si aspettano dal futuro molto di più, investono in istruzione, conoscenza, utilizzano tutti gli strumenti che l'attuale mercato offre e sono in continuo mutamento anche per il cambiamento della loro rete famigliare. Ecco che, la mancanza di strumenti che allarghino il diritto alla maternità ed alla cura, creano un forte divario tra lavoro autonomo e dipendente.

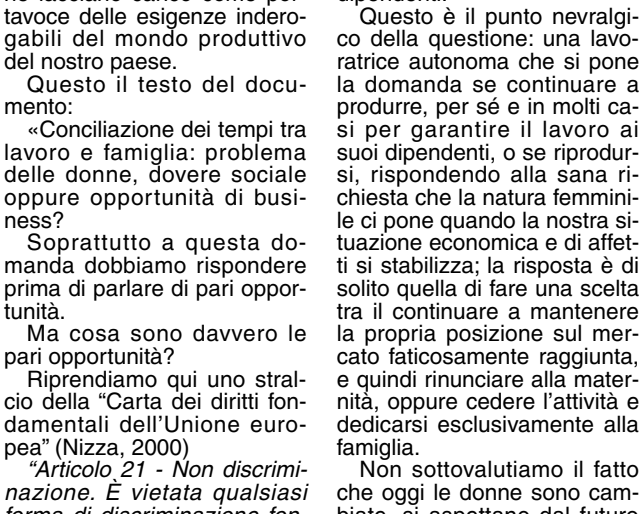
Se da un lato le donne lavorano sia per autorealizzarsi che per contribuire economicamente ai bisogni del nucleo famigliare, l'universo femminile cerca anche una condivisione delle problematiche famigliari all'interno del rapporto di coppia, due facce della stessa medaglia, due diritti che fino a qualche tempo fa non trovavano facile soluzione.

I congedi parentali (legge 53/2000) hanno decisamente contribuito a creare una situazione di parità nella gestione della famiglia, gli uomini hanno scoperto un nuovo modo per essere pienamente padri.

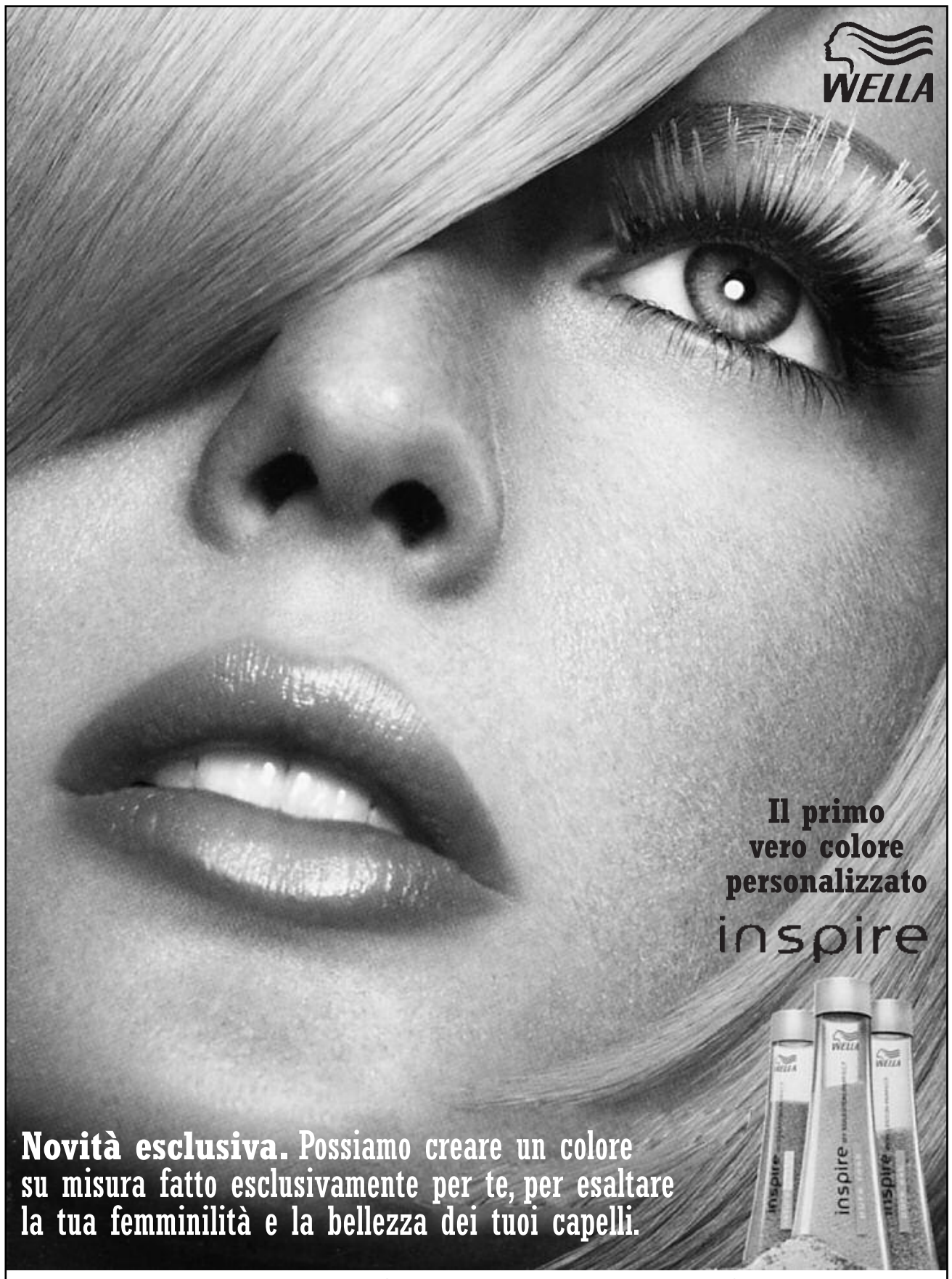
Ma se la mamma è una libera professionista e anche il papà è un lavoratore autonomo, allora come possiamo conciliare l'attuale legislatura alle esigenze, legittime, di aiuto e cura dei figli? Poniamo poi il caso in cui è un'imprenditrice separata e con figli a dover accudire all'anziano genitore, come può scegliere se pensare alla famiglia o al lavoro che le permette di mantenerla?

Ecco perché trovare una soluzione per aiutare tutte le donne lavoratrici, comprese quelle che utilizzano le nuove forme contrattuali stabilite dalla Legge Biagi, a conciliare i tempi di lavoro e di cura non è solo un impegno sociale, ma una vera opportunità di business sia per l'imprenditrice, che in questo caso mantiene la propria attività, che per i suoi lavoratori che decidono di scegliere la libera professione come futuro produttivo».

Le relatrici al convegno sulle pari opportunità.



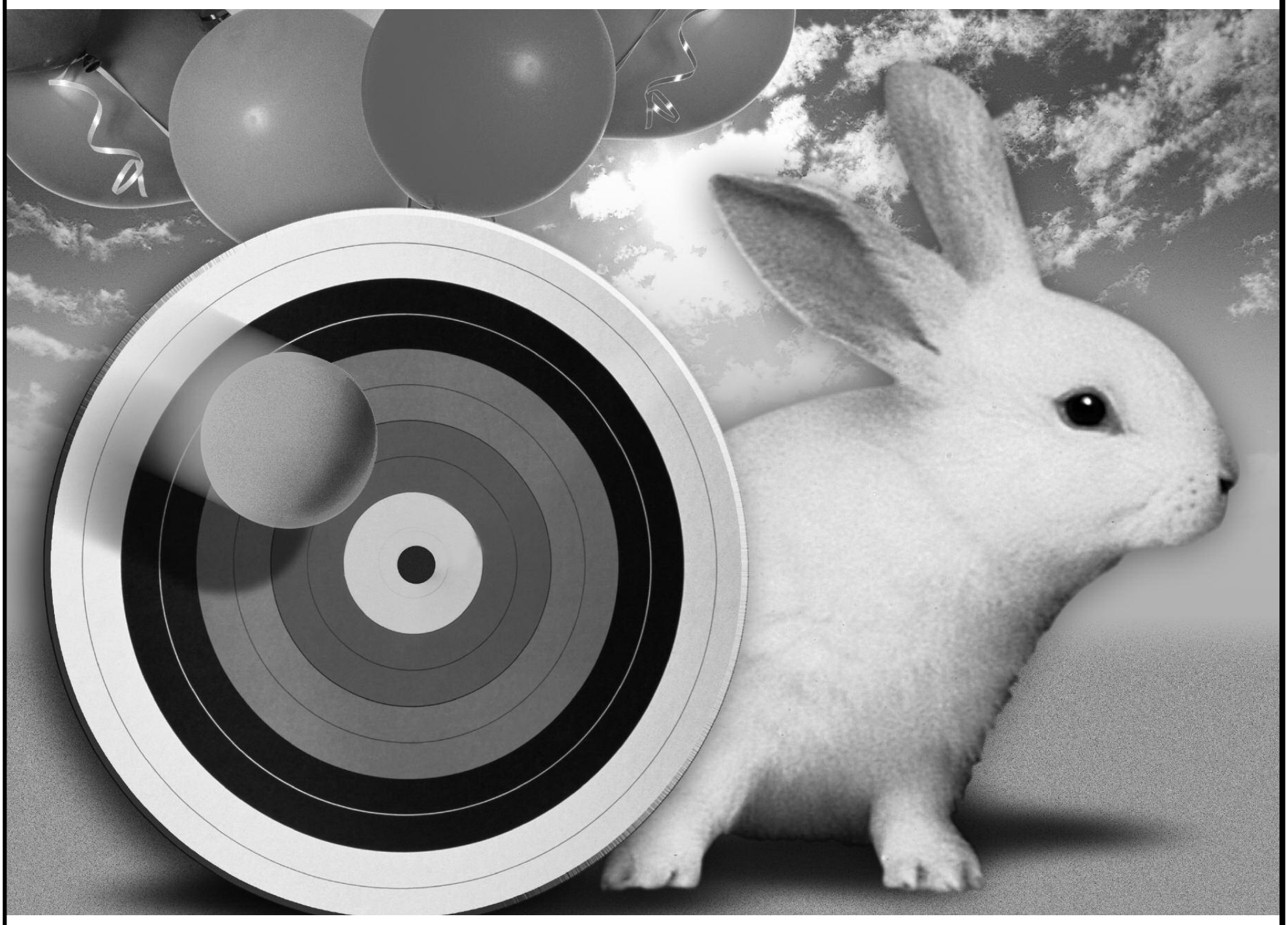
Parte del pubblico presente al convegno.



DOMENICA Sempre APERTO

Il Coniglio Sbarazzino!

dal 7 al 17 Aprile



Divertitevi con il gioco del CONIGLIO SBARAZZINO!
A tutti* i partecipanti in Omaggio un uovo di cioccolato!

*fino ad esaurimento scorte

ORARI DI GIOCO
venerdì 7 e da lunedì 10 a venerdì 14:
dalle 15 alle 19
sabato 8 e 15, domenica 9 e 16
e lunedì 17:
dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19

bennet

Belforte centro commerciale 14 NEGOZI

BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada A 26 uscita Ovada

Incontro con i carabinieri

Il progetto Pegaso consegnato agli alunni

Acqui Terme. Nella mattinata di giovedì 30 marzo, il Comando compagnia carabinieri di Acqui Terme ha effettuato una manifestazione «porte aperte» della caserma agli alunni delle classi quinte della scuola elementare di San Defendente. In particolare, il comandante, tenente Francesco Bianco, ha mostrato agli alunni come avvengono i «fotosegnalamenti» ed ha fornito notizie sulle tecniche di rilevamento delle impronte digitali, sulle modalità di controllo stradale.

Si è parlato anche del senso civico sensibilizzando i ragazzi sull'opportunità di informare le persone anziane, i famigliari e i conoscenti sui pericoli che possono correre quando aprono le porte di casa a persone che si fingono operatori di enti pubblici. Ad ogni ragazzo è stata consegnata una copia del depliant informativo del progetto «Pegaso». Pegaso, il cavallo alato della mitologia greca, cavalca a fianco degli studenti e insegnanti per trasmettere e promuovere, attraverso percorsi didattici in enti ed istituzioni, valori e comportamenti volti al miglioramento della qualità della vita.

Il tragitto che i ragazzi compiono per sviluppare varie competenze, tra le quali il rispetto dell'altro. La comunicazione tra Arma e ragazzi intende anche rassicurare della presenza dei carabinieri sul territorio in materia di prevenzione e pronto intervento. Da ricordare che il 112 rimane la chiamata telefonica più usata per le piccole e grandi emergenze di ogni giorno e che la presenza capillare e diffusa sul territorio dei carabinieri, avviene anche con la istituzione, nei giorni di mercato del martedì e del venerdì, di uomini dell'Arma che percorrono, a piedi, le vie e le piazze cittadine per essere a contatto con il pubblico. Si tratta di una presenza di prevenzione e di controllo pacata e rassicurante, che avviene con la capacità di dialogo con la gente.

Tornando all'iniziativa «porte aperte» effettuata dalla Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme a favore degli alunni delle elementari di San Defendente, si può aggiungere che trasmettere e promuovere l'operatività degli uomini dell'Arma ai ragazzi attraverso percorsi di insegnamento pratico dei valori rappresenta un momento importante a promuovere la cultura del servizio e delle istituzioni.

C.R.

Un percorso didattico diventa mostra

Amicizia, sogni, avventura tra media e letteratura

Acqui Terme. Ci scrivono i ragazzi della Scuola Media "G.Bella".

«Mercoledì 29 marzo, alle ore 11, presso la biblioteca civica di Acqui Terme è stata inaugurata la mostra grafica "Percorsi di lettura", presentata dai ragazzi al termine di un'interessante attività di laboratorio che ha coinvolto oltre 40 giovani studenti. La mostra, elaborata dagli studenti delle classi 3ª G e 3ª H, è il frutto di un percorso riguardante la letteratura e i media svolto lungo il triennio, insieme alle insegnanti Silvana Ferraris e Piera Piombo, e con la guida di Emanuele Rapetti. Il percorso è incentrato su tre temi preferiti dai ragazzi, scelti durante la classe prima: amicizia, sogno, avventura.

Queste tre tematiche sono state analizzate attraverso diversi "media". Per l'amicizia si è scelto il libro "*Il piccolo principe*" di A. Exupery, per il sogno il discorso "*I have a dream*" di Martin Luther King, per l'avventura il film "*Il libro della Jungla*" tratto dal romanzo di R.Kipling.

Durante l'analisi è emersa una dimensione comune ai tre temi: la fantasia. A essa è stato perciò dedicato un cartellone specifico della mostra. Allo stesso modo, il tema dei media ha avuto uno spazio particolare nella elaborazione, vista l'importanza che i mezzi di comunicazione sociale hanno ormai assunto nella vita quotidiana.

Una volta chiari i concetti dei temi esaminati, i ragazzi si sono fatti autori, creando brevi testi, riprodotti poi in diverse forme grafiche.

La mostra è costituita da 14 pannelli, che illustrano i diversi passaggi del lavoro, i temi e i media utilizzati, i commenti dei ragazzi e degli insegnanti, una sintesi del raggiungimento degli obiettivi progettati durante il laboratorio. Nel corso della presentazione gli studenti autori delle diverse sezioni hanno illustrato i loro elaborati. La mostra resterà in visione presso i locali della biblioteca civica fino al 13 maggio. La cittadinanza è invitata a visitarla.

Si ringrazia il direttore ed il personale della biblioteca civica di Acqui Terme, che hanno offerto la loro cordiale collaborazione, ospitando la mostra nel luogo forse più appropriato per poterla apprezzare.

Un grazie a Roberto Rossi per la collaborazione tecnica e a tutte le insegnanti che in questi anni hanno aiutato i ragazzi a realizzare il percorso».

Offerta all'AIDO

Acqui Terme. È pervenuta all'Aido la seguente offerta: in occasione del concerto del Coro Montegreppino A.N.A.-Savona tenutosi nella chiesa parrocchiale di Terzo il Gruppo Alpini di Terzo ha deciso di devolvere le offerte raccolte euro 110,00 all'Aido di Acqui Terme. L'A.I.D.O. Gruppo comunale "S.Piccinin" sentitamente ringrazia.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia del compianto Mario Lazzara, ringrazia infinitamente il dott. Boveri, il dott. Racanelli e tutta l'équipe del reparto Oncologia dell'ospedale civile di Acqui Terme, le infermiere dell'assistenza domiciliare, per l'alta professionalità e le doti umani, con cui hanno seguito il caro Mario.

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione
Elisabetta ACCONCIATURE

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME • Associato F.I.A.I.P.
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584

Esclusivo!
A 2 km dal centro, in posizione panoramica e soleggiata
VILLETTE
tri-familiari immerse nel verde... ogni comfort!
... al prezzo di un alloggio!
INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Siamo presenti su Internet: http://www.immobiliarebertero.it
E-mail: info@immobiliarebertero.it -

TEX modellismo
ALESSANDRIA
Via Pistoia, 6 - Zona ACI
Tel. e fax 0131 236945
E-mail: pistoia6@yahoo.it
Orario: dal lunedì al venerdì solo al pomeriggio 15 -19,30
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

AUTO
MOTO
BARCHE
AEREI
ELICOTTERI
ACCESSORI
ASSORTIMENTO USATO
Vieni a conoscere in anteprima tutte le novità del momento… con prezzi esclusivi solo per te!
Pagamenti rateali
Fantastiche offerte in negozio venite a trovarci…
Da anni Tex accompagna la propria esperienza nel settore del fuoristrada RC

VENDESI ALLOGGIO
recentissima costruzione, finiture particolari e di pregio
riscaldamento autonomo
ultimo piano con ascensore - ingresso su soggiorno
cucina attrezzata - 2 camere letto
cabina armadi - doppi servizi - due terrazzi
grossa mansarda - autobox
Tel. 338 1169584

Acqui Terme centro
Bar Haiti cerca ragazza
barista con bella presenza, massimo 24 anni, per stagione estiva a partire dal periodo pasquale.
Tel. 0144 322649

Vendesi casa
in Acqui Terme, via IV Novembre, indipendente complessivamente 300 mq circa. Possibilità edificatoria di altri 50 mq in sopraelevazione. Eventuale cambio destinazione d'uso. Terreno annesso 70 mq.
Tel. 339 1007733

*Si avverte la spettabile clientela l'apertura del locale dal **14 aprile***
Apertura settimanale
Venerdì sera - Sabato e Domenica
a pranzo e cena
Pizzeria CITTU BAI:
Via Montestregone - Acqui Terme (AL)
0144.329881 - 349.2833406

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM
Seleziona 3 diplomati e/o laureati
per la zona di Acqui Terme, età compresa tra i 28 e i 40 anni, da inserire nella propria struttura commerciale. I candidati idonei parteciperanno ad un seminario informativo gratuito.
Inviare curriculum vitae a: **Banca Mediolanum - Piazza Matteotti, 19 - 15011 Acqui Terme (AL)**
E-mail: sel.bancamed@libero.it

AGENZIA IMMOBILIARE
Geom. E. Grosso - Tel.-Fax 0144 91329
cerca incarichi per vendita appartamenti in Acqui T. anche se assegnati ad altre agenzie. Promette grandissimo impegno: la vita migliora quando si è in competizione. Grazie.

TEMPOCASA SERVIZI IMMOBILIARI FRANCHISING NETWORK
SELEZIONA
DIPLOMATI/E
automuniti, spiccate doti interpersonali, max 30 anni, per inserimento nostro organico
Inviare curriculum a: **Tempocasa**
Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)
o via e-mail: **acquiterme@tempocasa.it**

Un negozio per buongustai

La Pasta fresca del Corso

Acqui Terme. Mantenere la qualità della pasta fresca per poter proporre ai propri clienti specialità che rispettano genuinità, freschezza, qualità e sapore. È la filosofia commerciale del negozio «Pasta fresca del Corso», il negozio di corso Bagni che ha rinnovato completamente il suo look, tanto nelle strutture dedicate alla vendita e al servizio clienti, quanto alle attrezzature del laboratorio e dei procedimenti produttivi necessari a garantire qualità e sicurezza igienica del prodotto.

Regina della gastronomia, la pasta è l'alimento per eccellenza della nostra tradizione e consente la creazione di gustosi ed appetitosi piatti. Il carattere che decreta il successo della pasta fresca viene conferito dalla selezione degli ingredienti e dalla lavorazione effettuata, come nel negozio-laboratorio di corso Bagni, con metodi artigianali tradizionali. Il negozio nasce una ventina di anni fa dall'inventiva di Germino Olivieri. Ad Olivieri sono subentrati nuovi titolari e l'attività è diventata «Pasta fresca del Corso», di Alpa & Pera. Coniugi, questi ultimi, sono conoscitori nel difficile settore della gastronomia avendo avuto al loro attivo una decina di anni di professionalità nella conduzione della trattoria «da Bigat».

A questo punto è da ritenere interessante il fatto che nel negozio «Pasta fresca del Corso», alla produzione di ogni qualità di pasta, dai ravioli agli gnocchi, tagliatelle, trofie e cosi via, è stata inserita la vendita di prodotti gastronomici da asportazione, con la possibilità per il cliente di acquistare piatti ricercati, ma anche piatti semplici, prodotti secondo la più tradizionale cucina a carattere familiare. Si tratta di squisitezze da scegliere direttamente al banco e da portare a casa per pranzo, cena o pasto veloce. Sono specialità che regalano al palato la riscoperta di una cucina tradizionale, fatta di sapori, in cui si riconosce la qualità e la freschezza degli ingredienti, la bravura, la passione e la costante ricerca del meglio in tutte le fasi del processo produttivo. Stesso discorso di qualità per la pasta fresca, per i ravioli, cioè una vera e propria specialità, preparati con un ripieno derivato da un'antica ricetta, che nel tempo ha ottenuto grandi consensi tra i buongustai. Quindi, come rinunciare ad assaggiare almeno qualcuna delle specialità, tanto della pasta fresca quanto della gastronomia proposte da «La pasta fresca del Corso»?

C.R.

Si procede all'asfaltatura di vie cittadine dopo i danni di neve e gelo

Acqui Terme. L'inverno, inclemente e lungo come non avveniva più da una decina di anni, ha lasciato il segno nell'asfalto delle strade. Per ovviare agli inconvenienti provocati dal gelo, dalla neve e dalla pioggia, il Comune, attraverso l'Ufficio tecnico comunale ha varato un progetto per l'asfaltatura del manto stradale per un importo complessivo di 100 mila euro. Le strade interessate per l'asfaltatura sono le seguenti: corso Divisione Acqui, via Santa Caterina, corso Roma, corso Bagni, via Aureliano Galeazzo, salita San Guido e via San Defendente.

Sul muretto di Alassio c'è anche Acqui Terme

Acqui Terme. Tra le piastrelle collocate sul Muretto di Alassio dedicate a vip, personaggi sportivi e dello spettacolo, della cultura, dalle 16,45 di giovedì 30 marzo risalta anche quella raffigurante lo stemma di Acqui Terme. A seguire l'evento della collocazione della piastrella, il sindaco di Alassio Marco Melgrati, il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti con l'assessore al Turismo Alberto Garbarino e l'ideatore del Muretto, Mario Berrino. La piastrella ufficiale della città termale, sistemata sul muretto messo a disposizione dal Comune di Alassio delle pubbliche amministrazioni, si trova esattamente di fronte alla scultura in bronzo di Eros Bellini, che rappresenta due giovani seduti abbracciati sul Muretto. «Accarezza il piede della ragazza ed esprimi un tuo desiderio», è scritto alla base della scultura.

«È un piacere ospitare il sindaco di Acqui Terme e per i cittadini acquesi è un moto di orgoglio vedere rappresentata sul Muretto la propria città», ha detto Melgrati rivolgendosi a Rapetti. Quest'ultimo ha risposto: «Essendo il muretto Caffè Roma uno tra i simboli più ambiti tra le città della Riviera ligure, è un onore per Acqui Terme avere una presenza sul Muretto, visitato ogni anno da migliaia e migliaia di persone». Poi, un amabilissimo colloquio con Mario Berrino, pittore e patron alassino, già proprietario del Caffè Roma ed inventore del Muretto, simbolo cittadino e del jet set. Berrino è un estimatore di Acqui Terme, città in cui fu ospite per due giorni durante la penultima finalissima de «La Modella per l'Arte». Berrino ha raccontato a Rapetti e Garbarino la storia del glorioso Caffè Roma, con il Roof Garden ed il night club, l'amicizia con lo scrittore Ernest Hemingway e Vittorio De Sica, dai quali ebbe lo spunto per inventare il muretto, che prima di diventare famoso era un rustico muricciolo che arginava il giardino pubblico ed era così spoglio da essere indegno della vivacità dei passanti e degli ospiti seduti ai tavolini del Roma.

L'idea di Berrino piacque dunque ad Hemingway ed assieme decisero di adornare il muretto, che si trovava proprio davanti al Caffè Roma, con piastrelle d'autore che riportavano le firme dei più illustri clienti del Caffè Roma, di proprietà di Berrino. Accanto a quella di Hemingway, venne collocata quella del Quartetto Cetra e di Cosimo Di Ceglie. Era il 1951. Oggi, 2006, sul Muretto risalta anche il simbolo ufficiale del Comune di Acqui Terme. Tra il sindaco di Alassio, Melgrati e quello di Acqui Terme, Rapetti, prima dell'applicazione sul muretto della piastrella della città della Bollente, c'è stato uno scambio di doni.

C.R.

Una lettera aperta in redazione

Percorsi verdi o bianconeri?

Acqui Terme. Sul caso Juve-ad-Acqui-Terme ci scrive Angelo Berta, una lettera aperta indirizzata al "general contractor" Vincenzo Barello ed al Comune di Acqui Terme.

«Ho 73 anni. Amante della vita sportiva in genere, appassionato anche di camminate all'aria aperta, quasi quotidiane, ho letto su un quotidiano nazionale nella cronaca locale a proposito dell'evento (sino a che punto?) relativo alla presenza in Acqui della squadra della Juventus per il prossimo ritiro estivo. Si precisa che, tra i vari costosi impegni, ci sarebbe anche quello di realizzare un percorso verde presso il campo golf di piazza d'Armi ad uso specifico dei noti calciatori juventini! Ben venga!

Ma mi chiedo: come mai per la gente comune questi piacevoli, utili ed apprezzabili interventi non vengono mai contemplati e tanto meno realizzati? Chi ama correre, camminare o altro deve accontentarsi del poco piacevole selciato delle strade cittadine e periferiche con notevoli rischi e poco gradevoli risultati.

Per la Juve questo e tanto altro! Per noi poveri, comuni mortali di ogni età, mai nessuna lodevole iniziativa!

Tanto dovevo con un pizzico di risentimento e con la speranza che il percorso verde, creato per la Juve, venga poi messo a disposizione dei tanti altri sportivi appassionati non solo di calcio. Con tutto il rispetto per la "grande" Juventus».

Congratulazioni

Acqui Terme. La professoressa Liliana Ghisoli, si congratula con il suo ex alunno Paolo Mighetti, per il conseguimento della Laurea in Architettura presso l'Università di Genova. L'augurio più sincero per un futuro professionale ricco di soddisfazioni.

Riforma scolastica e insegnamento di storia

Acqui Terme. Con l'intervento dell'ispettrice ministeriale Lia Ferrero è proseguita la serie di incontri di aggiornamento per insegnanti organizzati dalla commissione distrettuale per la storia e l'educazione interculturale. Al centro della riflessione l'attuazione della riforma scolastica relativamente all'insegnamento della storia nei diversi cicli, dalla scuola primaria fino alla secondaria superiore. Per questo sono state richiamate le tappe che hanno scandito l'insegnamento della storia dal secondo dopoguerra fino alle novità introdotte dalla recente normativa.

L'ispettrice ha segnalato le possibilità di progettazione affidate ai docenti e alle scuole, nel quadro di un percorso che porti il ragazzo ad acquisire le abilità e competenze fondamentali per conoscere la storia, entrando in contatto diretto con le testimonianze e i documenti scritti e materiali. La prof. Ferrero, in questo senso, ha evidenziato l'importanza del metodo nel progettare e realizzare un percorso di approccio ai fenomeni storici, graduale e non ripetitivo, che si distenda lungo tutto l'arco di studi. In proposito ha offerto numerosi spunti culturali e storiografici, ma anche indicazioni operative circa la selezione degli argomenti, il rapporto con le fonti, la elaborazione di unità di apprendimento, con esempi riferiti sia alla storia antica sia a quella contemporanea. Nella discussione che ha accompagnato la relazione sono emerse le difficoltà incontrate nell'insegnamento della storia nelle diverse fasce di età; accanto a perplessità specifiche sulle indicazioni della riforma specie per la scuola primaria, sono stati segnalati tentativi e percorsi che hanno dato buoni risultati. In tal senso è stata ribadita l'opportunità di affrontare - anche con i ragazzi più giovani - alcuni temi di storia contemporanea particolarmente significativi sul piano educativo, proprio in riferimento al recupero della memoria, all'educazione civile, alla storia locale.

Nel corso dell'incontro, il referente della commissione distrettuale, prof. V.Rapetti, ha presentato la serie di interventi prodotti nella serie di incontri svolti nel 2005-2006, raccolta in CD. I materiali, utili per la formazione dei docenti e disponibili presso il centro di documentazione dell'ITIS, riguardano principalmente l'educazione interculturale nei suoi aspetti socio-culturali, psicologici e didattici relativi all'apprendimento linguistico, nonché alcuni approfondimenti sul rapporto tra riforma costituzionale e riforma scolastica.

Infine, sono state segnalate le prossime iniziative che coinvolgono studenti e insegnanti. Lo sviluppo dei progetti didattici ha messo in evidenza alcuni interessanti lavori prodotti dalle scuole elementari, medie e superiori, che riceveranno anche un contributo messo a disposizione dalla commissione consiliare cultura del comune di Acqui. Oltre a quelli legati alla storia locale, da segnalare le iniziative per la formazione interculturale (con i percorsi "Semi di pace" di EquAzione e con la partecipazione al progetto di World Friends del medico acquese G.Morino riguardante l'ospedale di Korococho a Nairobi) e i progetti su tecnologia e ambiente.

Per quanto riguarda poi il concorso per il 60º della Resistenza, avviato in collaborazione con il coordinamento dei comuni dell'Acquese, sono già pervenute le segnalazioni per una decina di ricerche inedite prodotte da studenti della nostra zona insieme ai loro insegnanti. Si preannuncia quindi un risultato molto significativo per questa iniziativa che ha voluto collegare il "dovere della memoria" con la ricerca storica e l'attività didattica, superando le forme retoriche per promuovere una crescita culturale nei più giovani ed un recupero di memoria nei più anziani. È in cantiere per il 18 maggio prossimo un convegno per presentare e premiare i lavori elaborati; essi verranno organizzati in una mostra multimediale che resterà in visione presso la Biblioteca Civica di Acqui dal 18 al 31 maggio. Si ricorda che il 12 aprile scade il termine di presentazione dei lavori alla giuria del concorso presso l'Itis di Acqui Terme. Il prossimo appuntamento per i docenti è fissato il 10 maggio, in occasione del convegno storico "dalla Resistenza alla Costituzione".

Laurea in Ingegneria Civile

Acqui Terme. Nel mese di marzo, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova, si è laureato in "Ingegneria Civile" Pier Paolo Cannito con votazione 96/110. Ha discusso la tesi: "Progettazioni di rotatorie". Un augurio per un inizio ed un proficuo lavoro, dai genitori, fratello, sorella, parenti ed amici tutti.

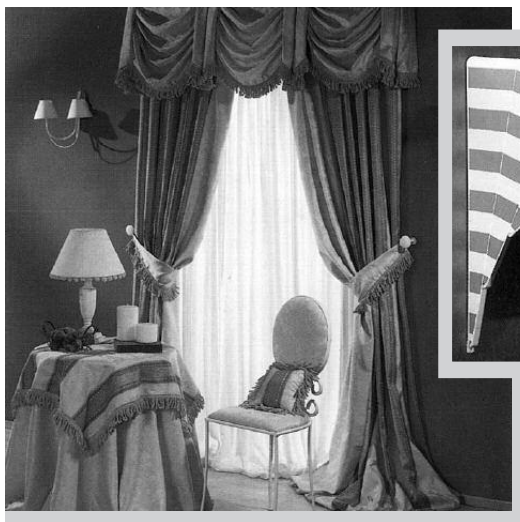
Hanno partecipato al mercatino del bambino

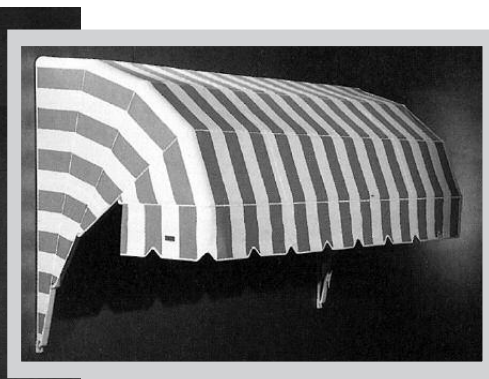
Alunni per World Friends

Acqui Terme. Un gruppo di ragazzi di alcune classi della scuola media "G.Bella", sabato 1º aprile hanno partecipato al 14º Mercatino dei bambini con lo scopo di raccogliere fondi per sostenere i progetti del Dott. Gianfranco Morino (il medico acquese che, da vent'anni, presta la sua opera per i più bisognosi in Africa) e dell'associazione "World Friends", che si occupa di assicurare agli abitanti delle numerosissime baraccopoli di Nairobi, in Kenya, le cure mediche di base e il diritto all'istruzione primaria.

«Finora - dicono gli alunni - abbiamo raccolto 163,41 euro; per questo motivo vogliamo ringraziare tutte le persone che ci hanno aiutato, acquistando e donando. Un grazie particolare al dott. Morino per l'opera che svolge, per aver voluto incontrarci a scuola e illustrarci una realtà verso la quale vogliamo sensibilizzarci maggiormente».

CASA DEL TENDAGGIO
Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591





Tenda sole modello BQ con motore omaggio

Zanzariere - Tapparelle in pvc, alluminio, acciaio
Tende veneziane - Tende a rullo oscuranti
Tende verticali - Tendaggi interni
Tessuti di arredamento - Bastoni e binari per tendaggio

Telefonateci un nostro arredatore verrà al vostro domicilio per un preventivo gratuito e senza impegno alcuno

Amag
sempre al vostro servizio
Da oggi anche a Terzo d'Acqui

Attualmente AMAG gestisce il servizio idrico integrato in 55 Comuni nell'ambito N. 6 "Alessandrino", nella zona di Alessandria, Acqui Terme, Valle Bormida, Langa Astigiana.
Il Gruppo Amag ha trovato casa al servizio idrico nella zona acquese nella nuova sede di Terzo d'Acqui, in Reg. Rivere (ex Domini) .
Per informazioni chiamate
tel. 0144 593711 - fax 0144 593728

Acqua dell'acquedotto,

acqua di qualità

Certificazione integrata qualità e ambiente
Member of CISQ Federation RINA ISO 14001:2004 Certified Environmental System
AMAG ti è amica
GRUPPO AMAG
ROBERTO PANELLI COMUNICAZIONE

Dal 6 al 10 aprile a Verona

Enoteca regionale acquese presente al 40º Vinitaly

Acqui Terme. L'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» sarà, dal 6 al 10 di aprile, tra gli enti protagonisti della 40ª edizione del Vinitaly. Nell'area istituzionale della Regione Piemonte (Padiglione 9), venerdì 7 aprile, alle 16,30, è in programma la cerimonia di consegna dei diplomi di merito del premio «Caristum» ai vini che nell'ambito della propria categoria hanno ottenuto il miglior punteggio al XXVI Concorso enologico «Città di Acqui Terme» e 9ª Selezione regionale vini del Piemonte.

La giornata, chiamiamola acquese, in programma al Palafiere di Verona, inizierà alle 12,30 presso lo spazio espositivo del Consorzio per la tutela dell'Asti, allestito nel Padiglione B (ex Lombardia) settore E, situato all'ingresso della Fiera. Ci riferiamo alla presentazione dei risultati 2005 e del Progetto Asti nel mondo, con l'intervento del presidente del Consorzio, Paolo Ricagno; dal direttore generale, Ezio Pelissetti; Andrea Ghiglione, direttore marketing; Lidia Lanza, dello Studio Jacobacci & Partners per la tutela del marchio; Toby Clements, scrittore e Daniela Colombo Hill & Knowlton Italia «The ambassadors project per il mercato tedesco».

Sempre nel Padiglione B verrà presentata «La Torre della degustazione», un angolo scenografico realizzato per offrire ai visitatori l'opportunità di degustare oltre cento etichette di Asti Spumante e Moscato d'Asti docg. Ogni bottiglia avrà una propria nicchia all'interno della Torre e un numero identificativo corrispondente al catalogo delle aziende. Il visitatore potrà dunque effettuare degustazioni comparate e scoprire le prerogative e le caratteristiche distintive di ogni casa spumantiera. Da ricordare inoltre che, ancora venerdì 7 aprile, alle 9,30, nella Sala Respighi, si terrà il convegno «Nuove acquisizioni scientifiche e applicative nell'appassimento delle uve per la produzione di vini dolci».

L'Enoteca regionale di Acqui Terme da anni è presente alle più importanti fiere e mostre, non solamente nazionali e agli eventi principali per la promozione del binomio vino-territorio. Stesso discorso per il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg. Il Vinitaly è indubbiamente l'appuntamento più importante dell'anno nel panorama enoico italiani. Rappresenta l'ideale punto di incontro tra i produttori, i professsionisti del settore enogastronomico ed i consumatori. Il successo di questa fiera emerge dalle cifre delle più recenti edizioni, cioè dalla presenza di oltre 1.300 produttori provenienti da non meno di una trentina di nazioni. I produttori, oltre a presentare al pubblico le ultime novità, hanno la possibilità di confrontarsi attraverso i vari concorsi enologici che si svolgono durante il contesto fieristico. L'obiettivo che si propone l'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» a Verona è quello di valorizzare il lavoro di promozione portato avanti dai soggetti che operano direttamente sul territorio. Enoteca che svolge da anni un lavoro concreto di riqualificazione e sviluppo del territorio attraverso il comparto vitivinicolo che, senza dubbio, è uno dei comparti più forti e qualificanti dell'economia di Acqui Terme e dell'Acquese. L'Enoteca regionale di Acqui Terme, situata nello spazio istituzionale della Regione Piemonte, è inserita nell'«Area degustazioni», spazio delegato a presentare la selezione dei migliori vini doc e docg, per tutta la durata del Vinitaly, con una serie di degustazioni, abbinamenti e incontri sui vini della nostra zona.

C.R.

Animando s'impara a S.Spirito

Acqui Terme. L'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme in vista dell' "Estate ragazzi 2006" propone un corso di formazioni per giovani dalla 1ª superiore in su, che si terrà il sabato dalle ore 17 alle ore 19, a partire da sabato 29 aprile. I giovani che desiderano prestare un servizio gratuito e volontario nei mesi estivi hanno così la possibilità di acquisire quelle competenze che consentono di vivere un'esperienza significativa e costruttiva per sé e per gli altri. Il corso base per animatori si svolgerà presso l'Istituto Santo Spirito - corso Cavour, 1 - Acqui T. Questi i temi: "Animatore perché? Le mie motivazioni"; "L'identikit dell'animatore"; "Ruolo dell'animatore: dal saper essere... al saper fare!"; "L'assistenza: presenza educativa ininterrotta"; "Tecniche di animazione". Per informazioni, volantini ed iscrizioni rivolgersi a Sr. Maria Testini - tel. 0144 322075.

Dal 7 al 9 aprile

"Mille e 2 formaggi" a Mantova anche noi

Acqui Terme. Dal 7 al 9 aprile la Città di Acqui Terme, Assessorato alla Promozione Turistica, la Comunità Montana «Suol d'Aleramo» e l'Unione Collinare «Alto Monferrato Acquese», in collaborazione con l'Enoteca Regionale «Terme e Vino», l'Associazione Produttori Passito Moscato di «Strevi» e le Terme di Acqui S.p.a., in sinergia con il neocostituito Distretto del Benessere, che annovera oltre alla Città di Acqui Terme, le Città di Nizza Monferrato, Canelli e Santo Stefano Belbo, saranno presenti a Mantova alla manifestazione *«Mille e 2 formaggi – Esposizione dei formaggi italiani di origine»*.

Si tratta di un evento unico nel suo genere, giunto alla quinta edizione, che raccoglie la massima concentrazione dei formaggi nazionali di origine e che mira a far conoscere rari e gustosi prodotti di nicchia, esplorando tradizioni regionali talvolta sconosciute, riscoprendo e valorizzando le molteplici sfaccettature del prodotto caseario.

In quest'edizione la Città di Acqui Terme e il territorio dell'Alto Monferrato e del Sud Astigiano avranno una posizione di esclusivo rilievo, essendo collocati in una tensostruttura istituzionale ubicata nella splendida cornice di Piazza Sordello, tra i prestigiosi stand del *Consorzio del Grana Padano* e il *Consorzio del Parmigiano Reggiano*, realtà che non hanno ovviamente bisogno di presentazione e che costituiscono ovviamente il centro e la ragione prima di tale importante kermesse.

La Città di *Acqui Terme e l'Alto Monferrato* sarà dunque ancora una volta presente in Mantova. In questo contesto spiccherà la città termale con la sua storia, le sorgenti, le cure termali e l'apprezzata enogastronomia ed il suo insieme territoriale, dall'Alto Monferrato al Sud Astigiano, caratterizzato da inconsueti e diversificati ambienti naturalistici, che disegnano un'infinità di paesaggi e di occasioni di passeggiate ed escursioni, che dall'arte e cultura giungono alla buona tavola, al folklore e alla produzione casearia. Allieteranno lo stand i vini dell'*Enoteca Regionale «Terme e Vino»* e dell'*Associazione Produttori Passito Moscato di "Strevi.*

Merita inoltre di essere notato che il *Moscato Passito di Strevi* offerto dai *Produttori Associati* sarà presente nel menù proposto dal ristorante allestito in fiera per l'intera kermesse, in abbinamento a prestigiosi formaggi, costituendo così l'occasione di un'ulteriore e qualificata occasione di promozione.

Organizzata da «Mantova Expo», Comune, Provincia, Camera di Commercio di Mantova, la rassegna si terrà in concomitanza ed in collaborazione con il «*Vinitaly*», in scena nella vicina Verona e costituirà un interessante binomio fra arte lattiero casearia e vino italiano. Le tre giornate delle kermesse saranno ricche di convegni, dimostrazioni e laboratori di piazza, appuntamenti culinari e momenti dedicati alla degustazione, sotto la guida dei maestri assaggiatori dell'Onaf. Partecipare a *Mille e 2 Formaggi* significa promuovere i prodotti delle singole realtà italiane, le loro caratteristiche peculiari e la loro qualità, disponendo, al tempo stesso, di una vetrina esclusiva quale luogo di incontro con i consumatori utenti finali e l'universo del commercio. Due, infatti, sono le aree fieristiche, dedicate al commercio e alla vendita, aperte dalle 10 alle 20, tutti i giorni, dal 7 al 9 aprile 2006.

Per Acqui Terme, la partecipazione alla rassegna *Mille e 2 formaggi* non è che continuità alla firma del protocollo d'intesa siglato lo scorso 2 settembre con il Comune di Mantova; un Protocollo d'Intesa, riguardante lo sviluppo del Territorio e la promozione del Turismo e della Cultura, che suggella l'ottimo rapporto tra i due territori ed i rispettivi Enti che ne sono l'espressione.

Infatti, grazie a manifestazioni quali *Mille e 2 Formaggi, Salami e Salumi e Mantova in Viaggio,* alle quali la Città di Acqui partecipa fin delle prime edizioni, i due Comuni e i rispettivi territori hanno potuto intraprendere una fitta serie di scambi di conoscenze e di tradizioni.

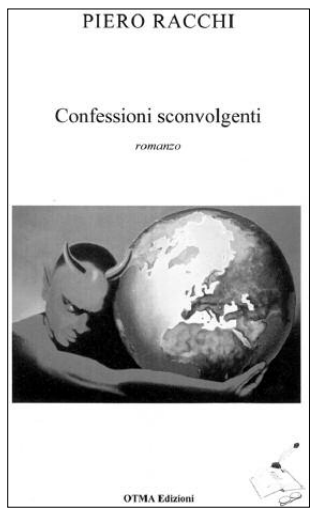
red. acq.

La terapia breve dell'ansia

Acqui Terme. Venerdì 7 aprile alle ore 21, presso la Biblioteca civica in piazza Maggiorino Ferraris, si terrà una conferenza pubblica, organizzata dalla Città di Acqui Terme, sul tema "La terapia breve dell'ansia e degli attacchi di panico". Relatore sarà il dott. Mauro Bolmida, psicologo e psicoterapeuta.

L'opera dell'artista acquese (musicista, scultore, poeta e pittore) recensita dal prof. Prosperi

Le "Confessioni sconvolgenti" di Piero Racchi



Piero Racchi, *Confessioni sconvolgenti*, OTMA Edizioni, Milano 2005

Il titolo - *Confessioni sconvolgenti* - fa pensare a un romanzo d'appendice o, meglio, ad uno di quei racconti popolari che andavano di moda nell'Ottocento, fra intimismo e volontà di scioccare (o - come si diceva allora - di *épater les bourgeois*), e la lettura dimostra che la prima impressione non era sbagliata, anche se Piero Racchi - l'autore - vi aggiunge di suo qualche tratto grand-guignolesco, cioè un certo gusto per l'orripilante, rimesso testé in voga, del resto, dal cinema *pulp*. Da *feuilleton* è anche la scrittura, un po' sovreccitata (arriva in qualche caso all'uso del grassetto per rilevare enfaticamente il dettato) e talora incondita e corriva, con qualche eccesso di confidenza che sconfina nel solecismo. Ma è il libro di un autodidatta, di un artista che ama alternare tecniche e linguaggi espressivi, passando, senza soluzione di continuità, dalla musica alla scultura, dalla poesia alla pittura. In copertina c'è, ad esempio, la riproduzione di un quadro di Racchi con un diavoletto rosso e cornuto che gioca con il globo terrestre, in un evidente rimando analogico al film *Il grande dittatore*, in cui Chaplin, nelle vesti di Hitler, si compiace appunto di trastullarsi con un mappamondo. A suggerire che il male da cui il mondo è insidiato è quello che alberga in ognuno di noi e può da un momento all'altro esplodere in tutta la sua efferatezza. Basta l'occasione propizia.

E le occasioni - come si sa - non mancano mai. Lo dimostrano le giornaliere pagine di cronaca nera. Il discorso poi vale tanto per le realtà economicamente e socialmente degradate, quanto per l'*affluent society*, anzi diceva Italo Calvino che "più le nostre case sono illuminate e prospere più le loro mura grondano fantasmi; i sogni del progresso e della razionalità sono visitati da incubi". L'uomo è un ricettacolo di misteri e di contraddizioni: non sembra casuale che torni qui enunciato un dualismo ontologico di marca scapigliata che vede convivere nell'uomo "luce ed ombra", l'angelo e il demone, secondo la famosa dichiarazione di Arrigo Boito, con l'odio che altro non è se non il risvolto, l'altra faccia - quella distruttiva - dell'amore. In fondo il romanzo di Racchi ha salde radici nell'*humus* provinciale di un'attardata *bohème*. L'amore esalta ed umilia, infervora e deprime, tanto che il protagonista dell'opera oscilla vistosamente tra masochismo e sadismo. Da un lato ama la passione che lo induce a "servire" l'angelo femminile cui deve la redenzione della sua uggiosa esistenza ("Come posso non strisciare ai piedi di quella donna che solo a guardarmi mi fa vibrare tutte le corde dei sentimenti?"), dall'altro la gelosia lo spinge a vendicarsi a morte e a infierire sui rivali in amore.

Ma andiamo per ordine e diciamo, anzitutto, che il romanzo è in realtà un diario. L'arco di tempo che abbraccia va dall'8 maggio al 26 luglio 2003. L'io narrante lo comincia per vincere l'insonnia che lo tormenta, per sfogarsi e in parte sgravarsi dell'alienazione in cui versa. E che ha lontane origini familiari o, se vogliamo, affonda le sue radici nella mancanza di una famiglia, giacché i suoi "snaturati" genitori, vedendolo afflitto da "una forma di brachicefalia molto marcata", lo abbandonarono, appena nato, "sulla soglia di un orfanatrofio". Il protagonista cresce sentendosi un "diverso", un emarginato. E a questo punto viene in mente Virgilio: *cui non risere parentes, / nec deus hunc mensa, dea nec dignata cubilist* ["né un dio degnò della sua mensa né del suo letto una dea / chi non ebbe il sorriso dei genitori"]. L'intero racconto si può infatti leggere come uno sviluppo di questo postulato. L'*handicap* fisico e più ancora la mancanza di affetto si traducono fatalmente in un complesso d'inferiorità da cui germinano solitudine e misantropia. Una miscela esplosiva, dunque. Con le tare e le anomalie somatiche che prefigurano, un po' lombrosianamente, il destino del personaggio: un destino tragico, che ha nella catastrofe finale la sua naturale catarsi. La distruttività raggiunge il suo acme in un *cupio dissolvi* che sembra geneticamente programmato.

Il libro non ha solo i caratteri del diario, ma anche quelli del giallo. Vi si parla di delitti e di castighi, con un finale, appunto, a sorpresa: prevedibile e tuttavia spiazzante. Il lettore stenta infatti a indovinare l'esito univoco dei due generi. E poi, fors'anche per l'ambientazione per tanti aspetti familiare, da giallo, appunto, di provincia, si fatica a combinare l'ordinarietà degli eventi con le esigenze del *thrilling*, che vi introducono elementi inconsueti di ansia febbrile, di *suspense*. Lo sfondo ambientale, pur nella sua anonimità, ricorda da vicino l'atmosfera sonnacchiosa della nostra città: se non è Acqui, ad Acqui somiglia. Di qui un certo effetto di spaesamento, ma, nello stesso tempo, una sostanziale unità di luogo, che dà compattezza al racconto.

Naturalmente non possiamo parlare in modo troppo esplicito della trama del romanzo, per cui ci limiteremo a sottolinearne la complessità, che è soprattutto complessità psicologica.

Racchi lavora d'introspezione e in questo il diario in prima persona si rivela una scelta felice. Per ampi tratti sul giallo prevale il romanzo psicologico, che mette a fuoco l'esaltazione, anzi la metamorfosi che l'apparizione e potremmo dire l'epifania del femminino suscita nella vita del protagonista e per un po' ne cangia i grigi connotati coinvolge pure l'aspetto fisico. Il tran-tran quotidiano, investito dal turbine del numinoso ("un angelo mandatomi dalla divina provvidenza" diventa il *Leit-motiv* del libro), muta natura: "La mia vita meschina - annota il protagonista nel diario - si sta vestendo di un abito nuovo". La donna assume caratteri taumaturgici, ma senza che l'aura numinosa ne sbiadisca la sensualità, l'appetibilità sessuale. L'infatuazione diventa così una vera e propria ubriacatura. Come ha esemplarmente dimostrato René Girard, scattano qui gli effetti del "triangolo amoroso", che non sono quelli della vieta triangolazione (lui-lei-l'altro, lui-lei-l'altra) di tante commedie e *pochades* ottocentesche, bensì derivano dall'interporsi tra il desiderante e l'oggetto del suo desiderio di un modello (o simulacro) sociale. Noi - dice Girard - crediamo di desiderare qualcosa di esclusivo: in realtà desideriamo quello che desiderano gli altri, con il risultato che carichiamo l'oggetto dei nostri desideri di tratti e di aspettative che non sopporta, che non gli pertengono. L'amore nasce dalla conoscenza, il desiderio da una idealizzazione o, meglio, da un'astrazione, a prescindere da una puntuale cognizione dell'oggetto: che resta pertanto - come nel titolo di un famoso film buñueliano - "quell'oscuro oggetto del desiderio". Così qui, dove l'assolutizzazione del desiderio si realizza a scapito della realtà, con il protagonista petrarchescamente "diviso / dall'immagine vera" della donna che sembra aver impresso una svolta radicale, una transustanziazione alla sua misera vita. È dunque inevitabile che egli non regga ai colpi della gelosia e giunga ad eliminare i rivali in amore (un giovane e brillante aristocratico, un arrogante e spavaldo tecnico) con cui sente di non poter competere. L'amore genera odio e, dopo aver espresso il meglio dell'individuo, ne sprigiona anche i più diabolici "residui" (in senso paretiano), in una coazione a ripetere degna a tratti di un romanzo dostoevskiano.

Ma dove Racchi dà il meglio di sé è nella descrizione dell'ambiente di lavoro del protagonista: un ambiente burocratico senza gratificazioni, dove gli impiegati, neghittosi e rancorosi, trascinano stancamente la loro esistenza, fra piccole invidie, reciproci dispetti e vane impuntature. Le stanze in cui lavorano sono "stie" o "topaie". Il ritmo è quello monotono della più trita *routine*. Nessun entusiasmo, nessuna prospettiva di miglioramento. Il pensionamento è l'unica meta agognata. Anche perché l'urgenza dell'innovazione tecnologica rende obsoleti e frustrati gli impiegati, mettendone a nudo l'insipienza di piccoli borghesi senz'arte né parte contro la quale cozzano le esigenze della modernizzazione. "Cieche ruote dell'oriolo", queste misere pedine della burocrazia si rivelano restie o inette ad accogliere il nuovo, ad affrontarne con successo la sfida. Per cui si ostinano in una resistenza patetica, senza orizzonti.

Volendo, quindi, si potrebbero discernere nell'antagonismo dell'io narrante verso il conte e il tecnico che gli insidiano la donna amata anche recondite ragioni di classe, ma da sole - queste ragioni - non basterebbero a spiegare l'algida efferatezza del "travet" vendicatore.

Più di Bersezio, in questo, ci illumina l'antropologia criminale di Lombroso. O, appunto, la psicologia. Ma chi può davvero indagare e conoscere il fondo misterioso dell'anima umana? Forse le soluzioni mitiche - quali per certi versi sono le immagini dell'angelo e del demone -, lungi dall'essere rimedi di comodo, nella loro pregnanza semantica, sono ancora una volta le più idonee all'uopo.

Carlo Prosperi

Dal 9 al 15 Aprile 2006

IN OMAGGIO

A tutti i titolari di Tessera*

docks MARKET ALIMENTARI ALL'INGROSSO

*OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE CON UNA SPESA MINIMA DI 100 €

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69
STRADA PER VALENZA
TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Abbattuta la pensilina

Proseguono i lavori per il tribunale

Acqui Terme. Proseguono i lavori per la costruzione della nuova sede per il palazzo di Giustizia nell'edificio che aveva ospitato la scuola media G.Bella. Nei giorni scorsi è stata abbattuta la pensilina che era stata costruita per unire i due corpi dell'edificio scolastico che per tanti anni, prima dell'accorpamento delle scuole medie, aveva accolto sulla destra la scuola media Pascoli e sulla sinistra la scuola media Bella.

In via Nizza 69 ad Acqui Terme

Stop and go: tutto per le due ruote

Acqui Terme. Sono pochi mesi che è aperto, ma si è già acquistata una fama considerevole. Stiamo parlando del negozio "Stop and Go" di via Nizza 69 ad Acqui Terme, specializzato in abbigliamento e accessori moto. Sono molti gli appassionati delle due ruote che vi si rivolgono perchè sanno di trovare (la voce si è già sparsa) una grande quantità di accessori: caschi per cross, strada, racing, stivali, abbigliamento cross (maschere e lenti), giacche in tessuto e in pelle, tute racing, divisibili e per mini moto anche su misura, guanti e abbigliamento tempo libero. E poi la gamma delle marche trattate è veramente ampia: Ducati, Apparel, Shoei, AGV, No Fear, Berik, Arlen Ness, Sparco, Clover, Oxtar, Xspidy, GiMoto, 46, Spy. C'è veramente di che soddisfare ogni esigenza. Da ricordare che "Stop and Go" è sponsor ufficiale del pilota Fabio Coccellato che partecipa al campionato italiano velocità in salita (prima prova domenica 21 maggio a Cocconato d'Asti) e al trofeo Moto Estate classe 125 cc.

Novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Alessandro: Magno

Hammond, N.G.L., *Alessandro il Grande,* Sperling paperback;

Anca - inquinamento

Hellmann, A., *Cent'anni di veleno [il caso Acna, l'ultima guerra civile italiana],* Nuovi equilibri; Roma, stampa alternativa;

Balsamo, Giuseppe [detto Conte di Cagliostro]

Barberi, G., *Compendio della vita e delle gesta di Giuseppe Balsamo denominato il Conte di Cagliostro: che si è estratto dal processo contro di lui formato in Roma l'anno 1790 e che può servire di scorta per conoscere l'indole della Setta de' liberi muratori,* Brancato;

Cinema

Fulci, A., *La vera storia della strega di Blair: The Blair witch project: saggio,* Fanucci;

Culti

Zolla, E., *Lo stupore infantile,* CDE;

Erbe aromatiche

Wilson-Grey, C., *Erbe aromatiche per la salute e per la tavola,* Vallardi;

Morte - bioetica

Roach, M., *Stecchiti: le vite curiose dei cadaveri,* Einaudi;

Esposizioni - Torino 2005

Levi, P., *Crearteatro: scenografie e costumi d'artista per il teatro classico: E. Guglielminetti,* Elede;

Figli - educazione

Crepet, P., *I figli non crescono più,* Einaudi;

Politica

Chiesa, G., *Cronache marxziane,* Fazi;

Psicologia

Baroni, M.R., *Psicologia,* A. Vallardi.

LETTERATURA

Adams, J., *La ragazza con gli occhi chiusi,* Mondadori;

Auster, P., *Trilogia di New York,* Einaudi;

Baldini, M., *Il giocatore,* Baldini Castoldi Dalai;

Brashares, A., *Quattro amiche e un paio di jeans,* Fabbri;

Christie, A., *C'è un cadavere in biblioteca,* Mondadori;

De Cataldo, G., *Crimini,* Einaudi;

De Quincey, T., *Confessioni di un mangiatore d'oppio,* Club degli editori;

Houellebecq, M., *Piattaforma,* Bompiani;

Joyce, J., *Lettere a Silvya Beach, 1921-1940,* Rosellina Archinto;

Ludlum, R., *Complotto,* BUR;

Munro, A., *Il percorso dell'amore,* Einaudi;

Oreglio, F., *Katartico 3 atto finale,* Mondadori;

Pincio, T., *La ragazza che non era lei,* Einaudi;

Plato, *Fedro*, Fabbri;

Pynchon, T., *L'incanto del lotto 49,* Einaudi

Proulx, A., *I segreti di Brokeback Mountain,* Baldini Castoldi Dalai;

Rosselli, A., *Le poesie,* Garzanti;

Trento, F., *Venti sigarette a Nassirya,* Einaudi;

Yoshimoto, B., *L'abito di piume,* I Canguri.

CONSULTAZIONE

Dall'Aglio, R., *Test psicoattitudinali per i concorsi pubblici e le selezioni aziendali,* Maggioli;

Napoleone in Italia, negli acquarelli di Giuseppe Pietro Bagetti e nelle cronache di Stendhal Thiers, F.M.R.

STORIA LOCALE

Camanni, E., *Montagne del Piemonte 360º,* Priuli & Verlucca;

Pascarello, A., *Una raffica di vento,* Lassù gli ultimi.

HOSTARIA CATALANA

Nell'augurare Buona Pasqua

vi invita a prenotare il pranzo del

16 aprile

dall'antipasto al dolce vini inclusi € 28

A Pasquetta

"Gran grigliata di carne"

dall'antipasto al dolce vini compresi € 25

Cartosio
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254

LA MARAGLIANA

RISTORANTE AGRITURISMO OYSTER BAR

DOVE GUSTO ED OSPITALITÀ SONO UN VALORE

Vi attende per festeggiare la Pasqua.

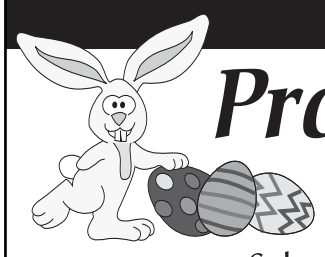
...e a Pasquetta Vi propone il fritto misto imperiale di pesce e la grande grigliata di carne

Per informazioni e prenotazioni contattare lo 0141 762316 - info@lamaragliana.it

LA MARAGLIANA
Strada Acqui, 15
14040 CastelRocchero
Tel. 0141762316
Fax 0141762628
www.lamaragliana.it
info@lamaragliana.it

Ristorante - Bar - Albergo

Nuovo Gianduja



Pranzo di Pasqua

ANTIPASTI

Calamari al basilico
Salmone alla moda del Gianduja
Fantasia di funghi porcini
Asparagi in crosta
Torta pasqualina

PRIMI PIATTI

Tagliatelle con funghi - Cannelloni della nonna

SECONDI PIATTI E CONTORNI

Salmone in bella vista con patate novelle
Agnello al forno e costine d'agnello dorate con carciofi al limone

DOLCI

Dolci al carrello - Colomba pasquale

Vini abbinati al menù

A fine pranzo verrà offerto Moscato o Spumante a tutti i clienti
Campagna *"Offri l'Asti e il Moscato d'Asti al tuo ospite"*

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 24 - Tel. 0144 56320

Ristorante «Del Pallone»

Corso Italia, 17 - **BISTAGNO**

16 APRILE - ORE 12,30

PASQUA 2006

- Aperitivo con frivolezze
- Ventaglio di prosciutto d'oca con crema di pere alla senape dolce
- Terrina d'agnello all'anghelo ruju
- Flan alla ricotta ed erbe di campo con fonduta di raschera d'alpeggio
- Crostata ai cipollotti e bacon
- Tortino di salmone e spinaci con salsa allo zenzero, curry e latte di cocco
- Fagottino agli asparagi, gamberetti e pesce persico con ragù di branzino
- Agnolotti delle tre carni
- Tournedos ai carciofi gratinato alla scamorza "fumé" e patate ripiene ai funghi
- Parfait al torrone con crema alla vaniglia
- Mousse al cioccolato speziato
- Tortino agli amaretti
- Caffè e digestivi

Vini selezionati dalla nostra cantina

€ 35 vini compresi

Prenotazioni ai n. 0144 377013 - 339 3576368

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio

Località Ponte n. 2

MENÙ DI PASQUA

Antipasto misto della casa
Ravioli al ragù
Tagliolini al sugo di funghi
Torta Pasqualina
Fritto di costine d'agnello e carciofi
"Gianduiotto"
Colomba e moscato

25,00 euro

vini e caffè inclusi

Per prenotazioni 0144 340893

Ristorante San Marco

VISONE

Via Acqui, 80 - Tel. 0144 395261

Chiusura serale lunedì e martedì

PASQUA

Il tradizionale banchetto sardo

Non perderti l'occasione, gusterai i classici piatti e vini sardi

€ 40 *tutto incluso*

Per prenotazioni tel. 0144 395261

AUGURI DI BUONA PASQUA A TUTTI

MENU DELLE PALME

APERITIVO CON FOCACCIA RUSTICA
STUZZICHINI E CACCIATORINO

CARPACCIO DI MANZO AL CASTELMAGNO
SFORMATINO DI VERDURE CON FONDUTA
UOVA RIPIENE

RAVIOLI DELLA ROSSA

SORBETTO DELL'ALTO MONFERRATO

BRASATO AL DOLCETTO D'OVADA CON PATATE AL FORNO
CONIGLIO IN PORCHETTA E ACETO BALSAMICO

ROBIOLA DI ROCCAVERANO E MOSTARDA D'UVA

BONET
TORTA DI NOCCIOLE

CAFFÈ

25 EURO

VINI D.O.C. DELL'AZIENDA INCLUSI

Agriturismo **LA ROSSA**

www.quellidellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

0144 - 73388

MORSASCO

ANTICA OSTERIA
SPECIALITÀ TIPICHE LOCALI

Via Roma, 1
CastelRocchero

Per prenotazioni ed informazioni contattate
0141 760257 - 762316

Domenica 16 aprile 2006

il Menu di Pasqua

Salumi e Frutti

Pastora di Carne cruda con Formaggetta di Capra di Castel Rocchero e salsa di Nocciole I.G.P.

Insalata russa

Lasagne al Ragoût di Carne
Risotto ai Carciofi

Capretto de La Maragliana al Forno

Colomba con salsa al Mascarpone

€ 25 bevande incluse

…e a Pasquetta Grande Fritto Misto alla Piemontese e Grigliata di Carne.

Rondò

RISTORANTE • HOTEL

Pasqua 2006

La prosciutteria della casa
con verdurine novelle e melograno
Insalatina di favette fresche
con pecorino e cestino di parmigiano
Torta pasqualina
Bocconcini di vitello ai funghi

Tortelli di ortiche ricotta e Grana Padano
Gnocchetti di melanzane
con burrata e pomodorino pachino

Agnello al forno con patate e carciofi
Scamone di vitello alle erbe di montagna

Semifreddo al torrone
Colomba pasquale alla crema

Caffè

Vini abbinati al menù

€ 35,00

Menu personalizzati per comunioni, cresime e matrimoni

ACQUI TERME
Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889
www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it

OSTERIA Del Teatro

Menù di Pasqua

Antipasti
- Involtino di manzo con robiola di Roccaverano
- Rotolini di crespelle al salmone affumicato
- Terrina di salsiccia e fichi con riduzione al Barbera
- Torta Pasqualina
- Carpaccio di polipo

Primi
- Crespelle con carciofi
- Risotto al sapore di mare

Sorbetto alla mela verde

Secondi
- Capretto aromatizzato al forno
- Straccetti di vitello al passito di Brachetto
- Carciofi trifolati

Dolci
- Torta di nocciole con zabaione di moscato
- Colomba pasquale
- Acqua
- Vino
- Caffè
- Digestivo

€ 27

Pasquetta 2006

Antipasti della casa
Grigliata mista di carne *oppure* Cartoccio di mare
Dolce
Acqua
Caffè

€ 16

Acqui Terme - Piazza Conciliazione 20 - Tel. 0144 356303
È gradita la prenotazione

REGIONE LIGURIA · PROVINCIA DI SAVONA · FONDAZIONE A. DE MARI CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA · DIOCESI DI SAVONA-NOLI · COMUNE DI SAVONA · AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

PRIORATO GENERALE DELLE CONFRATERNITE SAVONA CENTRO

Tradizionale Processione Notturna del Venerdì Santo

Manifestazione di Religiosità Popolare

SAVONA

14 APRILE 2006 ore 20.30

Importante sfilata di origine medioevale di quindici gruppi lignei (detti "Casse"), opere d'arte eseguite da insigni maestri scultori dal Seicento al Novecento raffiguranti momenti della Passione di N.S. Gesù Cristo portati a spalla da Confratelli vestiti con la tradizionale cappa e la partecipazione di masse corali e complessi orchestrali.

The Night Good Friday Procession of Savona reminds us the Passion of Our Lord. Artistic groups carved out of wood and carried on shoulders parade throughout the centre of the town together with choirs and bands.

Die Karfreitagprozession in Savona beginnt um 20,30 Uhr. Kuenstleridche Holzfiguren, die sogenannten "Casse", werden auf den Schulder getragen, durch die ganze Innenstadt, begleitet von Chor, und Musikkappellen.

P.zza Duomo
via Caboto
p.zza Cavallotti
via Giuria
p.zza Giulio II
via Corsi
via Guidobono
p.zza del Popolo
via Paleocapa
p.zza Mameli
via Paleocapa
corso Italia
p.zza Sisto IV

Si concluderà con la Benedizione impartita da S.E. Monsignor Domenico Calcagno Vescovo di Savona-Noli

AVVISO SACRO

grafiche Fratelli Spirito - Cosseria (SV)

Molto sentita la presenza del Pastore diocesano

Il grazie di Cavatore per la visita del vescovo

Acqui Terme. «La nostra comunità, grata dei buoni consigli che ognuno di noi serberà, ringrazia ancora il Vescovo della nostra Diocesi, monsignor Pier Giorgio Micchiardi per averci incontrati con tanta semplicità e cordialità. Per noi cavatoresi la visita pastorale svoltasi la scorsa settimana del nostro Vescovo è stata una grande gioia». Questo, in sintesi, il sentimento manifestato dalla popolazione di Cavatore dopo l'incontro con monsignor Micchiardi, al termine della visita pastorale che il vescovo della Diocesi di Acqui ha svolto nella piccola, ma vivace comunità portando una grande testimonianza di aggregazione tra la popolazione locale.

A salutare l'amato Pastore sono accorse famiglie, giovani e anziani, per ascoltarlo, partecipare alle numerose e toccanti funzioni e ringraziarlo per l'attenzione che il vescovo della Diocesi di San Guido riserva alla simpatica ed intraprendente comunità di Cavatore. Monsignor vescovo ha esplicitamente ringraziato i cavatoresi per la costante testimonianza della loro fede nel partecipare con assidua esemplarità alla vita religiosa della parrocchia così lodevolmente guidata da padre Roberto del Convento francescano della Madonnina di Acqui Terme.

L'incontro tra il vescovo monsignor Micchiardi e la comunità parrocchiale di Cavatore è stato un colloquio fraterno e di dialogo, un momento importante tra territorio reale e chiesa.

red.acq.

Fornitura gratuita libri di testo

Acqui Terme. Sono aperti i termini per la presentazione delle domande relative alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2006/2007 ed all'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2005/2006. Le condizioni di ammissibilità per l'assegnazione delle Borse di studio sono le seguenti: tetto minimo di spesa effettivamente sostenuta e documentabile (conservare le pezze giustificative della spesa) per l'istruzione euro 51,65. Residenza in un Comune del Piemonte. Quindi, scuola frequentata dallo studente statale o paritaria, elementare, media, superiore e percorsi sperimentali di attuazione del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale ISEE non superiore a euro 10.632,94. L'amministrazione comunale annuncia che *«le spese consentite sono frequenza, trasporti, mense, sussidi scolastici (materiali, attrezzature informatiche, ausili didattici, libri scolastici facoltativi con esclusione dei libri di testo, attività integrative scolastiche, viaggi e visite d'istruzione)»*.

Si ricorda inoltre che la borsa di studio non è legata al merito scolastico. Domande entro martedì 2 maggio 2006.

Per eventuali informazioni sarà possibile rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme Tel. 0144 / 770272.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 39/99 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa da **SANPAOLO IMI S.p.A. (Avv. Marino Macola)** è stato disposto l'incanto per il **5 maggio 2006 ore 9.00 e segg.**, in un unico lotto, dei seguenti beni:

Nel concentrico del Comune di Alice Bel Colle – Partita n. 1000077 NCEU, Foglio 5, mapp. 197 sub. 1, via G. Saracco p.T, 1, 2, cat. A/2, cl. 2, vani 12, Rendita Catastale Euro 774,69; mapp. 197 sub. 2, via G. Saracco p.T, cat. C/6, cl. 4, mq 26 Rendita catastale Euro 59,08. **Prezzo base d'incanto Euro 48.577,16; cauzione Euro 4.857,72; spese pres. vendita Euro 9.715,43; offerte minime in aumento Euro 1.000,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 04/05/06, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cacellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Grillo Carlo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 58/04 RGE. - G.E. ON. Dr. Giovanni Gabutto, promossa dalla Intesa Gestione Crediti S.p.A. (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **5 maggio 2006 ore 9,00 e segg.** l'incanto in un unico lotto dei beni appartenenti al debitore esecutato.

Lotto unico, proprietà per l'intero, composto da: In Comune di Nizza Monferrato, Corso Asti n. 26 al piano 4º (5º fuori terra), alloggio composto da disimpegno, due camere, cucina, ripostiglio e due balconi con annessa cantina al piano seminterrato portante il n. 36. La consistenza dei beni è la seguente: abitazione mq. 80,50, balconi mq. 10,00, cantina mq. 11,50.

Prezzo base € 58.400,00; cauzione € 5.840,00; spese presuntive di vendita € 11.680,00; offerte in aumento € 1.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Revisione degli impianti sportivi cittadini

Acqui Terme. L'Ufficio tecnico comunale ha predisposto il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo con il quale si provvederà ad una sistematica revisione degli impianti sportivi comunali per un importo complessivo di 250.000,00 euro di cui 200.000,00 euro a base d'asta. Quindi 40.000, 00 euro per Iva al 40%, 3.000,00 euro di fondo incentivante e 7.000,00 euro per imprevisti. La spesa verrà finanziata con apposito mutuo a carico del Comune.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. La p.a. Croce Bianca sentitamente ringrazia per la seguente offerta ricevuta: Silvia e Tommaso in memoria del cognato Rodolfo Mignano, euro 50.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Valido fino al 9 dicembre 2006

GIORNI FERIALI ARRIVI			PARTENZE				GIORNI FESTIVI ARRIVI		PARTENZE	
7.02	7.34	7.45[2]	5.35[2]	6.21	6.55[2]	ALESSANDRIA	7.19	9.41	7.03	9.46
8.53[2]	9.41	11.43[2]	7.03	7.30[2]	7.38		12,07	13.13	13.19	15.10
12.07	13.13	13.13[2]	8.25[2]	9.46	10.18[1-7]		16.41	18.09	17.10[2]	17.26
14.08	14.58[2]	15.58[2]	12.00[2]	12.45[2]	13.15[2]		18.58[2]	20.09	19.57	
16.58[2]	17.12	18.09	13.19	15.10	15.44					
18.58[9]	20.09	20.58[8]	16.10[2]	17.10[2]	18.18					
21.23[2]	22.23[2]		18.40[2-9]	19.50[2]	20.50[2]					
6.20	7.37[11]	9.44	6.00	7.04	7.59[4]	SAVONA	9.44	13.09[3]	6.00	7.20
10.18[3-11]	13.09[11]	15.00	9.40[1-7]	9.45[6]	9.45[8]		15.00	17.25	9.45	12.08
15.43	18.06	19.35	12.08	13.14	14.09		19.35	19.48	13.14	16.42
20.40[3]			17.13[3]	18.21[4]	20.10				20.10	
7.31	8.35	10.11	5.25	6.12	7.03	GENOVA	7.26	8.51	6.02	7.38[1]
11.39[3]	13.43	14.37	7.41	8.51[3]	10.24		10.22	11.51	9.00	10.36[1]
15.36	16.59	18.16[3]	12.17	13.23	14.15		13.21	14.51	12.01	13.34
19.01	19.36[3]	20.37	15.37	17.17	18.19		15.51	17.21	16.01	17.50
21.58			20.47				19.04	20.37	19.17[1]	20.47
							21.58			
7.23	8.36	10.25[5]	5.15[1-5]	6.05	6.40	ASTI	9.57	13.56	8.00	11.39
12.03	13.37	15.05	6.53[5]	7.45	8.54		15.56	17.56	14.01	16.01
15.56[4]	16.45[3]	17.56[4]	10.58[1-5]	12.45	13.47		19.52		18.01	
18.02[3]	19.30[3]	19.52[4]	16.01	17.18[3]	18.01[4]					
20.20[12]	20.39[3]	21.44[5]	18.21[3]	19.53[3]						

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Autobus F.S. **2)** Aut. Arfea **3)** Giorni lavorativi escluso sabato. **4)** Si effettua il sabato. **5)** Giorni lavorativi escluso sabato fino al 28/7 e dal 28/8. **6)** Fino al 11/6 e dal 9/9. **7)** Giorni lavorativi escluso sabato dal 12/6 al 8/9. **9)** Il sabato dal 17/6 al 3/9. **10)** Giorni lavorativi fino al 5/8 e dal 28/8. **11)** Cambio a San Giuseppe. **12)** Proveniente da Torino, giorni lavorativi escluso sabato.

NOTE: 1) Limitato a Genova P.P. **2)** Autobus Arfea. **3)** Da San Giuseppe di Cairo.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 23/04 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa dalla **Italian Fashion Company s.r.l.** (Avv. Rodolfo Pace), con l'intervento di **Sanpaolo IMI S.p.A.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **5 maggio 2006 ore 9.00 e segg.**, l'incanto in un unico lotto appartenente alla debitrice esecutata.

LOTTO UNICO: "In comune diNizza Monferrato (AT), terreni ubicati in zona agricola collinare destinati ad uso seminativo, prato e vigneto".

Prezzo base € 83.785,00, cauzione € 8.378,50, spese pres. vendita € 12.567,75, offerte in aumento € 2.500,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 53/02 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa da **Banca Mediocredito S.p.a.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il giorno **5 maggio 2006 ore 9 e segg.**, l'incanto in un unico lotto dei beni appartenenti alla debitrice esecutata.

Lotto Unico, composto da: in comune di Nizza Monferrato, parte di un fabbricato di civile abitazione, disposto su 3 piani, sito in via Cordara, 24, costituito da piano seminterrato, piano terreno, primo piano ed antistante area urbana. I due piani abitabili sono serviti da un vano scala indipendente.

Prezzo base € 106.656,00; cauzione € 10.665,60; spese presuntive di vendita € 21.331,20; offerte in aumento € 2.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vedita, con assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni Immobiliari del Tribunale

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari nn. 47+61/03, G.E. On. Dr. G. Gabutto su istanza di **Banca Regionale Europea SpA** (con l'Avv. S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **5 maggio 2006 ore 9 e seguenti** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato:

Lotto unico composto da: in comune di Incisa Scapaccino, via Santa Croce n.3, fabbricato distinto in tre parti principali: la prima a 2 piani f.t. di cui uno seminterrato ed uno rialzato, composta di n. 3 locali ad uso deposito/cantina al piano seminterrato e n. 5 vani più servizio e piccolo disimpegno al piano rialzato, il tutto della superficie complessiva lorda di mq 140 circa al piano seminterrato e mq 140 al piano rialzato; la seconda a 2 piani f.t. di cui uno seminterrato ed uno rialzato, composta di n. 3 locali ad uso deposito/cantina al piano seminterrato, n. 6 vani al piano rialzato oltre a cucina, ingresso, disimpegno e bagno; il tutto della superficie complessiva lorda di mq 210 circa al piano seminterrato e mq 210 circa al piano rialzato; la terza costituente le parti ex rustiche composta da n. 1 fabbricato a 2 piani f.t. ad uso deposito/sgombero al p.t. con sovrastanti locali ad uso fienile; n. 1 corpo di fabbrica adiacente ad un solo piano ad uso deposito con sovrastante lastrico solare; n. 1 corpo di fabbrica adiacente al primo ad uso tettoia chiusa sul lato strada. Il tutto della superficie complessiva lorda di mq 392 circa al piano terreno e mq 210 circa al piano primo; con annessa corte e terreno pertinenziali. Il fabbricato è in mediocri condizioni di manutenzione. Gli immobili risultano così censiti: al catasto fabbricati del comune di Incisa Scapaccino come segue:

foglio	numero	sub.	cat.	cl.	consistenza	rendita €
11	1	6	A/4	3	vani 8 sup. cat.212	326,40
11	1	7	A/4	3	vani 10,5 sup. cat.311	428,40

e al NCT del comune di Incisa Scapaccino come segue:

foglio	mapp.	qualità	cl.	Sup.	R.D.	R.A.
11	2	seminativo	1	are 4,20	3,69	3,15

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Renato Dapino, depositata nella Cancelleria in data 29/04/04 e nella successiva integrazione depositata il 27/08/04 i cui contenuti si richiamano integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base d'asta € 67.680,00, cauzione € 6.768,00, spese approssimative di vendita € 13.536,00. Offerte minime in aumento: € 1.200,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) per essere ammesso all'incanto dovrà depositare entro le **ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita**, con due distinti assegni circolari liberi trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 29 marzo 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Da un anno traffico con semaforo

Ponte di Terzo politici vergognatevi

Terzo. Non ci sono più parole per descrivere e definire la situazione del ponte sulla Bormida a Terzo. È quasi un decennio che aspetta interventi.

E invece prima, vale dire anni fa, si limita il "danno" con la sistemazione di una rete arancione, che evidenzi "l'intoppo", poi negli anni, si posano barriere protettive in cemento, e installazione di semaforo che regoli il traffico ed ultimamente anche birilli giganti, che limitano ancor più la carreggiata.

Ma di lavori al ponte, che dovevano iniziare, in primavera, poi in estate, poi ad ottobre 2005, ed ora in questa primavera, non c'è traccia alcuna. Uniche novità quelle rilevate in precedenza.

Ma chi deve provvedere (la Provincia) cosa fa? Se questo problema esiste, i sindaci e gli amministratori di queste terre, da quelli della Città termale a quelli dei Comuni limitrofi a quelli della zona, cosa fanno? Continuano a comportarsi come le tre scimmiette.

Questa gente non percorre questa strada ex statale che collega Acqui Terme a Cairo, al mare o Acqui Terme a Cortemilia e l'alta valle Bormida? Non transita su questo ponte, non vede le code sempre più lunghe e le conseguenti furberie di chi vi transita, per fortuna sino ad ora senza danni? Non interessa sapere la colpa del non lavoro di chi è?

Ogni giorno lungo l'ex strada statale 30, circolano non meno di 15.000 automezzi, nei due sensi di marcia.

Questa è l'arteria di fondo valle, che unisce i piccoli paesi, al grande centro termale, al capoluogo di Provincia e... Qui passano tutti, per lavoro, scuola e ospedale. Qui passa l'economia della zona, con il traffico merci. La situazione è stagnante da anni ed è francamente intollerabile, oltre ogni limite di buon senso. C'è solo da vergognarsi. Ma non basta.

E allora? Occorre intendere che se i soldi non ci sono per cose primarie, per noi, come questa, non si deve sprecare il denaro in altre che possono attendere. In una famiglia prima del digitale terreste, di internet si deve garantire i genere primari come pane e latte. Il superfluo viene dopo, anche se si vive in società che è solo apparire e essere, di immagine e null'altro.

Allora prima del sorgere, nelle vicinanze, di una delle porte tematiche, e qui è "alla terra e al gusto", occorre mettere i pochi denari nei lavori del ponte. Prima della porta telematica del sole, che in Langa, potrebbe trovare utilizzo per la macellazione dei suini, c'è il lavoro del ponte. Lo so, che sono competenze diverse ed enti locali diversi, ma non interessa. Alla gente comune ciò che conta è sistemare questo ponte, almeno come era quasi un decennio fa.

I lavori inizieranno solo quando scapperà il morto?

Meno male che in passato ci si lamentava dell'Anas... ora è anche peggio.

Non è questo qualunquismo, o fare di tutte le erbe un fascio, ma la semplice constatazione di una realtà, che dice solo che c'è da vergognarsi.

Prima della soluzione di problematiche dei massimi sistemi, come unire isole a continenti, occorre, provvedere alle toppe ai pantaloni, se no si rimane senza l'uno e l'altro. E così la pensa la gente di queste plaghe, e chi vi transita.

Ed ora che abbiamo le elezioni, a poche ore, non possiamo neanche più prendercela con un senatore alla "chi l'ha visto?", perchè voteremo e sceglieremo chi ha deciso a Roma, più ancora che a Torino.

Con il nuovo sistema elettorale non abbiamo neanche potuto strappare una promessa da Pulcinella, ad un candidato, in questa campagna elettorale, perché ora si conoscono ancor meno di prima e non si sa bene chi sono e da dove arrivano.

E se il candidato locale c'é è giù, in lista e per uscire deve sperare, in troppe cose e circostanze.

E nell'uovo pasquale non ci sarà nessuna lieta sorpresa in merito al ponte, ma solo crescente rabbia e... così in Langa e in Valle è e sarà sempre peggio.

Per sensibilizzare chi di dovere alla soluzione del problema, cosa occorre fare? Se necessita la mobilitazione delle popolazioni di queste terre, è semplice, è già abituata da altri atavici problemi (vedi l'inquinamento della Bormida e della valle).

Poi non si dica che è gente esagitata, ambientalista, che non sa come trascorrere il tempo. Ma semplicemente gente che non sa più cosa fare per perorare la soluzione di un suo problema.

Non resta che sperare che il buon Dio, ci pensi lui e continui, nonostante tutto a proteggerci.

Giovanni Smorgon

A Monastero Bormida, nel 40º della morte dello scrittore

Scopriamo Augusto Monti

Monastero Bormida. Ricorre nel 2006 il 40º anniversario della morte dello scrittore Augusto Monti. Pubblichiamo un 6º articolo, dedicato a "Vietato pentirsi - 1956".

«Parlare di Augusto Monti letterato abitualmente significa parlare de "I Sanssossi", l'ampio romanzo storico-famigliare che abbraccia il periodo dall'invasione napoleonica alla prima guerra mondiale. E senza dubbio è a "I Sanssossi" - la sua opera più completa e più complessa - che Monti deve gran parte della propria fama di scrittore. Tuttavia non vanno dimenticati altri libri che, pur raggiungendo una minor fama, ben individuano le qualità letterarie e lo stile narrativo di questo scrittore.

Il più agile e scorrevole tra questi libri "minori" di Augusto Monti è senza dubbio "Vietato pentirsi", un agile romanzo pubblicato da Einaudi nel 1956, che narra la storia di un "cambrioleur", un ladro svizzero coinvolto nella cospirazione antifascista, che Monti ha conosciuto nel periodo di reclusione a Civitavecchia: lo scrittore vi sviluppa gli appunti e i frammenti stesi in carcere, facendo parlare in prima persona il protagonista con il nome di Leon Donà.

Il protagonista vive fin dall'infanzia le piaghe dell'emarginazione: la miseria, che lo costringe a piccoli furti per concedere alla madre una birra o un regalino, la scoperta traumatica del sesso, l'amicizia con un ragazzo straniero che si fa largo da sé nel difficile mondo degli adulti.

Appassionato delle imprese di Arsenio Lupin, impara a rubare e negli anni del primo dopoguerra si impone nel modo del furto, compiendo anche "prove" di solidarietà nei confronti di altra gente del "giro" o improvvisate vendette di ingiustizie a cui assiste (in questo Donà è in qualche misura assimilabile al tipo idealistico del "Sanssossi" che ha un ruolo centrale in tutta la produzione narrativa di Monti.

Parallelamente alle tappe della sua carriera di ladro, Donà rievoca le sue avventure amorose, con una serie di gustosi quadri della vita "facile" della belle époque. Deciso ad abbandonare il furto dopo l'esperienza delle galere francesi e svizzere, Leon si dedica al commercio, ma ben presto si stanca di quella vita piatta e monotona e entra nella rete dell'antifascismo per cui presto viene arrestato e condannato a 25 anni di carcere a Civitavecchia, dove conosce Leone Ginzburg, che lo spinge a un esame obiettivo della sua vita e all'acquisizione di una più dignitosa coscienza civile. Memore di questo insegnamento, partecipa alla resistenza e decide di lavorare e sposarsi in Italia, ma, schedato come sovversivo per le sue manifeste idee comuniste, viene espulso dalle autorità governative: l'Italia post-resistenziale gli vieta di pentirsi e di riscattarsi con una vita onesta e normale, costringendolo a tornare in Svizzera, dove si sentirà un disadattato, non più ladro di professione e non ancora uomo "normale" e inserito in una società civile.

È un libro d'avventura, avvincente, fresco e piacevole, ricco di scene di genere e di gustose rappresentazione della vita vissuta di un'epoca che ci appare ormai lontanissima. Anche in "Vietato Pentirsi" si avvertono la sostanza morale e la vena educativa de "I Sanssossi", e questo non tanto e non solo per la purificazione finale attraverso cui passa questo "onesto ladro", ma, come ricorda Massimo Mila, il più acuto lettore di Augusto Monti, "per la parte più viva del racconto, quella che mostra il cambrioleur in azione: furti, scassi, contrabbando, guapperie da bellimbusto nei dancing di barriera, casanoviane prodezze sia in fatto d'evasioni carcerarie sia in campo amoroso».

(continua)

Sempre più rilevante sia gastronomico che culturale

Turismo in Langa Astigiana

Roccaverano. Il turismo enogastronomico e culturale e sempre più rilevante, sia economicamente che socialmente, per i paesi della Langa astigiana. Ed in questi anni l'esecutivo dell'ente montano ha varato numerose iniziative, manifestazioni e programmi. Turismo ed agricoltura (vitivinicoltura e robiola dop di Roccaverano), unitamente alle due industrie di fondovalle a Bubbio e Vesime, sono i volani dell'economia di queste plaghe. L'assessore al turismo della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nonchè vice presidente, Celeste Malerba, illustra come sarà il 2006, anche alla luce della relazione presentata ed approvata dal Consiglio, in occasione dell'approvazione del bilancio previsionale.

È in distribuzione il depliant informativo "Feste e Manifestazioni 2006" dove sono riportate le date e la descrizione di tutte le occasioni di festa che si svolgeranno nei 16 paesi della Comunità Montana in collaborazione con i Comuni, le Pro Loco e le varie Associazioni presenti sul territorio.

Si procederà all'aggiornamento, e quindi alla stampa nel 2007, della Guida Turistica denominata "La Langa Astigiana per il Turista".

Saranno organizzate e aggiornate, di concerto con i diretti interessati: la rassegna enogastronomia "Pranzo in Langa-Autunno Langarolo" e la rassegna enogastronomica denominata "Agriturismi in Festa" (2006-2007-2008).

È stato richiesto un contributo alla Compagnia di San Paolo relativamente ai bandi "In compagnia del Teatro" ed in "Compagnia della Musica". Se i progetti presentati saranno finanziati, verranno allestite una rassegna teatrale ed una rassegna musicale in date prestabilite ed in strutture idonee individuate nei Comuni della Comunità Montana che hanno già dato l'adesione. La rassegna teatrale sarà organizzata con la collaborazione del Circolo Culturale "Langa Astigiana" mentre la rassegna musicale si avvarrà della consulenza del direttore artistico Fulvio Montano in collaborazione con la Scarampi Foundation.

È stato richiesto un contributo alla Regione Piemonte, settore valorizzazione dei prodotti tipici, per l'acquisto di bancarelle da utilizzare nelle manifestazioni fieristiche e turistico - promozionali che si svolgono ormai con successo nei vari paesi della Comunità Montana. L'idea progettuale sarà realizzata con la concessione del finanziamento.

È stato richiesto un contributo alla Regione Piemonte, per la valorizzazione dei sentieri naturalistici utilizzabili per trekking, mountain bike, percorsi a cavallo o in accompagnamento con l'asino "A passo d'asino", anche avvalendosi della collaborazione del CAI (Club alpino italiano). L'idea progettuale sarà realizzata se sarà concesso il finanziamento regionale.

È in fase di completamento, e quindi sarà presentato al più presto, il sito internet della Comunità Montana e dei Comuni www.langastigiana.at.it. Il lavoro è frutto della collaborazione e della convenzione attivata con il Comune di Asti denominata "Comuni in Rete". A questo programma è collegato lo Sportello Unico delle attività Produttive.

È in fase di elaborazione la richiesta di un contributo, alla Regione Piemonte, per la stesura di un progetto di promozione turistica multimediale (sito internet, info-point, news-letter, incoming e pacchetti turistici), al fine di comunicare le attività e le opportunità turistiche offerte dal nostro territorio. L'idea progettuale può ancora subire variazioni, in quanto attualmente è in fase di consultazione presso i vari uffici e comunque sarà realizzata se otterrà il finanziamento regionale.

È in distribuzione, e quindi già stampato in 4 lingue (italiano, tedesco, francese e inglese), il libretto con copertina blu (Langa Astigiana).

È in fase di completamento e quindi pronto per la stampa il depliant dei "Percorsi Culturali" che vede coinvolti i migliori percorsi panoramici della Comunità Montana (scelti con la collaborazione dei Comuni), unitamente ai prodotti tipici, alle opere d'arte, ai ristoratori, alle strutture ricettive.

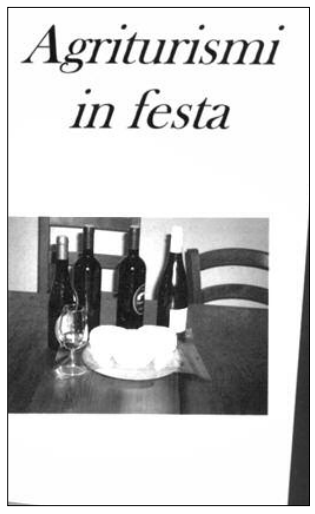
Nell'anno in corso, verrà organizzato il concorso che coinvolge i Comuni della Comunità Montana denominato "Borghi Fioriti". La premiazione dei primi 3Comuni classificati verrà effettuata durante lo svolgimento dei Mercatini di Natale presso il Comune di Roccaverano domenica 17 dicembre 2006 (contributi ai Comuni: 1º classificato, 250 euro; 2º classificato, 150 euro; 3º classificato, 100 euro).

Vista la valida esperienza conseguita nel 2005, si proseguirà la collaborazione con la Scuola Alberghiera di Agliano Terme, al fine di proseguire con i corsi di aggiornamento e qualificazione per iniziative enogastronomiche, turistiche e promozionali.

Si proseguirà la collaborazione attivata con l'ASL 19, settore Igiene ed Alimenti per supportare, nel miglioramento delle conoscenze in materia igienico - alimentare, le strutture che svolgono la loro attività nei Comuni della Comunità Montana.

Si proseguirà la collaborazione con la Provincia di Asti, assessorato al Turismo, per la partecipazione al programma "Provincia di Asti: un'estate da gustare" edizione 2006.

Sono stati approvati protocolli di accordo con il Comune di Canelli per la realizzazione di un ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT-spesa annuale prevista 800 euro) e con i Comuni di Santo Stefano Belbo, Canelli, Nizza Monferrato ed Acqui Terme per inserire il nostro territorio nel Distretto del Benessere (per il 2006 non sono previste spese).



Dal 2005 la Comunità Montana ha aderito all'associazione "Strada del vino Astesana"; spesa annuale prevista 780 euro.

È stata confermata, per i Comuni che hanno aderito, la partecipazione alla manifestazione "Castelli Aperti edizione 2006", in collaborazione con le Province di Asti, Alessandria, Cuneo, la Regione Piemonte e con la consulenza della Società Consortile Langhe, Monferrato e Roero.

È stata confermata la partecipazione alla manifestazione "PiccolagrandeItalia edizione 2006". Per questa manifestazione è stata inoltre chiesta la conferma di partecipazione ai Comuni della Comunità Montana. Nella stessa giornata in cui è programmata "Piccolagrandeltalia", 21 maggio 2006, sarà avviata la manifestazione denominata "Porte Aperte in Langa Astigiana", dove sarà possibile, con la collaborazione dei Comuni, delle Scuole e delle Organizzazioni di Volontariato, presentare il nostro territorio, la nostra cultura, i nostri prodotti tipici unitamente alle strutture turistico - ricettive.

Per informazioni: Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", sede Roccaverano, via Roma 8, (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langastigiana.at.it; info@langastigiana.at.it).

Escursioni con Associazione "Terre Alte"

Questo il programma di escursioni di aprile, organizzate dall'Associazione culturale "Terre Alte" (www.terrealte.cn.it, e-mail: info@terrealte.cn.it; prenotazioni: 333 4663388), che ha sede in via Umberto Maddalena 10, a Torre Bormida, presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" (0173 828204, fax. 0173 828914).

Lunedì 17: breve passeggiata, ideale per famiglie, alla scoperta dei boschi e dei suoi abitanti nei dintorni della "Cascina del Pavaglione". Ritrovo: Cascina del Pavaglione - San Bovo di Castino. Quota di partecipazione: 5 euro.

Domenica 30: il sentiero della nocciola "Tonda e Gentile", trekking naturalistico di circa km. 11, facile ed adatto a tutti, che, percorrendo sentieri e stradine di Langa, tra boschi, coltivi e vecchie cascine, consente in particolare di scoprire un prodotto tipico di queste colline: la "Nocciola Piemonte IGP". Ritrovo: Torre Bormida, ore 10. Quota di partecipazione: 5 euro.

Olimpiadi della Cultura
italyart
torino 2006
CulturalOlympiad
CORTI E CITTÀ
ARTE DEL QUATTROCENTO NELLE ALPI OCCIDENTALI
TORINO PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI
7 FEBBRAIO
14 MAGGIO 2006
VIALE BALSAMO CRIVELLI 11
TUTTI I GIORNI 10/19
GIOVEDÌ 10/23 · DOMENICA 10/20
TEL. 011.442.99.21/22
WWW.PALAZZOMADAMATORINO.IT
PRENOTAZIONI
www.TICKETONE.it 899.500.022 CALL CENTER TICKET ONE 89.24.24 PRONTO PAGINE GIALLE
PROMOZIONE&GRUPPI 02.330.201
ELIO VIGNA DESIGN
FONDAZIONE CRT
MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA
FONDAZIONE TORINO MUSEI
CITTA' DI TORINO
FINMECCANICA
presenting sponsor di italyart

Il Consiglio della Comunità montana "Suol d'Aleramo" si è riunito giovedì 30 marzo

Approvato il bilancio preventivo 2006

Ponzone. Il Consiglio della Comunità Montana «"Suol d'Aleramo" - Comuni Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno» si è riunito, alle 21 di giovedì 30 marzo, presso la sede di Ponzone (dei 63 consiglieri, 44 presenti e 19 assenti) aprendo con un commosso ricordo del consigliere Aldino Stella, figura nota ed apprezzata per le sue doti di umanità e per il lungo impegno espresso nella valorizzazione della identità del nostro Territorio, scomparso recentemente. Al suo posto è stato designato dal comune di Morbello il consigliere Claudio Parodi, confermato dal Consiglio.

Il presidente Giampiero Nani ha voluto anche esprimere l'omaggio della Comunità a Corrado Gillardo, il giovane consigliere del comune di Pareto morto tragicamente nei giorni scorsi: *«Uno dei nostri giovani, capace, attivo, sempre disponibile. Lui non aveva abbandonato, come troppi purtroppo, i nostri paesi, amava questa terra ed aveva scelto una vita di poche soddisfazioni e di grande lavoro, quella dell'agricoltura. Una decisione forte , da uomo. Ne sentiremo la mancanza e siamo vicini alla sua famiglia»*.

La prof.ssa Silvana Sicco, presidente del Consiglio, ha quindi dato il via ai lavori concedendo la parola e regolando i tempi con garbo e abilità, contribuendo ad evitare che si terminasse ben oltre l' una.

Sette i punti all'Ordine del giorno, tema principale l'esame del Bilancio di Previsione 2006 che si colloca nella dimensione di 7.028.000 euro, di cui 3.865.000 euro la quota dedicata a gestione ed investimenti, essendo il restante valore dedicato alla funzione socio - assistenziale.

Tra gli altri temi in agenda: il nuovo regolamento per la raccolta dei funghi, il regolamento per la trattazione dei dati sensibili (privacy) ed una interrogazione del consigliere Claudinoro Torielli, capogruppo del gruppo consiliare Progresso Montano, sui bilanci 2005/2004.

Il presidente della Comunità Giampiero Nani, con l'assessore al Bilancio Giampiero Minetti ed il segretario generale Gianfranco Ferraris, hanno illustrato la linea politica con cui si è voluto caratterizzare la gestione economica della Comunità per il 2006.

Presentando una articolata relazione il presidente Nani ha fatto presenti le difficoltà di conciliare le rigidità di gestione derivanti dal modesto livello delle risorse disponibili con le molteplici esigenze dei 21 Comuni, il cui esteso territorio è caratterizzato da una situazione di economia rarefatta e di impoverimento demografico che richiederebbero interventi di grande spessore.

Proprio per questo ha voluto sottolineare il forte e deciso impegno dell'esecutivo nell'attivare, comunque, iniziative e progetti, evidenziati nei documenti accompagnatori del bilancio, in grado di dare forza e valorizzazione al rapporto con il territorio. Si è puntato, ha detto, a fattori concreti, utili a favorire il miglioramento della situazione nelle sue varie componenti: ambientale, economica, culturale.

Ha richiesto poi la partecipazione di tutti i consiglieri nella realizzazione degli obiettivi e dei programmi, evidenziando come il lavoro congiunto delle Commissioni con gli assessorati stia producendo risultati interessanti: «un modo nuovo di lavorare che deve diventare sistema».

Punti salienti del programma: Gli investimenti per 1.399.000 euro cui sono da aggiungere però una consistente quota di spese classificate "di gestione" ma che è certamente più corretto calcolare come "spese produttive", come, ad esempio, nel caso dei servizi associati.

Il mantenimento del costo del personale in limiti decisamente contenuti (29% della spesa primaria, che scende al 15% rapportandola al valore complessivo di bilancio), spese di gestione impostate su criteri di economicità. E poi l'obiettivo di raggiungere l'autofinanziamento nella gestione dei vari servizi per evitare che la capacità propulsiva della Comunità si esaurisca.

Alla voce progetti sono da segnalare quello per il Parco dell'Appennino, 700.000 euro di investimento.

La certificazione ambientale, importante sia sotto il profilo della qualità del territorio che per favorire il turismo e le attività agricole e dell'artigianato alimentare, spesa 200.000 euro.

Il piano per il commercio che mira a rivitalizzare la funzione della distribuzione al dettaglio come servizio alla popolazione ma anche come sbocco per le produzioni locali; la valorizzazione dei prodotti tipici locali; il censimento dei beni architettonici e monumentali; più diversi altri che hanno in comune il requisito della utilità.

Si è poi data lettura del documento presentato dal presidente della Commissione Bilancio, Marco Macola, con cui la Commissione esprimeva parere favorevole alla previsione sia sul piano dell'equilibrio finanziario che per i suoi contenuti qualitativi.

Il bilancio presentato è stato approvato a grandissima maggioranza dal Consiglio che ha espresso apprezzamento sia per la impostazione previsionale che per l'approfondimento della relazione e per la esauriente documentazione fornita.

Voto contrario invece dei consiglieri Claudinoro Torielli, Walter Moretti, Roberto Galliano del gruppo "Progresso Montano" che «pur individuando segnali di maggiore informazione nella presentazione», giudicano i dati presentati «una quadratura contabile, priva di trasparenza e mancante di una qualsiasi linea politica rivolta alla valorizzazione del territorio».

Il presidente della commissione Bilancio, Marco Macola, ha rimarcato *«Che negli Enti pubblici, normalmente, si riserva grande importanza al bilancio consuntivo perchè è il momento dei risultati, dei fatti.*

Il bilancio preventivo viene invece considerato un momento più formale, quasi burocratico.

Si tratta di una concezione sbagliata, l'esperienza insegna infatti che i buoni risultati si ottengono solo a condizione che si siano prima definiti chiari e precisi obiettivi, priorità su cui impegnare le risorse disponibili sempre inadeguate, innestare programmi di lavoro, chiamare tutti a fornire un serio contributo.

Credo che la validità di questo bilancio sia proprio qui: definisce obiettivi credibili, propone interventi utili, mira ad uscire dalla amministrazione statica per dare corpo ad un modo di lavorare che crei vere opportunità.

Per un ente che qualcuno aveva considerato inutile non mi sembra poco».

Il presidente della Commissione Ambiente e Territorio, Valter Viola ha successivamente presentato il nuovo regolamento raccolta funghi.

«Ringrazio particolarmente il sindaco di Malvicino Francesco Moretti che ha dato un valido contributo nella definizione di questa controversa materia, ma anche gli altri consiglieri che hanno dedicato più di una serata alla elaborazione del documento», ha detto Viola che ha dato il via ad una discussione, con riferimenti anche al valore del bosco e al suo utilizzo, subito appassionata nonostante l'ora cominciasse a farsi tarda, tanto che l'approfondimento dei singoli articoli del regolamento rischiava di portare ad un rinvio della sua approvazione.

L'interesse di tutti i Comuni a disporre nel breve di uno strumento più in linea con le esigenze di una migliore gestione di un argomento così sentito e controverso ha però portato alla sua approvazione unanime.

Da maggio quindi chi vorrà raccogliere i funghi dovrà munirsi di tesserino (gratuito per i proprietari di boschi a partire da un minimo di mq. 10.000) la cui durata sarà quinquennale.

Sono però previsti anche tesserini settimanali o giornalieri. Limite di raccolta 3 chilogrammi di funghi per giorno.

Il regolamento, molto articolato, verrà diffuso non appena concordato con la Regione il costo del tesserino e verificata la certezza di alcune norme, stante la fase di revisione della L.R. 32/82 che regolamenta la materia.

Si è poi passati alla discussione della interrogazione presentata dal Gruppo "Progresso Montano" circa la asserita mancata risposta, da parte della presidenza, ad una richiesta di dati e di spiegazioni riguardanti i bilanci 2005/2004 nonchè la assenza delle relazioni accompagnatorie previste dalla Legge 267/2000.

Un'accusa al comportamento della maggioranza che guida la Comunità definito *«non trasparente ed omertoso»*.

Evitando di raccogliere la evidente provocazione, il presidente Nani ha risposto con un articolato documento che, richiamando l'impegno costante della Amministrazione nel far crescere il rapporto e favorire la partecipazione di tutti gli Amministratori, ha evidenziato anche il lavoro in essere con le commissioni che consente un ruolo attivo e informato da parte dei consiglieri. Confermando che tutta la documentazione accompagnatoria del bilancio prevista è regolarmente depositata, ha infine invitato i consiglieri interessati a fissare un appuntamento in sede *«perché di personale da mantenere in stand by, visto il bilancio possibile, non ne abbiamo "potranno approfondire e chiarire ogni aspetto con il funzionario competente, con l'amministratore e/o con la commissione interessati»*.

Il Gruppo "Progresso Montano", per bocca del capogruppo Torielli, ha dichiarato totale insoddisfazione per la risposta definita *«elusiva, inadeguata»,* mentre il consigliere Walter Moretti ha chiesto copia del documento di risposta per *«adire la Magistratura nei confronti della presidenza valutando non democratico, inadempiente, segno evidente di manovre non limpide, il comportamento espresso»*.

È intervenuto il segretario generale, Ferraris che stigmatizzando come ingiustificate le affermazioni ha fornito garanzia sulla regolarità di tutte le operazioni economiche e di bilancio attestando la cura e la trasparenza con cui avvengono, ribadendo la disponibilità della Amministrazione a fornire ogni chiarimento su contenuti e motivazioni di spesa.

In un nuovo intervento il presidente Nani ha definito ridicole le accuse di omertà «qui si lavora con grande attenzione e con la massima trasparenza, abbiamo fatto crescere la Comunità da 9.000 a 16.000 abitanti, siamo passati da 13 a 21 Comuni. Vi sembra che i sindaci che sono entrati nella Comunità ci avrebbero dato fiducia se i nostri bilanci non fossero non solo trasparenti, ma anche validi? Se la nostra capacità di realizzare iniziative vantaggiose per il territorio non fosse stato apprezzato, pensate che 8 Comuni avrebbero scelto di stare con noi? Allora tralasciamo le polemiche e adoperiamoci per costruire reali opportunità di crescita».

Il caloroso, corale, applauso che ha accolto l'appassionato intervento del presidente ha chiuso, in modo inequivocabile, l'argomento.

Mombaruzzo approvato il bilancio 2006

Mombaruzzo. Anche Mombaruzzo ha approvato il proprio bilancio preventivo 2006, al termine della seduta tenutasi nella serata di venerdì 31 marzo. Alla seduta hanno preso parte tutti i consiglieri con la sola eccezione di Vincenzo Satragni, mentre erano presenti, senza diritto di voto, gli assessori Franco Giacchero e Gian Luigi Orsi.

Il bilancio 2006 è stato approvato con votazione unanime da tutti i presenti: secondo le stime, pareggerà a 1.774.866 euro, mentre le tariffe, le tasse e le imposte non hanno subito variazioni rispetto alla precedente deliberazione. Contestualmente, l'assemblea ha anche stabilito che nell'anno corrente, sul territorio comunale potranno essere attivati (in seguito a domanda individuale) servizi quali il peso pubblico, la mensa scolastica ed il campo da tennis. Infine, sempre nel corso della stessa seduta, ed in concordanza con la relativa legge approvata dal Parlamento nello scorso mese di dicembre, è stata votata anche la prevista riduzione del 10% dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali nell'anno 2006.

M.Pr

A Bubbio sono ormai 28 anni consecutivi

Sagra del polentone serie speciale piatti

Bubbio. C'è fermento in paese, in questa terra da grandi vini, in questo salotto della Langa Astigiana, per preparare nei minimi particolari la festa, la più importante manifestazione della stagione bubbiese, stiamo parlando della sagra del polentone, che si svolgerà sabato 22 e domenica 23 aprile e sarà l'87ª edizione.

La Pro Loco di Bubbio, organizzatrice del Polentone, sotto l'attenta regia del suo presidente Bruno Marengo, ha predisposto un'edizione con tante interessanti novità, tutte da scoprire, da vivere, da esserci. Molto bello l'opuscolo, con una vivace copertina, poi la storia e l'origine del polentone, delle varie Associazioni bubbiesi, della serie limitata di piatti dipinti a mano, opera della prof. Orietta Gallo, che con il 4º piatto della serie (dal 2003 al 2008) «"Mangé e Beive a Bube" - e 'na bòn-na arbiola còn 'd la mostarda e Cortesia» (il 5º sarà dolci e noccio-le con moscato e 6º frutta da mettere via e moscato), taglia il traguardo dei 28 anni.

Era il 1979, 60ª edizione del polentone, quando iniziò questa fortunata serie artistica di piatti, voluta dall'allora presidente Giovanni Roveta e curata dalla pittrice bubbiese Orietta Gallo, con il 1º "I Mercanti", della serie "Personaggi della leggenda". Nell'80, il 2º, "Gli armigeri"; 1981: "Damigelle, paggetti, giullare"; 1982: "I cortigiani" (1ª coppia); 1983: "I cortigiani" (2ª coppia); 1984: "I signori" (castellano e castellana).

Poi dall'85 al '90, la serie "Foto d'epoca". Nel 1985, il 1º, foto del 1949, "La benedission 'd la caudera"; nel 1986, il 2º, foto del 1975, "Turjuma la polenta"; 1987: il 3º, foto 1977, "Vojduma la polenta"; 1988: il 4º, foto 1979, "La polenta a ven benedìa"; 1989: il 5º, foto 1983, "Adess a la mangiuma"; 1990: il 6º e ultimo della serie, foto 1987, "E a beivuma 'na vota".

Dal 1991 al 1996, "I Borghi di Bubbio - Mestieri d'altri tempi". Nel 1991, "Antico borgo del castello: filatrice e falegname"; 1992: "Borgo Auderi-Stropeta: lavandaia e mugnaio"; 1993: "Borgo Giarone, S.Ippolito, Infermiera: ricamatrice e fabbro"; 1994: "Borgo Nuovo: sarta e cestaio"; 1995: "Borgo oltrebormida: massaia e boscaiolo"; 1996: "Borgo S.Grato, Cafra, Pantalini: tessitrice e vignaiolo".

Dal 1997 al 2002, è la volta della serie de i "Canton ed Bube". Nel 1997: "Via San Gisep col vuton" (contrada sotto la chiesa); 1998: "La valò" (via della vallata); 1999: "Cuntro' suta 'l pais" (via consortile); 2000: "Cuntrò dre la cesa" (vecchia strada - salita dietro chiesa); 2001: "El filadur" (il vecchio filatoio all'entrata del paese); 2002: "La cuntro' 'd malan" (via XX Settembre).

E dal 2003 al 2008, la serie del "Mangé a béive a Bubè". Nel 2003: "In "brut" con di bon salam per taché"; 2004: "...E seguite' con tarajein fa' 'n ca con i bolej e' doset"; 2005: "Dop... 'na bela polenta e levr con 'd la "Barbera"; 2006: "E 'na bon-na arbiola con 'd la mostorda e "Corteisa"; 2007-2008: si finirà il pranzo abbinando altri due vini doc.

Piatti tutti di gran pregio artistico, che sono diventati da collezione e quindi ricercati.

Il programma prevede: *sabato 22:* dalle ore 20 in poi, "Serata magica nel Borgo Antico", passeggiando per le vie del paese, con degustazioni di vivande e vini... in atmosfera medioevale e possibilità di incontrare da vicino i personaggi del Polentone: i calderai, i popolani, i briganti, le guardie del Castellano daranno vita ad una serata unica con eventi che la memoria dell'uomo aveva ormai sepolto da centinaia di anni.

Per l'occasione le Osterie e le Botteghe del vino saranno aperte sino a tarda ora.

È permesso l'ingresso solo a chi non rinuncia mai ai piaceri della novità e del divertimento.

E poi *domenica 23,* dove a partire dalle 11,30, con la lettura dell'edito si da inizio al polentone, con esibizione "Sbandieratori Gruppo Asta" di Asti e poi alle 16,40 con il castellano che nomina i nuovi membri della Confraternita "J amis del Polentòn ed Bube", quali custodi nel tempo dei valori di questo grande giorno, e il clou sarà alle ore 17, con lo scodellamento dell'87º Polentone.

G.S.

Guida Agriturist 2006

La Guida Agriturist 2006, giunta alla 31ª edizione, propone 1.600 aziende agricole dove trascorrere le vacanze, oltre il 90% delle quali propriamente agrituristiche.

Le altre offrono ospitalità in forma di bed and breakfast o casa per vacanze, proponendo comunque un buon collegamento con il contesto agricolo. Completamente rinnovato il corredo di cartine che introducono le aziende di ogni regione, per orientarsi nella ricerca: in ogni provincia d'Italia sono state individuate sottozone, per ciascuna delle quali viene riportato l'elenco dei comuni in cui si trovano le offerte agrituristiche.

Chiude la Guida una ricca rubrica dedicata ai prodotti riconosciuti a dop (denominazione d'origine protetta) e igp (indicazione geografica protetta). Per il Piemonte, sono ben 11 i prodotti dop e 1 igp, che rappresentano bene la qualità delle terre subalpine.

Sulla Guida Agriturist il Piemonte è in 6ª posizione per numero di posti letto, benché quest'anno abbia subito un leggero calo, e in settima posizione per numero di aziende.

Quelle piemontesi soddisfano comunque tutti i gusti, proponendo soggiorni in pianura, collina e montagna, in aziende agricole con indirizzi produttivi molto differenziati e con la possibilità di usufruire del solo pernottamento, della mezza pensione o della pensione completa. Alcune offrono solo la ristorazione, particolarmente gradita ai turisti che apprezzano la tradizione enogastronomica piemontese. Le previsioni di Agriturist per il 2006 confermano una crescita dell'offerta agrituristica nell'ordine del 7% e degli arrivi nell'ordine del 6%. Un segnale positivo, quest'ultimo, che dimostra la capacità dell'agriturismo di interessare sempre nuovi segmenti della domanda.

Realizzata al 62º anniversario della Benedicta

Per l'ANPI Rivalta intervista dvd

Rivalta Bormida. Una bella giornata di sole ha reso un po' meno triste, ma non meno solenne, il 62º anniversario dell'eccidio della Benedicta, ricordato domenica scorsa a Capanne di Marcarolo, alla presenza di diverse centinaia di persone.

Tra queste, anche la sezione ANPI di Rivalta Bormida, rappresentata da una delegazione capeggiata dalla presidente, Emanuela Celauro.

Insieme alle tradizioni che si rinnovano, come il corteo pieno di stendardi, le corone deposte su luogo della fucilazione dei partigiani, e la messa celebrata da mons. Bartolomeo Ferrari (il sempre energico "Don Berto", ancora sulla breccia nonostante gli oltre 90 anni di età), quest'anno è stato caratterizzato da una importante novità: l'annuncio che la Regione Piemonte ha recentemente approvato una legge per la costituzione di un centro di documentazione della Benedicta, primo passo verso la creazione di un "Parco della pace", un luogo cioè dove possa essere conservata e trasmessa ai posteri la memoria di quanto successo in quel tragico giorno del 1943.

Nel suggestivo contesto della ricorrenza, l'ANPI di Rivalta Bormida ha anche partecipato, in qualità di ultima sezione costituita, ad una intervista, realizzata da alcuni membri dell'Associazione "Occhiobirchio" di Casale Monferrato, che sarà inserita, unitamente a quelle rivolte a Andrea Foco, direttore del Comitato per il recupero della Benedicta, al Presidente dell'ISRAL di Alessandria ed a Fabrizio Meni, ideatore dello spettacolo degli Yo Yo Mundi sulla "Banda Tom" in un dvd, che a sua volta sarà presentato proprio a Casale, proprio presso la lapide posta in memoria dei partigiani della "Banda Tom".

Nel corso dell'intervista, si è parlato della nascita della sezione rivaltese, della sua composizione, del suo bacino di riferimento, e ancora, delle sue relazioni con altre associazioni e di altri aspetti connessi alla sua attività.

Significative, tra le risposte date dalla presidente Celauro, ci paiono in particolare quella relativa ai motivi che hanno portato alla costituzione della sezione di Rivalta Bormida, (*"...La sezione, (...), nasce da esigenze dettate da un'analisi (...) riguardo allo stato del Paese, (...) a seguito delle recenti manovre (...) tese allo scardinamento della nostra Costituzione...*). e quella sugli obiettivi che essa si propone *«...Oggi, l'obiettivo dell'ANPI di Rivalta Bormida, è di allargare la conoscenza e la trasmissione della Memoria a tutti,* (...) *affinché in tutti noi rinasca, si rinvigorisca, cresca la speranza e la volontà di agire perché la libertà venga difesa. Sempre».*

Sul suolo, funghi e geografia della zona

Scuola del territorio ad Alice tre corsi

Alice Bel Colle. Il Piano di Offerta Formativa della neonata Scuola del Territorio di Alice Bel Colle è finalmente completo, con l'attivazione, avvenuta nelle ultime settimane, dei tre corsi che ancora mancavano per completare il programma dell'Anno Scolastico 2005-06.

Ad accomunare le tre materie, diverse per ambito culturale e bacino di riferimento, è il numero di lezioni, più ridotto rispetto ai corsi di cui vi abbiamo già parlato sulle colonne del nostro giornale: potremmo definirli come dei corsi brevi, ma non per questo meno ricchi di contenuti rispetto ai precedenti. Il primo, denominato "Laboratorio sul suolo – Corso sui microrganismi dell'Acqua", addirittura è già giunto alla conclusione, visto che era composto di due sole lezioni, svolte il 29 e 31 marzo.

Si è trattato di un corso pilota, riservato agli adulti, che ha coinvolto, in orario serale, una decina di alunni, che hanno prima immagazzinato le necessarie basi teoriche, grazie alla presentazione di un ipertesto in cui erano riassunte le forme dei microrganismi che popolano l'acqua, e le loro condizioni di vita. Quindi, nella seconda lezione, gli allievi hanno osservato con il microscopio ottico alcuni campioni di microrganismi preparati in vetrino col sistema cosiddetto della "goccia schiacciata".

A tenere le lezioni due insegnanti uscite dall'ITIS di Acqui Terme, Luciana Rigardo e Roberta Rua, che ripeteranno a stretto giro di posta la loro esperienza didattica, visto che saranno loro anche le docenti designate per un altro corso di educazione ambientale, della durata di due lezioni, sul tema "I funghi", anch'esso serale e riservato agli adulti, che prenderà il via giovedì 6 aprile, mentre il giornale sarà in corso di stampa. Nel corso della prima lezione, gli allievi assisteranno alla proiezione di lucidi inerenti la morfologia e l'ecologia dei funghi e quindi, nella seconda, assisteranno alla visione di diapositive sul tema. In entrambi questi corsi potremmo parlare di "lezioni-pilota", che potrebbero preludere a programmi più articolati nel corso del secondo anno della Scuola del Territorio.

Si articola invece in quattro lezioni, in programma il venerdì pomeriggio, con cadenza quindicinale e in orari pomeridiani, il Corso di Geografia Umana e Sviluppo Locale – Promozione del patrimonio culturale trasmissibile. Si tratta di un'iniziativa didattica rivolta ai bambini alicesi, di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, che ha avuto inizio lo scorso 24 marzo, sotto la guida di Elisa Pizzala e Valentina Isola, dell'Onlus "Diomira" di Montichiaro.

Al corso si sono iscritti 15 bambini, che attraverso degli incontri a metà tra lezione e gioco impareranno il concetto di responsabilità verso il territorio e la natura circostante, comprenderanno i valori tradizionali alla base della memoria collettiva, e potranno così dare un contributo consapevole alla conservazione e al recupero del patrimonio natural-culturale esistente. In parole povere, i giovani alunni approfondiranno la grande valenza culturale insita in antiche costruzioni come i castelli e le fortificazioni presenti sul nostro territorio, apprenderanno come si vive nelle cascine di Langa, esploreranno idealmente le antiche vie rivivendo i traffici e il commercio che su di esse transitava in passato e impareranno il calendario contadino, semplice in apparenza eppure ricco di saggezza profonda e di insegnamenti che non devono andare perduto. Sarà un ritorno alle conoscenze degli antichi fatto attraverso moderne metodologie come Dvd e Vhs: tradizione e modernità per una volta faranno fronte comune per il bene del territorio. E a pensarci bene, per l'istituto alicese, che sotto il coordinamento di Paola Salvadeo, Dorothy Pavanello e Paolo Brusco si propone di operare a favore delle tipicità della nostra zona, questa definizione è un ottimo biglietto da visita.

Iscritti in continua crescita

Vespa Club Cassine primo anno di vita

Cassine. Finalmente è tornata la primavera, e con negli occhi la luce delle prime giornate di sole e nel cuore il richiamo irresistibile delle prime gite fuori porta, si appresta a ripartire anche l'attività del "Vespa Club Cassine", che si avvia a compiere il suo primo anno di vita, accompagnato dal positivo riscontro di un numero di iscritti in continua crescita.

Il presidente Diego Zerbino.

Le basi dell'attività 2006 sono state poste in un incontro svoltosi la settimana scorsa presso la sede del club, che ha coinvolto i rappresentanti dell'associazione stessa, ovviamente capeggiati dal presidente, Diego Zerbino; con lui anche il vicepresidente Renzo Pizzala ("Ramòn") e il tesoriere, Marco Luison.

Nel corso della riunione si è molto discusso, e sono state prese tre decisioni decisamente importanti per il futuro del club. Anzitutto la prima, riguardante il tesseramento: anche per quest'anno la quota associativa resterà invariata; chi vorrà entrare a far parte del "Vespa club" cassinese dovrà pagare soltanto 10 euro.

«E' evidente che si tratta di una cifra poco più che simbolica - interviene il presidente Zerbino - *e sono felice che non ci siano stati aumenti, perchè credo sia doveroso fare in modo di rendere l'iscrizione accessibile al maggior numero di persone possibile».*

Un'altra novità riguarda la possibilità, che verrà offerta a tutti gli iscritti, di stipulare un contratto collettivo di assicurazione, che dovrebbe risultare assai vantaggioso, per via delle speciali condizioni assicurate al moto club cassinese dalla 'Cattolica Assicurazioni'.

Zerbino chiarisce ancora: *«Anche se siamo alla prese con i problemi legati ad un budget ristretto, siamo riusciti ad ottenere questa opportunità, di cui spero i nostri soci vorranno beneficiare, anche se ovviamente, l'adesione a questa iniziativa è assolutamente facoltativa».*

Infine, il Vespa Club cassinese ha deciso di dotarsi di una vera divisa sociale. L'idea ha subito suscitato grandi consensi presso il direttivo, che dopo aver preso contatti e visionato vari prodotti, ha optato per una fornitura completa di polo, felpe e giubbotti. Le polo saranno azzurre, mentre felpe e giubbotti saranno blu scuro: sono questi due, infatti a essere stati designati come colori sociali ufficiali. Su tutti i capi verrà inoltre ricamato il logo di colore giallo del club, a segnalare l'appartenenza al circolo vespistico.

Infine, il presidente Zerbino annuncia una sorpresa: *«Qualcosa che come presidente non potevo fare mancare agli iscritti, e che rafforzerà il legame personale tra me e tutti i soci».*

I tesseramenti per il 2006 sono già aperti, e tutti gli interessati (purchè - beninteso - possessori di una "Vespa"), possono rivolgersi per maggiori informazioni allo stesso presidente Zerbino, al suo vice Ramòn oppure al tesoriere Luison.

«Siamo già in molti - aggiunge ancora il presidente - *ma speriamo di diventare sempre di più: personalmente sono orgoglioso di quanto abbiamo fatto fino a questo momento e sono certo che le idee e le iniziative che stiamo studiando saranno il modo migliore per ripagare chi ha creduto in noi e continua a farlo ogni giorno».*

M.Pr

Martedì 11 aprile nella sala comunale

Produttori di moscato assemblea a Bistagno

Bistagno. La Produttori Moscato Associati (cooperativa che raggruppa circa 2300 aziende agricole) sta intraprendendo una serie di assemblee, un'ampia consultazione tra la sua base sociale, nelle tre province di Alessandria Asti e Cuneo, che hanno il compito di nominare i delegati (eleggibili in misura di uno ogni 20 soci presenti) che formeranno l'assemblea generale.

Sono state convocate 7 assemblee separate per gli 820 produttori aderenti alla Cantine Sociali, nonché 2 assemblee per i soci di A.P.M. e A.P.U.M., le 2 piccole associazioni di base che raggruppano complessivamente 122 soci.

Ed inoltre sono previste 10 assemblee separate per i 1.375 soci aderenti direttamente alla Produttori.

Questo il calendario (3-13 aprile), riportiamo gli incontri della nostra zona: Lunedì 10 aprile, ore 21, salone parrocchiale di Santo Stefano Belbo. *Martedì 11 aprile,* ore 21, sala comunale, via G. Saracco 31 di *Bistagno.*

I delegati, eletti nelle varie assemblee separate, formeranno l'assemblea generale, convocata per venerdì 28 aprile, ad Asti presso il Centro Culturale San Secondo.

Nella assemblea generale di Asti, oltre alle consuete approvazioni dei bilanci consuntivo e preventivo, verranno rinnovati gli organi sociali, consiglio di amministrazione e collegio sindacale, con mandato triennale.

Il nuovo consiglio nella successiva prima riunione eleggerà tra i suoi componenti il nuovo presidente.

Da lunedì 10 a mercoledì 12 aprile

Rivalta Bormida: in arrivo 28 studenti francesi

Rivalta Bormida. Ultimi preparativi a Rivalta Bormida, in vista dell'atteso arrivo di un gruppo di studenti francesi.

Grazie infatti all'opera della dinamica insegnante di francese, Maria Laura Fracchia, sempre pronta a proporre interessanti attività extracurricolari, gli studenti rivaltesi potranno passare tre giorni in compagnia dei loro 'colleghi' transalpini del college di Banon, una cittadina francese situata nell'Alta Provenza.

I giovani studenti francesi, in tutto ventotto, di età compresa tra gli 11 e i 16 anni (il college francese è scuola che copre l'arco di età che va dalla prima media alla seconda superiore nel panorama scolastico italiano) arriveranno a Rivalta nel pomeriggio di lunedì 10, accompagnati da due insegnanti, e si tratterranno in loco per tre giorni e due notti, ospitati volontariamente dalle famiglie di alcuni alunni residenti, oltre che a Rivalta, a Orsara, Montaldo, Carpeneto e Strevi.

La loro visita a Rivalta Bormida, inserita nel più vasto ambito di una gita di istruzione della durata di cinque giorni, trova origine in un legame da tempo presente tra i due istituti: infatti, già quattro anni fa, gli studenti di Banon avevano scelto l'Istituto di Rivalta, all'interno del quale l'insegnamento del francese vanta una lunga tradizione, come tappa per una gita culturale. Due anni fa, poi, era toccato agli studenti rivaltesi rendere la visita: una quarantina di loro, durante una gita scolastica in territorio francese, avevano fatto tappa per un giorno a Banon, visitando il locale college, al cui interno avevano anche preso parte alle lezioni, dopo essere stati "distribuiti" nelle varie classi a seconda dell'età. Ora, come detto, questa, che potremmo quasi definire come una simpatica tradizione, sta per rinnovarsi, e per rendere più interessante la visita degli amici d'Oltralpe, l'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida ha già tracciato un programma di attività da sottoporre agli ospiti.

Si comincia con una vera e propria festicciola di benvenuto, che avrà luogo lunedì pomeriggio nella palestra dell'istituto rivaltese, dove è previsto un rinfresco con bibite, salatini e dolcetti.

Martedì 11, invece, gli studenti francesi visiteranno Alessandria, facendo tappa alla Cittadella e poi a Palazzo Ghilini, dove saranno ricevuti con tutti gli onori dalle autorità comunali e da quelle provinciali. Mercoledì 12 invece è in programma una visita ad Acqui Terme: a partire dalle 10,30 i giovani transalpini saranno accompagnati a visitare il museo archeologico, gli Archi Romani, il Duomo e infine La Bollente. Dopo la pausa pranzo, che avverrà presso la Scuola Alberghiera, per il pomeriggio il programma prevede due alternative: se il tempo sarà bello, a Rivalta avrà luogo una doppia sfida (calcio e volley) tra Italia e Francia, seguita da un tifo che si preannuncia sin d'ora molto 'caldo', come da tradizione. Se invece le condizioni climatiche dovessero impedire lo svolgimento della tenzone sportiva, gli ospiti saranno accompagnati a visitare le Terme di Acqui. La visita dei ragazzi di Banon in Italia proseguirà poi con due giorni ad Acqui, e visite ai dintorni, e quindi con tappe a Genova e Torino prima del ritorno in patria, con partenza prevista per il pomeriggio di venerdì.

«Si tratta di un appuntamento al quale il nostro istituto tiene molto - ha affermato il dirigente scolastico, professor Pier Luigi Timbro - *e speriamo che questa amicizia possa rafforzarsi ancora attraverso questo soggiorno».*

M.Pr

Giovedì 13 aprile, si ripete da molti anni

A Ponzone storica processione dei "battuti"

Ponzone. L'amministrazione comunale di Ponzone, in collaborazione con la Pro Loco e la Confraternita "San Giacomo Maggiore" di Toleto, ripropone, giovedì 13 aprile, la storica processione dei "Battuti", un evento che si ripete da moltissimi anni e coinvolge il capoluogo e tutte le numerose frazioni. La manifestazione inizierà alle ore 20,30 e si concluderà, dopo aver percorso le strade del centro, con la tradizionale distribuzione del pane azzimo.

La compagnia dei "Battuti" è composta da una trentina di ponzonesi, incappucciati e vestiti di bianco, con Gesù rappresentato da un "battuto" con il cappuccio rosso che porta la croce. Tutti gli altri con un oggetto che rappresenta la Sofferenza e la Passione di Cristo.

Con i "Battuti", sfilerà la Confraternita di San Giacomo Maggiore costituita in Toleto, strettamente collegata alla chiesa di San Giacomo che si prefigge di agire in stretta armonia e collaborazione con le autorità parrocchiali. Composta da una decina di confratelli, la Confraternita sfilerà con le tradizionali vesti bianche e rosse, con mantello rosso. Completerà il corteo, la "Cantoria" di Ciglione, formata dalle donne ciglionesi che accompagneranno l'incedere della processione con i canti religiosi.

Prima e dopo la processione, si potrà ammirare, all'interno dell'Oratorio di San Suffragio, XVII secolo, il gruppo ligneo della Visione di San Giovanni Evangelista a Patmos, opera dell'artista genovese Antonio Maria Maragliano (1664-1741), ritornata a Ponzone nella scorsa primavera dopo il lungo restauro in quel di Aramengo, oltre ai vari lavori che completano il piccolo Museo di Arte Sacra.

Una processione suggestiva che ha una storia infinita alle spalle e che ha sempre mosso la passione, la curiosità, la voglia di esserci e di partecipare di tutti i ponzonesi.

w.g.

I bambini della futura classe prima

"In mongolfiera verso la scuola primaria"

Visone. Nell'ambito del progetto di continuità "In mongolfiera verso la scuola primaria", sabato 25 marzo, i bambini della futura classe 1ª sono stati accolti dagli alunni della scuola dei Bagni.

La classe 5ª ha collaborato alla realizzazione dei fiori di primavera e la classe 2ª li ha intrattenuti con uno spettacolo di burattini che rappresentava la favola di Cappuccetto Rosso. Grande è stato l'entusiasmo di tutti, la gioia del lavorare insieme e l'emozione di dimostrare ciò che si è appreso.

Le insegnanti si augurano di poter ripetere il prossimo anno questa esperienza così positiva.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro.

Gli incontri riprendono tutte le domeniche, a partire da domenica 16 aprile, con inizio alle ore 15,30. La santa messa viene celebrata alle ore 17,30.

Il 1º aprile ad Alice Bel Colle

Tanti applausi per Revelli e Negro

Alice Bel Colle. Ottima partecipazione di pubblico e tanti applausi, ad Alice Bel Colle, per la conferenza tenuta sabato 1º aprile presso i locali della Confraternita della S.S.Trinità. Insieme al sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, ed al professor Paolo Brusco, dell'Istituto Comprensivo di Neive, la serata ha visto la presenza di due relatori d'eccezione, quali Giovanni Negro, che durante la guerra fu comandante partigiano e venne anche deportato dai nazisti, e soprattutto il professor Marco Revelli, politologo e saggista di fama nazionale.

L'incontro, sul tema "Resistenza storica, resistenze e progetti: verso i 60 anni della Costituzione italiana", si è protratto per circa due ore, che sono come volate via, in un susseguirsi di interventi così ricchi di spunti d'interesse da rendere pressoché impossibile riassumerli nelle poche righe di un articolo. Il professor Revelli si è soffermato con particolare incisività sull'attuale momento di crisi della politica nella sua essenza più profonda, una crisi che secondo il suo qualificato parere è ampiamente simboleggiata dalla sempre più scarsa qualità dei più importanti leader mondiali, che più volte hanno dimostrato di non essere all'altezza di affrontare i numerosi, gravi ed impellenti problemi proposti dallo scenario mondiale. Oltre alla crisi politica, il professor Revelli ha esaminato anche la concomitante "crisi del lavoro", e ha osservato come, per affrontare un mercato sempre più globalizzato, sia necessario anzitutto un cambiamento di mentalità che permetta all'uomo di passare da una dimensione "tribale" del mondo, ad una "planetaria", senza per questo dimenticare i passi avanti compiuti nel secolo appena trascorso sul piano delle conquiste sociali.

Nella costruzione di questa mentalità, infatti, i principi etici che sono stati alla base della stesura della nostra Costituzione non possono essere messi da parte, e non a caso più volte la nostra carta fondamentale è stata citata nel corso della serata.

I valori sanciti dalla nostra Costituzione, per i quali un'intera generazione - come ricordato da Giovanni Negro - ha lottato strenuamente, non sono superati, e guai se lo fossero. Il dibattito seguito all'esposizione dei due relatori, vivace e ricco di contributi da parte del pubblico in sala, ha dimostrato come i temi affrontati trovino continui riscontri anche nella realtà con cui ogni cittadino deve confrontarsi quotidianamente, e come i principi etici che sono l'essenza della nostra Costituzione siano ancora largamente e profondamente condivisi.

M.Pr

A Cavatore canto della Passione e "Cantè J'ov"

Cavatore. L'Associazione Turistica Pro Loco e l'Associazione Culturale Torre di Cavau, domenica 9 aprile, alle ore 11,30. organizzano il "Canto della Passione" nella chiesa parrocchiale. Dopo la santa messa seguirà un aperitivo in Casa Felicita.

Mercoledì 12 e giovedì 13 aprile, dalle ore 20,30 "Cante' J'ov". Mercoledì 12: paese (p.zza Pettinati) e Valle Prati (C. Marasin, C. Benzi, C. Babo', C. Ferraris, C. Camolin, C. Del Bric, C. Valanca). Giovedì 13: Valle Zani (Il Mulino, C. Marita, C. Cantau, C. Cassone, C. Beccafico, C. Baron, C. Mighetti). Per informazioni 348 0354524, 348 0807025.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Ospite del Comune di Sestriere

La Pro Loco di Cartosio alle Paralimpiadi

Cartosio. La Pro Loco di Cartosio sabato e domenica 18 e 19 marzo è stata ospite del Comune del Sestriere durante le Paralimpiadi.

Ha fatto degustare le fragranti e ottime frittelle ai numerosi turisti. La Pro Loco di Cartosio ringrazia la Comunità Montana «"Suol d'Aleramo" dei Comuni delle Valli Orba Erro e Bormida» e il Comune del Sestriere per la disponibilità e l'ospitalità.

Un grazie particolare del presidente dell'associazione turistica Pro Loco va a tutte le splendide persone che le sono sempre vicino in tutte le occasioni e che rendono possibili anche queste partecipazioni straordinarie.

Morbello: Via Crucis vivente

Morbello. La parrocchia di Morbello, con la collaborazione di: Comune di Morbello, Comunità Montana, Pro Loco, associazione di volontariato "Nostr pais Mirbè", associazione "Ordine della Lancia"; organizza, *venerdì 14 aprile* alle ore 21, la Via Crucis vivente, 5ª edizione, interpretata da 50 personaggi in costume.

Continuano i corsi in aprile

Cavatore: associazione culturale Artemista

Cavatore. È ripartita l'attività dell'Associazione culturale "Artemista" di Cavatore e, grazie alla collaborazione intrapresa con l'O.A.M.I. (ente benefico che accoglie i portatori di handicap), i corsi si svolgeranno presso il negozietto "Il Melograno" sito in via Mariscotti 13 ad Acqui Terme.

I corsi saranno suddivisi in "corsi base" e "corsi avanzati" con il seguente calendario.

Corsi base: dopo marzo (con decoupage classico e decoupage pittorico e craquelè).

Aprile: venerdì 7 e 14, dalle ore 20.30 alle 22.30; bijoux dai primi rudimenti all'utilizzo degli strumenti; primi progetti e creazioni. venerdì 21 e 28, dalle ore 20.30 alle 22.30; pasta di mais e di mollica con polvere di ceramica; cenni sull'utilizzo delle paste sintetiche.

Maggio: venerdì 5, 12, 19 e 26, dalle ore 20.30 alle 22.30; approfondimento delle tecniche di decoupage; studio dei colori e delle ombre; foglia oro; decorazione artistica di un oggetto di vetro.

Corsi avanzati: marzo: mercoledì 15, 22 e 29, dalle ore 20.30 alle 22.30; decoupage avanzato pittorico con pigmenti; decoupage materico finto affresco antichizzato; elaborazione artistica di un oggetto in vetro.

Aprile: mercoledì 5 e 12, dalle ore 20.30 alle 22.30; bijoux, bijoux e ancora bijioux "tutto quello che avreste voluto sapere sui bijioux e non avete mai osato chiedere". Mercoledì 19 e 26, dalle ore 20.30 alle 22.30; pittura su stoffa; stencil applicato a tessuto per la preparazione di un servizio americano.

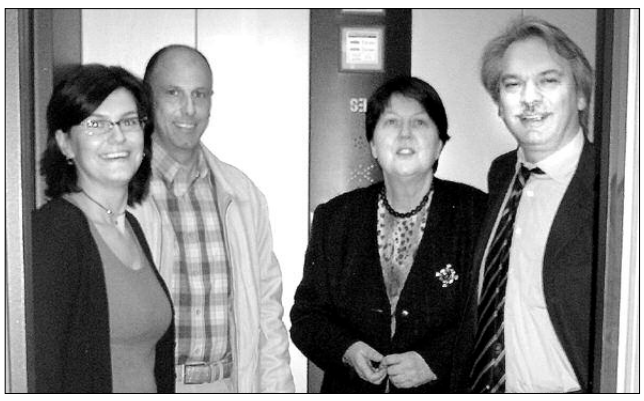
Maggio: mercoledì 3, 10, 17, 24 e 31, dalle ore 20.30 alle 22.30; studio dei fonti per l'inserimento della pittura o del decoupage; preparazione di diversi tipi di fondo; studio delle velature; studio delle ombre proprie e riportate; ritocchi pittorici su decoupage.

Il calendario successivo potrà essere stabilito insieme ai responsabili in base alle esigenze e curiosità dei corsisti.

Per informazioni e prenotazioni: Monica (348 5841219), Teresa (0144 311124).

Inaugurato nel palazzo del municipio

Nuovo ascensore a Rivalta



Rivalta Bormida. Con una sobria cerimonia, svoltasi alla presenza di una ventina di concittadini, il sindaco di Rivalta Bormida, Valter Ottria, ha inaugurato, nella mattinata di sabato 1º aprile, il nuovo ascensore interno al Municipio.

Con la realizzazione del nuovo ascensore viene così portato a termine il progetto, cofinanziato dalla Regione Piemonte con un contributo di 16.000 euro su 42.000 complessivi e finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche che precedentemente limitavano l'accessibilità del Palazzo Comunale, penalizzando soprattutto disabili ed anziani.

Il principale problema riguardava l'accessibilità di alcuni uffici: Anagrafe, ufficio del Sindaco, Ragioneria e Segreteria, tutti collocati alla sommità di una ripida scalinata.

Nonostante il prodigarsi degli impiegati comunali, soliti scendere ogniqualvolta questo era possibile, per alleviare le fatiche dei più anziani portando loro i documenti che di volta in volta chiedevano, la situazione era oggettivamente insostenibile, e non è un caso che l'eliminazione delle barriere dal Municipio fosse uno tra i punti più qualificanti del programma elettorale della lista "Insieme per Rivalta", all'interno della quale fu eletto il sindaco Ottria: un punto che si può tranquillamente dare per realizzato.

Insieme all'installazione dell'ascensore (già previsto nel 1989, quando l'edificio che ospita il Municipio fu ristrutturato, ma per lungo tempo rimasto lettera morta), è stato anche realizzato un nuovo accesso a Palazzo Comunale, sul lato di via Paolo Bocca, dal quale, senza l'ingombro di barriere architettoniche, è possibile raggiungere direttamente l'ascensore stesso.

«Credo che questa miglioria - ha detto il sindaco nel corso dell'ìnaugurazione - *sia nel suo piccolo un grande passo avanti per il paese, sul piano dei servizi. Sono molto contento di poterlo vedere in funzione*».

Anche don Roberto Feletto, il parroco di Rivalta Bormida, che è stato chiamato ad impartire la tradizionale benedizione all'ascensore appena installato, ha avuto parole di elogio per un'infrastruttura che: «*...denota attenzione per i più deboli, e quindi è sicuramente un'opera gradita al nostro Signore*».

Unitamente all'inaugurazione dell'ascensore, il sindaco Ottria ha anche presentato il nuovo sistema di sorveglianza integrata appena entrato in funzione.

Alcune videocamere sono state posizionate in modo da mantenere sotto controllo la centrale piazza Marconi e il tratto di Via Vittorio Emanuele che si addentra nel centro storico, mentre un antifurto è stato installato proprio all'interno dei locali del Palazzo Comunale, allo scopo di proteggerli da eventuali tentativi di incursione. L'auspicio di Ottria è che tutto questo possa garantire un innalzamento dello standard di sicurezza per la popolazione rivaltese: «*Rivalta non è mai stata un centro di attività criminali, ma recentemente si erano verificati casi di disturbo della quiete pubblica, schiamazzi e anche qualche atto vandalico, tanto che gli stessi cittadini ci avevano chiesto di intervenire. Ci auguriamo che l'installazione delle videocamere possa risolvere questo problema.*

Personalmente, in questi pochi giorni, ho già notato una diminuzione della confusione presente in piazza nelle ore notturne... forse questi sono i primi effetti di un sistema di videosorveglianza sul quale contiamo molto, e che comunque è molto discreto, perchè le immagini 'girate' vengono cancellate a ciclo continuo ogni ventiquattr'ore, e soprattutto la loro visione è inibita a tutti, con l'unica eccezione delle autorità di polizia, e solo nel caso in cui questi filmati siano in grado di portare un effettivo contributo ad una eventuale indagine». Inoltre, il progetto per la sicurezza a Rivalta Bormida ha visto anche l'installazione di un sistema antifurto a protezione del Palazzo Comunale. «*Questo è invece un provvedimento che abbiamo deciso di prendere per evitare che si ripetano fatti poco piacevoli avvenuti in passato, quando l'edificio sono stati oggetto di tentativi di effrazione*», chiarisce ancora il primo cittadino rivaltese.

Intanto, si avvicina il momento del via per un progetto che di fatto affiancherà quello che abbiamo appena terminato di esporre: presto il centro storico di Rivalta Bormida rinascerà a nuova vita grazie anche alla creazione di nuovi punti-luce. «*Anche questa è una miglioria che ci è stata richiesta dai nostri concittadini* - conclude Ottria - *e che mi trova del tutto d'accordo. All'interno del centro storico erano molte le aree poco illuminate su cui era opportuno intervenire. Penso che anche questo progetto possa contribuire nell'ottica di apportare migliorie allo standard di sicurezza del nostro piccolo paese*».

M.Pr

Nella gara fra paesi su Primantenna, terzo posto con 67 punti

Cassine a "Piemonte in festa"

Cassine. Sette giorni prima era stato Strevi a salire alla ribalta; mercoledì scorso, invece, le luci del palcoscenico erano tutte per Cassine.

Il palcoscenico di cui parliamo, ovviamente, è quello di "Piemonte in festa - la locanda del sorriso", la trasmissione condotta da Meo Cavallero e in onda ogni mercoledì a partire dalle ore 21 su Primantenna. Sono stati più di cinquanta i cassinesi che hanno preso parte all'allegra spedizione che mercoledì 29 marzo ha raggiunto gli studi di Torino per registrare la puntata andata in onda questo mercoledì, 5 aprile. A fare la parte del leone, la banda "F.Solia", (che presente al gran completo si è anche esibita eseguendo alcuni pezzi del proprio repertorio, come sempre ottimamente diretta dal maestro Stefano Oddone), ma anche il sindaco, Roberto Gotta, i componenti l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco, capeggiata come di consueto da Pino Ardito.

La trasmissione è stata l'occasione giusta per mettere al centro dell'attenzione i prodotti tipici del paese, illustrati al microfono proprio dal sindaco stesso e dai suoi assessori, mentre, posizionati su un tavolo appositamente allestito, venivano proposti sui teleschermi di tutta la regione attraverso le immagini televisive.

Ad avere l'onore della passerella, i vini dei produttori cassinesi (Servetti, Ribaldone e Botto) e della Cantina Sociale di Cassine, ma anche il miele di Giglio, e gli amaretti dei panificatori cassinesi "Ramòn" e Ravera.

Il momento più atteso della trasmissione, alla quale avevano già partecipato altri paesi della zona (oltre a Strevi ricordiamo per esempio Bistagno), prevede come noto anche una sfida tra campanili, basata su giochi di abilità e non solo. Una gara che, nelle dichiarazioni della vigilia, la Pro Loco cassinese non aveva mostrato di considerare di capitale importanza: «*Andremo a Torino per divertirci, senza pretese*», era stato lo slogan con cui era stato accolto il progetto di partecipare al programma.

Al momento del dunque, però, perdere non piace a nessuno, e dunque non c'è da stupirsi che Cassine sia riuscita ad agguantare il provvisorio terzo posto, grazie ad una prova al di sopra delle attese, che ha permesso di totalizzare ben 67 punti, e di piazzarsi subito dopo Cortiglione, (unico comune capace di fare l'en-plein con 75 punti su 75), e Strevi (che sette giorni prima ne aveva ottenuti 70).

Per i Cassinesi, 25 punti sono arrivati grazie alla preparazione di un eccellente piatto di tagliatelle al sugo di cinghiale che, sottoposte all'assaggio dell'esigente "Confraternita dei vini di Calosso", hanno ottenuto il massimo dei voti, scomparendo in breve tempo dal piatto che le conteneva.

Altri 25 punti sono invece arrivati grazie alla notevole cultura musicale dimostrata dal Presidente del Consiglio Comunale, Stefano Scarsi, che ha rappresentato il paese nel gioco in cui i concorrenti dovevano indovinare il titolo di una serie di canzoni tratte dalle varie edizioni del Festival di Sanremo, eseguite dall'orchestra presente in studio. Scarsi non ha sbagliato nulla, azzeccando anche una canzone davvero difficilissima quale "L'ultimo romantico" di Pino Donaggio.

Qualcosa, purtroppo, non è andato per il verso giusto nella terza prova, quella dello sguscio delle uova sode, nel corso della quale alcune sono sfuggite alla presa del portacolori cassinese, rompendosi e influenzando negativamente il punteggio finale.

Nonostante la... frittata, comunque, Cassine, come detto, si ritrova terzo nella provvisoria classifica generale, con discrete possibilità di accedere alle semifinali, magari insieme a Strevi, per proseguire l'ideale derby a distanza. Ma soprattutto, al di là del risultato sportivo, la trasmissione è stata un pieno successo sotto il punto di vista promozionale, come ricorda il presidente della Pro Loco, Pino Ardito: *«Siamo andati a Torino per divertirci e promuovere i nostri prodotti: siamo riusciti a fare entrambe le cose e credo che ci sia solo da esserne contenti. È stata una bella occasione per far conoscere il nostro paese e sicuramente se ci dovessimo qualificare per le semifinali saremo pronti a ripeterla. Magari cercando anche di migliorare il nostro punteggio».*

M.Pr

A Mioglia in festa la leva del 1937

Sessantanovenni più in gamba che mai

Mioglia. Una tiepido sole, dopo tanto freddo, ha accolto i coetanei della leva 1937 che si sono riuniti domenica 2 aprile scorso a Mioglia per festeggiare insieme i loro sessantanove anni.

La giornata è iniziata con la partecipazione alla messa festiva nella parrocchia di Sant'Andrea e, al termine di questo momento di preghiera, i festeggiati hanno posato per la tradizionale foto ricordo.

Si sono poi ritrovati presso il ristorante "Oddera" per un sereno ed allegro incontro conviviale.

Contributo dalla Provincia di Asti per bestiame da riproduzione

Acquisto di bovini e caprini

Roccaverano. La Giunta provinciale di Asti, nella seduta di giovedì 23 marzo, ha approvato il bando per l'apertura delle presentazione delle domande per usufruire di contributi in conto capitale rivolto all'acquisto di giovane bestiame da riproduzione selezionato.

I contributi in conto capitale saranno concessi nella misura del 40% (elevato al 50% nelle zone montane, con un aumento del 5% per i giovani agricoltori). È possibile richiedere il contributo per l'acquisto di bovini iscritti al libro genealogico della razza piemontese. Per i torelli (da 10 a 20 mesi) la spesa massima ammessa è di 1.600 euro, mentre per le manze da 1 a 2 anni la spesa ammessa massima è di 2.000 euro a capo per un numero massimo di 5 capi. Vengono concessi contributi anche per l'acquisto di manze gravide (fino a 3 anni): in questo caso la spesa massima ammessa è di 2.500 euro per capo, con un limite massimo di 5 capi. Per il comparto caprino vengono concessi contributi per l'acquisto di animali appartenenti alle razze Saanen, Camosciata delle Alpi e Roccaverano iscritti al libro genealogico o con certificato d'origine risanate da CAEV (Artrite encefalica virale caprina). La spesa massima ammessa è di 250 euro a capo per un numero massimo di 20 capre di età compresa tra i 5 e i 18 mesi. Tutti gli acquisti di bestiame dovranno essere effettuati dopo la presentazione della domanda e entro 3 mesi dalla data di autorizzazione. Il bando è consultabile negli uffici del Servizio Agricoltura della Provincia di Asti in piazza San Martino 4, dove si potranno presentate le domande, entro e non oltre le ore 12, del 31 ottobre 2006.

Per informazioni: Elena Arecco (tel. 0141 433253).

Una calda giornata di primavera ha fatto da sfondo

Maranzana: 2º "Giacomo Bove Day"

Maranzana. Una radiosa e calda giornata di primavera ha fatto da sfondo, domenica 2 aprile a Maranzana, alla seconda edizione del "Giacomo Bove Day": una giornata tutta dedicata alla figura del famoso esploratore, etnologo e idrografo maranzanese.

A sottolineare l'importanza della giornata celebrativa, che quest'anno ha avuto anche la particolarità di chiudere idealmente un mese di marzo interamente caratterizzato da iniziative e manifestazioni incentrate sulla figura storica di Bove, sono le centinaia di persone che domenica si sono recate appositamente nel piccolo centro collinare. Tra loro, numerose personalità, come il presidente della comunità collinare Massimo Fiorio, la vicepresidente del Consiglio provinciale di Asti, Palmina Penna, i sindaci di Quaranti, Luigi Scovazzi, di Castelletto Molina, Massimiliano Caruso, di San Marzano Oliveto, Giovanni Scagliola (oltre naturalmente a quello di Maranzana, Marco Patetta), e ancora l'assessore allo Sport del comune di Acqui Terme, Mirko Pizzorni, i delegati ANMI Gallo e Pallavicini, il presidente della Cassa di Risparmio di Asti, Andretta, il presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi, Alemanno, quello del Distretto dei Vini, Accornero e, ad incaricarsi degli onori di casa, il presidente della Cantina Sociale "La Maranzana", Giovanni Severino ed il suo vice, Pasquale Ottazzo.

Promosso dall'Associazione Culturale "Giacomo Bove e Maranzana", in collaborazione con la Marina Militare e le ANMI di Acqui Terme e di Asti, e con il supporto della Cassa di Risparmio di Asti, il "Giacomo Bove day", al quale era presente anche la pronipote dell'esploratore, Franca Bove Borsa, ha preso il via di prima mattina, verso le 8,30, con un ritrovo presso la "Cantina Sociale "La Maranzana", dove è stata servita a tutti i partecipanti la colazione. Da qui, i presenti, riuniti in corteo, si sono diretti alla volta del cimitero di Maranzana per rendere omaggio alla tomba di Giacomo Bove.

Quindi, il corteo ha fatto ritorno alla Cantina Sociale, nel cui Salone ha avuto luogo il momento centrale della manifestazione: la presentazione del libro "Passaggio a Nord-Est, diario di Giacomo Bove in occasione della spedizione Artica Svedese del 1878-1880", opera della presidente dell'Associazione "Bove e Maranzana", Maria Teresa Scarrone, e del professor Cesare Bumma, oncologo di fama internazionale.

A presentare il libro sono stati gli stessi autori, che oltre a riassumerne i contenuti hanno brevemente raccontato come fosse nato in loro il desiderio di realizzare quest'opera.

«Il Diario di Giacomo Bove durante la spedizione Vega - spiega Maria Teresa Scarrone - *era già stato pubblicato nel 1940 da Alfonso Fresa, grazie al patrocinio della Società Geografica Italiana. Questo testo, però, oltre a essere ormai pressochè introvabile, era molto più improntato ad una impostazione scientifica. Abbiamo ritenuto fosse opportuno riattualizzarne i contenuti rendendoli fruibili da un pubblico più vasto. Abbiamo lasciato inalterate le parti essenziali del testo, limitandoci, di quando in quando, ad espungere quelle di più difficile comprensione. Inoltre, abbiamo aggiunto sia all'inizio che alla fine alcune informazioni per completare la percezione storica dell'evento, che dal 1940 ad oggi si è arricchita di nuovi contributi. Va ricordato tra l'altro che proprio negli ultimi anni, visto lo scioglimento progressivo delle calotte polari, è tornato attuale il tema di una rotta commerciale attraverso l'Artico che possa sfruttare il passaggio a Nord Est»*.

Il microfono è passato quindi nelle mani di Claudia Pesce e di Eleonora Guasti, le due giovani vincitrici del I concorso letterario "G.Bove e Maranzana", che hanno esposto pubblicamente i propri elaborati e hanno anche ricevuto nell'occasione una targa ricordo che va a sommarsi alle due borse di studio già consegnate loro ad Asti la settimana precedente.

A termine della cerimonia, il corteo si è rimesso in marcia alla volta della chiesa parrocchiale, dove il parroco di Maranzana, don Bartolomeo Pastorino ha celebrato la Santa Messa. Non poteva mancare, lungo il percorso, una sosta presso la casa natale di Bove, oggi trasformata in museo.

Dopo la messa, è stata la volta del pranzo, che all'interno del proprio menu presentava anche un insolito dessert, i cosiddetti "pepparkör", biscotti speziati di tradizione scandinava, in omaggio alla spedizione che scoprì il passaggio a Nord-Est.

Il gran finale è avvenuto nel pomeriggio, nuovamente presso la Cantina "La Maranzana", dove i presenti hanno potuto effettuare una visita guidata alla struttura, prima di assistere all'estrazione dei premi messi in palio in una lotteria ideata a completamento del programma di giornata. Di particolare pregio il primo premio, un quadro ad olio su tela dal titolo "Le colline di Giacomo Bove", dono della stessa presidente dell'Associazione, Maria Teresa Scarrone, apprezzata pittrice, che è stato assegnato al luogotenente dei carabinieri Braidotti, della compagnia di Canelli.

La consegna del premio ha chiuso idealmente questa seconda edizione del "Giacomo Bove Day", una manifestazione decisamente in crescita, come non hanno mancato di segnalare anche gli stessi organizzatori. Per la presidente dell'Associazione "Bove e Maranzana", Maria Teresa Scarrone: *«È stata davvero una bella giornata: rispetto all'anno scorso è venuta molta più gente, e mi ha fatto davvero piacere vedere gente arrivare anche da fuori regione per questa giornata: credo che il successo di questo secondo "Giacomo Bove Day" sia la dimostrazione che, lentamente, ma costantemente, la gente sta cominciando a capire lo spessore di questo personaggio storico. Credo che ci siano tutte le ragioni per essere ottimisti in vista del futuro»*.

Un parere condiviso anche dal vicepresidente Vittorio Ratto, che ha trovato giusto aggiungere un ringraziamento particolare: *«Lo rivolgo di vero cuore a Mauro Guala, per la sua disinteressata presenza e la grande disponibilità dimostrata nel collaborare con la nostra Associazione: se oggi questa giornata si è rivelata così bella ed interessante, è stato anche merito suo»*.

M.Pr

Restaurata grazie ai Lions Club Gavi e colline del Gavi

San Cristoforo pala di G.B. Carlone

San Cristoforo. Ritorno all'antico splendore per la tela e nuove consapevolezze per la comunità parrocchiale di San Cristoforo, che ha applaudito con meraviglia il restauro della pala raffigurante "Cristo tra la Vergine e i Santi" di Giovanni Battista Carlone, avvenuto per iniziativa del Lions Club Gavi e colline del Gavi in collaborazione con il comune di San Cristoforo, la Curia vescovile di Acqui Terme e la Soprintendenza alle Belle Arti di Torino.

Si sono dati appuntamento sabato pomeriggio presso la chiesa parrocchiale per l'attesa cerimonia di scoprimento dell'opera e distribuzione della speciale brochure illustrativa.

«Un evento per la parrocchia, importante per il sentimento di autentica carità e condivisione» nel saluto del parroco don Felice Sanguineti e un plauso alla finalità del restauro da parte di monsignor Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui Terme, che ha benedetto la tela: *«Questa visita pastorale mi fa scoprire un'altro gioiello, il restauro è importantissimo anche perchè rinnova e fa conoscere meglio il messaggio cristiano del dipinto»*.

Nella sua relazione il dott. Daniele Sanguineti, dirigente della Soprintendenza alle Belle Arti di Torino ha spiegato: *«Si tratta di un ex voto commissionato per ringraziare la presenza divina di avere preservato il feudo di San Cristoforo dalla peste che nel 1650 colpì la Repubblica di Genova.*

A quell'epoca il Carlone sposato con Nicoletta Scorza di Voltaggio si era rifugiato nella sua casa di villeggiatura di Cadepiaggio, dovette sospendere importanti lavori a Genova e si dedicò a numerosi dipinti nei feudi dell'Oltregiogo.

La presenza del castello del borgo, identificabile con l'acquila dello stemma dei Doria, inserirebbe l'esecuzione della pala in un ambito collegato alla committenza del signore del feudo, all'epoca Carlo Doria a cui potrebbe riferirsi l'intervento del santo eponimo Carlo Borromeo.

Purtroppo - ha concluso il dott. Sanguineti - non sono documentate le vicende relative alla committenza, ma dagli archivi sembra che la tela fosse destinata in origine all'altare maggiore».

«Il restauro ha rivelato il ridimensionamento della pala da rettangolare a mistilinea e una generosa ridipintura sovrapposta - ha raccontato la professoressa Anna Rosa Nicola dei "Laboratori Nicola Aramengo Asti", a cui sono stati affidati i lavori - *con la Soprintendenza abbiamo deciso di rimuovere la pittura successiva per ritrovare e recuperare l'originale stesura carloniana.*

Senza l'intervento privato del Lions Club di Gavi questo restauro così particolareggiato non sarebbe stato realizzabile».

«Il restauro e la bibliografia dell'opera ci rendono soddisfatti per la qualità del risultato, ma anche perchè sono frutto di una collaborazione in sinergia - ha commentato il presidente dott. Giuseppe Rinaldi, l'ideatore dell'iniziativa, che per avviare il progetto ha consultato anche il dott. Luigi Moro esperto di Acqui Terme, ed ha aggiunto - *quando si agisce in comunità d'intenti senza distinzioni, si possono raggiungere significativi obiettivi di valorizzazione, contribuendo anche alla promozione turistica del territorio».*

L'opera è già stata inserita nella "Settimana della cultura", promossa dalla Soprintendenza e per questo più raggiungibile da migliaia di appassionati ed esperti d'arte a cui si rivolge l'itinerario regionale.

«È un momento da ricordare - ha dichiarato il sindaco Fabio Ferrari, ringraziando i promotori dell'iniziativa in primis il presidente Giuseppe Rinaldi ed i soci Lions originari di San Cristoforo Mario Ferrari e Giancarlo Faragli - *la popolazione può apprezzare l'opera nella sua totale bellezza, che dal degrado del quadro non si poteva immaginare, siamo sorpresi ma soprattutto compiaciuti perchè la valorizzazione di questo dipinto si inserisce nel nostro progetto di rivitalizzazione del Castello e della chiesa parrocchiale, che è iniziato da tempo e proseguirà con la prossima inaugurazione dell'enoteca».*

La documentazione storico-illustrativa dedicata alla Pala della parrocchiale ed al suo restauro resterà per sempre negli archivi del comune e della parrocchia come fonte storica e religiosa, fruibile anche per iniziative di promozione turistica.

Ha sottolineato le peculiarità dell'opera nell'ambito della poliedricità del patrimonio artistico del territorio dell'Oltregiogo lo storico Alessandro Laguzzi presidente dell'Accademia Urbense di Ovada, che nella precedente pubblicazione della guida turistica di San Cristoforo un anno fa non aveva potuto inserire la foto del dipinto per lo stato di evidente degrado.

Assente per sopraggiunti impegni il Governatore Lions Piero Rigoni, tra gli ospiti era presente il vice presidente del Lions CLub di Ovada Angelo Bucchioni. Al termine della cerimonia i partecipanti hanno potuto ristorarsi ad un aperitivo offerto dalla Pro Loco sancristoforese all'interno della "Casa Lunga", edificio cinquecentesco ai piedi del suggestivo castello medievale.

In vista della Pasqua, la serata Lions è proseguita con il tradizionale scambio degli auguri al ristorante "I Nebbioli" di Gavi.

Al Centro Karmel "I poveri nella Bibbia"

Cremolino. Il Centro Karmel organizza, *venerdì 21 e sabato 22 aprile*, un meeting sul tema "I poveri nella Bibbia". Il programma prevede: venerdì 21: dalle ore 15, inizio convegno e alle ore 20.45, conferenza. Sabato 22: dalle ore 9, continuazione lavori; ore 15, sintesi delle discussioni e alle ore 21, tavola rotonda per il pubblico. Alle discussioni degli specialisti tutti possono partecipare come ascoltatori. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0143 879081.

Domenica 9 aprile a Castel Rocchero

"Pranzo in Langa" all'"Antica Osteria"

Castel Rocchero. Un appuntamento per questo fine settimana: *domenica 9 aprile,* al ristorante "Antica Osteria" di Castel Rocchero. Si tratta dell'ultima tappa, che conclude, la 22ª edizione 2005-2006 autunno (14 ottobre - 11 dicembre) - primaverile (4 febbraio - 9 aprile), della celebre rassegna "Pranzo in Langa".

La rassegna è stata, anche in questa edizione, l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è stata organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langaastigana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Sono stati 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montano che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa ha preso il via il 14 ottobre da Montabone e si conclude il 9 aprile 2006 a Castel Rocchero.

Ogni venerdì, sabato, domenica e 2 mercoledì e giovedì, i 13 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione hanno presentato i loro piatti tipici. Tredici appuntamenti, alcuni ripetuti, vale dire che i ristoratori, potevano ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante qualche giorno prima della data fissata.

Calendario degli appuntamenti: Domenica 9 aprile, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

Questo il menù: *"Antica Osteria":* carpione piemontese, vitello tonnato alla moda langarola, tomini di capra di Roccaverano; rabatòn; ruspante di Langa alla cacciatora; torta di nocciole con coppali moscato d'Asti. Vini: assortiti della Cantina La Torre di Castel Rocchero; prezzo 30 euro (bevande incluse).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

G.S.

La comunità: sarai sempre nei nostri cuori

Pareto ricorda Corrado Gillardo

Pareto. Scrive la Comunità paretese:

«Lo scorso martedì, 21 marzo, proprio nel giorno in cui la tradizione individua l'inizio della primavera, il nostro amico Corrado, che era ancora nella primavera della vita (avrebbe compiuto 29 anni il giorno dopo) ci ha lasciato, come per un tragico scherzo del destino. Da quel giorno ci sentiamo tutti più poveri: la sua scomparsa ci lascia dentro un grande vuoto che non potremo mai colmare.

Corrado era una persona davvero speciale, in tutti i sensi. Aveva scelto di proseguire il lavoro dei genitori, quello di agricoltore, e con grande passione stava avviando una bellissima azienda.

Era il nostro più giovane consigliere comunale, ed anche nel difficile compito di amministrare il paese dava sempre un contributo importante in termini di idee e di iniziative.

Cochi (come tutti noi affettuosamente lo chiamavamo) non si può però ricordare solo per l'impegno che profondeva nel lavoro e nella vita sociale. Lui era soprattutto un amico, un punto di riferimento, sia per noi giovani, perché la sua presenza era sinonimo di allegria e buon umore, sia per le persone più anziane, alle quali non lesinava mai una battuta scherzosa.

Era una persona spontanea e solare, oltre che leale, sincera e generosa: un esempio da seguire.

Per questo ci pervade un profondo senso di ingiustizia per un disegno che non riusciamo a comprendere, e non ci rimane che stringerci alla mamma, ai due fratelli ed alle loro famiglie, in un dolore grande, straziante.

Forse ci potrà aiutare la speranza che Cochi possa ora vegliare su di noi, proteggendoci ed aiutandoci, come ha sempre fatto. L'unica certezza che possediamo è che in noi il suo ricordo non morirà mai.

Ciao Cochi, sarai sempre nei nostri cuori, finché vivremo tu vivrai dentro di noi, perché ti vogliamo bene, e te ne vorremo sempre!».

A Miconatura lezioni teorico-pratiche

Acqui Terme. Continua, organizzato dal gruppo micologico naturalistico Miconatura, della Comunità Montana «"Suol d'Aleramo", comuni delle valli Orba Erro Bormida», il corso di lezioni teorico - pratico, presso la nuova sede dell'associazione, in via Emilia 13, ad Acqui Terme. Questo il calendario delle lezioni, che si terranno al lunedì: *24 aprile*, ecologia dei funghi; *15 maggio*, associazione funghi - piante; *29 maggio*, i tartufi; *12 giugno*, compilazione scheda di identificazione; *26 giugno*, andar per funghi (decalogo del ricercatore); *3 luglio*, andar per funghi (leggi, normative, ecc.). Le date delle lezioni potranno subire delle variazioni, queste verranno tempestivamente comunicate. Verrà messa a disposizione l'esperienza dei membri del gruppo, e materiale relativo alle lezioni a chiunque sia interessato. Verranno rilasciati attestati di frequenza. Per informazioni si prega di telefonare, dalle ore 19 alle 20, al numero 340 0736534.

Convegno a Cortemilia presente Taricco

Flavescenza dorata continua la lotta

Cortemilia. Venerdì 31 marzo, presso il salone consiliare del Municipio di Cortemilia, si è svolto un incontro sulla flavescenza dorata della vite, organizzato dal Comune di Cortemilia e dalla Coldiretti di Cuneo.

Fondamentale è conoscere la malattia della flavescenza dorata della vite, problema che vede coinvolto tutto il territorio, indispensabile è applicare la lotta preventiva e necessario è comunicare e operare in sintonia.

Ha aperto l'incontro il Sindaco di Cortemilia, Aldo Bruna, affiancato dall'assessore all'Agricoltura Giuseppe Cigliuti (noto viticultore), mentre l'introduzione al tema della giornata è stato fatto da Marcello Gatto, presidente della Coldiretti di Cuneo.

«*La malattia* - hanno quindi spiegato Diego Scavino, tecnico dell'agenzia A4 Coldiretti e Paola Gotta del Settore Fitosanitario regionale - *è comparsa in Piemonte solo nel 1998 e ha provocato fino ad oggi un forte calo produttivo. È facilmente individuabile perché da fine giugno a fine ottobre colpisce le foglie della pianta sia nel colore (ingialliscono o si arrossano a seconda della qualità dei vitigni) che nella forma (si accartocciano). Gli unici rimedi per combatterla sono quelli dell'estirpo dei ceppi infetti e della lotta all'insetto vettore, mediante almeno due trattamenti insetticidi nel vigneto (uno a metà giugno e uno nella prima decade di luglio)*».

«Gli agricoltori che non adempiono al piano previsto dal "Decreto ministeriale di lotta obbligatoria" - ha aggiunto Ivano Scapin, direttore del Settore Fitosanitario regionale - sono soggetti a sanzioni amministrative, che vanno da 500 a 3000 euro».

«La Flavescenza dorata rischia di diventare la "Filossera" dei nostri tempi. Per questo motivo bisogna conoscerla e prevenirla». Queste le parole dell'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco, che ha concluso l'incontro sottolineando l'importanza di individuare nell'agricoltura e in particolare nella vitivinicoltura un nuovo motivo di rilancio delle zone marginali come l'Alta Langa».

Al termine, piena soddisfazione per la buona riuscita dell'incontro e per la partecipazione della gente, è stata espressa dall'assessore all'Agricoltura del comune di Cortemilia, Beppe Cigliutti, sperando che *«... si sia creata una certa sensibilità al problema della flavescenza dorata della vite e che vengano intraprese tutte quelle iniziative per la sua prevenzione e risoluzione»*.

G.S.

Campionato provinciale di scopone a squadre

Nizza - Maranzana è giunta quarta

Vesime. Il Circolo "Aristide Nosenzo" ha ospitato venerdì 31 marzo la serata finale del 10º ««Campionato provinciale di scopone a squadre" - torneo "Provincia di Asti" - trofeo "Banca d'Alba"», che proponeva le sfide riservate a 4 delle 32 formazioni ai nastri di partenza del 10 febbraio della manifestazione organizzata, come sempre, da Albatros Comunicazione (piazza della Vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albatroscom@libero.it), con il patrocinio della Provincia di Asti e di altre importanti aziende.

Ad iscrivere per la prima volta il proprio nome sull'Albo d'Oro della manifestazione è stata la formazione della Pol. Castagnole Monferrato che grazie ai 48 punti complessivamente conquistati, ha preceduto Comitato Palio Baldichieri, S.A. Portacomaro Stazione (entrambe a "quota" 36 ma con miglior punteggio complessivo di squadra per Lombardo & C.) e *Comitato Palio Nizza e Maranzana* (24). Quasi quattro ore di gioco per i 32 giocatori protagonisti delle sfide decisive dirette dal villafranchese Renzo Benato, affiancato da Gianluca Gamba e Mario Avidano, "testimone" per buona parte della serata l'assessore provinciale allo Sport, Maurizio Rasero.

La formazione vincitrice, seguita dal sindaco Francesco Marengo, ha nell'occasione schierato Marco Crivelli (101), Claudio Orlandi (183), Pasqualino Roviello (256), Savino Roccia (194), Giacomo Roccamena (184), Luigi Roberto (256), Secondo Verrua (186) e Giulio Visentin (112).

A livello individuale miglior punteggio della finalissima è stato quello realizzato da Costanzo Orsini della S.A. Portacomaro Stazione che con 263 punti ha preceduto i castagnolesi Pasqualino Roviello e Luigi Roberto (256). Un'unica squadra, in rappresentanza delle formazioni della nostra zona, partecipanti a questa finale: *Comitato Palio Nizza - Maranzana*. Infatti delle 5 squadre (in rappresentanza di 8 paesi), iscritte al campionato: uscita squadra *Comitato Ancos Cortiglione* agli ottavi di finale; nei quarti uscite *Incisa Scapaccino* e *Vesime – Val-bormida;* nelle semifinali, fuori anche *Pro Loco di Castel Boglione*.

Queste la classifica, di squadra e individuali, finale, della superstite della nostra zona: ***Comitato Palio Nizza – Maranzana***, (141 + 39 + 48 + 39 + 24) 291 punti; individuali: Mario Leone, (675 + 112 + 119 + 115 + 117) 1138; Michelangelo Comparetto, (773 + 258 + 252 + 264 + 185) 1732; Edoardo Biglione, (597 + 107 + 175 + 260 + 106) 1245; Severino Ivaldi, (428 + 249 + 120 + 118 + 40) 955; Jonni Balma, (818 + 109 + 109 + 101 + 184) 1321; Dovilio Perrone, (407 + 109 + 254 + 108 + 112) 990; Antonio Balbiano, (583 + 171 + 258 + 176 + 32) 1220; Daniele Barison, (507 + 112 + 174 + 118 + 118) 1029.

Particolarmente ricca si annuncia la premiazione finale di sabato 8 aprile all'hotel Salera (prenotazioni per la serata di gala, costo 30 euro, dovranno pervenire in fax allo 0141 352079).

Oltre alle prime 4 squadre classificate saranno assegnati riconoscimenti in oro ai migliori punteggi individuali (64 i premiati) di ciascuno degli 8 gironi eliminatori della 1ª fase. Trofei per le formazioni di Circolo Gonella, Costigliole "A", Com. Palio D.Bosco e *Pro Loco Castel Boglione* classificatesi dal 5º all'8º posto. Con il Trofeo "Nuova Lam 2" sarà premiata la formazione della Pol. Castagnole Monferrato avendo i "campioni 2006" totalizzato con 336 punti anche il miglior punteggio complessivo di squadra (davanti a Com. Palio Baldichieri 318, S.A. Portacomaro Stazione 312 e *Comitato Palio Nizza e Maranzana,* 291), mentre il riconoscimento della Camera di Commercio finirà nelle mani di Costanzo Orsini di Portacomaro che, accreditato di 1790 punti, ha preceduto Michelangelo Comparetto del Comitato Palio Nizza e Maranzana (1732) e Giacomo Roccamena della Pol. Castagnole Monf.to (1624).

Nelle foto la formazione della Pol. Castagnole Monferrato, vincitrice del 10º Campionato provinciale di scopone, ed i protagonisti della finale 2006 al Circolo "Aristide Nosenzo" e una parte della sala.

G.S.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2006" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2006" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI APRILE

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Acqui Terme, *domenica 23 aprile,* il "Mercatino degli Sgaientò" antiquariato, artigianato artistico, collezionismo, dalla ore 9 alle ore 19, al Palaorto (nella stagione invernale) di piazza Maggiorino Ferraris; manifestazione organizzata dal Comune di Acqui Terme, la 4ª domenica di ogni mese.

Acqui Terme, le "Giornate culturali dell'Acqui Storia 2006", incontri con l'autore. *Sabato 8 aprile,* ore 17,30, Folco Quilici "Tobruk, 1940", La vera storia della fine di Italo Balbo, Mondadori. L'autore presenterà anche gli esiti di alcune importanti ricerche successive alla pubblicazione del libro. Introducono l'autore Piero Bottino, Mirko Pizzorni. *Venerdì 21 aprile,* ore 21, Carlo Grande "Padri. Avventure di maschi perplessi" Ponte alle Grazie. Introduce l'autore Roberto Carretta. *Venerdì 28 aprile,* ore 21, Pierluigi Vercesi "Dal nostro inviato speciale 1815-1945. Storia d'Italia attraverso le redazioni dei giornali", Valentina. Intervengono insieme all'autore Roberto Carretta, Carlo Grande, Fernando Mezzetti.

Acqui Terme, *venerdì 28 aprile,* per "I Venerdì del Mistero", a Palazzo Robellini, ore 21,30, "Chi Lel – Qi Gong: ascolto e rivalutazione delle proprie risorse", relatrice la dott. Loretta Benini. *Venerdì 12 maggio,* "La sindone: una realtà che affascina l'uomo da secoli", relatore Luciano Andreotti.

Acqui Terme, per "libriazonzo - assaggi letterari". *Venerdì 7 aprile,* ore 18, La traversa degli artisti, piazza Conciliazione, "Zero all'alba", di Felice Travaglio, uno scanzonato amarcord dalla voce di un giovane astigiano alle prese con le turbolenze degli anni settanta, interviene Mario Timossi insegnante, esperto musicale e di costume. *Venerdì 21 aprile,* ore 18, La taverna degli artisti, piazza Conciliazione, "Maltese narrazioni", i custodi del *quotidiano fantastico*. Da quasi 20 anni la migliore rivista di narrativa italiana "da strada"; intervengono i redattori della rivista.

Bistagno, tutti i venerdì, sala Soms, via Carlo Testa, dalle ore 21,30, serate danzanti, latino americano Dj Matteo F.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio dì segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S.Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it. In *febbraio,* mostra dei Sassi.

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

Rocca Grimalda, Bottega del Vino di Rocca Grimalda "Il diavolo sulle colline", corsi di avvicinamento al vino dal tema: «L'uva e la sua storia … L'uva diventa vino e …». Si tratta di 4 lezioni e 5 degustazioni, che si svolgeranno *dal 3 marzo al 5 maggio,* organizzate dalla Tenuta Cannona (Centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte), dal Consorzio Tutela Vino Dolcetto d'Ovada, dal Consorzio Tutela Docg Gavi e dalla Bottega del Vino di Rocca Grimalda "Il diavolo sulle colline" (piazza Vittorio Veneto 15), dove protagonisti sono i vini dei produttori presenti in vineria. Le serate saranno al venerdì e avranno inizio alle ore 20. Si tratterà di 4 lezioni (8 euro), più un menù d'accompagnamento (15 euro), più altre 5 di degustazione con menù d'accompagnamento (15 euro); calendario dettagliato: *7 aprile,* degustazione della Barbera ferma e vivace, con Elisa Paravidino; *21 aprile,* degustazione di Gavi tranquillo e Gavi Spumante Autoctono, con Giampietro Comolli; *28 aprile,* degustazione di Moscato dolce, Moscato secco e Brachetto, con Antonio Massucco; *5 maggio,* degustazione delle Grappe, con Luigi Barile. Per prenotazioni telefonare a: Bottega del Vino (0143 873401, 3403250594), Tenuta Cannona (0143 85121).

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Ovada, *in aprile* (Ufficio IAT, informazione ed accoglienza turistica, via Cairoli 105, tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.it): in aprile e maggio, giro ciclistico Comuni Ovadese, categoria Amatori; organizzato da Pro Loco Ovada. *Venerdì 7,* ore 21, teatro Splendor, via Buffa, "E adesso Musica", 2ª rassegna musica giovane con la partecipazione delle Scuole di Musica della Provincia di Alessandria; organizzato da Ass. CAMT. *Sabato 8,* ore 21, teatro Splendor, 10ª rassegna teatrale "Don Salvi": il gruppo teatrale G.A.L.A. di Cogoleto in "Han averto un casinò a Sciarborasca". Informazioni e prenotazioni Ufficio IAT (0143.821043) o. Comitato Splendor (0143.80437). *Sabato 8,* ore 15, ospizio Lercaro, musica con il complesso dei Monferrini; Associazione Ascam (0143 86099) o IAT. *Sabato 29 e domenica 30,* centro polisportivo Geirino, finale regionale campionato SOI, con la partecipazione delle squadre SOI del Piemonte per la qualificazione ai nazionali.

Monastero Bormida, cineforum dell'associazione "Banca del Tempo 5 Torri" insieme alla Biblioteca Civica di Monastero Bormida ha programmato nei prossimi mesi: 7 opere e 2 concerti, 5 film dedicati a storie di donne e 5 film dedicati a storie di uomini, un film dedicato alla "Giornata della Memoria" per l'Olocausto, un film per la "Giornata del Ricordo". Opere e concerti si proietteranno di domenica, alle ore 15. I film si proietteranno di giovedì, alle ore 21 nei giorni: 20 aprile, 4, 18 maggio. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Monastero.

Acqui Terme, *dal 10 marzo al 26 maggio,* "Libri a zonzo" appuntamento itinerante che porterà le voci di alcuni narratori in giro per Acqui. Nei luoghi sacri della cultura (La Fabbrica dei Libri), nei locali storici della città (La Loggia), e in quelli neonati ma già tipici e altrettanto accoglienti (La Taverna degli artisti). Un'oretta con autori, giornalisti, musicanti e letture, spazio congeniale per uno scambio d'idee in libertà. "Libri a Zonzo" è un'iniziativa Editrice Impressioni Grafiche in collaborazione con assessorato alla Cultura di Acqui Terme, La Fabbrica dei Libri, Biblioteca Civica di Acqui Terme. Programma: *Venerdì 7 aprile,* ore 18, "La Taverna degli artisti", piazza Conciliazione, "Zero all'alba" di Felice Travaglio. Uno scanzonato amarcord dalla voce di un giovane astigiano alle prese con le turbolenze degli anni settanta. Interviene: Mario Timossi insegnante, esperto musicale e di costume.

Venerdì 21, ore 18, a "La Taverna degli Artisti" piazza Conciliazione, "Maltese Nazzarioni", i custodi del quotidiano fantastico. Da quasi 20 anni la miglior rivista di narrativa italiana "da strada". Intervengono: i redattori della rivista. *Venerdì 12 maggio,* ore 18, a "La Loggia" via dei Dottori 5, "Piatti e ritratti" di G. Rosina, G. Sattanino, "Un libro che sazia, in tutti i sensi. Sazia il corpo, sazia l'anima..." Giorgio Conte. Intervengono: Paola Gho collaboratrice di Slow Food, curatrice della guida Osterie d'Italia, Giorgio Conte cantautore. Venerdì 26, ore 18, La Loggia, "Le avventure di Sam Torpedo" di Gaetano Cappa. Le sceneggiature originali del radiofumetto cult di Radio2. Sarà proiettato il DVD allegato al libro con le riprese girate nello storico studio RAI di Torino, divertente spaccato di come nasce un'opera radiofonica. Interviene: Marco Drago scrittore Feltrinelli.

Acqui Terme, *dal 6 marzo al 15 maggio,* la Regione Piemonte, con la collaborazione scientifica e organizzativa del Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis, istituisce corso "Il Piemontese oltre" leggere, scrivere, parlare. *Lunedì 10:* "Guera o pas?" Un percorso nella letteratura in piemontese dal Settecento ai giorni nostri, Sergio Notario. *Lunedì 8 maggio:* Imparare il piemontese (4). Esercitazioni nelle varianti locali, Sergio Garuzzo. *Lunedì 15:* "La manutenzione della memoria: poesia e comunità nella letteratura in piemontese dell'Otto e Novecento", Albina Malerba. Direttore corsi: prof. Giovanni Tesio. Iscrizioni al corso, è gratuito. Il corso si terrà nell'aula magna dell'università, in piazza Duomo, Acqui Terme, dalle ore 17 alle 19.

Acqui Terme, *dal 30 ottobre all'11 aprile,* al cinema teatro Ariston "Sipario d'inverno Anno VII", stagione teatrale 2005-2006. Programma: *martedì 11 aprile,* ore 21, "Riflessioni sulla nostalgia", spettacolo musicale, con Ezio, Tonino, Roberto, Dedo, Carletto, Ferruccio e Alice (Banda 328); Banda 328. Informazioni, abbonamenti, prevendita per i singoli spettacoli, presso il cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16 (tel. 0144 322885). Gli abbonamenti si effettueranno in orario di apertura cinematografica. Il programma potrebbe subire modifiche per cause di forza maggiore o per necessità tecniche e artistiche.

Stagione realizzata in collaborazione con Fondazione circuito teatrale del Piemonte.

Piana Crixia, il Parco Naturale Regionale di Piana Crixia in collaborazione con la Pro Loco organizza un workshop fotografico rivolto a chi ha voglia di approfondire l'interpretazione della natura nel ritmo delle stagioni. Per informazioni rivolgersi telefonicamente al Comune di Piana Crixia (tel. 019 570021) chiedendo di Maria Paola Chiarlone.

Roccaverano, *dal 14 ottobre al 9 aprile,* "Pranzo in Langa", 22ª edizione, la celebre rassegna enogastronomica che viene proposta in due periodi: autunnale (da ottobre a dicembre 2005), primaverile (da febbraio ad aprile 2006). La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della Comunità). Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Il calendario riprende: *Domenica 9 aprile,* ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

Prasco, *sabato 8 aprile,* vigilia delle Palme, ore 15, presso i locali del Circolo Polisportiva Prasco, distribuzione uova pasquali, giochi e merenda (festa aperta a tutti i bambini "under 11 anni" residenti in Prasco). Organizzata dalla Pro Loco.

Morbello, la parrocchia di "S. Sisto", con la collaborazione di: Comune di Morbello, Comunità Montana, Pro Loco, associazione di volontariato "Nostr pais Mirbè", associazione "Ordine della Lancia"; organizza, *venerdì 14 aprile,* alle ore 21, la Via Crucis vivente, 5ª edizione, interpretata da 50 personaggi in costume d'epoca.

Strevi, *lunedì 17 aprile,* la Pro Loco organizza tradizionale "Merendino" alla Cappelletta. La gustosissima rosticciata è corredata da una gara podistica, 1ª "Camminata del Merendino" che si svolgerà in mattinata. Per informazioni: tel. 0144 363248, 348 0603737 Paolo. Programma ore 9, ritrovo in piazza Vittorio Emanuele; ore 9,30, partenza gara podistica non competitiva di km. 10. Quota iscrizione 5 euro, ricco pacco gara; 10 euro, ricco pacco gara + rosticciata. Categorie: uomini: A: 1987-1971; B: 1970-1961; C: 1960-1951; D: 1950-1941; E: 1940... Donne: unica. Premi: ai primi 3 classificati di ogni categoria. Trofei e coppe ai gruppi partecipanti (minimo 10 iscritti). La rosticciata verrà preparata dai famosi cuochi strevesi della Pro Loco e distribuita dalle ore 13 in località Cappelletta (punto panoramico e luogo di ristoro durante la corsa). Per parenti, accompagnatori ed amici degli iscritti alla gara, il costo della rosticciata è di 10 euro. In caso di maltempo, la rosticciata sarà annullata. Ore 16: santa messa nella cappelletta. Costo 10 euro, vino compreso. Per informazioni e prenotazioni: Grazia (0144 58021); Rita (0144 363248); Cristina (0144 363164); Gian Luigi (0144 363674); Circolo (0144 363998).

Cavatore, *domenica 9 aprile,* Pro Loco e Associazione Culturale Torre di Cavau, organizzano il "Canto della Passione", alle ore 11,30, nella chiesa parrocchiale. Dopo la santa messa seguirà un aperitivo in Casa Felicita. *Mercoledì 12 e giovedì 13 aprile,* dalle ore 20,30 "Cante' J'ov". *Mercoledì 12:* paese (p.zza Pettinati) e Valle Prati (C. Marasin, C. Benzi, C. Babo', C. Ferraris, C. Camolin, C. Del Bric, C. Valanca). *Giovedì 13:* Valle Zani (Il Mulino, C. Marita, C. Cantau, C. Cassone, C. Beccafico, C. Baron, C. Mighetti). Per informazioni 348 0354524, 348 0807025.

Cremolino, il Centro Karmel organizza, *venerdì 21 e sabato 22 aprile*, un meeting sul tema "I poveri nella Bibbia". Il programma prevede: venerdì 21: dalle ore 15, inizio convegno e alle ore 20.45, conferenza. Sabato 22: dalle ore 9, continuazione lavori; ore 15, sintesi delle discussioni e alle ore 21, tavola rotonda per il pubblico. Alle discussioni degli specialisti tutti possono partecipare come ascoltatori. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0143 879081.

Loazzolo, *sabato 15 aprile,* gara alle bocce di Pasqua. *Martedì 25,* gara alle bocce alla baraonda. Informazioni: Comune 0141 87130.

Olmo Gentile, *lunedì 17 aprile,* "Il merendino a Olmo Gentile" presso l'area attrezzata di sosta con parco giochi per bambini, degustazione di vini dei produttori della Langa Astigiana. Informazioni: 0144 93075 (8,30-13) o 349 5525900.

Olmo Gentile, gruppo Amatori Tiro a Volo, il campo a partire dal lunedì di Pasqua (17 aprile) fino a settembre, aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Da giugno a settembre il campo è aperto anche il giovedì sera. In giugno e luglio gare. I tiratori devono avere porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav; in caso di maltempo le gare si svolgeranno ugualmente.

Pianlago di Ponzone, *domenica 23 aprile,* "Festa di Primavera". Nella frazione verrà inaugurato il nuovo spogliatoio annesso al campo da bocce, si terrà una esibizione di palla a pugno promossa dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" in collaborazione con il G.A.L. Ponente Ligure e la comunità montana dell'Ulivo. Durante la giornata verranno esposti e presentati i prodotti del territorio ponzonese e dell'entroterra ligure.

Bubbio, *22 e 23 aprile,* 87ª Sagra del Polentone. *Sabato 22,* serata magica medioevale, nel centro storico; *domenica 23,* 87ª edizione del polentone; organizzato dalla Pro Loco.

Castel Rocchero, *martedì 25 aprile,* degustazione e vendita Tora Verde, vendita vini e prodotti locali. Informazioni. Comune 0141 760132.

Castelnuovo Bormida, *dal 28 al 30 aprile,* Festa di Mezza Primavera, organizzata dalla Pro loco.

Acqui Terme, *sabato 29 aprile,* per "Musica per un anno", rassegna concertistica 2006, ore 21, aula magna università "Omaggio a Mozart", strumentisti Orchestra sinfonica Nazionale RAI: Roberto Rigetti, Antonello Molteni, violini; Simone Briatore, Massimo De Franceschi, viole; Massimo Macrì, violoncello; Silvio Albesiano, contrabbasso. Il concerto è realizzato in collaborazione con Piemonte Musica.

Bazzana di Mombaruzzo, *dal 28 gennaio al 29 aprile,* "5ª stagione gastronomica di fine inverno", piatti e momenti della nostra gente nel periodo invernale. *Sabato 29 aprile,* grande serata di chiusura del fritto misto "alla Bazzanese". Il prezzo di ogni serata è di 25 euro. Per informazioni e prenotazioni: 0141 726377; 338 7360039, 348 3330486. Organizzato da Associazione Amici di Bazzana.

Melazzo, *domenica 30 aprile,* al campo sportivo, 35ª Sagra dello Stoccafisso. Gummy park gratuito per tutti i bambini. Corsa podistica, trofeo memorial "Davide Canocchia e Andrea Garbero", 3ª prova trofeo Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Maranzana, *da sabato 14*

CONTINUA A PAG. 35

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

SEGUE DA PAG. 34

gennaio a domenica 28 maggio, la rassegna Echi di Cori 2006; 29 appuntamenti, promossa dalla Provincia di Asti in collaborazione con Comunità Collinari, Comuni e Pro Loco. È un'importante iniziativa, forse la più radicata sul territorio, che si svolge nel periodo invernale e offre l'opportunità di esibirsi ai più qualificati cori astigiani. Tutti i concerti proposti sono ad ingresso gratuito. Nei paesi della nostra zona, sono 6 gli appuntamenti in calendario: *Maranzana,* chiesa di S. Giovanni Battista, *sabato 8 aprile,* ore 21, concerto Coro Clericalia et Alia e Coro L'Eco delle Colline. *Fontanile,* chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 13 maggio, ore 21, concerto Coro Don Bosco di Asti e Gruppo Vocale Villanovese. *Mombaldone,* Oratorio SS Fabiano e Sebastiano, domenica 28 maggio, ore 21, concerto Coro Don Bosco Asti e Coro Piccoli Cantori Canelli.

Savona, *venerdì 14 aprile,* ore 20,30, il Priorato Generale delle Confraternite di Savona centro organizza la "Tradizionale Processione Notturna del Venerdì Santo". Manifestazione di religiosità popolare. Importante sfilata di origine medioevale di quindici gruppi lignei (detti "Casse"), opere d'arte eseguite da insigni maestri scultori dal Seicento al Novecento raffiguranti momenti della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo portati a spalla da Confratelli vestiti con la tradizionale cappa e la partecipazione di masse corali e complessi orchestrali. La sfilata con partenza da p.zza Duomo, percorrerà le seguenti vie: via Caboto, p.zza Cavallotti, via Giuria, p.zza Giulio II, via Corsi, via Guidobono, p.zza del Popolo, via Paleocapa, p.zza Mameli, via Paleocapa, corso Italia, p.zza Sisto IV. Si concluderà con la benedizione impartita da mons. Domenico Calcagno Vescovo di Savona-Noli.

Carpeneto, *venerdì 21 aprile,* ore 9.30, presso il museo Orsi, in via Emilia a Tortona, la Tenuta Cannona (centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte), in collaborazione con Consorzio Tutela del Vino Dolcetto d'Ovada, Consorzio per la Tutela dell'Asti, Consorzio Tutela del Gavi e Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi; organizza un incontro dal tema "Flavescenza dorata della vite: aspetti tecnici e normativi"; con il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona e Città di Tortona. Programma: saluti: dell'amministratore unico della Tenuta Cannona, Rosanna Stirone; dell'assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, Davide Sandalo. Relazioni: Ezio Pelissetti, direttore CSV Tenuta Cannona e direttore Consorzio Tutela dell'Asti, "Brevi cenni sulla flavescenza dorata". Cristina Marzachì, istituto di Virologia vegetale - CNR, "La flavescenza dorata e gli altri principali giallumi della vite". Alberto Alma, Di.Va.P.R.A. entomologia e zoologia applicate all'ambiente "Carlo Vidano", facoltà di Agraria, università di Torino, "Insetti vettori di fitoplasmi agenti causali di flavescenza dorata e Legno Nero". Paola Gotta, settore fitosanitario Regione Piemonte, "La situazione della flavescenza dorata in Piemonte". Nicola Mori, collaboratore servizio fitosanitario Regione Veneto, "Misure di contenimento della flavescenza dorata in Veneto". Mauro Colombo, vice presidente Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi, "Esperienza locale". Franco Mannini, istituto di Virologia vegetale - CNR, "Lotta ai fitoplasmi della vite: esperienze di termoterapia in acqua su materiale di moltiplicazione". Ivano Scapin, settore fitosanitario Regione Piemonte, "La gestione dell'emergenza flavescenza dorata in Piemonte". Dibattito. Mino Taricco, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, "Quadro normativo attuale e prospettive future". Moderatore, Anna Gagliardi. Iscrizione entro giovedì 13 aprile a Segreteria organizzativa - CSV Tenuta Cannona, località Cannona 518, 15071 Carpeneto. Tel. 0143 85121, fax 0143 85658, e-mail: tenutacannona@iol.it.

MOSTRE, RASSEGNE CONCORSI

Acqui Terme, *dal 25 marzo all'8 aprile,* galleria "Artanda" di Carmelina Barbato (via alla Bollente 11), con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, in collaborazione con l'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Genova, mostra "Art/Arch* ad Acqui, pitture, sculture, installazioni di architetti genovesi". Inaugurazione sabato 25 marzo, ore 17, Antonella Agresti, Andrea Arancio, Carmela Argenziano Avagliano, Roberta Chioni, Roberto Dagnino, Simone Fareri, Sergio Fedriani, Giorgio Gatto, Maria Paola Ivaldi, Claudia La Fauci, Carlo Merello, Patrizia Pittaluga, Stefano E. Porta/Patrizia Canepa, Mario Semino, Luca Sturolo, Isabella Zunino. Orari mostra: tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30. Lunedì chiuso. Informazioni: tel. 0144 325479,
email:studioarc@email.it.
Prossimo appuntamento con Art/Arch ad Acqui pitture, sculture, installazioni di Architetti genovesi, 22 aprile - 6 maggio.

Acqui Terme, *dal 1º al 16 aprile,* sala d'Arte Palazzo Robellini, mostra: "Incroci", opere di Lorenzo Cascio, Francesco Berardi, Debora Delorenzi. Orario: dal lunedì al sabato ore 16,30-19; domenica ore 11,30-12,30, 16,30-19.

Acqui Terme, *dal 15 aprile al 1º maggio,* sala d'Arte Palazzo Chiabrera, mostra: Fabrizio Bruzzone "Impressioni cromatiche". Orario: tutti i giorni ore 16-19,30, prefestivi ore 16-19,30 e 21-22,30.

Acqui Terme, *dal 22 aprile al 7 maggio,* sala d'Arte Palazzo Robellini, mostra: "Dividimoninvasione". Orario: lunedì 10,30-16,30, mercoledì e sabato ore 15-17; giovedì su prenotazione, con visita guidat per le scuole ore 10,30-16,30; domenica ore 10,30-18; martedì e venerdì chiuso.

Loazzolo, il Circolo cultuarale Langa Astigiana Onlus (sede amministrativa: viale Indipendenza 33, 14058 Monastero Bormida, tel. 0144 88495 e sede operativa: via G. Penna 1, 14050 Loazzolo, tel. e fax 0144 87185; e-mail: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it) indice il 4º concorso letterario "La me tèra e la sò gent". Il Concorso si articola in 4 sezioni: *Sezione A- Racconto inedito in prosa:* esso potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola... *Sezione B- Poesia:* al massimo tre poesie inedite alla data della pubblicazione del bando. *Sezione C- Riservato alle scuole Primarie e alle Secondarie di primo grado:* che potranno partecipare con ogni tipo di testo: proverbi, conte, favole, indovinelli, canzoni, filastrocche, poesie, ricerche, … Sarà molto gradita la partecipazione degli autori e delle insegnanti alla premiazione con letture o rappresentazioni degli elaborati inviati. *Sezione D- Copione teatrale inedito e mai rappresentato.* Ogni elaborato scritto esclusivamente in Lingua Piemontese andrà inviato entro e non oltre sabato 8 aprile 2006 (farà fede il timbro postale) in 5 copie rigorosamente anonime, contrassegnate da uno pseudonimo. I concorrenti, inoltre, dovranno allegare ai loro lavori una scheda recante nome e cognome, indirizzo e numero telefonico. Tutte le opere pervenute saranno selezionate da una giuria formata da esperti di lingua piemontese e resa nota solo il giorno della premiazione. Ad ogni vincitore sarà consegnato il seguente premio: Sezione A- 200 euro, Sezione B- 200 euro, Sezione C- 200 euro, Sezione D- 300 euro e la possibilità di rappresentare l'opera durante la 3ª edizione della rassegna teatrale "Tucc a teatrò" 2006/2007 organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana nel teatro comunale di Monastero Bormida. Premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovèisso an Langa?", 5ª Festa della Lingua Piemontese nella Comunità Montana "Langa Astigiana- Val Bormida", che si terrà domenica 11 giugno, a Loazzolo.

Santo Stefano Belbo, il Cepam (Centro pavesiano museo casa natale), indice ed organizza la 5ª edizione del premio letterario dedicato al vino. L'iniziativa si affianca a quelle del "Premio Cesare Pavese: letterario, di pittura e scultura" e, in particolare, alla manifestazione "Il moscato nuovo in festa". I lavori scolastici, individuali o di gruppo, costituiranno categoria a sé stante, con riconoscimenti speciali. Bando di concorso: 1º, Sono previste 3 sezioni: narrativa, saggistica e poesia; 2º, Le opere (in 5 copie) dovranno essere inviate entro il 30 aprile 2006, al seguente indirizzo: Cepam, via C.Pavese 20, 12058 Santo Stefano Belbo; 3º, la giuria assegnerà 3 premi per ogni sezione, consistenti in una selezione di vini e spumanti messi a disposizione da aziende e cantine sociali della zona; 4º, i riconoscimenti dovranno essere ritirati dai concorrenti o da persone delegate, al termine della cerimonia di premiazione, che avrà luogo domenica 4 giugno 2006, presso la casa natale dello scrittore Cesare Pavese; 5º, la partecipazione è riservata ai concorrenti in regola con il versamento al Cepam della quota associativa di 20 euro per il 2006. Ne sono esentati gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado. La quota dà diritto a ricevere la rivista "Le colline di Pavese" e a partecipare al Premio Pavese: letterario, di pittura e di scultura. "Pittori, scultori, fotografi", il Cepam invita gli artisti di ogni tendenza e scuola ad aderire alla 2ª edizione della collettiva sul tema: "Dioniso a zonzo tra vigne e cantine" che avrà luogo a Santo Stefano Belbo dal 28 maggio all'11 giugno 2006. L'iniziativa si svolgerà in occasione della cerimonia di premiazione della 5ª edizione del concorso "Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema" e di una importante manifestazione dedicata al vino promossa dall'Amministrazione comunale. Per informazioni: Cepam (tel. 0141 844942, fax 0141 840990; e-mail: santo . stefano . belbo @ ruparpiemonte . it; www . santostefanobelbo . it).

Ponzone, 4ª edizione premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini *"Alpini Sempre",* iniziativa della Comunità Montana ""Suol d'Aleramo" - Comuni della Valli Orba, Erro e Bormida", Comune di Ponzone e Gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone, con patrocinio di Regione e Provincia. Nato con l'intento di favorire la diffusione di opere edite e la pubblicazione di opere inedite dedicate al mondo degli alpini e al loro stile di vita, inteso non soltanto in senso militare. Giuria composta esponenti della cultura e delle associazioni è presieduta dallo scrittore Marcello Venturi, dal vice presidente Carlo Prosperi e da Sergio Arditi, Gianluigi Rapetti Bovio Della Torre, Bruno Chiodo, Andrea Mignone, Giuseppe Corrado, Roberto Vela e Sergio Zendale (segretario). Il premio è diviso in 5 sezioni: *libro edito* (pubblicazione dopo il 1º gennaio 2001, con esclusione delle opere già presentate nelle passate edizioni del premio); *racconto inedito* (con un massimo di 6 cartelle dattiloscritte, spazio 2, è ammesso non più di un racconto per ogni partecipante); *poesia inedita* (massimo tre componimenti per partecipante); *tesi di laurea* o di dottorato (realizzate dopo il 1º gennaio 2001) e *ricerca scolastica.* Gli elaborati devono essere incentrati su tutti gli aspetti che riguardano la vita, le attività, la cultura, il ruolo sociale, militare ed umanitario che gli alpini svolgono in tempo di pace e in tempo di guerra, senza limitazioni di tempo e di luogo. Gli autori possono partecipare a più sezioni e non devono aver beneficiato nei tre anni precedenti di un riconoscimento letterario. Le opere dovranno pervenire, via posta, entro lunedì 31 luglio, alla segreteria del premio. L'elaborato primo classificato in ciascuna sezione riceverà un premio in denaro: 2000 euro, per il Libro edito; 500 euro, per il racconto inedito; 500 euro, per la poesia inedita; 300 euro, per la tesi di laurea o dottorato e 200 euro per la ricerca scolastica. Le opere vincitrici ed estratti di altre ritenute meritorie saranno disponibili, a premiazione avvenuta, sul sito www.comuneponzone.it. La giuria si riserva inoltre di conferire un riconoscimento speciale a opere e materiali di particolare interesse storico (fotografie, filmati, documenti d'archivio, lettere o diari). La premiazione avrà luogo l'ultimo fine settimana del mese di ottobre 2006. Informazioni premio e modalità invio opere: segreteria del premio, Gruppo Alpini "G. Garbero", via Negri di Sanfront 2, 15010 Ponzone (tel. 0144 376921; gruppo . alpini @ comuneponzone . it, www . comuneponzone . it).

Prasco, corsi 2006, organizzati dall'Associazione culturale "Giardino Botanico dei Mandorli" (casa Mongiul 7, tel. e fax 0144 375106, 378 8369841, dopo le 20, chiedere di Orietta Orsi). Corso "Dalie, Rose e Peonie in carta crespa tinta mano ed invecchiate", dalla tintura della carta alla creazione del fiore; le domeniche: *10 settembre.*

4ª edizione della Camminata organizzata dal CAI

Monastero, "Giro delle Cinque Torri"

Monastero Bormida. Dopo il successo dei tre anni precedenti, la sezione del CAI (Club alpino italiano) di Acqui Terme, in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Artigiana-Val Bormida", e con l'aiuto dei volontari della Protezione Civile di Monastero Bormida, organizza per domenica 7 maggio, la 4ª edizione della camminata non competitiva denominata "Giro delle Cinque Torri".

La manifestazione sta diventando una classica, ed oramai il passaparola tra gli amanti del trekking la sta alimentato di anno in anno. Il successo della manifestazione è dovuto, oltre che dalla bellezza dei panorami, anche dalla collaborazione di tutte le istituzioni locali: Comunità Montana, Protezione Civile, Pro Loco di Monastero Bormida e Roccaverano, e dall'impegno di privati e sponsor. Alla passata edizione, caratterizzata dal tempo veramente pessimo e dal nevischio, hanno "comunque" partecipato 254 persone, contro le oltre 400 dell'edizione precedente.

Questa camminata è indubbiamente una opportunità per conoscere da vicino le bellezze della parte sud della Provincia di Asti, caratterizzata da una Langa più aspra, meno conosciuta rispetto a quella dell'albese, ma ricca di splendidi paesaggi e di monumenti medioevali, quali torri, castelli, ponti e chiese. Una citazione, in particolare per la chiesa bramantesca in pietra arenaria di Roccaverano e la romanica chiesa di San Giovanni, con i suoi splendidi affreschi del XIII secolo.

Il percorso, prevalentemente su sentieri e sterrate con alcuni tratti di strada asfaltata, è segnalato con rombi o linee di vernice gialla e contraddistinto con un apposito logo.

Il "Giro delle cinque TorrI" è un percorso ad anello che partendo da piazza del Castello di Monastero, collega le torri di San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano Vengore; per ritornare a Monastero Bormida. La camminata si svolge sui crinali di Langa che dividono le valli Bormida di Cortemilia dal torrente Tatorba e dalla Bormida di Spigno, attraversando boschi, prati, campi e antiche "fasce; in un ambiente suggestivo da cui lo sguardo spazia oltre il mare di colline delle Langhe su tutto l'Appennino Ligure, e sulla cerchia delle Alpi, con in rilievo il Monviso ed il Gruppo del Rosa.

Anche quest'anno, il programma, messo a punto dal CAI, prevede il ritrovo in piazza del Castello a Monastero Bormida alle ore 7,15, per l'iscrizione e la consegna della mappa del giro, che può essere percorso in due modi:

1º percorso: partenza alle ore 8 dalla piazza del Castello di Monastero Bormida. Lunghezza della camminata: km. 30 di facile sentiero prevalentemente in terra battuta, segnato con vernice gialla (rombo o linea). Dislivello complessivo in salita 1.100 metri circa, altrettanto in discesa. Tempo di percorrenza 8/9 ore.

2º percorso: partenza alle ore 8.30 dalla piazza del Castello di Monastero Bormida con pullman e auto private, per San Giorgio Scarampi dove inizierà il percorso più corto. Lunghezza della camminata: km. 18 di facile sentiero prevalentemente in terra battuta segnato con vernice gialla (rombo o linea).

Dislivello complessivo in salita 450 metri, dislivello complessivo in discesa 1.100 metri. Tempo di percorrenza 5/6 ore.

Sono previsti quattro posti di assistenza e controllo, dai quali è possibile raggiungere, per chi avesse problemi, l'arrivo. Nei posti di controllo sarà timbrato il cartellino di controllo e sarà disponibile un piccolo ristoro.

Il 1º posto di ristoro, valido solo per il primo percorso, è a San Giorgio Scarampi e si raggiunge dopo circa 3 ore di cammino.

Il 2º posto di ristoro, è a Olmo Gentile e si raggiunge dopo circa 4/5 ore dalla partenza.

Il 3º posto di ristoro, è a Roccaverano dopo 1 ora circa da Olmo Gentile.

Il 4º posto di ristoro, è alla torre di Vengore.

Per tutti i partecipanti è previsto un omaggio, inoltre Vi saranno premi speciali in prodotti locali per: il gruppo più numeroso, il partecipante più giovane, quello più anziano, e a chi viene da più lontano.

Dopo la premiazione, grazie alla collaborazione della Pro Loco di Monastero, è prevista una polenta con contorno per tutti i partecipanti.

La quota di partecipazione è stabilità in 10 euro e si verserà al momento del ritiro del cartellino di percorso alla partenza, tra le ore 7,15 e le ore 7,45.

Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione dei gruppi presso la sede CAI Club Alpino Italiano, via Monteverde n. 44, Acqui Terme (tel. 0144 56093), l'iscrizione avverrà comunque al mattino del 7 maggio, prima della partenza a Monastero Bormida.

Il CAI raccomanda l'uso di scarponcini da trekking ed una buona preparazione atletica.

Acqui - Verbania 2-0

I bianchi battono il Verbania ed entrano in zona play off

Gillio, con la maglia numero 9, sfiora il gol.

Lorenzo Rubini (a sinistra), per lui una buona prova.

Acqui Terme. Terza vittoria consecutiva dell'Acqui che entra nel gruppo delle squadre che lottano per i play off agganciando l'Asti sconfitto sul campo del Salepiovera. Una vittoria importante e sofferta, meritata ben oltre il classico 2 a 0 contro un Verbania che, pur gravi con problemi societari alle spalle, si è presentato all'Ottolenghi tutt'altro che rassegnato a fare da sparring partner e per tutto il primo tempo è rimasto in partita, agganciato ad uno 0 a 0 che stava mortificando le ambizioni dei bianchi capaci di sbagliare in quarantacinque minuti tante palle gol quante ne fallisce una squadra normale in tre o quattro domeniche.

Si gioca in una splendida giornata di sole, caldo e temperatura quasi estiva, con un buon pubblico sulle tribune, stimolato dagli ultimi risultati che hanno visto la loro squadra vincere giocando un buon calcio. La partita è importante non solo per i bianchi, in nero con bande laterali brachetto, ma anche per gli ospiti determinati a lottare per non retrocedere direttamente in "Promozione", ancorati alla speranza di disputare i play out e reduci da un prezioso pareggio sul campo del Santhià. Verbania che si presenta con soli quattro panchinari anziché i sei consentiti dal regolamento, con l'allenatore Trischetti in tribuna per squalifica con l'ex stopper Fagnoni in prima linea affiancato dal giovanissimo Rottoli con Blaseotto e Saltalamacchia a cercare di reggere un centrocampo che sin dai primi calci non mette in mostra grandi qualità. Problemi anche per Arturo Merlo che non può schierare Manno, a letto con la febbre, e Carlo Fossati alle prese con una distorsione alla caviglia. L'Acqui si presenta con una difesa dove fa il suo rientro Antona a fianco di Delmonte, rientra anche Giacobbe che fa l'esterno destro con Petrozzi a sinistra. Venini è avanzato in mezzo al campo per sostituire Manno, Rubini è in regia con Gallace che svaria a destra e Mossetti è il trequartista. In attacco si rivede Gillio dal primo minuto a fare coppia con Mollica.

Sulla carta potrebbe sembrare una partita facile ed i primi approcci danno quella impressione. Nel primo quarto d'ora l'Acqui è padrone del campo, i bianco-cerchiati appaiono in difficoltà e mostrano tutti i loro limiti, ma è anche un Acqui che fa e disfa consentendo agli ospiti di superare indenni la fase più delicata del match.

In pochi minuti l'Acqui sbaglia un clamoroso gol con Mossetti, al 2º, che sulla respinta di Castellani, bravo a deviare la botta di Gillio, non inquadra la porta spalancata;. poi c'è un salvataggio di Baldo sulla linea, 8º, che ribatte una conclusione di Gillio; Mollica non arriva all'appuntamento con il pallone, al 10º; sull'assist di Gallace; il clou al 15º quando Mossetti calcia sul palo il rigore concesso, con molta generosità, per un fallo di mano commesso da Gaballo. Sul fronte opposto calma piatta per Danna che assiste al match con le punte verbane che non arrivano una sola volta al tiro.

Aiutato dai bianchi, il Verbania acquista fiducia, Trischetti che urla dalla tribuna, fa salire la squadra e Gillio, ma soprattutto Mollica si fanno spesso pescare in fuorigioco. Non basta un possesso palla monocorde per schiodare lo 0 a 0, l'Acqui diventa prevedibile anche per una difesa non eccelsa come quella bianco-cerchiata che continua a soffrire, ma si salva seppur con qualche affanno continuando a sfruttare l'incapacità dei bianchi di trovare la porta.

Nella ripresa il profilo del match non cambia e l'impressione è che ci voglia una giocata estemporanea per schiodare la partita da uno 0 a o che penalizza i bianchi per il gran gioco svolto, ma premia un avversario che dimostra di avere coraggio e sempre più voglia di lottare. Continuano a non "vedere" la porta Mollica, sempre più nervoso, e Gillio sempre più affaticato, ed ecco che arriva il gol che, al 7º, cambia il match: angolo di Gallace, grande intuizione dell'avanzato Antona che con destro al volo anticipa Ferraro e batte imparabilmente Castellani. Un gol che sblocca l'Acqui, che al 18º, rischia di subire il pari nell'unica occasione che concede agli avversari, con Quaranta che buona posizione non inquadra la porta, ma poi trova il raddoppio con Mossetti, al 20º, che raccoglie un assist di Raiola, subentrato a Gillio, e infila Castellani con una gran sistro dal limite dell'area.

È il gol che di fatto chiude la partita che finisce con un classico 2 a 0 solo perché Raiola e Pavani falliscono di un soffio almeno altre tre sontuose palle gol e Giacobbe vede la sua deviazione finire alta di un soffio.

Alla fine si può fare festa, una festa ancora più bella perché i tre punti portano l'Acqui tra le squadre che lottano per i play off, alla pari con l'Asti, a due lunghezze dalla coppia formata da Borgosesia e Biella Villaggio Lamarmora, con un punto di vantaggio sul Castellazzo mentre il Canelli si gode un primato che potrebbe valere il salto di categoria.

HANNO DETTO

Per il vice presidente Giovanni Grippiolo un Acqui che ha sofferto più del dovuto: *"Abbiamo sbagliato troppi gol, questa era partita che dovevamo chiudere nel primo tempo. Per fortuna ci ha pensato un difensore a togliere le castagne dal fuoco"*.

Per Arturo Merlo un Acqui che ha fatto fino in fondo il suo dovere: *"Nel primo tempo abbiamo creato una mezza dozzina di palle gol, sbagliato un rigore e messo alle corde un Verbania che era reduce dal buon pari sul campo del Santhià, e prima ancora per-so di misura con il Borgosesia e solo al 92º sul campo dell'Asti. Il nostro grande merito è stato quello di non innervosirci, di continuare a giocare con ordine e credo che il 2 a 0 sia povero rispetto alle occasioni create ed al gioco prodotto"*.

Merlo che poi aggiunge: *"Mancavano due giocatori in questo momento molto importanti ed in forma come Manno e Fossati ma sono contento perché chi li ha sostituiti ha fatto molto bene e questo per un allenatore è molto importante"* - poi difende Mollica fischiato dai tifosi - *"Per un attaccante come lui il gol è la cosa più importante, non è fortunato e per questo si è un po' innervosito"* - e poi conclude - *"Nonostante il primo caldo ed un campo non proprio perfetto, mi sembra di aver visto un Acqui in buona salute sino all'ultimo minuto di recupero"*.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DANNA: Non una parata che trovi spazio nelle cronache, solo qualche rinvio con i piedi ed una incertezza nella ripresa quando gli sguscia dalle mani un pallone facile facile. Sufficiente.

ANTONA: Le prime giocate non sono confortanti, fatica a prendere le misure ad un avversario che si marca da solo, poi cresce sino diventare protagonista della vittoria. Esce per una botta alla testa. Sufficiente. **PARISIO** (dal 37º st). Gioca pochi minuti senza sbagliare nulla.

PETROZZI: Il migliore in campo. Ritorna sulla fascia e gioca una partita perfetta in fase difensiva; si fa vedere in attacco e qualche sua progressione non trova sbocchi solo perché l'area del Verbania è un fortino difeso con i denti. Ottimo.

DELMONTE: C'è sempre su tutte le palle in ogni occasione. Non fa fatica a tenere a bada gli attaccanti bianco-cerchiati, sa come far ripartire l'azione e non va mai a casaccio ad intasare l'area avversaria. Buono.

GIACOBBE: Rientra a tempo pieno dopo l'operazione al menisco e fa la sua parte anche se appare chiaro che non è al top della condizione. Comunque sfiora il gol. Sufficiente.

VENINI: Una partita tutta di corsa, con grande attenzione nella chiusura visto che la squadra era costantemente sbilanciata in attacco. Non appare molto, ma alla fine si rivela molto utile. Più che sufficiente.

MOLLICA: Non trova il gol, anzi ne sbaglia un paio ed in una occasione è sulla traiettoria di un pallone che sembrava destinato in porta. Si innervosisce e viene tolto in tempo. Insufficiente. **PAVANI** (dal 20º st.) Gioca quando ci sono più spazi, si fa trovare spesso e volentieri smarcato, ma imita Mollica fallendo, di poco, di gol. Sufficiente.

MOSSETTI: Prima sbaglia un gol fatto, poi il rigore ma poi prende in mano la squadra e la trascina. Alla fine raccoglie il meritato premio realizzando un gol d'autore. Più che sufficiente.

GILLIO: Ritorna dal primo minuto e parte subito bene. È lui che crea i primi problemi alla difesa avversario che tiene palla con consumata abilità apre varchi e confeziona palle gol; poi la fatica si fa sentire. Più che sufficiente. **RAIOLA** (dal 31º st). Sgomita in attacco facendo subito sentire la sua forza fisica. Per poco non trova il gol del 3 a 0.

RUBINI: Lucido ed attento, non fa cose eclatanti ma è presente in tutte le azioni, fa ragionare la squadra, recupera molti palloni e li gioca in modo essenziale e pulito. In costante crescita. Più che sufficiente.

GALLACE: Bravo nel cucire la manovra ed è dalla sua fascia che, infatti, l'Acqui fa viaggiare più spesso il cuoio. Attento nelle chiusure, bravo nel proporsi quando la squadra riparte. Più utile che bello. Buono.

Arturo MERLO: Nel primo tempo soffre a vedere la sua truppa giocare e non segnare. Ha il merito di non lasciarsi prendere la mano dalla voglia di cambiare a tutti i costi e lo fa solo quando appaiono evidenti le difficoltà di qualche giocatore. Terza vittoria consecutiva, record del campionato, ma soprattutto una squadra che sembra fisicamente più a posto ora che un mese fa.

VERBANIA: Castellani 7; Baldo 6, Gaballo 6.5; Mastrantuono 5, Ferraro 6.5, Mutazzi 5; Saltalamacchia 5 (dal 1º st. Camosci 5), Moretto 6, Fanoni 5, Blaseotto 5.5 (dal 32º st. Geneselli sv), Quaranta 5. Allenatore: Trischetti.

Domenica 9 aprile non all'Ottolenghi

Vincere in casa degli ultimi per restare con i primi

Acqui Terme. In trasferta sul campo dell'ultima in classifica a cercar di vincere la quarta partita consecutiva, ovvero la terzultima di un campionato che in un probabile arroventato finale può ancora riservare sorprese. Lasciamo perdere il Canelli che può amministrare l'esiguo vantaggio sulle inseguitrici, ma tra le altre quattro squadre, Borgosesia, Biella Villaggio Lamarmora, Asti ed Acqui, che lottano per i tre posti nei play off può ancora succedere di tutto.

Chi non vuol sentir parlare di play off è Arturo Merlo che pensa alla sfida con la Fulgor: *"Squadra da non sottovalutare che è reduce da un positivo pari sul campo della Sunese"* - e si concede una divagazione - *"Se ci entriamo, mi auguro solo che non ci sia l'Asti, l'unica squadra che temo, con le altre ce la possiamo fare"*.

Ed è a Valdengo, al comunale di via della Libertà, che l'Acqui deve sfruttare il turno sulla carta, ma solo sulla carta, favorevole e sperare in passi falsi delle dirette concorrenti. L'avversario è quella Fulgor Valdengo Tollegno che naviga in cattive acque, anche societarie con i dirigenti che, abbandonati dal presidente Norberto Benna, cercano di far quadrare i bilanci con incassi da campionato amatori. Fulgor che però ha un gruppo di giocatori di qualità come ci raccontano i collegi locali: *"Interessanti alcuni giovani, Marciandi e soprattutto Varacalli entrambi classe '87, mentre qualche problema arriva dal gruppo dei più esperti come Sommaruga, Ciarmartori, Sigolo che in questo momento non sono al massimo della condizione e spesso non giocano"* - e domenica cercherà di fare bella figura al cospetto di una grande - *"La Fulgor non ha nulla da perdere, difficilmente si salverà, anche per i problemi societari, e deve solo cercare di chiudere in bellezza"*.

Acqui che approda a Valdengo, piccolo comune tra Biella e Cossato, con la rosa al completo, salvo contrattempi dell'ultima ora, e quindi anche con Manno e molto probabilmente anche con Fossati. Si gioca in un campo dal fondo molto bello, dalle dimensioni regolari, naturalmente davanti a pochi indigeni ed ai tifosi che arrivano al seguito della squadra ospite. I grigio-cerchiati sono allenati da Mellano, otto anni sulla stessa panchina, un record, che potrebbe durare nel tempo a meno che non arrivi una fusione e, già si parla di un polo calcistico che dovrebbe coinvolgere Cossatese, Biella Villaggio e proprio la Fulgor.

Per l'Acqui una partita da affrontare con grande attenzione, un avversario da non sottovalutare che sicuramente lascerà "il pallino" in mano all'undici di Merlo, ma, chiudendosi, potrebbe sfruttare le difficoltà degli attaccanti in maglia bianca che, nel girone di ritorno, dopo una andata a suon di gol, hanno fatto centro solo nella trasferta di Novara con lo Sparta Vespolate e poi con il Santhià.

Al "Comunale" di via della Libertà questi profili.

Fulgor Valdengo Tollegno: La Terra - Sigolo (Belloni), Ariezzo, Achilli, Ciarmartori - Rao, Mercuri, Varcalli, Sommaruga (Pozzato) - Gardellin, Pozzato (Marciandi).

Acqui: Danna - Antona (Venini), Petrozzi, Delmonte, Giacobbe (Fossati) - Gallace, Venini (Manno), Rubini, Mossetti - Pavani (Raiola), Gillio (Mollica).

w.g.

STOP and GO
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI MOTO
Via Nizza 69 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 325329 347 9308153

Calcio Promozione girone D

È uno Strevi che lotta ma non vede la porta

Chieri 1
Strevi 0

Chieri. Strevi ultimo in classifica che gioca da "signora squadra" contro un ottimo Chieri che ancora lotta per un posto nei play off. Al "Comunale" di Chieri, ristrutturato e con un fondo perfetto, non si è assisto al classico match tra una delle squadre di testa e un'altra che spera in una miracolosa salvezza, ma ad un confronto equilibrato dove gli episodi hanno finito per determinare il risultato. Episodi che, ancora una volta, hanno penalizzato i giallo-azzurri, nuovamente con Franco Repetto in panchina dopo l'esonero di Antonello Paderi, incapaci di sfruttare un paio di clamorose palle gol - ecco uno dei limiti dello Strevi - e sfortunati come nell'occasione della rasoiata a colpo sicuro di Serra che Bozzato ha salvato sulla linea di porta.

Episodi favorevoli che hanno, invece, accompagnato la gara del Chieri di Dezio, un'ottima squadra capace di giocare un buon calcio con alcune individualità, in primis quel Sanguedolce che è giocatore anomalo per queste categorie, in grado di fare la differenza. Uno Chieri che ha manovrato con ordine, ha fatto viaggiare il giovane Allasia, attaccante di qualità che, al 25º, ha perfezionato un bella manovra con una sontuosa conclusione dal limite sulla quale nulla ha potuto Quaglia. Lo Strevi non si è "seduto" e quello che poteva essere un monologo chierese è diventato un match molto combattuto ed equilibrato, con i giallo-azzurri che si sono procurati una clamorosa opportunità con Calderisi la cui conclusione ha attraversato tutto lo specchio della porta, a due passi dalla linea bianca, senza trovare maglie giallo-azzurre appostate per il più facile dei tocchi.

È una sfida aperta anche nella ripresa, divertente per gli oltre cento tifosi che si godono il sole in tribuna, ancora ben giocata da tutte e due le squadre. Lo Strevi attacca, e spreca, il Chieri non solo difende ma viaggia molto bene in contropiede. Gli "sprechi" dello Strevi a partire dal salvataggio di Bozzato sulla linea di porta (9º), poi quello di Pelizzari, al 27º, che bisticcia con il cuoi quando è solo davanti ad un Dal Seno che non era sembrato in giornata di vena e poi ancora con Calderisi nei "dieci" finali. Non è stato da meno il Chieri che ogni volta che si è affacciato dalle parti di Quaglia ha creato discrete opportunità.

Alla fine una sconfitta che lascia poche speranze allo Strevi anche se Piero Montorro non si arrende: *"La squadra che ho visto giocare con il Chieri mi è sembrata tutt'altro che rassegnata. Ho ammirato uno Strevi che ha lottato, giocato alla pari di un Chieri che, a mio giudizio, è la squadra che ha espresso il miglior calcio"*. Poi Montorro aggiunge: *"Quando ho visto il tiro di Serra respinto sulla linea da un difensore, mentre noi eravamo già pronti a gridare la gol, ho capito cosa vuol dire annata storta e questa è proprio una stagione di quelle da dimenticare"*.

Formazione e pagelle Strevi: Quaglia 6.5; Arenario 5.5, Benzitoune 5.5; Ruggero 6, Surian 6 (dal 46º Martinengo 6)Rama 6; Serra 6 (dal 70º Pirrone 6), Longo 6 (dal 60 Montorro 6), Pelizzari 6, Calderisi 6, Faraci 6. Allenatore: F. Repetto.

w.g.

Calcio Promozione girone A Liguria

Una Cairese ridotta in dieci vince il derby nel finale

Cairese 3
Altarese 1

Cairo M.Te. Un bel derby, giocato con grande intensità, corretto nonostante le tante, troppe ammonizioni, comminate da un fiscalissimo fischietto genovese, finito con la meritata vittoria di una Cairese che fa valere il superiore tasso tecnico rispetto ad una Altarese che ha lottato sino alla fine mettendo però in mostra grossi limiti in fase d'impostazione.

Si gioca in anticipo, in notturna, ed il "Cesare Brin" presenta un buon colpo d'occhio grazie anche alla presenza dei tifosi giallo-rossi che fanno sentire il loro appoggio ad una squadra in lotta per evitare la retrocessione diretta in "Prima Categoria".

Diversi gli obiettivi dei giallo-blù, in piena corsa play off e reduci da quattro risultati utili consecutivi. In campo un'Altarese orfana dell'attaccante Veneziano, ma che ripresenta Riccardo Quintavalle, imbottita di giovani mentre in casa cairese sono i giovani Morielli e Minuto a dare forfait oltre a Scarone ed al portiere Farris.

È un derby, il "classico" della Val Bormida, e quindi è subito partita vera, intensa, giocata a buoni ritmi. Quintavalle, ex professionista, tra gli ospiti e Da Costa tra i padroni di casa, sono i primi a darsi da fare.

Non ci sono pause e sono gli improvvisi capovolgimenti di fronte a tenere vivo l'interesse dei tifosi. L'Altarese è in partita e fa soffrire una Cairese che ha però ben altre individualità ed è proprio una straordinaria giocata su palla inattiva di Ceppi a cambiare le carte in tavola: alla mezz'ora il capitano infila la porta di L. Quintavalle con una pennellata imprendibile.

Il gol galvanizza i giallo-blù che creano almeno tre clamorose palle gol, ma non hanno fortuna e soprattutto la lucidità necessaria per concretizzare. Gli ospiti improvvisamente pareggiano, 34°, con un gol rocambolesco, realizzato da Repetto che riprende una doppia respinta sulla conclusione di Quintavalle.

Nella ripresa, al 12º, una decisione arbitrale a lungo contestata complica la vita ai padroni di casa: Giribone è atterrato in area, per l'arbitro è simulazione e cartellino giallo che, sommato al primo, vale l'espulsione.

Rialza la testa l'Altarese che produce una buona superiorità territoriale ma, è proprio in questo frangenti che vengono alla luce i limiti dell'undici giallo-rosso: Santin si erge a protagonista sventando le conclusioni di Camporese e Quintavalle. L'Altarese si fa però sorprendere alla prima occasione con Bottinelli che, dimenticato dai difensori, devia in rete l'angolo battuto da Balbo, e poi concede spazi alle ripartenze giallo-blù. Il 3 a 1 è un contropiede da manuale con Olivieri che imbecca Ceppi bravo, dal limite, a trovare il varco per superare L.Quintavalle.

HANNO DETTO

Per mister Vella va bene il risultato, meno l'arbitraggio: *"Un bel derby, combattuto e corretto, solo l'arbitro non si è rivelato all'altezza. Troppe ammonizioni, un'espulsione almeno discutibile, ma quello che conta è aver vinto una partita difficile, contro una buona Altarese"*. In sintonia anche il d.s. Pizzorno che sottolinea alcune decisioni arbitrali - *"Molto discutibili"* - ma anche l'ingenuità dei suoi - *"Alcune ammonizioni potevano tranquillamente essere evitate"*.

Formazione e pagelle Cairese: Santin 8; Abbaldo 6, Ghiso 5.5; Bottinelli 5.5. Pistone 5.5, Kreymadi 7; Frascerra 5.5 (dal 56º Orlando 6), Balbo 6.5, Giribone 5.5, Ceppi 9 (dal 90º Rolando sv), Da Costa 6 (dal 68º Olivieri 7). Allenatore: E. Vella.

w.g.

Domenica 9 aprile

Contro il D.B. Nichelino Strevi culla una speranza

Strevi. È uno Strevi non ancora rassegnato quello che domenica affronta, al comunale di via Alessandria, il Don Bosco Nichelino, formazione che naviga a distanza di sicurezza dai play out e non ha nulla da perdere.

I numeri non aiutano la truppa di Franco Repetto che per puntare ad un posto nei play out, ed evitare così la retrocessione diretta in "Prima", non solo deve vincere gli scontri diretti in programma nelle ultime cinque gare di campionato, ma sperare che le dirette concorrenti, Ronzonese, Felizzano e Santenese, non raccolgano troppi punti.

L'avversario di domenica potrebbe essere quello ideale per cercare di mantenere viva l'ultima speranza; i giallo-rossi torinesi sono reduci da due 0 a 0 consecutivi, dove sono emerse le qualità del portiere Canova, ex del Chieri, uno dei punti di forza a disposizione di mister Milardi, e contemporaneamente hanno evidenziato grossi limiti nel reparto offensivo, gli stessi dello Strevi che però, rispetto ai torinesi, ha una difesa molto più perforabile.

Mister Franco Repetto potrà contare sulla rosa al gran completo, quindi con la difesa organizzata attorno a Longo, con la speranza che le punte possono finalmente trovare la via del gol.

In campo questi due undici.

Strevi: Quaglia - Arenario, Longo, Surian, Benzitoune - Rama, Ruggero (Montorro), Serra (Martinengo), Faraci - Calderisi, Pelizzari.

Don Bosco Nichelino: Canova - Visti, Moncalieri, Caviglia, Di marco - Zangrandi, Scolio, D'Attlulia, Mozzarella - Bonin, Blangetti.

w.g.

Domenica 9 aprile

Bragno - Cairese derby da non perdere

Massimo Caracciolo, trainer del Bragno.

Da un derby all'altro; la Cairese dopo i giallo-rossi dell'Altarese se la dovrà vedere contro i bianco-verdi del Bragno altra valbormidese, ma assai meglio piazzata in classifica dell'undici di Altare. Squadra atipica quella bianco-verde capace di realizzare grandi imprese, ma anche di perdere parecchie partite in zona "Cesarini"; squadra che segna con il contagocce e sente la mancanza di un giocatore di qualità come il bomber Odella, infortunato, che sa comunque esprimersi a buoni livelli contro qualsiasi avversario. Mister Massimo Caracciolo trainer che ha traslocato il Bragno dalla "Seconda" allo spareggio per l'Interregionale e che lo scorso anno era in panca a Cairo, parla del derby con grande serenità: *"Partita importante per noi che dobbiamo ancora conquistare un paio di punti per evitare i play out, ed anche per la Cairese che lotta per i play off. Mi auguro di vedere una bella gara, giocata davanti ad un buon pubblico e poi alla fine vinca chi lo merita"*.

Tra i bianco-verdi oltre a quella di Odella peserà l'assenza del centrale difensivo Cappanera, ex del Savona, assente anche all'andata quando sul neutro di Finale un gol di Balbo decise il match. Da tenere d'occhio il giovane Genzano, che sarà in campo con il peso di un grave lutto, ed talentuoso Mignone.

Ancora più complicata la situazione in casa giallo-blù con Vella che dovrà fare a meno di tre pedine fondamentali nell'assetto tattico della squadra, infatti al comunale di Bragno la Cairese scenderà in campo senza Giribone, Ghiso e Bottinelli tutti squalificati.

Bragno: Provato - Lambertini, Dotta, Abate, Gaiero - Luzzo, Chiarlone, Mignone, Genzano - Magliano, Salomone.

Cairese: Santini (Farris) - Abbaldo, Scarone, Pistone, Morielli - Minuto, Ceppi, Balbo, Kreymadi - Laurenza, Da Costa.

Calcio Amatori K2

Campionato a sette "Trofeo Dragone Salumi"

Nel girone "A" continua la marcia in testa del Planet Sport che inanella la terza vittoria su tre gare disputate nel girone di ritorno. Il Prasco '93 si risveglia a spese del Burg dj'angurd, mentre continua la scalata della classifica del Bar Incontro Chose Boutique che sconfigge nello scontro diretto per il terzo posto il Gommania, sceso al quinto posto in quanto superato anche dall'Impresa Edile Pistone. Nel girone "B" continua la marcia del Cassinelle, mentre la Pizzeria Zena, sconfiggendo nello scontro diretto l'Autorodella, e approfittando del passo falso del Bar La Dora Macelleria Leva, si installa solitaria al secondo posto.

La formazione de "Le Jene".

GIRONE A

Risultati: Gommania Strevi - Bar Incontro Chose Boutique Acqui Terme 2-7; Music Power Acqui Terme - Ristorante Paradiso Palo 1-3; Il Baraccio Acqui Terme - Planet Sport Acqui Terme 1-5; Prasco '93 - El Burg dj'angurd Ponti 2-0; Ponzone - Impresa Edile Pistone Montechiaro 3-4.

Classifica: Planet Sport punti 31; Prasco 29; Bar L'incontro Chose Boutique 22; Impresa Edile Pistone 21; Gommania 20; El Burg dj'angurd 14; Il Baraccio 12; Ponzone e Ristorante Paradiso 11; Music Power 4.

GIRONE B

Risultati: Pizzeria Zena Incisa Scapaccino - Autorodella Mombaruzzo 5-2; Nocciole La Gentile Cortemilia - Pareto 1-1; Cassinelle - U.S.Ponenta 2-1; UPA - Bar La Dora Macelleria Leva Nizza Monferrato 3-0.

Classifica: Cassinelle punti 25; Pizzeria Zena 20; Autorodella 18; Bar La Dora Mac. Leva 15; UPA 15; U.S. Ponenta 13; Nocciole La Gentile 11; Pareto 7.

Campionato a 5 "Memorial Gigi Uifa Giacobbe"

Mentre il girone "B" osserva una giornata di riposo, nel girone "A", fermo il Gas Tecnica, si registra la vittoria del G.M. Impianti Elettrici che dimezza lo scarto rispetto alla testa, anche se con ben due partite in più.

GIRONE A

Risultati: Planet Sport Acqui Terme - G.M. Impianti Elettrici Acqui Terme 1-4; Guala Pack - Le Jene Acqui Terme; Gas Tecnica Acqui Terme - Gommania Strevi rinviata.

Ha riposato il Bar La Dora Macelleria Leva Nizza Monferrato.

Classifica: Gas Tecnica punti 24; G.M. Impianti Elettrici 21; Bar Ladora Macelleria Leva e Gommania 14; Guala Pack 7; Planet Sport 5; La Jene 4.

GIRONE B

Classifica: U.S. Ponenta punti 21; Music Power 16; Impresa Edile Pistone 13; I Fulminati 9; Ristorante Mamma Lucia 6; Pareto 3.

Riceviamo e pubblichiamo dal Calcio Strevi Juniores

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento di Alessandro Dacasto, direttore sportivo dello Strevi Juniores: «*Permettetemi di fare una piccola precisazione per chi ancora non ha capito che il calcio è un giuoco - "tecnicamente si usa il termine giuocare al calcio" - e che gli esami di coscienza si fanno nella vita, non nello sport perché ciò che conta è quello che noi siamo, per quanto valore diamo a noi e agli altri.*

Si può anche retrocedere, semmai sarà così, ma non succederà nulla se non un piccolo "dramma sportivo" (termine anch'esso sportivo), si potrà benissimo continuare a vivere sereni e in pace con sé stessi, almeno noi a Strevi.

Detto ciò, permettetemi di ringraziare Franco Repetto tornato sulla panchina della prima squadra dimostrando di essere, ancor prima di un grande professionista, un uomo vero».

***

Juniores risultati

Strevi - San Giuliano 2-0; gol di Ranaldo e Talice. Viguzzolese - Strevi 0-2, doppietta di Martinengo; recupero della 12ª giornata.

Scuola tennis primavera-estate

Nizza Monferrato. Presso il Centro Polisportivo MP, adiacente alla piscina comunale in piazza Dal Pozzo a Nizza Monferrato, dal 27 marzo hanno preso il via i corsi di tennis per bambini, ragazzi ed adulti. I corsi, previsti per tutta la primavera e l'estate, hanno cadenza giornaliera e sono tenuti da istruttori F.I.T. C'è ampio ventaglio di scelta tra corsi riservati ai principianti, preagonistici ed agonistici; corsi collettivi ed individuali.

Il Centro Sportivo Italiano invita coloro fossero interessati a contattare il numero telefonico 333 8665165 oppure a recarsi direttamente presso i campi di gioco.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone A

Risultati: **Acqui** - Verbania 2-0, Biella V.Lamarmora - Borgosesia 0-0, **Canelli** - Derthona 1-0, Castellazzo - Sprata Vespolate 3-1, Gozzano - Santhia 1-0, Novese - Varalpombiese 1-2, SalePiovera - Asti 4-1, Sunese - Fulgor Valdengo 0-0.

Classifica: **Canelli** 52; Biella V.Lamarmora, Borgosesia 49; **Acqui**, Asti 47; Castellazzo 46; SalePiovera 44; Dethona 38; Gozzano 36; Sunese, Santhia 31; Varalpombiese, Novese 29; Verbania 20; Sparta Vespolate 19; Fulgor Valdengo 16.

Prossimo turno (domenica 9 aprile): Asti - **Canelli**, Borgosesia - SalePiovera, Derthona - Castellazzo, Fulgor Valdengo - **Acqui**, Santhia - Biella V.Lamarmora, Sparta Vespolate - Novese, Varalpombiese - Sunese, Verbania - Gozzano.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Aquanera - Nichelino 0-1, Cabella A.V.B. - Libarna 1-1, Cambiano - Felizzano 4-1, Chieri - **Strevi** 1-0, Don Bosco Nichelino - Moncalvese 0-0, Fulvius Samp - San Carlo 0-1, Gaviese - Don Bosco AL 3-1, Ronzonese Casale - Santenese 2-1.

Classifica: San Carlo 54; Cambiano, Libarna 47; Gaviese 46; Chieri 41; Aquanera 40; Nichelino 36; Cabella A.V.B. 34; Don Bosco Nichelino 33; Don Bosco AL 30; Fulvius Samp 29; Moncalvese 27; Ronzonese Casale 19; Felizzano 18; Santenese 15; **Strevi** 13.

Prossimo turno (domenica 9 aprile): Don Bosco AL - Chieri, Felizzano - Ronzonese Casale, Libarna - Fulvius Samp, Moncalvese - Cambiano, Nichelino - Gaviese, San Carlo - Aquanera, Santenese - Cabella A.V.B., **Strevi** - Don Bosco Nichelino.

Felizzano penalizzato di 3 punti.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Arenzano - Albenga 0-1, **Cairese** - **Altarese** 3-1, Argentina - **Bragno** 1-1, Andora - Castellese 4-1, Golfodianese - Don Bosco 4-1, Finale - VirtuSestri 0-0, Pietra Ligure - Ospedaletti Sanremo 0-0, Sampierdarenese - Serra Riccò 1-2.

Classifica: Andora 56; Sampierdarenese 49; **Cairese**, Serra Riccò, Golfodianese 45; Ospedaletti Sanremo 42; Arenzano 35; **Bragno** 34; Albenga 33; Castellese 30; Argentina 29; Pietra Ligure 28; VirtuSestri 27; **Altarese** 19; Finale 18; Don Bosco 16.

Prossimo turno (domenica 9 aprile): VirtuSestri - Andora, Don Bosco - Arenzano, Serra Riccò - Argentina, **Bragno** - Cairese, **Altarese** - Finale, Castellese - Golfodianese, Albenga - Pietra Ligure, Ospedaletti Sanremo - Sampierdarense.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Boschese T.G. 1-1, Fabbrica - Garbagna 3-1, **Ovada** - Vignolese 0-2, Rocchetta T. - Atl. Pontestura 0-3, S. Giuliano Vecchio - Monferrato 0-1, Viguzzolese - **Calamandranese** 1-2, Villalvernia - Comollo Aurora 0-2, Villaromagnano - Castelnovese 1-1.

Classifica: Vignolese 55; Monferrato 50; Arquatese 49; **Calamandranese** 44; Comollo Aurora 43; Viguzzolese 40; **Ovada** 35; Villaromagnano 34; Atl. Pontestura 33; Castelnovese 31; S. Giuliano Vecchio 22; Rocchetta T., Fabbrica 19; Boschese T. 18; Garbagna 16; Villalvernia 15.

Prossimo turno (domenica 9 aprile): Atl. Pontestura - Villalvernia, Boschese T.G. - Rocchetta T., **Calamandranese** - Arquatese, Castelnovese - Viguzzolese, Comollo Aurora - **Ovada**, Garbagna - Villaromagnano, Monferrato - Fabbrica, Vignolese - S. Giuliano Vecchio.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: **Cassine** - **La Sorgente** 1-2, **Ccrt Tagliolo** - Cassano 1-3, Frugarolese - **Bistagno** 0-0, Montegioco - Pontecurone 0-0, **Nicese** - Alta Val Borbera 4-2, Oltregiogo - Volpedo 1-3, **San Marzano** - Silvanese 0-0.

Classifica: **Nicese** 50; Pontecurone 46; **La Sorgente** 35; Montegioco 32; Frugarolese 31; Cassano, Alta Val Borbera 29; **Ccrt Tagliolo** 24; Silvanese 23; **Bistagno** 19; Oltregiogo 18; Volpedo 17; **San Marzano** 13; **Cassine** 7.

Prossimo turno (domenica 9 aprile): Alta Val Borbera - Oltregiogo, **Bistagno** - Montegioco, Cassano - Frugarolese, **Cassine** - **Ccrt Tagliolo**, **La Sorgente** - Silvanese, Pontecurone - **Nicese**, Volpedo - **San Marzano**.

2ª CATEGORIA - girone O

Recuperi: Canale - Cameranese 1-0; Cinzano '91 -Neive 1-0; **Cortemilia** - Europa 5-3; Dogliani - Valpone 1-1; Gallo Calcio- **Bubbio** 1-3; San Cassiano - **Santostefanese** 2-0; San Damiano - Pol. Montatese 1-0.

Risultati: Cameranese - Neive 0-1; Canale - San Cassiano 2-0; Cinzano '91 - **Cortemilia** 1-0; Dogliani - Gallo Calcio 4-0; Europa - Pol. Montatese 2-2; **Santostefanese** - **Bubbio** 1-1; Valpone - San Damiano 0-2.

Classifica: San Damiano 46; **Cortemilia** 42; **Bubbio** 38; Pol. Montatese 32; Dogliani 31; Cinzano '91 29; Cameranese 28; Europa 25; Canale 24; **Santostefanese** 23; Valpone 17; San Cassiano 16; Neive 15; Gallo Calcio 13.

Prossimo turno (domenica 9 aprile): San Damiano - Cameranese, **Cortemilia** - Canale, **Bubbio** - Cinzano '91, San Cassiano - Dogliani, Neive - Europa, Pol. Montatese - **Santostefanese**, Gallo Calcio - Valpone.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: **Cengio** - Borghetto S.S. 0-1, Pallare - Celle 3-0, Priamar - Santa Cecilia 2-2, Mallare - San Nazario 0-1, S. Giuseppe - **Sassello** 3-5, Borgio Verezzi - Speranza 1-2.

Classifica: **Sassello** 43; Celle 40; S. Giuseppe 38; San Nazario 35; Speranza 34; Pallare 30; **Cengio** 29; Mallare 26; Santa Cecilia 25; Borghetto S.S. 17; Priamar 14; Borgio Verezzi 13.

Prossimo turno (domenica 9 aprile): San Nazario - Borgio Verezzi, Santa Cecilia - **Cengio**, Speranza - Priamar, **Sassello** - Mallare, Borghetto S.S. - Pallare, Celle - S. Giuseppe.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Castellettese - Stazzano 0-2, Tassarolo - Carrosio 2-0, Pozzolese - Pavese Castelc. 0-0, **Pro Molare** - **Lerma** 1-1, Sarezzano - Audax Orione 3-1; Novi G3 ha riposato.

Classifica: Stazzano 35; Novi G3 30; Castellettese 28; Tassarolo 25; **Pro Molare**, Audax Orione 23; Pavese Castelc. 22; Pozzolese, Sarezzano 15; **Lerma** 7; Carrosio 2.

Prossimo turno (domenica 9 aprile): Audax Orione - Novi G3, Carrosio - **Pro Molare**, **Lerma** - Sarezzano, Pavese Castelc. - Stazzano, Pozzolese - Tassarolo; Castellettese riposa.

Calcio 1ª categoria

Espugnata Viguzzolo con 2 gol di Genzano

Viguzzolese 1
Calamandranese 2

Viguzzolo. Vittoria in zona Cesarini, per la Calamandranese, che si impone di misura sul difficilissimo campo di Viguzzolo, e porta a casa tre punti che rendono la classifica dei grigiorossi quantomai lusinghiera.

Nel corso dei novanta minuti, la Calamandranese ha mostrato di avere ritrovato la giusta dose di grinta e voglia di vincere, anche grazie al ritorno di capitan Berta nuovamente in campo per tutta la gara. Sin dalle prime battute, il match è ricco di capovolgimenti di fronte: i padroni di casa sembrano baldanzosi, ma bastano poche giocate ai ragazzi di Berta per prendere in mano il pallino del gioco, grazie ad un insistito uso del pressing.

La prima azione pericolosa arriva al 12º: la costruisce Roveta che arriva in area e calcia in porta, il portiere Musiari si supera e respinge con un intervento acrobatico, ma la palla finisce in corner; sugli sviluppi del tiro dalla bandierina, Mezzanotte in corsa tenta il gran gol ma mette la palla alta di poco sopra la trasversale. Passano dieci minuti e al 22º sono i padroni di casa a rendersi pericolosi, con un bello spunto di Cassano, che in area grigiorossa si destreggia bene ma di esterno mette fuori di poco.

Al 28º passa la Calamandranese: Alessandro Berta batte una punizione fortissima che il portiere Musiari respinge, ma Tommy Genzano è bene appostato e ha buon gioco a calciarla dentro e portare in vantaggio la sua squadra.

Quindi, al 41º, è ancora capitan Berta a preoccupare la Viguzzolese con un bel tiro da lontano che sfiora il palo alla sinistra del portiere ed esce di pochi centimetri.

Nella ripresa la Viguzzolese impone alla Calamandranese la propria supremazia territoriale, facendo circolare maggiormente il pallone, ma è una supremazia che raramente sfocia in occasioni pericolose. Su una di queste, però, arriva il pareggio: è il 63º quando Dario Ginestra taglia fuori la difesa e imbecca Ferrarazzo: la gran botta di questi è respinta da Bausola ma sulla palla si avventa Guaraglia che mette in gol. Raggiunto il pari, la Viguzzolese si mette in testa di vincere la partita e continua ad attaccare, ma pagherà a caro prezzo la voglia di strafare: è l'86º quando un bel passaggio di S.Pandolfo, entrato da poco, si rende subito utile, smarca Tommy Genzano che elude il fuorigioco e si invola verso la porta avversaria. Il bomber grigiorosso evita Musiari in uscita e depone in rete il gol-partita. Gli ultimi minuti servono solo per annotare l'espulsione del tortonese Bassi, per fallo da ultimo uomo, e al triplice fischio la Calamandranese incassa il suo prezioso successo, anche se non ci sarà molto tempo per festeggiare: già mercoledì 5 aprile, i grigiorossi hanno ospitato il Comollo in una notturna valida come gara di recupero; domenica 9 aprile altra sfida casalinga contro la temibile Arquatese.

Formazione e pagelle Calamandranese: Bausola 7,5, Lovisolo 6 (dal 68º Giovine 6), Giacchero 6,5; Berta A. 7,5, Cantamessa 6, Jahdari 6,5; Zunino 6,5, Balestrieri 6,5, T.Genzano 8; Mezzanotte 6,5 (dal 78º S. Pandolfo 7), Roveta 6. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Domenica 9 aprile per la Calamandranese

La sfida con Arquata anticipo di play off

Calamandrana. La temibile Arquatese, formazione qualitativa e difficile da perforare, ormai quasi certa di avere accesso almeno ai playoff, sarà la prossima avversaria che i grigiorossi di mister Daniele Berta affronteranno domenica 9 aprile fra le mura amiche. In campo due squadre che veleggiano nelle zone alte della classifica, e la graduatoria, a questo punto della stagione, non è certo fatta da simpatie e opinioni personali: i numeri dicono che la squadra di mister Pastorino può vantare la miglior difesa del campionato, con soli diciassette gol al passivo. Più 'normali', invece, le prestazioni dell'attacco, che in pratica si colloca sullo stesso livello di prolificità di quello dei grigiorossi. L'Arquatese è formazione equilibrata, cui è difficile fare gol: l'affiatata linea difensiva, composta da Nardi, Baiardi e Nadile, è efficacissima nel presidiare gli spazi davanti alla rete difesa dal numero uno Colombo, e riceve (solitamente) un valido aiuto dal centrocampo, abile in fase di interdizione. In avanti, l'azione dell'attacco poggia soprattutto sulla vena realizzativa dell'ottimo Macchione, che ultimamente appare in gran spolvero. Anche i grigiorossi, però, hanno un attaccante che da qualche partita in qua vanta un feeling speciale col gol: quel Tommy Genzano che potrebbe anche riuscire a mettere la sua firma su un successo che varrebbe un quasi certo accesso ai playoff...

Probabile formazione Calamandranese: Bausola - Lovisolo, Cantamessa, Jadhari, Giacchero - Zunino, Mezzanotte, Balestriero, Guaraglia - T.Genzano, Roveta. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

1º Torneo di primavera calcio a 5

Nizza Monferrato. Presso il Centro Polisportivo MP, adiacente alla piscina comunale in piazza Dal Pozzo a Nizza Monferrato, si svolgerà il 1º Torneo di primavera di calcio a 5. Le iscrizioni potranno effettuarsi presso la segreteria del Palasport di Canelli entro le ore 20 del 14 aprile. Il torneo prenderà il via il 18 aprile nella struttura di Nizza Monferrato. Il Centro Sportivo Italiano invita coloro fossero interessati a contattare il numero telefonico 333 8665165 oppure a recarsi anche presso il Centro Polisportivo dove Matteo potrà dare ulteriori chiarimenti.

Calcio 2ª categoria

Dopo il ko con il Cinzano il Cortemilia reclama

Cinzano '91 1
Cortemilia 0

Pollenzo. Una sconfitta immeritata che però dovrebbe trasformarsi in una vittoria a tavolino. Il Cortemilia subisce un gol al 93º ad opera di Boasso, ex dell'Albese, giocatore che in campo non avrebbe dovuto esserci visto che doveva scontare un turno di squalifica. Il "Corte" ha già provveduto ad inoltrare reclamo e nei prossimi giorni dovrebbe essere il comunicato del comitato di Cuneo a consegnare i tre punti al team giallo-verde. Tre punti che l'undici di Del Piano avrebbe meritato di conquistare sul campo per quello che ha messo in mostra e per le occasioni create.

Un Cortemilia che ha giocato senza cinque titolari squalificati, Tibaldi, Giordano, Prete, Del Piano e Ferrino, ma che non ha mai subito l'iniziativa dei padroni di casa.

Un palo di Kelepov ed un gol annullato a Meistro sono stati gli episodi salienti di un match che il Cinzano ha vinto, a tempo scaduto, sorprendendo un Cortemilia che si era riversato nella metà campo langaroli alla ricerca della vittoria.

Alla fine la beffa ma in casa cortemiliese si attendono gli esiti del reclamo: *"Credo* - sottolinea Del Piano - *che non ci siano scappatoie. Il regolamento parla chiaro e noi i nostri cinque squalificati ce li siamo tenuti in tribuna"* .

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7; Bogliolo 6.5, Farchica 6.5; Fontana 6, Chinazzo 6, A.Scavino 6; G.P. Scavino 6, Bertonasco 6, Costa 6 (70º Bergamasco sv), Kelepov 6.5, Ceretti 6 (dal 58º Metzcari 6). Allenatore: Del Piano.

w.g.

Massimo Del Piano

Cortemilia 5
Europa 3
(recupero 1ª di ritorno)

Cortemilia. Una recupero, quello giocato dal Cortemilia in notturna al comunale di regione san Rocco, dai grandi numeri: otto gol, quindici ammoni e sei espulsi il tutto in una gara lottata, maschia, ma giocata senza animosità. A complicare la vita ai due undici il signor Ivanov, arbitro d'origine macedone, che ha fatto sfoggio di una approssimativa conoscenza del regolamento ed alla fine ha scontentato tutti. Una partita strana che i padroni di casa sbloccano con Giordano, che gli albesi recuperano e poi conducono grazie a due punizioni generosamente concesse da Ivanov. Nella ripresa pari di A.Scavino, vantaggio di Bertonasco, quarto gol di Kelepov, su rigore, poi il 4 a 3 degli ospiti ed alla fine il sigillo di Kelepov per il 5 a 3.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6; Bogliolo 7, Giordano 6.5; G.P. Scavino 6.5, Prete 6 (65º Ceretti 6.5), Tibaldi 6; A.Scavino 7, Ferrino 6 (80º Mitzicari), Costa 6, Kelepov 6.5, Fontana 6. Allenatore: Del Piano.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Il Bubbio avvicina la vetta

Santostefanese 1
Bubbio 1

In un caldo pomeriggio, il G.S. Bubbio affronta la dura trasferta in Valle Belbo con un certo timore e nervosismo; per questo, a conti fatti, l'1-1 finale può essere considerato un buon risultato, come afferma serenamente patron Beppe Pesce: *"Nel primo tempo qualcosa abbiamo creato, nel secondo ben poco, quindi il pareggio è giusto"*. La cronaca: al 2º Argiolas serve Parodi che spara troppo alto e, al 22º, ancora Argiolas offre un invitante pallone a Dogliotti che manda sul fondo. Al 29º la Santostefanese va in vantaggio con Anania che sfrutta uno spazio lasciato dalla difesa, ma, due minuti dopo, i biancoazzurri pareggiano con Dogliotti su assist perfetto di De Paoli. Al 39º Manca para un insidioso pallone lanciato da Arzov. Nel secondo tempo il Bubbio non crea occasioni mentre i locali sprecano un paio di occasioni, ma in verità prevale solo il nervosismo; da segnalare al 31º un passaggio d'oro di De Paoli a capitan Parodi il quale però sfiora solo il palo.

Un pareggio che va meglio, ai fini della classifica, alla Santostefanese (in chiave salvezza), che al Bubbio (in chiave promozione), ma ormai è chiaro che il primo obiettivo per i kaimani sono i play off; inoltre per la prossima partita si dovrà anche fare i conti con alcune squalifiche per somma di ammonizioni. In settimana i recuperi concedono una tregua al Bubbio che tornerà in campo domenica 9 aprile nella sfida casalinga con il Cinzano '91.

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6, Bussolino 5.5, Malfatto 5.5 (75º Brondolo 6), Comparelli 6, Ricci 5.5 (55º Roveta 5.5), De Paoli 6.5, Marengo 5.5, Cirio Mario 6, Dogliotti 6, Parodi 6, Argiolas 6 (86º Oliveri s.v.). Allenatore: Ferla.

***

Gallo Calcio 1
Bubbio 3
(recupero 1ª di ritorno)

Mercoledì 29 marzo, nell'unico campo sintetico del girone, il Bubbio sfata il tabù dei recuperi ottenendo un meritato successo contro una squadra di bassa classifica. Al 10º Parodi segna la prima rete e al 14º ancora "Nava" raddoppia, malgrado il tocco finale del difensore locale Dotta. Al 73º il Gallo usufruisce di un calcio di rigore che Garav trasforma, ma al 76º Argiolas torna al gol realizzando il 3-1 finale. Il punteggio sarebbe potuto essere maggiore se all'86º Dogliotti non avesse malamente calciato fuori un rigore.

Formazione e pagelle Bubbio: Rovera 6.5, Bussolino 6.5, Brongolo 6.5, Comparelli 6.5, Roveta 6.5 (70º Ricci 6.5), De Paoli 6.5, Marengo 6.5, Cirio Mario 6.5, Dogliotti 6, Parodi 7.5, Argiolas 7 (88º Oliveri s.v.).

Calcio 2ª categoria

Bistagno senza gol ma muove la classifica

Frugarolese 0
Bistagno 0

Frugarolo. Zero a zero e un punto ciascuno tra Frugarolese e Bistagno, ma anche se ai granata la divisione della posta fa certamente piacere, sono proprio i ragazzi di mister Gian Luca Gai a dover recriminare maggiormente.

Con i padroni di casa molto rimaneggiati (solo 13 in distinta) e forse minati nel morale dalla lunga squalifica toccata in settimana a Lento (squalificato fino a settembre 2006 per avere aggredito l'arbitro alla fine del match di Pontecurone), il Bistagno ha costruito tutte le occasioni importanti della gara.

Granata in rete al 5º, ma il tiro vincente di Maio è viziato da gioco pericoloso. Al 10º occasione d'oro per De Masi, ma la punta non riesce a sfruttarla.

Al 44º, ancora una rete annullata, stavolta a De Masi, che a parere dell'arbitro era però scattato in posizione irregolare. Nella ripresa, sono ancora gli ospiti a fare la partita ma al 65º Cortesogno, già ammonito, riceve un "rosso" diretto per proteste e il Bistagno rimane in dieci. Gai ridisegna la formazione togliendo Macario e inserendo Grillo, ma deve spostare indietro il baricentro del proprio gioco, e finisce con il favorire gli avversari, che da lì a fine partita, anche grazie ad alcune punizioni dal limite concesse talvolta con generosità dal direttore di gara, non corrono altri rischi. Nel finale, espulsione anche per il frugarolese Pepe, per doppia ammonizione.

HANNO DETTO

Per Laura Capello un punto che muove la classifica: *«Alla vigilia avremmo firmato per prendere un punto a Frugarolo. Certo che, per come è andata la partita, abbiamo perso un'occasione per prenderne tre... Devo dire soprattutto per colpa dell'arbitro. Il gol di Maio era da annullare, ma quello di De Masi era buono; l'espulsione di Cortesogno mi è sembrata affrettata... e poi tutte quelle punizioni dal limite... sapete che di solito non mi lamento degli arbitri, ma questo non era all'altezza»*. Senza contare che, ci viene fatto notare da chi ha assistito alla gara, sembrava conoscere per nome tutti i giocatori di casa...

Formazione e Pagelle Bistagno: Cornelli sv, Fossa 6, Potito 6 (dal 90º Pegorin sv); Moretti 6,5, Morielli 6,5, Fucile 6,5; Monasteri 6, Cortesogno 6, De Masi 7 (dall'85º Channouf sv); Maio 7, Macario 6 (dal 69º Grillo 6). Allenatore: G.L. Gai.

***

Recupero (giocata il 30/3/06)
Bistagno 0
Silvanese 1
Rete: Ivaldi

Bistagno. Inopinata e immeritata sconfitta del Bistagno nel recupero infrasettimanale. Dopo una gara tutta condotta all'attacco, ai granata è fatale una 'papera' del portiere Ferrero, su un tiro di Ivaldi scoccato invero con poche pretese. Un brutto ko per i bistagnesi, che con un risultato positivo avrebbero potuto allontanarsi dalla zona calda.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Il Sassello di Aime vicino alla promozione

San Giuseppe 3
Sassello 5

Bragno. Vittoria netta che, per Paolo Aime ed il suo Sassello, può valere la promozione in "Prima". Tre punti dividono i bianco-blù dal Celle, seconda in classifica, quando manca una sola partita al termine della stagione.

Una sfida impreziosita da una coreografia insolita per questa categoria con i sassellesi che si sono mossi con la squadra ed oltre cento hanno seguito la partita contro un San Giuseppe, terzo in classifica, che ancora nutriva ambizioni di primato.

Alla fine se ne sono tornati a casa felici e contenti e per una vittoria che potrebbe valere la promozione, e per quello che il Sassello ha saputo fare sul campo.

Non tragga in inganno il pirotecnico 5 a 3 finale, a otto minuti dalla fine i gol di scarto erano quattro ed il Sassello sembrava in grado di incrementare ulteriormente il vantaggio, poi ingenuità dovute ad un eccesso di sicurezza e per i valbormidesi il passivo si è fatto meno pesante.

Sassello che prende subito in mano le redini del match e, al 20º, è già in vantaggio: mischia in area, tocco di Carozzi deviazione di un difensore e palla in rete; neanche il tempo di gioire ed il San Giuseppe pareggia su rigore con Ferrero. La svolta della partita tra il 35º, quando Perversi, di testa, devia una palla inattiva calciata da Bruno, ed il 40º allorché Carozzi, sfrutta una ripartenza dei suoi e dopo un perfetto triangolo con D. Valvassura e Marchetti insacca senza problemi.

Nella ripresa è subito 4 a 1 con Daniele Valvassura che sfrutta un'incertezza della difesa di casa. È un Sassello che gioca in scioltezza e, al 17º, trova la cinquina con un'azione personale di Fazari che concede scampo a Giacosa. 5 a 1 e Sassello che rallenta il ritmo, crea comunque altre palle gol e, nel finale si distrae e subisce due gol, molto belli, opera di Siri.

Alla fine, Sassello che esce tra gli applausi per la soddisfazione di patron Grigio Giordani e mister Paolo Aime che così commenta: *"Abbiamo nettamente battuto una squadra molto ostica che ci aveva superato in coppa ed in campionato, grazie ad una gara molto ben giocata da un gruppo di ragazzi straordinari"*.

Formazione e pagelle Sassello: Matuozzo 6.5; Bernasconi 6.5, L.Bronzino 7; Ternavasio 6.5 (65º Zunino 6.5), Fazari 7, Carozzi 7.5; P.Valvassura 7, Perversi 7, Marchetti 7, Bruno 7, D.Valvassura 7 (78º Bolla 6.5). Allenatore: Paolo Aime.

w.g.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente sempre terza Cassine quasi in "Terza"

Cassine 1
La Sorgente 2

Cassine. Costa caro al Cassine, l'aver sbagliato l'unico dei tre rigori concessi dall'arbitro nel corso della partita contro La Sorgente. La vittoria, infatti, ha finito con l'arridere ai sorgentini, nonostante i grigioblù abbiano disputato un ottimo primo tempo. Sin dalle prime battute, la radiosa giornata di primavera sembrava avere centuplicato le energie dei cassinesi, più presenti in attacco rispetto ai rivali. Il primo tiro in porta è di Rizzo, al 16º, ma i cassinesi sono pericolosi almeno tre volte: al 20º su cross di Bruzzone Bettinelli in uscita non riesce a far sua la palla, che finisce a Nicorelli, ma il portiere acquese si riscatta opponendosi col corpo alla conclusione, e si ripete al 24º, chiudendo lo specchio della porta a Bruzzone, che presentatosi a tu per tu con l'estremo difensore finisce col concludergli addosso.

Dopo una punizione di Nociti, parata, al 45º il Cassine ha l'occasione per prendere le redini della partita: su un'azione in profondità, Rapetti afferra la maglia di Ravetti, che si allunga ed evidenzia la trattenuta: rigore. Sul dischetto si presenta Nociti che opta per un tiro secco ma centrale, che Bettinelli respinge.

Dopo il riposo, la partita gira a favore della Sorgente: dopo un quarto d'ora di studio, l'arbitro concede un rigore agli ospiti al 65º, per un fallo di Moretti su Nestori in area. L'esecuzione di Rizzo è da manuale, niente scampo per Gandini. È un buon momento per la squadra di Moretti, che ne approfitta per raddoppiare: al 68º un diagonale di Roggero è deviato in corner, e sul tiro dalla bandierina stacca più in alto di tutti Gozzi e schiaccia a rete imparabilmente: è il raddoppio ed è uno di quei gol che spezzano in due la partita. La Sorgente ora prova a gestire la gara, mentre gli attacchi cassinesi si fanno sempre più affannosi e imprecisi: un barlume di speranza si riaccende all'81º quando Gatti intercetta con la mano un tiro sortito da una mischia in area. Rigore, che Rapetti realizza con freddezza. Il risultato però non cambia più, nonostante una buona opportunità non sfruttata da Merlo proprio allo scadere.

HANNO DETTO

Sconsolate le reazioni del Cassine: l'addetto stampa Iemini riassume: *«Abbiamo giocato un ottimo primo tempo ma non siamo riusciti a concretizzare, e poi nel secondo loro sono venuti fuori. Purtroppo la situazione sembra ormai quasi compromessa...»*.

Sulla stessa linea il ds Gian Piero Laguzzi: *«Abbiamo ormai un piede e mezzo in Terza Categoria»*.

Silvano Oliva invece può rallegrarsi, anche se ha qualcosa da ridire sul metro utilizzato dall'arbitro: *«Ha dato tre rigori...e io invece non ne avrei dato nemmeno uno... ma non importa. Noi continuiamo ad avere un sacco di problemi, ma evidentemente anche chi ci segue in classifica ne ha qualcuno... finché riusciamo, ci teniamo il terzo posto»*.

Formazione e pagelle Cassine: Gandini 6, Badan 6,5, Moretti 5 (dall'80º Merlo sv); Garavatti 6,5, Urraci 6, Rapetti 6,5; Ravetti 6,5, Torchietto 6, Nicorelli 5,5; Nociti 5 (dal 46º st Beltrame 5,5), Bruzzone 5 (dal 75º st Annecchino 6). Allenatore: Grassano.

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 7, Bruno 6, Rapetti 5,5 (dall'85º Scorrano sv); Nestori 6, Gozzi 7, Pesce 6; Roggero 6, Montrucchio 6, Cipolla 6; R.Zaccone 6 (dal 46º Ferrando 6,5), Rizzo 6 (dal 70º Gatti 5). Allenatore: Moretti.

***

Recupero (giocata il 29/3/06)
Volpedo 0
La Sorgente 5
Reti: Rizzo (3), Maggio (2)

Volpedo. Facile vittoria per La Sorgente nel recupero infrasettimanale contro il Volpedo. I tortonesi sono sembrati squadra allo sbando, e hanno subito cinque gol su sei tiri in porta, anche a causa della pessima serata del loro numero uno Agostelli. Per gli acquesi, una vittoria che rafforza il terzo posto in classifica.

M.Pr

Domenica 9 aprile

Sassello - Mallare è tempo di far festa

Sassello - Mallare. La classifica dice, ad un turno dal termine del campionato, Sassello punti 43, Celle 40, ovvero ai bianco-blu manca un punto per salire in "Prima".

Domenica 9 aprile, alle 16, al "Degli Appennini" la sfida con il Mallare, formazione in lotta per evitare i play out, per quel punto che vale una stagione. Si prevede un "Degli Appennini" ricco di tifo e colori, gremito dai sassellesi mai come in queste ultime domeniche così vicini alla squadra. Contro i rosso-blu del Mallare mister Aime potrà contare sulla rosa al gran completo e sulla carta il pronostico è tutto bianco-blu, ma è proprio Aime a non esaltarsi: *"Partita difficile, avversario da non sottovalutare visto che è in lotta per evitare i play out. Io chiedo ai miei grande concentrazione e grande attenzione visto che, in novanta minuti, ci giochiamo una stagione"*. In un "Degli Appennini" gremito di tifosi, il Sassello dovrebbe scendere in campo con questo undici.

Il dott. Giorgio Giardini, presidente del Sassello.

Sassello (4-4-2): Matuozzo - Siri, Zunino, Fazari, L.Bronzino - Perversi, P.Valvassura, Carozzi, Scontrino - Marchetta, D.Valvassura.

w.g.

Calcio 2ª categoria girone O

La domenica di Bubbio e Cortemilia

Una settimana senza recuperi per Bubbio e Cortemilia che affrontano (domenica 9 aprile) avversarie sulla carta abbordabili. Sia per i bianco-azzurri che per i giallo-verdi i tre punti diventano preziosi per restare in area play off ed a Cortemilia si aspettano notizie sul ricorso presentato per la gara di Cinzano.

Bubbio - Cinzano '91. Più del Cinzano il Bubbio deve temere le decisioni del comitato di Cuneo che, in settimana, potrebbe aver squalificato Parodi, Bussolino, Mario Cirio e Marengo che con Argiolas, indisponibile per motivi di lavoro, fanno quasi mezza squadra ferma al palo. Cavanna spera di recuperare Matteo Cirio e, scalda i muscoli, in vista di un suo eventuale impiego magari part-time. Il Cinzano, reduce dal successo sul "Corte" sul quale pesa il ricorso della società giallo-verde, è squadra in salute che, rispetto al girone di andata ha ritoccato, e non di poco, l'organico. I bianco-rossi sono sensibilmente cresciuti in mezzo al campo e impreziosito l'organico con l'esperto attaccante Boasso, ex dell'Albese.

Bubbio: Manca - Matteo Cirio, Comparelli, Malfatto, Brondolo - Roveta, Pesce, De paoli, Dogliotti - Ricci (Cavanna), Oliveri.

***

Cortemilia - Canale. Sfida casalinga per il Cortemilia che, al comunale di regione San Rocco, ospita il Canale, undici di centroclassifica, forte soprattutto in casa dove fa emergere un sano agonismo.

La differenza tra le due squadre è sensibile e non dovrebbe essere una gara impegnativa per l'undici di Del Piano che recupererà molti degli squalificati del tribolato match con l'Europa.

Potrebbe rientrare anche l'italo-argentino Bruschi a fare coppia con Kelepov per un attacco che in categoria ha pochi eguali.

Un Cortemilia a trazione anteriore che, contro i bianco-azzurri. Potrebbe schierare il tridente offensivo con l'inserimento di Bertonasco in prima linea.

Cortemilia: Roveta - Bogliolo, Meistro, Prete - A. Scavino, Ferrino, Del Piano, Giordano - Bertonasco, Kelepov, Bruschi.

w.g.

Calcio 2ª categoria girone R

La domenica di Bistagno Cassine e La Sorgente

Trittico di gare casalinghe per le tre squadre acquesi del Girone R, domenica 9 aprile: per tutte però si annunciano incontri piuttosto complicati, contro avversari che non occupano le primissime posizioni, ma che hanno in comune la nomea di squadre scorbutiche.

Bistagno - Montegioco. L'impegno sulla carta più impegnativo tocca al Bistagno, che affronta in casa il Montegioco, ancora in corsa per un posto nei play off. Per gli uomini di Gian Luca Gai, sembra imminente il rientro di Levo, recuperato dall'infortunio muscolare che lo aveva appiedato per poco meno di un mese. Il problema più grosso sembra essere la scarsa vena delle punte, che fanno molta fatica ad andare in rete. Dall'altra parte, le geometrie di Colondri, i guizzi in zona-gol di Pagano e la quantità assicurata da Tiraboschi e Fagliero sono altrettanti capisaldi di una formazione che ha posto le basi della sua fortunata stagione grazie alle prove casalinghe, ma che recentemente ha ben impressionato anche in trasferta. Per i granata, l'agenda salvezza richiede un risultato positivo: anche un pari non sarebbe da disprezzare.

Probabile formazione Bistagno: Cornelli - Posca, Levo, Pegorin, Potito - Grillo, Tognetti, Maio, Fucile - De Masi, Macario. Allenatore: G.L. Gai.

***

La Sorgente - Silvanese. L'andamento delle ultime gare basta da solo a descrivere la Silvanese come una delle squadre più in forma del girone. Gli uomini di mister Gollo, in piena rimonta, e ormai pressoché salvi dopo i patemi del girone di andata, segnano poco, ma ultimamente non prendono gol nemmeno quando gli avversari prendono a pallonate la loro porta, difesa da un numero uno, Masini, che di recente è parso semplicemente in stato di grazia (chiedere referenze al Bistagno). In avanti, i rischi più grandi possono arrivare dall'opportunismo di Andreacchio e dalle qualità del maghrebino Bendoumou: per i giovani sorgentini sarà meglio tenere la guardia alta.

Probabile formazione La Sorgente: Bettinelli - Bruno, Gozzi, Nestori, Ferrando - Roggero, Montrucchio, Rob. Zaccone, Rapetti - Rizzo, Garbero. Allenatore: Moretti.

***

Cassine - Tagliolo. Partita a lungo in forse perché ad entrambe le squadre avrebbe fatto comodo un rinvio (richiesto per l'impegno ai seggi che coinvolgeva giocatori di entrambe le parti, ma non concesso dalla Lega). Alla fine si giocherà, e tutto sommato può anche andar bene così, vista la pletora di recuperi in cui già si dibatte il campionato.

Il Cassine è ormai quasi rassegnato alla retrocessione, come confermano alcune recenti esternazioni radiofoniche del diesse Laguzzi (che domenica, sulle frequenze di una nota trasmissione, ha ammesso *«Abbiamo un piede e mezzo in Terza Categoria»*). Dice un proverbio africano che quando il vecchio leone smette di dare la caccia alle gazzelle è perchè ha capito che sono troppo svelte per lui: ci sembra proprio questo il caso, e non ci stupiremmo se il dirigente cassinese stesse già pensando dentro di sé a come allestire la squadra per una pronta risalita. Intanto c'è da onorare l'impegno col campionato, giocando al meglio le gare che restano alla fine. Domenica non sarà facile, ma onestamente il Tagliolo in trasferta è meno impermeabile che sul proprio campo, e non è detto che la sospirata vittoria, che manca dal girone di andata, possa finalmente arrivare a risollevare il morale dei grigioblù.

Probabile formazione Cassine: Gandini - Badan, Urraci, Garavatti, Rapetti (Marenco) - Ravetti, Nociti, Torchietto, Beltrame - Nicorelli, D.Ponti. Allenatore: Grassano.

M.Pr

Giovanile Acqui U.S.

PULCINI '96 B
Novese 3
U.S. Acqui 8

Con una brillante prova di carattere i piccoli aquilotti di mister Samir fanno nettamente loro la trasferta novese con una girandola di gol messi a segno da La Cara e Tobia, entrambi autori di una bella tripletta, Bosso e Porta con reti singole. Soddisfatto mister Samir per la bella prova dei suoi ragazzi finalmente in grado di mettere a frutto tutto il lavoro svolto in questa stagione grazie anche alla collaborazione con mister Cirelli.

Formazione: Dappino, Cavallero, Bariggi, Baldizzone, Tobia, Papri, Bozzo, D'Alessio, Picuccio, La Cara, Porta. Allenatore: Ajjor Samir.

ESORDIENTI '93
Vignolese 2
U.S. Acqui 5

Ennesima buona prestazione degli Esordienti bianchi con il bottino di reti di Griffi, Guglieri, Barletto, Borello e Grua. Gara molto corretta e giocata a buon ritmo contro un avversario mai domo e sempre pronto a colpire ad ogni distrazione. Tra i bianchi in evidenza su tutti la buona prestazione di Griffi e Grua.

Formazione: Cagliano, Trenkwalder, Pari, Cordara, Barisone, Guglieri, Conte, Oliveri, Barletto, Griffi. Borello. A disposizione: Grua, Tudisco, Pronzato, De Luigi. Allenatore: Strato Landolfi.

GIOVANISSIMI provinciali '92
Olimpia 0
Acqui U.S. 2

Non è stata una bella partita, ma l'importante era vincere e almeno il risultato è stato a favore dei bianchi grazie alle reti, nella ripresa, di Balla e Molan, insieme alla traversa colpita da Paolo Ivaldi.

Convocati: Ranucci, (Barisione), Favelli (Cutuli), Cazzuli, Barberis (Grotteria), Molan, Palazzi, Merlo (Comucci), Alberti, Ivaldi, Balla, Daniele. A disposizione: Pettinati. Allenatore: Valerio Cirelli.

GIOVANISSIMI regionali '91
U.S. Acqui 2
Pertusa 0

Con una prestazione accorta e speculare i bianchi regionali si congedano dal pubblico di casa nella penultima di campionato con un meritato successo maturato alle spese di una formazione arcigna e quadrata molto ben messa in campo. Dopo una prima frazione chiusa a reti bianche, i ragazzi di mister Cirelli vengono fuori nella ripresa raccogliendo nel finale, con le reti di Valente e Alberti, il meritato successo. Ottima prova di tutto il collettivo, ma menzione particolare per Valente e De Bernardi entrambi autori di una prestazione sopra le righe insieme ad Alberti entrato nella ripresa e molto bravo a realizzare il gol che ha chiuso la partita.

Formazione: Gallisai, Braggio, Mura, Battiloro, Piana, Paschetta, Dogliero (Alberti), Zumino, Balla (Guazzo), Valente (Cazzuli), De Bernardi. A disposizione: Giacobbe, Barberis, Ivaldi P. Allenatore: Valerio Cirelli.

ALLIEVI regionali
Bene Narzole 1
U.S. Acqui 1

Un pareggio che muove verso l'alto la classifica, ma che lascia parecchie recriminazioni quello ottenuto dagli Allievi termali in questa trasferta.

Due reti annullate a Gottardo e Leveratto da un direttore di gara non all'altezza della situazione. Termali in vantaggio nei minuti iniziali con Gioanola e pareggio dei locali nella seconda frazione.

Formazione: Ameglio, Rocchi, Sartore (Ravera), Bottero, Pietrosanti, Bilello, Coltelli, Gioanola, Giribaldi, Leveratto, Gotterdo (Erba). A disposizione: Ruggiero, Castino. Allenatore Massimo Robiglio.

JUNIORES regionali
Aquanera 0
U.S. Acqui 3
(recupero 2 a andata)
Monferrato 0
U.S. Acqui 1

Continua il tour de force per gli Juniores impegnati nel doppio turno settimanale onde chiudere tutti i recuperi di campionato. Due vittorie consecutive ottenute sia contro una modesta Aquanera nella serata di mercoledì 29 marzo con le reti di Raiola, Lettieri e Fundoni e ulteriore passo avanti il sabato 1 aprile in quel di San Salvatore con rete iniziale di Fundoni, ma con almeno altre quattro nitide occasioni per rimpinguare il gabellino, non finalizzate sia per la bravura del portiere locale, sia per la scarsa mira degli avanti termali.

Bene così comunque anche in virtù della contemporanea sconfitta delle dirette avversarie per la lotta al vertice, Dertona e Castellazzo.

Formazione contro l'Aquanera: Bobbio, Valentini, Bricola, Cossu, Scorrano, A. Ferraris, Gallizzi, Fundoni, Raiola, Lettieri, Morrone. A disposizione: Ferrarsi M., Leveratto, Pasin, Mollero, Bayoud.

Formazione contro il Monferrato: Bobbio, Valentini, Bricola, Cossu, Scorrano, A. Ferraris, Pasin (Leveratto), Fundoni, Raiola, Gallizzi (Giribaldi), Mollero (Morrone). A disposizione: Ferraris M., Bottero, Bajoud, Faraci.

Giovanile La Sorgente

PULCINI '97
La Sorgente 2
Novese 3

Battuta d'arresto per i piccoli sorgentini opposti contro la coriacea formazione della Novese. Nonostante le numerose palle gol create, concretizzate solo da Gazia e Barisone Luca, non c'è nulla da recriminare se non un poco più di attenzione.

Convocati: Cambiano, Rabellino, Barisone Lorenzo, Bosio, Gazia, Tardito, Barisone Luca, Zarri, Troni, Campanella.

PULCINI '95-'96
Libarna 2
La Sorgente 4

I giovani sorgentini sono stati nuovamente padroni del campo per tutto l'incontro ed è solo per i troppi sbagli degli attaccati che il risultato non è stato più evidente. Reti di Giordano (2) e Masieri (2). Un plauso particolare all'arbitro che durante tutta la partita è stato al di sopra delle parti. Per il grave infortunio occorso durante la gara, auguri a Gabriele Paruccini per una veloce guarigione ed un veloce rientro in campo, da parte di tutta la squadra e la società.

Convocati: Maccabelli, Ventimiglia, D'Urso, Masieri, Manto, Mantelli, Pavanello, Giordano, Paruccini, Pagliano.

PULCINI '95-'96
La Sorgente 2
Fortitudo 0

Terza vittoria consecutiva per i Pulcini di mister Vaccotto che hanno fatto della grinta e della tecnica il loro punto di forza. Dopo un primo tempo di contenimento, i sorgentini uscivano nella ripresa e dopo una bella azione sulla sinistra D'Onofrio metteva al centro un pallone dove Vitale giungeva e portava in vantaggio i gialloblù. In seguito capitan Federico Alessandro raddoppiava chiudendo la partita.

Formazione: Gazia, Federico R., Barisone, D'Emilio, Bosco, Federico A., Vitale, D'Onofrio. Pastorino, Antonucci.

ESORDIENTI '94
Europa 0
La Sorgente Jonathan sport 4

Continua le serie positiva per i '94 gialloblù che vincono la terza partita consecutiva. I ragazzi di mister Oliva chiudono l'incontro nel primo tempo con le reti di Astengo e Chiarlo. Nella seconda frazione i sorgentini amministrano bene il risultato per poi chiudere la gara nel terzo tempo grazie alla doppietta di Reggio.

Convocati: Romani, Rinaldi, Silanos, Facchino, Comucci, Laborai, Astengo, Chiarlo, Reggio, Tavella, Gaglione, Consonni, Lamperti, Gallareto.

ESORDIENTI '93
Europa 2
La Sorgente Jonathan Sport 3

I ragazzi di mister Oliva prendono la partita sottogamba e al primo affondo locale vengono puniti. Subìto il gol, i gialloblù cominciano a giocare riuscendo a pareggiare grazie alla rete di Nanfara. Nel secondo tempo, alla seconda azione, i rossoblu si portano in vantaggio grazie ad una svista dell'arbitro che non vede un fallo su Ghio. Da quel momento i sorgentini premono sull'acceleratore pareggiando con Gamalero e siglando nella terza frazione il gol vittoria con Barbasso.

Convocati: Moretti, Ghio, Ciarmoli, Gallizzi, Parodi, Fittabile, Rapetti, Barbasso, Gotta, Nanfara, Gamalero, Gallo, Orecchia, Gatto, Marenco, Astengo.

JUNIORES
La Sorgente 2
Comollo Novi 1

Con una delle prestazioni meno convincenti dell'intera stagione, la Juniores di mister G. Picuccio ha la meglio sulla Comollo, terza forza del campionato. Sono gli ospiti a passare in vantaggio con Tiseo al 10º; veemente la risposta degli acquesi che però raggiungono il pareggio solo al 30º del secondo tempo con Gozzi su colpo di testa e trovano il gol della vittoria al 90º con Drago. Da segnalare anche un palo colpito da Maggio. Questo il commento del tecnico a fine gara: *"Penso di avere a disposizione un organico con un notevole tasso tecnico, ma troppe volte non affrontiamo la gara con la giusta determinazione e concentrazione e bisogna faticare più del dovuto per ottenere la vittoria.*

Spendo due parole per elogiare Drago, giocatore fermo da oltre un anno per un grave infortunio, che con volontà e sacrificio è riuscito a tornare a calcare il campo di giuoco; bravo Gabriele!"

Formazione: Lafi (Roci), Cignacco, Cipolla (Drago), Gozzi A., Ghiazza, Scorrano (Ermir), Ricci (Gozzi P.), Zaccone, Maggio, Salice, Cavanna (Gotta). A disposizione: Carozzi, Zanardi.

Prossimi incontri

Pulcini '97: La Sorgente - Monferrato, sabato 8 aprile ore 17, campo Sorgente. *Pulcini '96:* La Sorgente - Sale-Piovera, sabato 8 ore 18, campo Sorgente. *Pulcini '95:* turno di riposo. *Esordienti '94:* Aurora P. - La Sorgente, sabato 8 ore 15, campo Pontecurone. *Esordienti '93:* La Sorgente - Acqui, domenica 9 ore 10.30, campo Sorgente. *Allievi:* Aquanera - La Sorgente, domenica 9 ore 10.30, campo Fresonara. *Juniores:* La Sorgente - Arquatese, sabato 8 ore 15, campo Sorgente.

Giovanile Bistagno

PULCINI '97
Dehon 2
Bistagno 2

Migliorano i Pulcini del Bistagno che sono andati in vantaggio con Goslino e con Dotta Kevin. **Convocati:** Dotta Nicholas, Fornarino, Goslino, Raimondo, Dotta Kevin, Baccino, Boato. Allenatori: Dotta, Goslino.

PULCINI '95-'96-'97
Monferrato 0
Bistagno 3

Bravissimi i bistagnesi in quel di San Salvatore che con belle triangolazioni e giocate hanno vinto con merito senza concedere nulla ai locali. Doppietta del goleador Stojkovski e rete di Visconti.

Convocati: Delorenzi, Caratti, Penengo, Germito, Pagani, Visconti, Traversa, Fornarino, Stojkovski. Allenatori: Germito, Caratti.

GIOVANISSIMI
Acqui 0
Bistagno 4

Bella, correta e combattuta partita tra due squadre molto giovani. Ha vinto con merito il Bistagno con reti di Eleuteri, Lafi, Eni e l'esordiente '93 Cristofalo. **Formazione Bistagno:** Siccardi, Eleuteri, Preda, Tenani, Iuliano, Cirio, Roveta (s.t. Muschiato), Roso, Eni, Capra, Lafi (15º s.t. Cristofalo). Allenatori: Lacqua, Caligaris.

JUNIORES

Bistagno - Mado; si è disputata giovedì 6 aprile.

Giovanile Cassine

PULCINI '97 a cinque
Cassine 0
Aurora 1

Gara equilibrata e combattuta per tutti i tre tempi, risolta a favore degli ospiti a due minuti dalla fine. I migliori in campo sono stati indubbiamente i portieri che sono riusciti a contenere brillantemente le folate offensive degli attaccanti. Forse il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto, ma a volte bisogna far conto con la sorte avversa.

Formazione: Garrone, Toselli, Sigolo, Gamalero, Battaglia, Moretti, La Rocca, Prigione. Allenatore: Robotti.

PULCINI '95/'96
Valmadonna 1
Cassine 2

Malgrado lo svantaggio iniziale, i Pulcini grigio-blu hanno reagito con grinta e buon gioco chiudendo il primo tempo in pareggio grazie alla rete di La Rocca. La seconda fase di gioco si è conclusa in parità, ma nel terzo tempo si sono viste le cose migliori da parte di entrambe le formazioni. Il risultato premia il Cassine che con la doppietta di La Rocca ritorna dalla trasferta alessandrina con il bottino pieno.

Formazione: Festucco, Caruso, Sardi, Moretti, La Rocca, Re, Cotella, Ricagno, Canu, Zoccola, Moscoso, Rinaldo. Allenatore: Zarola.

ESORDIENTI 1993/94
Fortitudo 3
Cassine 1

Dopo essere passati in vantaggio all'inizio della gara grazie alla rete di De Vincenzi e aver più volte fallito la rete del raddoppio, i grigio-blu sono stati raggiunti sul finire del primo tempo. La ripresa si è aperta con la rete del raddoppio dei locali, a quel punto il Cassine si è riversato nella metà campo avversaria alla ricerca del pareggio prestando il fianco al micidiale contropiede degli alessandrini.

Formazione: Korci, Lo Brutto, Guerrina, Branduardi, Stoimenovoski, Duri, Fortino, La Rocca, Pansecco, Morbelli, De Stefani, Costanzo, Martino, De Vincenzi, Adil, Perosino. Allenatore: Seminara.

Derby giovanile

PULCINI '97
Bistagno 1
Cassine 6
(recupero)

Bella, corretta e combattuta la partita tra il Bistagno e il più quotato Cassine.

Dopo un primo tempo in sostanziale equilibrio chiusosi sul risultato di due a uno per gli ospiti, con le reti di La Rocca e Scianca per i cassinesi e di Alessio Fornarino per i bistagnesi; i grigio-blu hanno preso il sopravvento grazie alla maggiore esperienza, vincendo con le reti di Moretti e Sigolo.

Formazione Bistagno: Dotta Nicholas, Fornarino, Goslino, Raimondo, Testa, Dotta Kevin, Bassino. Allenatori: Dotta, Goslino.

Formazione Cassine: Garrone, Scianca, Sigolo, Gamalero, Battaglia, Moretti, La Rocca, Prigione. Allenatore: Robotti.

Calcio ACSI

Giovedì 23 marzo, a Melazzo, il Ristorante Paradiso Palo si aggiudica a sorpresa il derby del Sassello. Un sorprendente 3 a 1 sulla Nova Glass, grazie alla tripletta messa a segno da Massimo Assandri. Rete della bandiera di Eros Toglieti per i cugini.

Netta vittoria per 6 a 0 del Nova Glass sulla ProLoco Trisobbio. A segno 2 volte Eros Toglieti, due volte Fabio Ferrando e una rete per Giovanni Bronzino e Alberto Piombo, al rientro da un lungo stop.

Lunedì 3 aprile, sul campo di Melazzo, prova di forza della Nova Glass contro l'Atletich Muncior, sotto per 3 a 1, ha incominciato una secca rimonta, fissando il risultato sul 5 a 3. Matatore dell'incontro Alberto Piombo, che rifila ben 4 reti, a segno anche Eros Toglieti. Per la squadra di Montechiaro, in rete Giuseppe Accusani, Mirco Adorno e Christian Carozzo. A Montaldo B.da, goleada del Gas Tecnica , 7 a 1 ad una ProLoco Trisobbio che vedeva rientrare il suo bomber Ibrahima Mbaye (a segno). Marcatori della serata Enrico Marello con 2 reti, Cristiano Zanatta 2 reti, Giuliano Poretti 2 reti, Roberto Manto. *Questa la classifica parziale:* Pizzeria Il Girasole punti 34, Il Barilotto 34, Gas Tecnica 30, Nova Glass 28, Ristorante Paradiso Palo 19, U.S.Ricaldone 18, G.S.Cral Saiwa 15, U.S.Ponenta 14, Atletic Muncior 11, Belforte Calcio 9, Madonna della Villa 6, Pro Loco Trisobbio 3, Morsasco 0.

Golf

Domenica 9 aprile al via lo Score 2006

Acqui Terme. Per il "Golf Club Le Colline" di Acqui Terme è iniziata la stagione agonistica con la prima uscita ufficiale dell'anno, una gare 18 buche Stableford formula Greensome cat. unica, impreziosita dalla graditissima sponsorizzazione dell'amico Renzo Bizzotto, titolare della Eversun. I golfisti si sono presentati in piena forma; la gara non ha tradito le aspettative con gli ottimi risultati da parte delle nuove leve e gradite conferme dai giocatori più navigati.

A spuntarla è stata la coppia formata da Valter Parodi e Leandro Stoppino che si è aggiudicata il 1º netto con 46 punti, davanti a Bruno Garino e la giovanissima promessa Kevin Caneva, ottimi secondi a quota 44; Andrea Caligaris e Francesco Bo sono giunti terzi con lo stesso punteggio. Quarta a quota 41 la coppia astigiana Paolo Buffa - Gianluca Novellone ("Golf Città d'Asti"). Il primo "lordo" di questa settimana finisce nelle mani della squadra formata dai giovani, ma espertissimi Riccardo Blengio e Andrea Belletti, che concludono totalizzando 32 punti.

Domenica 9 aprile è in programma la "Coppa Ediltor & Marchesi De' Frescobaldi" - una classica 18 buche Stableford 2 categorie - prima gara valevole per lo Score d'oro 2006 quest'anno sponsorizzato dalla Estrattiva Favelli di Cassine. Lo "Score d'Oro" è l'appuntamento più importante della stagione, una competizione a tappe che si sviluppa nel corso della stagione. Come negli anni passati ogni singola competizione avrà il supporto di uno sponsor - molte sono le ditte e le imprese acquesi che hanno aderito all'iniziativa. **w.g.**

Valter Parodi e Jimmy Luison

Volley serie B2

Visgel: prova d'orgoglio 3 - 0 alla Castellanzese

Visgel-Ratto Acqui 3
Pall.Castellanzese 0
(25-19; 26-24; 25-20)

Acqui Terme. Nella occasione più difficile la Visgel Ratto Acqui ottiene una delle più prestigiose affermazioni della sua stagione di B2 contro la Pallavolo Castellanzese.

Reduce da tre sconfitte consecutive per 0-3 la formazione acquese nel turno casalingo di sabato 1º aprile si è trovata di fronte appunto il Castellanza, squadra del varesotto, dal passato glorioso che sta cercando di rinverdire gli antichi fasti. Il terzo posto in classifica delle neroverdi, ma soprattutto le differenti motivazioni facevano pendere la bilancia decisamente a favore delle ospiti, scese ad Acqui con l'intento di fare un sol boccone delle padrone di casa e invece 'punite' con un bel pesce d'aprile appiccicato alla schiena. Ad onore del vero del gruppo di testa il Castellanza sembra la meno attrezzata sia da un punto di vista tecnico che tattico appoggiando il suo gioco quasi esclusivamente sulla banda Scarpellino, capace di ottime giocate, di collezionare anche oltre venti punti a partita ma anche destinata ad avere cali di forma che coincidono con cali di tensione dell'intero sestetto. Il suo score nell'incontro di sabato ne è un chiaro esempio: quindici punti di cui otto nel primo set, cinque nel secondo e solo due nel terzo. La Visgel-Ratto ha per contro fornito una prestazione corale che ha portato quattro atlete in doppia cifra come mai era capitato nella stagione. La cronaca è un crescendo emotivo. Lotta di affida al solito sestetto e subito si capisce che c'è partita, Valanzano e Carrero passano con regolarità così da permettere alle acquesi di essere davanti sia al primo tempo (8-4) che al secondo (16-12). Buona la percentuale in attacco con diciassette punti su venticinque tentativi che permette di mantenere le varesine a distanza di sicurezza. 25-19 il parziale ed inversione di campo che non cambia l'andamento dell'incontro sempre in mano acquese. Valanzano mette a terra sei palloni e le avversarie si innervosiscono tanto da interrompere costantemente il gioco. Buono il lavoro dei centrali con sei attacchi punto e tre muri ma sul finire del set il Castellanza si riporta sotto grazie a qualche errore di troppo in attacco e addirittura è avanti 23-24. Un errore al servizio e due punti di Carrero-Valanzano chiudono il set 26-24. Il doppio vantaggio è risultato insperato e genera un rilassamento ad inizio terzo set; una carente fase ricettiva rende l'attacco prevedibile e lascia campo aperto alle ospiti che si portano prima sul 2-10 e poi addirittura 6-14. Lotta avvicenda allora Nogarole, penalizzata da due falli consecutivi, con Gollo. Un paio di punti di seguito gettano nel nervosismo le ospiti che commettono errori in attacco e un paio di falli in palleggio ma lo Sporting ormai si è riportato sotto ed ha raggiunto il 14-14 grazie ad un parziale di 8-0. Un errore di Valanzano rimanda avanti il Castellanza ma è l'ultimo acuto prima che un eloquente 11-5 concluda set ed incontro fra la gioia delle ragazze al ritorno alla vittoria dopo cinque giornate. Orecchie al telefonino per sapere il risultato del Bresso che vincendo 3-2 con il Vigevano si porta ad un solo punto dalla matematica salvezza e lascia al G.S. Sporting solo una timidissa e speranza. **Visgel - Ratto Acqui Terme**: Noragole 1/3; Fuino 10/7; Guidobono 10/4; Cazzola 9/4; Valanzano 12/2; Carrero 11/1; Gollo; Francabandiera 0/1, ne. Guazzo, Viglietti, Fuino, Di Cianni. Allenatore: Lotta. **M.Pr**

Volley: la prossima avversaria

Fo.Co. Legnano avversario ostico

Acqui Terme. Dopo l'impennata d'orgoglio, ci auguriamo di trovare una Visgel-Ratto altrettanto tonica anche sabato 8 aprile, in occasione della prossima partita, in calendario a Cislago, dove le acquesi affronteranno la Fo.Co. Legnano, formazione ormai salva, con i suoi 33 punti accumulati. All'andata, a Mombarone, le lombarde persero 3-2, ma il andamento in campionato le descrive come una compagine molto forte tra le mura amiche. Il suo punto di forza è l'opposto Gavioli, una trentenne con un passato addirittura in serie A1.

Reduce da una pesante sconfitta a casa del Santi 4 Rose Oleggio, la Fo.Co.Legnano sarà sicuramente animata da desideri di rivincita, ma Acqui potrebbe approfittare di quell'anarchia che a volte si crea in campo nelle squadre che si ritrovano di colpo private degli stimoli agonistici, con in più la prospettiva di dover arrivare comunque fino a fine campionato.

Per lo Sporting, ormai, ogni gara è un'ultima spiaggia e nemmeno vincerle tutte da qui alla fine darebbe alla squadra di Lotta la certezza di rimanere in categoria; eppure, pur consce di tutto questo, le ragazze dovranno cercare ancora una volta di gettare il cuore oltre la rete, e portare a casa un risultato positivo, che possa permettere di sperare ancora quantomeno di raggiungere il quartultimo posto (e con esso le già più volte esposte possibilità di ripescaggio).

L'Acqui visto all'opera sabato ce la può fare: ancora una volta le ragazze, vincendo, hanno dimostrato che molto, se non tutto, dipende da loro e dall'atteggiamento con cui scendono in campo. **M.Pr**

Rari Nantes - Corino Bruna

Federica Abois medaglia d'oro

Acqui Terme. Lo scorso week end (sabato 1 e domenica 2 aprile) ha visto impegnata la Rari Nantes-Corino Bruna in due diverse manifestazioni. Alcuni atleti della categoria Esordienti A hanno partecipato ai campionati regionali di nuoto che si sono svolti a Torino, ottenendo ottimi risultati.

Risultato di prestigio è la medaglia d'oro nella gara 50 sl vinta da Federica Abois con un tempo esaltante, che le ha permesso di mettere in riga tutte le altre atlete coetanee. Ottime le prestazioni di Camilla Tosi e Marta Ferrara sempre nei 50 sl che si sono migliorate cronometricamente.

Mentre gli Esordienti gareggiavano a Torino, gli atleti che avevano avuto il pass per i Campionati Italiani Assoluti di Salvamento, gareggiavano a Livorno.

Ottime, come al solito, le loro prestazioni, anche se alcuni hanno pagato a livello di tempo cronometrico l'esaltante prestazione ottenuta ai campionati italiani di categoria di Lignano.

Greta Barisone, Carola Blencio, Gaia Oldrà e Francesca Porta hanno ancora una volta dimostrato che le loro staffette sono di tutto rispetto, portando la Rari Nantes-Corino Bruna al quinto posto nella staffetta 4x25 manichino e al sesto posto nel lancio.

Bene anche le prestazioni degli atleti maschi: Alessandro Paderi, Marco Repetto, Stefano Robiglio e Matteo Depetris, hanno ottenuto ottimi risultati cronometrici, considerando che tutti si misuravano con nuotatori di categorie superiori.

Al primo giro di boa per la stagione agonistica 2005-

2006 i risultati sono più che positivi e fanno ben sperare per la finale di stagione.

L'allenatore Luca Chiarlo e il suo "secondo" Federico Bruzzone stanno facendo un ottimo lavoro, considerando il bacino di utenza a cui attinge la società acquese e le difficoltà che incontrano.

Volley giovanile

L'Under 14 di Varano è campione provinciale

UNDER 14 femminile
Valnegri Pneumatici

Apertura d'obbligo per l'Under 14 femminile che domenica 2 aprile ad Alessandria ha conquistato il titolo provinciale di categoria. La formazione di Varano ha avuto la meglio prima sul Casale e quindi in finale sul Valenza vincendo entrambi gli incontri con l'identico punteggio di 3-0 che ha consentito alle acquesi di chiudere il campionato non solo imbattute ma anche senza aver mai ceduto un set. Si aprono adesso le porte delle finali regionali che avranno inizio il 23 aprile; questo gruppo, che già lo scorso anno vinse il titolo provinciale Under 13, spera di ripetere il risultato che nella stagione 2004/2005 lo portò al terzo posto in regione. A suggellare la bella giornata sono arrivati anche tre premi individuali per altrettante giocatrici: Letizia Camera, premiata come miglior giocatrice assoluta, Benedetta Gatti, eletta miglior schiacciatrice e Elena Giordano, scelta come miglior palleggio. Un plauso a tutte le atlete Camera, Gatti, Giordano, Boarin, Cavanna, Corsico, Garino, De Alessandri, Garbarino, Beccati, Di Dolce, Ratto e allo staff tecnico per l'ottimo lavoro svolto e per il risultato conseguito.

***

UNDER 16 femminile
Assicurazioni Unipol

Ha ripreso a lavorare il gruppo dell'Under 16 in attesa del debutto nel tabellone regionale previsto per domenica 9 aprile presso la palestra della Caserma Battisti, probabilmente contro il Lingotto Torino. Amichevole sabato a Cafasse contro una formazione di pari età considerata fra le candidate alla vittoria finale. La partita si è chiusa con una sconfitta 1-3.

***

UNDER 13
Assicurazioni Nuova Tirrena Chicca Acconciature

Si avvia a chiudere imbattuta il proprio girone la formazione Under 13 Assicurazioni Nuova Tirrena-Chicca acconciature allenata da Giusy Petruzzi. Nel turno casalingo di sabato impegnata contro il Casale, che alla vigilia era appaiato in graduatoria alle acquesi, la squadra ha sfoderato una bella prestazione vincendo nettamente per 3-0. La vittoria l'ha proiettata al vertice della classifica in coabitazione con il Pgs Vela ma con una partita da recuperare. Hanno giocato Giordano, Garino, Ratto, Corsico, De alessandri, Pettinati, Gatti, Beccati, Di dolce.

In settimana doppio appuntamento casalingo: incontro verità venerdì 7 aprile contro il Pgs Vela e impegno contro il Derthona sabato 8.

***

UNDER 13
Estrattiva Favelli - Tosi Alimentari

Secca sconfitta interna per l'Under 13 che nel pomeriggio di sabato 2 aprile ha dovuto lasciare strada al più forte Unipol Novi, secondo in graduatoria con sole due sconfitte al passivo. 0-3 il risultato finale per le giovanissime di Petruzzi che comunque si trovano in terza posizione nel proprio girone. Hanno giocato Marengo, Pesce, Calzato, Canobbio, Ricci, Guazzo, Bernengo, Cresta, Gotta. Domenica 9 aprile trasferta a Pozzolo.

***

UNDER 13
Tosi Alimentari - Estrattiva Favelli

Non ha avuto miglior sorte l'Under di Visconti che contro la capolista Gavi, in trasferta, è stata sconfitta 0-3. Ancora molta la differenza da colmare con le più esperte gaviesi che si avviano a chiudere imbattute il loro girone. In campo Torielli, Berta, Ferrero, Secci, Di Giorgio, Grua, Morelli, Ivaldi. Impegno casalingo contro il Valenza domenica 9 aprile.

***

Minivolley e Superminivolley

Bella prestazione nel minivolley di scena domenica presso la palestra del Pgs Vela di Alessandria. Sette le squadre acquesi partecipanti con primo e secondo posto finali. Nel superminivolley tre squadre al via con ottimi risultati in proiezione della classifica finale.

Le ragazze dell'Under 14 con l'allenatore Roberto Varano.

Volley campionati minori

Prima Divisione Eccellenza
Valbormida Acciai

Trasferta nella serata di lunedì 3 aprile per la squadra di Varano che grazie alla vittoria per 3-0 contro il temibile Valenza si riporta sotto e riapre i giochi per la lotta verso la poule finale. Trentuno punti in quattordici partite valgono per ora il secondo posto parziale in attesa dei recuperi del Pgs Ardor Casale e della rimonta del Novi. In settimana doppio impegno per Guazzo e compagne che sono state impegnate giovedì 6 aprile in casa contro la Junior Casale in una partita che non dovrebbe aver riservato grosse sorprese mentre, ben più ostico sarà l'impegno di domenica 9 contro il Pgs Ardor Casale.

Utilizzate: Guazzo, Viglietti, Camera, Rostagno, Fuino M., Borromeo, Valentini, Agazzi, Dicianni, Monelli, Sciutto E.G., Sciutto V.

***

Prima Divisione
Rombi Escavazioni

Doppio impegno per la formazione di Marenco che ha ottenuto due vittorie contro il Derthona, preventivata vista la differente posizione in graduatoria, e contro il forte Occimiano in trasferta. 3-1 il risultato di una gara intensa e condotta sempre sul filo dell'equilibrio. Bene nelle file acquesi Colla con 27 punti e Ivaldi con 18. Prossimi impegni in settimana contro l'Alessandria fanalino di coda. Tardito, Ivaldi, Ferrero, Colla, Gaglione, Villare e Ariano libero, Morino.

***

Pizzeria Napoli - Virga Autotrasporti

Vince 3-1 anche la Pizzeria Napoli - Virga Autotrasporti contro l'Ovada in una partita che alla vigilia appariva ostica e che si è risolta a favore dei colori acquesi sul filo di lana. Brave le giovani che si assestano a metà classifica proprio alle spalle della stessa Ovada. In settimana possibilità di incrementare i punti grazie all'incontro contro Derthona che segue le acquesi, ma distanziata di sette lunghezze.

Balbo, Pesce, Cantero, Fossati, Mazzardis, Pronzato, Canepa, Boarin, Cavanna ed Armento.

Classifica volley

Serie B2 Femminile girone A

Risultati: Eurotarget Dorno - Amatori Orago 3-1, **Gs Sporting Acqui** - Castellanzese 3-0, Nuncas Chieri - Progetto Chieri 3-0, Pall. Femm. Bresso - Florens Vigevano 3-2, Pall. Pinerolo - Sanda Polricuperi 2-3, Pro Patria - Armando Brebanca Cuneo 2-3, Santi 4 Rose Oleggio - Fo.Co.L.Legnano 3-0.

Classifica: Sanda Polricuperi 44; Amatori Orago 43; Eurotarget Dorno 41; Castellanzese 40; Florens Vigevano 39; Santi 4 Rose Oleggio 38; Armando Brebanca Cuneo 35; Pall. Femm. Bresso, Pall. Pinerolo, Fo.Co.L.Legnano 33; Nuncas Chieri 23; Pro Patria, **Gs Sporting Acqui** 22; Progetto Chieri 16.

Prossimo turno (sabato 8 aprile): Amatori Orago - Sanda Polricuperi, Armando Brebanca Cuneo - Nuncas Chieri, Fo.Co.L.Legnano - **Gs Sporting Acqui**, Florens Vigevano - Eurotarget Dorno, Castellanzese - Pro Patria, Pall. Femm. Bresso - Santi 4 Rose Oleggio, Progetto Chieri - Pall. Pinerolo.

Pallapugno

Presentate le quadrette di serie A e di serie B

Il tavolo con l'avvocato Costa, il presidente Raviola e il segretario Sirotto.

Sabato scorso, 1 aprile, presso gli spazi ricchi di storia del Teatro Marenco di Ceva, si è svolta la cerimonia di presentazione dei campionati 2006 di serie A e di serie B: la manifestazione - voluta dal presidente federale avvocato Enrico Costa per consentire a tutti gli appassionati ed ai mass media di conoscere in anteprima i nuovi volti dei campionati che inizieranno fra due settimane - ha chiamato a raccolta numerosi dirigenti, atleti, tecnici e tantissimi tifosi, che hanno dato il proprio saluto ai nuovi protagonisti del balôn.

La giornata si è aperta con l'assemblea delle società chiamate ad approvare le modifiche allo Statuto Federale ed al Regolamento Organico, modifiche apportate a seguito dei rilievi e delle nuove normative richieste da parte del Coni: l'assemblea è stata presieduta dal presidente provinciale del Coni, Attilio Bravi, ed ha visto, nel ruolo di relatore lo stesso presidente Fipap, Enrico Costa (coadiuvato dal segretario generale, Romano Sirotto).

Al termine dell'assemblea, in cui tutte le modifiche sono state approvate all'unanimità, spazio alla seconda parte del programma, ossia la tanto attesa 'passerella' delle società di serie A e di serie B: la cerimonia è stata presentata da Carlo Passone e si è aperta con il saluto del presidente federale che ha voluto augurare buon campionato a tutti i dirigenti ed a tutti gli atleti; sul palco è anche salito il presidente della Lega delle Società, Ezio Raviola, che ha colto l'occasione per presentare la nuova formula della Coppa Italia.

Poi, sul palco è stata la volta delle squadre: si è iniziato con la serie cadetta, con la passerella delle dieci iscritte, cui sono seguite anche le formazioni del massimo campionato. Insomma, un gustoso antipasto della nuova stagione pallonistica, in attesa dell'inizio dei campionati previsti per la vigilia di Pasqua.

w.g.

Pedale Acquese

Impegni di esordienti allievi e giovanissimi

Giuditta Galeazzi

Simone Staltari

Patrick Raseti

Acqui Terme. Ottimo inizio di gare per i corridori dell'ASD Pedale Acquese impegnati su tre fronti, domenica 2 aprile.

Gli Allievi e gli Esordienti hanno gareggiato a Collegno nel 60º G.P. Repubblica, invece i Giovanissimi hanno gareggiato a Valenza nell'11º G.P. "Il Traguardo".

Veniamo alla cronaca ed ai piazzamenti. Gli Allievi impegnati erano: Monforte, Masi, Cartosio, Vitti, Nappini e Barbieri; la gara molto battagliata fin dalle prime battute ad andatura sostenuta per tutti i 55 km fatti ad una media finale di 41 orari. Volatona finale e purtroppo nessun corridore acquese nei dieci. Per la cronaca ha vinto Felline della Rostese, un vero talento ciclistico. Nella gara riservata agli Esordienti nati nel 1993, ottimo debutto in categoria di Simone Staltari giunto 4º. Partiti in 38 per percorrere i 30 km alla media dei 32 orari.

Ed infine i Giovanissimi. Vinto il trofeo per il maggior numero di partenti, si sono comportati anche molto bene in gara. Categoria *G2:* Martina Garbarino 10ª, Gabriele Gaino 9º. *G3:* Stefano Staltari 7º, Giulia Filia 2ª. *G4:* Matteo La Paglia 10º, Luca Garbarino 11º. *G5:* Giuditta Galeazzi 1ª, Marca Cassano 3ª, Nicolò Chiesa 5º, Davide Levo 6º, Simone Filia 7º, Simone Acton 11º, Dario Rosso 14º, Omar Mozzone 17º. *G6:* Patrick Raseti 2º, Roberto Larocca 6º. Ulrich Gilardo 8º.

Bocce: a Gavi e Casalcermelli

Per "La Boccia Acqui" subito due vittorie

Costante Acarne e Franco Rossello.

Giuseppe Siri e Renato Bacino.

Acqui Terme. Quelle appena trascorse sono state settimane dense di avvenimenti per il circolo "La Boccia Acqui" ed i suoi iscritti. L'inizio della stagione ha portato con sé risultati davvero notevoli sotto il profilo sportivo, a conferma dell'eccellente spessore dei giocatori tesserati per il club acquese.

La prima gara della stagione, valida per la Coppa Italia e il Campionato Provinciale, è andata in scena a Gavi domenica 19 Marzo. 44 le coppie al via, e subito vittoria per La Boccia, che fa sua la categoria "D", con l'accoppiata composta da Franco Rossello e Costante Acarne. Dopo sei partite vinte consecutivamente, per il duo acquese è arrivata anche la vittoria finale, per la grande soddisfazione di dirigenti e soci; anche nella categoria C, comunque, la squadra acquese si è fatta onore, conquistando il terzo posto finale per merito della coppia formata da Roberto Giardini e Adriano Prando.

Domenica 26 marzo, poi, il circuito delle bocce ha fatto tappa a Casalcermelli. Qui le coppie al via erano ben 71, per un'altra gara valida contemporaneamente per la Coppa Italia e il Campionato Provinciale. Il risultato della prima prova si è ripetuto pari pari, con un'unica differenza: i nomi dei vincitori: per Acqui ad imporsi sono stati infatti Renato Bacino e Giuseppe Siri, nella categoria D, dove gli acquesi hanno messo in fila tutte e 71 le coppie partecipanti. Ottimi gli accosti di "Rominger" Siri, eccellenti le bocciate di Bacino, che valgono al club punti e premi.

Domenica 2 aprile, invece, la Coppa si è fermata per permettere lo svolgimento, presso i campi del circolo "La Boccia" del "Trofeo città di Acqui Terme", valido per la categoria C: 27 le coppie al via, con buone prove da parte delle formazioni acquesi, che conquistano il terzo posto con Giovanni Zaccone e Mirco Marchelli, ed il quinto con Romeo Girardi e Adriano Prando. Entusiasta di questi risultati, il presidente de "La Boccia Acqui", Gildo Giardini, che ha espresso la propria soddisfazione con un breve commento: «*Tutti gli iscritti de "La Boccia Acqui" si rallegrano per questo grande inizio, con queste due vittorie che ci fanno ben sperare in vista dell'inizio del Campionato di Società. Speriamo davvero di poterci ripetere*». Magari già dal prossimo impegno nell'impianto di Via Cassarogna, dove andrà in scena una gara individuale femminile. «*Credo che ci siano ottime prospettive in tutte le categorie* - pronostica il presidente Giardini - *infatti disponiamo di ottime giocatrici sia in C che in D che in F. Se il nostro appassionato pubblico non farà mancare il proprio sostegno, incitando i nostri portacolori col proprio tifo, nessun traguardo è precluso*».

M.Pr

Pallapugno

Rinaldo Muratore sponsor dei campionati

A partire da quest'anno, la Federazione ha demandato alla Lega delle Società la possibilità di gestire l'immagine e gli sponsor dei campionati federali di tutte le categorie ed il fortunato binomio con il Gruppo Immobiliare Rinaldo Muratore è stato nuovamente riconfermato per le prossime due stagioni.

"Sono molto soddisfatto di questo accordo - ha spiegato il presidente della Lega Ezio Raviola - *perché al tempo stesso non solo abbiamo uno sponsor che consentirà di sostenere alcune delle spese della nostra attività, ma anche un marchio molto noto agli appassionati di palla a pugno, grazie all'impegno di una persona che da sempre dà molto a questo ambiente".*

Da parte sua, Rinaldo Muratore, che oltre ad essere titolare del noto Gruppo Immobiliare è anche consigliere federale da due legislature, ha sottolineato: *"Il fatto di legare il nome della mia attività a quello della pallapugno è per me motivo d'orgoglio, perchè credo in questo ambiente sportivo sano e che da sempre è una mia grande passione".*

Nella foto il presidente della Lega delle Società, Ezio Raviola, con lo sponsor dei campionati Fipap 2006, il Grand'Ufficiale Rinaldo Muratore.

Pallapugno - Tutte le squadre di C2

GIRONE 1

Pallonistica Alto Monferrato *di Alice Bel Colle* - Sferisterio di "Vallerana" - formazione: Alessandro Giordano, Bruno Soria, Marco Goslino, Giuseppe Goslino.

Pro Mombaldone *di Mombaldone* - Sferisterio "Comunale" - formazione: Mariano Galvagno, Domenico Bertola, Alessandro Bussi, Fabio Ferrero.

Monferrina di Vignale Monferrato - Sferisterio "C.Porro" - formazione: Stefano Busca, Paolo Blocco, Boasso, Cibrario.

Soms Bistagno *di Bistagno* - Sferisterio - Località Pieve - formazione: Roberto Traversa, Simone Girello, Guido Fallabrino, Walter Nanetto.

SanMarzanese *di San Marzano Oliveto* - Sferisterio "Comunale" - formazione: Walter Marchisio, Fabio Marchisio, Stefano Aloi, Gianluca Cavallo.

Rocchetta Belbo - Sferisterio "Comunale - formazione: Carlo Balocco, Massimo Chiotti, Luigi Cerutti, Giancarlo Assolino.

GIRONE 2

Bormidese *di Bormida* - Sferisterio "Comunale" - formazione: Marco Rossi, Davide Olivieri, Ilario Zumino, Nicola Levratto.

Spec *di Cengio* - Sferisterio "G. Ascheri" - formazione: da completare.

Valle Arroscia di Pieve di Teco - Sferisterio "Comunale" - formazione: Luca Bonanato, Carmelo Gullo, Andrea Ferrari, Davide Patrone.

Tavole - Sferisterio "Comunale" - formazione: Marco Pirero, Piero Pellegrini, Ernesto Giudice, Giacomo Aretti.

Torre Paponi - Sferisterio "Torre Paponi" - formazione: Leonardo Papone, Roberto Papone, Daniele Papone, Antonio Papone.

Don Dagnino di Andora - Sferisterio "San Bartolomeo" - formazione: Danilo Stalla, Roberto Siffedi, Mauro Stalla, Giorgio Stalla.

GIRONE 3

Peveragno - Sferisterio "Comunale" - formazione: Diego Dal masso, Alessandro Vigna, Gianfranco Galfrè, Carlo Toselli.

Merlese di Mondovì - Sferisterio Frazione Merli - formazione: Sonny Boetti, Claudio Tonello, Filippo Tealdi, Andrea Vinai.

Monastero Dronero - Sferisterio "Comunale" - formazione: Manuel Brignone, Enzo Rivoira, Ivo Berardo, Gianfranco Ellena.

Caragliese di Caraglio - Sferisterio "Comunale" - formazione: Francesco Einaudi, Mauro Aime, Lorenzo Gallo, Loris Viale.

Ricca - Sferisterio "Comunale" - formazione: Rissolio, Joseph Morena, Boffa, Rinaldi.

Albese - Sferisterio "Mermet" - formazione: Luca Fia, Marco Lo Russo, Michele Mo, ianluca Caridi.

Monticellese - Sferisterio "Borney" - formazione: Danilo Rosso, Andrea Marchisio, da definire i terzini.

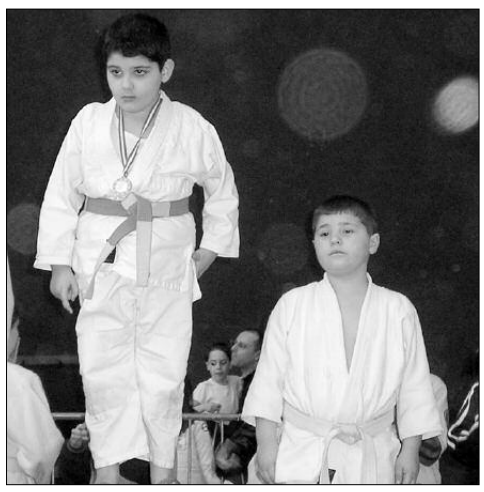
Pallapugno: Ezio Raviola è stato confermato presidente della Lega

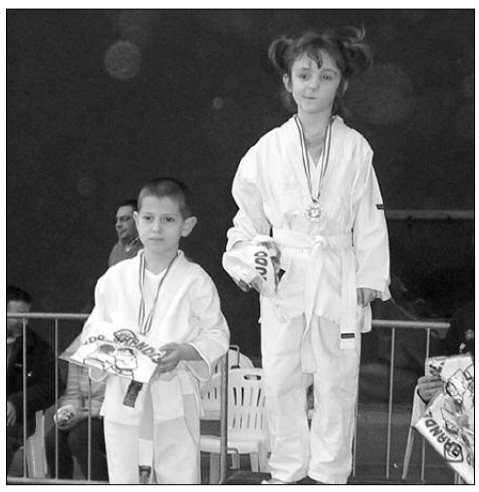
Sabato scorso, 1 aprile, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Direttivo della Lega delle Società di pallapugno: sui 45 club aventi diritto al voto, erano presenti 27 presidenti che si sono espressi, all'unanimità, per la riconferma dei vertici dell'organizzazione che riunisce i sodalizi di balôn. Per il prossimo quadriennio, sarà ancora Ezio Raviola a guidare la Lega delle Società: una riconferma sostenuta da tutte le società, in considerazione dell'ottimo lavoro fin qui svolto e della positiva collaborazione che è stata instaurata con la Federazione. Nel direttivo della Lega delle Società sono entrati a far parte Consiglio Direttivo anche i seguenti consiglieri: Giovanni Toppino, Silvano Marino, Domenico Adriano, Stefano Fenoglio, Fabrizio Cocino, Pierpaolo Trossarello, Gabriele Migliora, Alberto Rissolio, Giulio Ghigliazza, Fabrizio Oreggia, Eugenio Ferrero e Giorgio Massa.

w.g.

A.S. Budo Club Tacchella macchine

Tre coppie acquesi andranno ai Nazionali





Da sinistra: Otman Jaadour e Gianni Acossi, Luca Macaluso e Francesca Quadrelli.

Alice Drago

Fantin, La Gamba, Centolanze, Polverini e Corsino.

Acqui Terme. Prosegue l'attività dell'A.S. Budo Club-Tacchella macchine con i vari impegni agonistici programmati.

Il 18 marzo è stata la volta dei veterani dell'Associazione che hanno partecipato a Castelletto Ticino alle qualificazioni del Gran Premio Nazionale di Kata.

In lizza le coppie Centolanze - Polverini (Nage No kata), Polverini - Centolanze (Kime No Kata), Corsino - Falzone e Fantin - La Gamba (Katame No Kata), Falzone - De Bernardi e La Gamba - Fantin (Kodokan Goshin Jutsu), De Bernardi - Corsino (Ju No Kata).

Come sempre, ognuno ha dato il meglio della propria preparazione; la gara ha visto alcune delle coppie presentate, escluse dalla qualificazione per le finali nazionali con minimo punteggio di scarto dovuto esclusivamente a valutazioni arbitrali discutibili. Comunque tre sono state le coppie acquesi che hanno centrato l'obbiettivo delle qualificazioni nazionali che si svolgeranno a Lignano Sabbiadoro il 29 e 30 aprile. Le coppie Centolanze - Polverini (Nage No kata), Polverini - Centolanze (Kime No Kata), Corsino - Falzone (Katame No Kata) si sono classificate al 1º posto delle rispettive specialità.

Invece Fantin - La Gamba (Katame No Kata) e La Gamba - Fantin (Kodokan Goshin Jutsu) si sono qualificati al 4º posto; Falzone - De Bernardi (Kodokan Goshin Jutsu) e De Bernardi - Corsino (Ju No Kata) si sono classificati al 3º posto.

Sabato 25 marzo è stata la volta dei piccoli dell'associazione che a Quattordio si sono cimentati nel 1º Trofeo organizzato dal Judo Brandes Quattordio. Sui tatami mandrogni sono saliti, a difendere i colori dell'associazione acquese, Francesca Quadrelli, Luca Macaluso, Otman Jaadour, Gianni e Giorgio Acossi, Alice Drago e, new entry nel gruppo degli agonisti, Danilo Grattarola.

Nonostante la particolare formula di gara ad eliminazione diretta, i piccoli acquesi hanno dominato nelle proprie categorie vedendo ben 5 posizioni dei podi conquistate.

Si sono così classificati al 1º posto Francesca Quadrelli ed Otman Jaadour, al 2º posto Alice Drago e Luca Macaluso ed al 3º posto Gianni Acossi. Danilo Grattarola, alla prima esperienza agonistica, e Giorgio Acossi, con poca esperienza, nonostante non abbiano centrato i podi hanno dimostrato buon temperamento.

In attesa dei nuovi impegni agonistici a breve termine, viene rinnovato l'invito a chiunque volesse avvicinarsi al judo: verrà accolto e seguito passo dopo passo dagli istruttori che differenziano gli insegnamenti personalizzandoli in base al grado di preparazione raggiunto. La sede dell'Associazione Sportiva Budo Club, sita in Piazza Don Piero Dolermo nr. 7 è aperta nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì.

Centro Sportivo Italiano

Concluso corso per istruttore di fitness

Acqui Terme. Si è concluso il primo "Corso per Istruttore di Fitness individuale e di gruppo" organizzato dal Comitato di Acqui Terme del Centro Sportivo Italiano, con l'approvazione del Comitato Nazionale. Diciannove i nuovi istruttori di fitness, provenienti da Pisa, Milano, Torino, Cairo Montenotte e da molte altre località, che hanno completato il percorso formativo.

I neo diplomati sono: Monica Armani, Elena Balbo, Frank Benincasa, Anna Maria Biggi, Francesca Catani, Manuela Cerrato, Luca Ferrando, Laura Ferrari, Valentina Franzero, Maurizio Gho, Hayes Wilfredo Carballoso, Simone Iuliano, Pietro Lamborizio, Gioacchino Lo Greco, Paola Pagliarino, Marina Palladino, Ilaria Pelosi, Federica Saracco e Giuseppe Spiezio.

Questi 19 neo istruttori sono riusciti a conseguire il "Diploma di Istruttore di Fitness individuale e di gruppo", riconosciuto dal Centro Sportivo Italiano, ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni, e valido per l'iscrizione nel suo Albo degli Educatori Sportivi. L'iscrizione all'Albo fornisce crediti formativi universitari secondo un accordo con l'università Lumsa (www.lumsa.it).

Con questo progetto il Comitato di Acqui Terme del C.S.I. ha voluto creare una nuova figura di Istruttore di Fitness, in grado di promuovere una cultura di "Sport per tutti"; per questo motivo il programma del corso, oltre ad aver trattato in modo esauriente i programmi individuali di fitness, ha previsto una vasta sezione dedicata alle lezioni di ginnastica di gruppo.

Il corso ha avuto svolgimento presso la palestra della Croce Bianca e presso la palestra Virtus di Acqui Terme, a cui va il ringraziamento per la collaborazione e disponibilità dimostrate.

Oltre a quelle pratiche una lezione è stata dedicata al modo di intendere lo sport da parte del Centro Sportivo Italiano e la lezione, tenuta dal presidente del Comitato acquese Luca Vairani.

Docenti, nello stretto senso tecnico, del corso sono stati Cristiano Guasti, laureato in Scienze Motorie presso l'Università di Torino, Personal Trainer e istruttore Reebok e Paolo Assandri, laureato in Psicologia, certificato negli Stati Uniti come "Group Fitness Instructor" dall'American Council on Exercise, e diplomato in Inghilterra "NVQ level 3 in Instructing Phisical Activity and Exercise".

Visto il grande successo dell'iniziativa, il Comitato prevede la presentazione di una nuova edizione del "Corso per Istruttore di Fitness individuale e di gruppo" nell'autunno del 2006 e l'organizzazione di un "Corso per Istruttore di Fitness individuale e di gruppo - 2º Livello".

Per maggiori informazioni, contattare il Centro Sportivo Italiano, Comitato di Acqui Terme, al numero di telefono 0144 322949, il lunedì dalle 21 alle 22.30 ed il sabato dalle 11 alle 12, oppure inviare un messaggio alla seguente e-mail: csi-acquiterme@libero.it, oppure potete contattare Paolo Assandri alla seguente e-mail: info@fitschool.org.

Basket

Il derby di Acqui va al Villa Scati

Acqui Basket 54
Villa Scati 81

Leader in campionato, nono successo consecutivo, vittoria nel derby. Per il momento basta così. Prosegue il periodo d'oro del Villa di coach Edoardo Gatti, anche il derby, partita che per tradizione alla vigilia poteva rappresentare un pericolo per Tartaglia e compagni, è stato archiviato.

Più spettacolare, più incerto giocato con più intensità da entrambe le parti è stato però il derby di andata. Quello di mercoledì, invece, è scivolato via senza regalare particolari emozioni e giocate spettacolari. Acqui con una difesa molto tattica riesce nei primi minuti a imbrigliare l'attacco del Villa, ma quando coach Moro è costretto a far rifiatare i primi cinque, il Villa prende il largo e si aggiudica il primo quarto per 24 a 11.

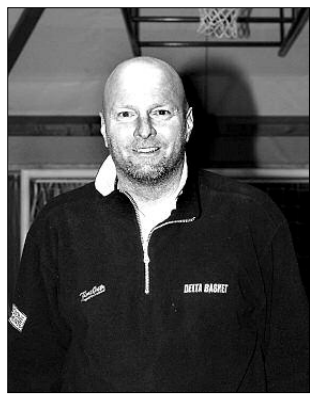
La partita, seguita da un discreto pubblico, non è stata mai in discussione con il Villa sempre a condurre e l'Acqui ad inseguire. Dopo un secondo quarto favorevole il Villa scava il solco nel terzo, e grazie ad un ottimo Gilli opera il break che affonda l'Acqui, e da quel momento in poi è una passeggiata fino al 54-81 finale.

In casa Villa si festeggia la nona vittoria consecutiva, la meno brillante forse, dovuta ad un grande carico di lavoro ma anche al merito degli avversari che non hanno sfigurato.

HANNO DETTO

Coach Gatti: *"Complimenti all'Acqui e al suo coach che con un organico ridotto al lumicino ha saputo crearci non pochi problemi, soprattutto quando aveva il quintetto titolare in campo; a noi è mancata brillantezza, fluidità, ma soprattutto intensità difensiva; insomma quella freschezza fisica che a causa di tre partite ed un allenamento in sei giorni, non avevamo ancora recuperato. Adesso il calendario ci propone la gara interna contro il Moncalieri 2005, facile sulla carta, poi dovremo caricare le pile per una serie di 4 incontri con Saturnio, Il Canestro, Moncalieri 2000 e Victoria, che saranno determinanti per il successo finale. La squadra lo sa e non vede l'ora di iniziare a giocare queste 4 finali, ho molta fiducia nei ragazzi, sono migliorati molto soprattutto sotto l'aspetto mentale. Non ci resta che continuare a lavorare; disputeremo amichevoli con squadre di categoria superiore per mantenere quella condizione fisica che sino ad oggi ha fatto in molte partite la differenza".*

Faccia scura, invece, per coach Moro: *«Abbiamo ceduto le armi troppo presto, e non mi so spiegare perchè. Nel primo quarto abbiamo giocato bene, anche sotto il punto di vista tecnico li abbiamo molto impegnati. Poi invece ci siamo squagliati come neve al sole. È andata peggio che all'andata, e direi che siamo mancati soprattutto sotto l'aspetto agonistico... ecco: non c'è stato agonismo da parte nostra, nonostante tenessimo molto a questa partita»*.



Edo Gatti, coach del Villa Scati.

Villa Scati: Tartaglia C. 19, Tartaglia A., Bottos 11, Gilli 18, Costa 6, De Alessandri 3, Orsi 4, Coppola 6, Barisone, Izzo 6. Coach: Gatti.

Acqui Basket: Ferrari 1, Merlo, Maranetto 6, Pronzato 10, Boccaccio 3, Spotti 8, Visconti 4, De Alessandri, Corbellino 9, Morino 13. Coach: Moro.

Basket giovanile

CADETTI PGS

Villa Scati ha sfiorato l'impresa: nella finale che spalancava le porte alla final four di Torino, i ragazzi di coach Gatti si sono dovuti arrendere allo strapotere fisico del Vercelli. Il Villa aveva superato in semifinale l'Alessandria di coach Bronti, mentre il Vercelli aveva avuto la meglio sui cugini del Novara. Nella finalina netto successo del Novara sull'Alessandria, mentre la finale giocata punto a punto equilibrata e ricca di contenuti tecnici ha visto prevalere il Vercelli grazie ad una rosa più completa e alla differenza di centimetri in campo. Per il Villa da menzionare la buona prova di Nicolò Gatti (47 punti per lui alla fine) con percentuali altissime al tiro 6 su 12 da tre punti e 12 su 15 in lunetta. **Tabellino:** *Villa - Alessandria 78-60:* Tacchella V. 9, Tacchella F. 6, Olivieri 2, Traversa 5, Cazzola 10, Servetti 11, Perelli 4, Gatti 30.

Villa - Vercelli 81-91 (22-15, 23-24, 19-24, 17-26): Tacchella V. 4, Traversa 11, Cazzola 4, Servetti 11, Perelli 4, Gatti 47.

ESORDIENTI '94-'95

Privi di Boido e Ruga, gli Esordienti dei coach Pesce e Gatti hanno sfiorato l'impresa di superare in trasferta la capolista Novi. Ha rovinato tutto il primo periodo dove il Villa ha subìto un parziale di 8 a 0 che poi è stato determinante ai fini del risultato finale. Incoraggiante la prestazione del "gigante buono" Federico Roveta, in ripresa Federico Frisone, sufficienti tutti gli altri

Tabellino: *Novi - Villa Scati 43-40* (14-4, 10-13, 10-12, 9-11): Foglino 6, Tacchella 18, Olivieri 2, Roveta 10, Frisone 4, Diaferia, Riic, Molinari.

Classifica Basket

Promozione maschile girone C

Risultati: **Basket Canelli** - Dil. Moncalieri 2005 84-77, Amatori Castelnuovo - Victoria Torino 71-72, Club Castellazzo - Team Tecpool 72-56, Basket Club Valenza - Spinetta Basket 64-60, Gasp Moncalieri - Omega Asti 53-68, Dil. Moncalieri 2000 - Il Canestro n.p., **Acqui Basket** - **Villa Scati** 54-81.

Classifica: Victoria Torino, Club Castellazzo, **Villa Scati** 36; Il Canestro 30; Saturnio 28; Dil. Moncalieri 2005 22; Amatori Castelnuovo 18; Spinetta Basket, **Acqui Basket**, Basket Club Valenza, Omega Asti 14; Dil. Moncalieri 2000 12; Team Tecpool, **Basket Canelli** 10; Gasp Moncalieri 8.

La struttura dispone di 17 camere e 61 posti letto

L'ostello del Geirino gestito da due cooperative

Ovada. Sarà l'Associazione Temporanea di Impresa formata dalle Soc. Coop. Sociali "CO.SER.CO onlus" di Genova e la "Tre Età" di Ovada a gestire la nuova struttura ricettiva extralberghiera "Ostello per la Gioventù", sorta nel complesso polisportivo del "Geirino", con 17 camere, 61 posti letto. Il costo è di circa 1 milione e 100 mila euro, con il contributo Docup del 60%, mentre il 40% è stato a carico del Comune il quale ha provveduto anche per l'arredamento (circa 213.000 euro).

E proprio di fronte al finanziamento Docup, la partecipazione all'appalto per la gestione, era riservato ad associazioni o enti operanti senza scopo di lucro, mentre le tariffe della utilizzazione dell'Ostello, sono stabilite annualmente dal Comune. La Commissione per l'assegnazione dell'appalto, ha provveduto alla attribuzioni di punteggi, che hanno tenuto conto di diverse motivazioni.

Prima di tutto hanno avuto peso le esperienze maturate in attività analoghe che si identificano in particolare nella gestione di un ostello per la gioventù a Morgex (Aosta) ed una casa per ferie a Pietra ligure.

Un altro elemento importante è stato il progetto di gestione, che prevede l'organizzazione di eventi, l'iscrizione in tutti cataloghi nazionali ed internazionali, oltre alla adesione ad associazione di promozione turistica, con un progetto soggiorno per scuole.

È poi previsto un intervento all'esterno della struttura con l'allestimento di un pergolato e di giochi per bambini. I pasti saranno preparati presso il centro di cottura di Ovada e consegnati per la distribuzione presso la struttura, ma potranno essere preparati anche nella cucina interna.

Per il primo anno di attività, le tariffe massime che saranno applicate sono: pernottamento in camera singola euro 30, in camera doppia euro 19, in camera famiglia a 3 posti euro 16, a 4 posti euro 14. Per il pasto la tariffa è di euro 9 escluse bevande alcoliche.

La gestione provvisoria fino al 31 marzo era stata affidata alla Cooperativa Servizi Sportivi, e, come è noto, fra i primi ospiti la troupe del film Texas di Fausto Paravidino.

R. B.

Al posto dell'ex distributore

Trenta nuovi posti auto in piazza Castello?

Ovada. Dopo le note ripetute proroghe da parte dell'Amministrazione comunale che hanno permesso di continuare ad occupare il suolo pubblico, il distributore di carburante della "Esso" si è trasferito nel nuovo impianto sito in via Molare, sulla ex Statale 456 del Turchino. Quindi lo spazio che occupava in piazza Castello, è stato lasciato libero dalle vecchie strutture, ed è già stata ripristinata la pavimentazione e la piazza appare, ora sensibilmente ampliata. Come è risaputo, non era stato facile trovare un'area adatta per la ricollocazione del distributore ma alla fine la scelta fatta, appare particolarmente funzionale perché il nuovo distributore oltre ad essere posiziona su una arteria importante quale via Molare, la sua presenza assicura un servizio ad una ampia zona che dopo il riordino della rete ne era sprovvista.

Nella parte di piazza, ora libera, secondo all'aggiornamento del "Piano della sosta" erano stati previsti 30 posti auto a disco orario.

Comunque tale decisione potrebbe essere momentaneamente rivista, nella prospettiva della programmata sistemazione complessiva della piazza stessa perché la rimozione dell'impianto della Esso al di là delle disposizioni regionali circa la presenza su suolo pubblico, ha coinciso anche con il vasto programma che l'Amministrazione comunale sta portando avanti da alcuni anni, con l'obiettivo della riqualificazione di tutto il centro storico della città, del quale questa piazza fa parte.

Piazza Castello, negli ultimi tempi era già stata oggetto di interventi, tra i quali la realizzazione di due rotatorie che hanno contribuito a regolare l'intenso traffico essendo posizionata all'ingresso della città dove si intersecano le provinciali per Novi, Alessandria e Rivalta Bormida, oltre che via Lung'Orba e via Gramsci.

Per il collegamento dei lavori relativi alla riqualificazione di piazza Castello, in linea di massima era stato ipotizzato il ripristino delle vecchie scalinata che dalla piazza si collegava con quella che si immette in via Roma ma per capire se potrà esserci una reale prospettiva in tal senso si dovrà attendere la progettazione.

Questo intervento è stato incluso nel programma Integrato di sviluppo locale, previsto dalla convenzione che il Comune ha stipulato on i comuni di Cremolino, Molare e Rocca Grimalda.

R. B.

Proposta per l'"Ovada"

Denominazione doc per dolcetto e territorio

Ovada. Pubblichiamo un intervento di Franco Pesce.

"Il Dolcetto occupa, per estensione, il primo posto specialmente nell'Ovadese.

Io non so quale sia il migliore dei due: se il Dolcetto tanto decantato di Dogliani delle Langhe o il Dolcetto di Ovada ovvero dell'Alto Monferrato.

Quest'ultimo, ai caratteri e ai pregi del Dolcetto di Dogliani, aggiunge una certa fragranza piacevolissima, e, a fianco della più delicata morbidezza, una vigoria e una forza che sorpassa quello dello stesso Barbera burbero e benefico. Se i nostri bravi viticoltori dell'Alto Monferrato aguzzassero più il loro ingegno e la loro accortezza come cantinieri, e se si organizzassero cooperativamente, non si sentirebbero portare alle stelle i Dolcetti dell'Albese e del Monregalese".

Così scriveva nel lontano 1913 Vincenzo Boggio, il direttore della cattedra ambulante di agricoltura di Novi. Parole profetiche e in parte avveratesi.

Ovada e zona hanno capito da qualche tempo di possedere una particolare qualità di uva, il Dolcetto, all'altezza delle migliori uve del Piemonte.

Ma si son persi tanto tempo ed occasioni, a vantaggio di altre zone più attente alle loro particolarità in fatto di viticoltura e di valorizzazione del territorio e di prodotti tipici alimentari.

Durante l'ultima "Rassegna dei vini e dei sapori dell'Alto Monferrato", nella giornata dedicata al Dolcetto di Ovada doc, condotta dal noto specialista dott. Massobrio, organizzata dal Coldiretti e alla presenza di produttori, ristoratori, addetti ai lavori, si è stabilito di intensificare gli sforzi per denominare il Dolcetto di Ovada doc con la semplice sigla "Ovada" come avviene da tempo per il Barolo, il Barbaresco e il Gavi.

Tale denominazione, è stato osservato, può anche proporre il nostro territorio in ambito turistico e con l'offerta degli altri prodotti tipici.

Anzi si potrebbe dire che il logo "Ovada" risulterebbe una rivalutazione meritata di qualità del lavoro nelle vigne, il che ha una antica tradizione.

Scriveva nel 1817 il Gallesio (uno dei maggiori esperti dell'800 di agricoltura): *"I Dolcetti più stimati sono quelli di Ovada e dei suoi dintorni. In Ovada specialmente, se ne fanno i depositi e le scelte , e di là si spedisce in Genova e nel Milanese. ...Pare che il clima di queste colline sia il più appropriato alla natura di quest'uva...".*

Allora è necessario proseguire questo discorso in maniera decisa e convinta. Se ne parlerà, però, dopo le elezioni, come spesso avviene per le faccende del nostro Paese.

Il voto per le elezioni del 9 e 10 aprile

Domenica dalle 8 alle 22 e lunedì dalle 7 alle 15

Ovada. Domenica 9 e lunedì 10 aprile si svolgeranno le elezioni politiche e quindi si voterà domenica dalle ore 8 alle 22 e lunedì dalle ore 7 alle 15.

L'Ufficio elettorale comunale di via Torino (tel. 0143/836211) continua l'apertura settimanale anche per venerdì 7 e sabato 8 dalle ore 8.30 alle 19, domenica 9 dalle ore 8 alle 22 e lunedì 10 dalle ore 7 alle 15.

Se si fosse smarrita la tessera elettorale è possibile recarsi personalmente, muniti di documento di riconoscimento, e richiedere un duplicato presso l'Ufficio elettorale che, venerdì 7 avrà come orario dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle ore 16.40 alle 17.30.

Il Sindaco Oddone, per agevolare la votazione degli elettori non deambulanti, rende noto che questi elettori possono esercitare il diritto di voto in altra sezione elettorale del Comune che sia situata in sede priva di barriere architettoniche ed informa che le sezioni abilitate sono in piazza B. Franzoni, ingresso retrostante la Scuola Elementare di via Fiume e in piazza Martiri Libertà 17, presso la Scuola Media "Pertini" ingresso lato via Galliera.

Le sezioni elettorali preposte sono rispettivamente la nº 8, 9 e la nº 5, 6, 7, 10, contraddistinte con l'apposito simbolo, esenti da barriere architettoniche, ed accessibili con una sedia a ruote e dotate di apposita cabina che consente agevolmente l'accesso, per votare.

Tutti gli elettori non deambulanti potranno votare presso le suddette sezioni previa esibizione del certificato elettorale, unitamente all'attestazione medica rilasciata dall'Asl.

Le attestazioni mediche saranno rilasciate gratuitamente ed in esenzione di qualsiasi diritto, dall'ufficio di Medicina Legale della Asl 22 di Ovada, via XXV Aprile 22 (Ospedale vecchio), con orario: il 7/8/10/ aprile dalle ore 10 alle 12; domenica 9 aprile tutto il giorno, continuativamente, opererà il medico reperibile e rintracciabile tramite il centralino Asl (tel. 0143/826111).

Stessi orari negli stessi giorni per gli elettori impediti e che necessitano di accompagnatore. L'elettore impedito deve recarsi presso l'ufficio di Medicina Legale.

Si ricorda che l'accompagnatore potrà accompagnare solo un elettore.

Con migliaia di persone e centinaia di sindaci

Grande manifestazione lassù alla Benedicta

Capanne di Marcarolo. La bella giornata di sole, domenica scorsa ha fatto degna cornice alla manifestazione che si è svolta alla Benedicta per il 60º anniversario dell'eccidio partigiano della "Settimana santa 1944".

Una moltitudine di persone, centinaia di sindaci in veste ufficiale e con gonfalone, e la banda musicale diretta dal maestro D. Oliveri di Campo, hanno dato vita al corteo, che si è mosso dal sacrario, e dopo la deposizione delle corone ai cippi, ha raggiunto l'ampio cortile dell'ex convento, che è stato ristrutturato con il rifacimento della pavimentazione e la messa in sicurezza delle murature superstite che fanno cornice allo spiazzo. Dopo la messa celebrata da Don Berto, è stato Andrea Foco, presidente della Associazione Memoria delle Benedicta, a dare il via ai discorsi. "L'anno scorso ci eravamo lasciati con un impegno - ha detto Foco - che il modo migliore per festeggiare il 60º della Resistenza sarebbe stata la votazione della legge regionale che era i discussione al Consiglio regionale per la costituzione del Centro di Documentazione della Benedicta.

L'impegno è stato portato a termine il 22 dicembre 2005 dal Consiglio con la sola astensione di Alleanza Nazionale che ha votato la legge. È un punto di partenza importante, - ha aggiunto - ma l'anno scorso non è solo avvenuto questo, la legge regionale è stata la conclusione di un percorso intensamente interessante ed importante la Regione ha approvato anche il progetto presentato dalla Provincia, Comunità Montana, Parco Capanne, Comune di Bosio e alla Associazione Memoria della Benedicta per costituire un "Parco della Pace". Il Progetto è stato presentato anche all'Unione Europea.

Pasquale Cinefra, vice presidente Anpi di Alessandria ha ricordato che con il loro sacrificio i Martiri hanno dato la possibilità dell'espressione democratica del voto ed a proposito ha aggiunto "che è necessario assumere, proprio di fronte a questi martiri, l'impegno solenne per andare a votare per il referendum in modo da fermare il tentativo di chi vuole modificare la Costituzione".

Hanno poi parlato Fulvio Cerofolini, Mara Scagni, Ferruccio Maruffi. Per l'orazione ufficiale ha preso la parola Mercedes Bresso, presidente della Regione che dopo i saluti ha ricordato i fatti dell'aprile '44, ed il contributo che hanno dato all'azione di rastrellamento i fascisti di Salò.

Due Asl per tutta la provincia?

Ovada. In Consiglio regionale si porterà probabilmente una proposta, discussa a livello provinciale dai capigruppo di maggioranza, di due Asl sul territorio della provincia. Una per Alessandria, Valenza e Casale e l'altra per Ovada, Acqui Terme, Novi Ligure e Tortona. Ma non c'è unanimità di intenti sulla proposta e poi ci sarebbero comunque disaccordi sulle rispettive sedi delle due Asl perché ciascun centro zona ha chiaramente le sue esigenze.

Benvenuta primavera

San Luca di Molare. Il calendario segna sabato 25 marzo perciò la primavera è iniziata.

E la Pro Loco non, si lascia sfuggire l'occasione di festeggiare l'avvenuto inizio della fiorita stagione. Anche se nella sede, si è stati accolti da calore benefico della stufa, che invitava a sostare, a chiacchierare, ad incontrarsi.

I soci naturalmente hanno aderito con consueto entusiasmo all'iniziativa della presidente che, con brillante capacità, ha condotto la serata, coadiuvata dalla figlia Laura e dai soci stessi.

Che hanno, ancora una volta, partecipato volentieri, allo scopo di cementare amicizia, cordialità, socialità.

Sempre tanti appassionati in piazza Franzoni

L'arrivo della primavera si saluta con le bocce

Ovada. Bentornata primavera. E ritornano sui campi in terra tanti appassionati di bocce, per tante partite "tirate" e tifate dal numeroso pubblico ai lati del terreno di gara.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.
Farmacia: Moderna - Via Cairoli, 165 Tel. 0143/80348.
Autopompe:AGIP Via Gramsci, **AGIP** Via Voltri.
Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.
Sante Messe - *Parrocchia:* festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. *Padri Scolopi:* prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.*Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Colpiti automobilisti di Ovada e Molare

le multe arrivano... ma le auto non c'erano!

Ovada. Da un po' di tempo succedono cose strane agli automobilisti e possessori di veicoli di Ovada e di Molare.

Tutto è cominciato qualche anno fa, quando S.F. di Molare si è visto recapitare, a mezzo posta, una multa abbastanza salata (c'erano ancora le lire ed erano 75.000) per aver commesso un'infrazione, al Codice della Strada, in una via di Roma, col proprio motorino. Da Molare a Roma in motorino! Ma la cosa è ancora più paradossale se si pensa che il ciclomotore era già stato venduto ad un altro. È la vicenda assai curiosa ed oltremodo antipatica (oltre che costosa) non è finita bene perché il molarese ha dovuto pagare la multa, nonostante tutto. Qualche tempo fa è toccato a O.C., stavolta di Ovada. Egli con la sua auto avrebbe violato il Codice Stradale, transitando in una via della Capitale col semaforo rosso. Ma si dà il caso che l'ovadese, in quel giorno e a quell'ora (indicati nel verbale della multa), fosse impegnato a Genova nel bel mezzo del suo lavoro! Allora l'automobilista si rivolge subito al Giudice di pace di Ovada, il quale gli chiarisce che, per competenza, doveva riferire al collega romano. e questo naturalmente con le spese di viaggio e di probabile pernottamento nella capitale. Morale: l'ovadese alla fine ha dovuto pagare la multa, di ben 250 euro, perché nel frattempo erano trascorsi più di sessanta giorni dall'invio del verbale. Terzo caso, l'anno scorso: O.B. di Ovada si è vista recapitare dalla Posta una bella multa di 70 euro, proveniente da San Giugliano di Napoli ,per un divieto di sosta, avvenuto tre mesi prima, della sua auto. Particolare importante: la macchina era stata demolita due anni prima! Eppure la contravvenzione riportava esattamente l'identità della targa. Immediata la reazione dell'automobilista, che alla fine ha avuto ragione perché è riuscita a dimostrare inequivocabilmente che quella macchina, che era stata sua, non esisteva più.

Quarto caso, recentissimo. P.M. di Molare con la propria auto avrebbe percorso una via di Roma in divieto di accesso, il 29 dicembre dello scorso anno. Una multa di 50 euro assolutamente ingiusta perché la molarese, in quel giorno, se ne stava tranquillamente in paese, impegnata nelle faccende del suo negozio!

E naturalmente ciascuna delle quattro multe è accompagnata, oltre che dalla "causale", anche e soprattutto dal numero di targa del veicolo, che evidentemente risulta esatto e corrispondente proprio a quell'automobilista.

Lascia comunque abbastanza esterrefatti un aspetto della contravvenzione toccata all'ultima molarese e cioé che la sua vettura non è stata fermata per l'elevato traffico nella via. Ma non era a senso unico? Ed anche per questo caso ci si è rivolti al Giudice di pace di Ovada, che ha ribadito la competenza del collega romano per la questione. Cioè, se si vuole proseguire, si va a Roma, con tutte le conseguenze e le spese del caso.

Che cosa dunque stia succedendo per ora non si sa, si sa però che, nel giro di pochi anni, ben quattro conducenti di Ovada e di Molare sono stati colpiti da sanzioni per altrettante violazioni al Codice della Strada quando invece i quattro non si trovavano per niente là dove invece dichiaravano le contravvenzioni! In un Paese garantista per tutti come è l'Italia, forse un po' più di garanzia e di tutela per questo tipo di cose onestamente ci vorrebbero..

E. S.

No ad ogni ridimensionamento

L'Osservatorio Attivo per ospedale e distretto

Ovada. L'Osservatorio Attivo per la difesa dei servizi ospedalieri e socio - sanitari dI Ovada e zona si sta riorganizzando.

Questa la volontà espressa dai componenti delle associazioni presenti all'assemblea annuale, viste le "nuvole minacciose" emerse dalle relazioni del presidente Giancarlo Fantacone e di Padre Ugo Barani.

Si riparla di ridimensionare o eliminare il Reparto di Chirurgia, il Pronto Soccorso aperto solo 12 ore, prestazioni specialistiche che a Novi e ad Acqui si risolvono in 48 ore ad Ovada sono proposte a distanza di oltre 15/20 giorni o più, apparecchiature nuove richieste ma mai arrivate.

La necessità di difendere l'Ospedale e il Distretto è irrinunciabile, sia per l'ambiente collinare che raccoglie un bacino di utenza variegato (quello proveniente dalla Valle Stura che rappresenta il 30%), sia per sopperire alle richieste della popolazione che altrimenti deve spostarsi altrove per esami e cure, con difficoltà dei pazienti e dei familiari.

Il Distretto di via XXV Aprile con la sua rete di servizi per la salute sul territorio deve continuare a funzionare con tempestività in tema di prevenzione, individuando le priorità. Non si è ciechi quando si afferma che l'Ospedale Civile non potrà mai rispondere alle emergenze derivanti da gravi incidenti stradali, ai malati cardiologi acuti e a quelli neurologici per cui necessita una sala di rianimazione, nè tanto meno di interventi di chirurgia specialistica?

Ma potenziare quanto c'è, è un dovere di tutti.

Ridimensionare Ovada non comporta risparmi per la Sanità regionale ma aumenta i costi sociali per una popolazione che è tra le più anziane del Piemonte.

Alla riunione del 25 novembre allo Splendor il il pool medico-specialistico, compreso il direttore del Distretto, aveva espresso a chiare note l'attività svolta in Ospedale e se questa venisse potenziata, Ovada svolgerà il suo ruolo nella rete ospedaliera fungendo da filtro e selezione dei pazienti anche per problematiche complesse, fornendo assistenza e continuità di cure.

Quindi un futuro possibile su cui riflettere e organizzarsi. L'Osservatorio intanto ha deciso di ricompattarsi ed unire tutte le forze presenti sul territorio per la vigilanza su quanto accadrà nel dopo-elezioni e poi prendere anche forti decisioni.

E. P.

Su iniziativa del gruppo dell'oratorio

Canto della Passione e delle uova a Molare

Si canta al suono della fisarmonica.

Mamme dell'oratorio collaboratrici dell'iniziativa.

Molare. Anche quest'anno, grazie all'iniziativa di quelli dell'"Oratorio" validamente supportati da giovani , mamme e bambini in costume e del coreografico accompagnamento del gruppo i "PietrAntica", le strade si sono animate al canto della Passione e delle uova. Questa tradizione che inizialmente, in periodo di quaresima permetteva reperire uova, vino e prodotti della campagna da distribuire poi ai più bisognosi, si e trasformata in occasione di raccolta di fondi da donare alle Missioni. Sensibilizzate dallo scopo benefico e umanitario, gli abitanti di Borgo San Giorgio e della parte bassa del paese hanno risposto con generosità alla questua. Tra gonnelloni, scialli, mantelli e fazzolettoni in testa, il corteo si e snodato, sulle note della fisarmonica di Luigi lungo le vie del paese. L'accoglienza degli abitanti è stata festosa e alcune famiglie hanno anche offerto ai cantori momenti di ristoro, soprattutto la cioccolata calda è stata di vero conforto nella fresca serata di venerdí 31 marzo. Il prossimo appuntamento e per venerdí 7 aprile alle ore 20 con partenza da via Roma per il giro del Centro Storico e della Vignaccia.

Spesa per ponteggio al campanile della Loggia di San Sebastiano

Ovada. Per l'installazione di un ponteggio esterno al campanile della Loggia di San Sebastiano, necessario per l'esecuzione dell'analisi e dei rilevamenti occorrenti per la redazione del progetto di consolidamento del campanile stesso, il Comune ha affidato l'incarico alla ditta Si.Ge.Co., per una spesa di euro 10.450.

Iniziativa dell'Asl 22

Polline al monitor con la primavera

Ovada. Ogni anno il ripresentarsi della primavera è accolto con sollievo per l'arrivo di temperature più miti

Il paziente allergico ai pollini ha motivo però di qualche preoccupazione per il probabile riaffacciarsi dei sintomi respiratori.

Anche quest'anno il monitoraggio pollinico, effettuato in collaborazione tra il Dott. Luigi Giovanni Cremonte, responsabile del servizio di Allergologia ASL 22 e 20 e la Dott. Maria Gabriella Mazzarello, referente del laboratorio analisi ASL 22 di Ovada, responsabile SS Microbiologica e Parassitologia, settore Allergologia, con la consulenza della Dott. Mascja Perfumo, permetterà di rilevare settimanalmente la concentrazione pollinica nella nostra atmosfera.

Ai campionatori già presenti presso gli Ospedali di Ovada, Novi ed Acqui, si è aggiunto quello posizionato presso l'Ospedale S. Spirito di Casale M.to.

"Le variazioni delle concentrazioni polliniche nei differenti periodi dell'anno - sottolinea Mazzarello - saranno correlate alla sintomatologia rinitica e asmatica del paziente allergenico e ciò consentirà un miglior approccio terapeutico.

Accanto ai pollini tradizionalmente presenti nel nostro territorio si è aggiunto negli ultimi anni il rilevamento di pollini emergenti quali l'Ambrosia.

L'Ambrosia è la possibile responsabile di quadri di oculorinite o asma bronchiale prevalentemente nel periodo di agosto - settembre".

Raduno di Fiat 500 e di auto d'epoca a Molare

Molare. Raduno di Fiat 500 e altre auto d'epoca, ma anche di vecchie moto e bici il 4 giugno, nella nuova piazza lungo via Roma, adiacente la banca. L'iniziativa è denominata "Campionissima" e per prenotazioni (macchine) telefonare a Deborah, cell. n. 328 8436835. Le vecchie auto in mostra sono datate Anni Venti, Trenta e Quaranta.

È mancata alla fine di marzo a 62 anni

Francesca Montaiuti la piccola volontaria

Ovada. È mancata Francesca Montaiuti, professoressa di filosofia, docente al Liceo Scientifico, ma da più di 20 anni missionaria orionina in Costa d'Avorio.

Di lei si erano perse le tracce o meglio aveva scelto così. La sua è stata una vita spesa per gli altri, ma nel silenzio, come era nel suo stile. Casuale fu l'incontro con don Orione, a Camaldoli. Senza forti legami familiari e desiderosa di "fare qualcosa di buono", si presentò al direttore don Bucatini e l'incontro con quel nuovo mondo la coinvolse pienamente diventando "una della famiglia". Ogni fine settimana Camaldoli divenne la sua meta preferita e dopo poco tempo lasciò lavoro e casa per un volontariato a tempo pieno in Italia e nel mondo. Entrò così nella grande famiglia orionina, conoscendo a fondo il fondatore, il carisma, l'amore verso gli ultimi ed abbracciò la regola del "servizio".

Parte per le Filippine, nell'immenso immondezzaio della periferia di Manila e, grazie al suo inglese e francese, subito passa dal gessetto della lavagna alle pentole della cucina. Rientra in Italia per un breve periodo, tanto per ritirare parte dei suoi risparmi e riparte per i suoi "moretti" in Costa d'Avorio, dove segue le famiglie più povere.

Dice il parroco orionino di Bononua, Lorenzo Benzi: *"Il suo principale impegno è l'alfabetizzazione e per questo stava costruendo una scuola materna a Larabia e una scuola di alfabetizzazione a Tchintchebé, dove ha attrezzato un campo sportivo di calcio. Finanzia pure un allevamento di polli per dare lavoro e pane ad una famiglia poverissima e numerosa".*

La sua salute però vacilla e il 22 marzo, a 62 anni, ci lascia dando un esempio di vita che è pienezza d'amore per gli altri, un tacito invito a non rimanere inerti ed assenti.

E.P.

S. Luca: ripresa la tradizione

San Luca di Molare. Tra le varie attività programmate per il 2006, il Direttivo della Pro Loco ha inserito anche il lancio dello stoccafisso, antica tradizione assente da molti anni, e svoltasi il 26 marzo.

La ripresa della tradizione trova diverse motivazioni: è aggregante perché permette a molti giovani, bambini ed adulti di partecipare con la squadra, formata da quattro elementi più un arbitro.

È coinvolgente perché occorre, da parte di ogni componente delle formazioni, la diligente osservanza del gioco di squadra, dettata dal regolamento. È divertente perché lo spettacolo avviene tra le risate generali, anche per gli errori commessi dagli improvvisati lanciatori. Tanto che qualche stoccafisso, anziché sul percorso, è finito sulle teste di qualche compagno di squadra.

È sportiva perché il percorso, piuttosto lungo, mette a prova la resistenza dei componenti delle squadre. La partecipazione alla gara di fine marzo è stata notevole, davanti ad un pubblico plaudente che incitava, da vero tifoso, i suoi beniamini nei lanci dei pezzi di stoccafisso.

Alla fine sono stati dichiarati vincitori, e premiati per aver percorso la maggior distanza, Andrea, Federico, Sandro e Simone. E così a San Luca di Molare la tradizione è stata ripresa con vivo successo.

La Settimana Santa

Ovada. Il 9 aprile comincia la Settimana Santa. Benedizione dell'ulivo dalle Passioniste alle 9.30, a Costa alle 9.45, a Grillano alle 10, al S. Paolo alle 10.45. In piazza S. Domenico alle 10,45 processione verso la Parrocchia con lettura della Passione. Dalle Passioniste vendita di manufatti del gruppo missionario e al S. Paolo sagra del dolce casalingo pro Missioni.

Mercoledì Santo: penitenze e confessioni alle 17 in Parrocchia e alle 20.45 al S. Paolo.

Giovedì Santo: celebrazioni alle 16 ai Cappuccini, alle 16.30 dagli Scolopi, a Costa alle 18, in Parrocchia e al S. Paolo alle 20.45 (con rito della lavanda dei piedi) e a Grillano alle 21. Dopo la celebrazione adorazione eucaristica.

Venerdì Santo: Passione e Morte del Signore alle 16 al S. Paolo e ai Cappuccini, alle 16.30 dagli Scolopi, in Parrocchia alle 17 e a Costa alle 18. Via Crucis alle 20.45 dalla Parrocchia.

Sabato Santo: preghiera alle 8.30 al S.Paolo. Veglia pasquale a Costa alle 20.30, a Grillano alle 21, in Parrocchia e al S. Paolo alle 22.

Ospite d'onore a Stavelot, in Belgio

La "Lachera" rocchese in giro per l'Europa

Rocca Grimalda. La Lachera ospite dai Belgi di Stavelot l'ultima settimana di marzo.

Il gruppo rocchese infatti era presente al "Laetare", festa del rinnovamento, una delle più antiche feste popolari d'Europa legate al ciclo calendariale.

L'edizione 2006, la 504ª, ha fatto arrivare nella cittadina delle Ardenne oltre 45.000 persone, provenienti anche dalla Francia e Fermania.

I componenti della Lachera, più di quaranta personaggi in costume, ha partecipato alle quattro giornate (e nottate) di festeggiamenti, ospite del gruppo locale dei Blancs Moussis, che già erano stati ospiti del carnevale rocchese a febbraio.

Il gemellaggio culturale: dal 16 al 19 febbraio circa settanta Blancs hanno partecipato alla questua nelle campagne rocchesi e alla festa conclusiva in paese, portando la loro allegria ed i canti propiziatori. E poi a fine marzo ricambio della visita: la Lachera ha esportato il suo spettacolo a Stavelot, invitata come ospite d'onore. Una grande occasione per far conoscere tradizione e territorio rocchesi e monferrini.

Promozione del territorio: l'iniziativa a Stavelot prosegue il programma di scambi internazionali curato dal segretario Giorgio Perfumo (tel. 0143 882911 e cell. 338 8332703). Con l'appoggio dei componenti del gruppo, del Comune, di Provincia e Regione è stata così portata la tradizione rocchese in Europa. Le giornate a Stavelot hanno previsto anche un incontro ufficiale delle autorità locali con l'Amministrazione comunale di Rocca e della Provincia.

Il Carnevale rocchese, legato ad una particolare tradizione locale, ha ormai assunto, per esigenze moderne di spettacolarizzazione anche in chiave turistica, un rilievo che va oltre provincia e regione e che ogni anno richiama in paese migliaia di persone.

I Belgi hanno prolungato il loro soggiorno in Italia, visitando poi Acqui, acquistando vini e grappe e prendendo d'assalto agriturismi e spacci di prodotti locali.

E. S.

Bar e locali Arci

Molare. Il bar ed i locali dell'Arci di via Umberto I cambiano gestione e sono stati affidati a Edward Ottonelli.

I locali sono stati inaugurati domenica 2 aprile alla presenza del Parroco e di numerose persone.

Indagine della Caritas parrocchiale

Il volto della povertà nel territorio ovadese

Ovada. Indagine della Caritas Parrocchiale sugli aspetti che caratterizzano la situazione di disagio del territorio di Ovada.

Così, grazie ai dati del Comune e del Consorzio per i Servizi Sociali, sono stati individuati tre ambiti emergenti della povertà ed illustrati nel corso degli incontri di catechesi quaresimale. Una ricerca accurata e che deve farci riflettere nel cammino della fede. Il "primo volto della povertà" è la situazione di madri sole: secondo i dati del Comune sono 130 i nuclei familiari dove il capofamiglia è una donna, che deve badare a uno o due figli in età prescolare o scolare. Nel 2005 circa una decina di donne, la maggior parte extracomunitarie, si sono rivolte allo Sportello Caritas, denunciando la carenza di asili nido pubblici o convenzionati a basso costo, precarietà del lavoro, orari incompatibili con gli impegni familiari. Gli immigrati, secondo ambito che si intreccia con il primo, sono 509 stranieri di cui 140 minorenni, che rappresentano il 4,4% dell'intera popolazione, con un incremento di 113 unità rispetto al 2004. Le comunità più numerose sono: ecuadoregna con 122 presenze, albanese 119, marocchina 61, rumena 43, peruviana 17. La maggioranza di queste persone ha già lavoro e casa, ma molti ed irregolari chiamano in causa i valori cristiani non solo sui temi dell'integrazione culturale, ma anche per un aiuto concreto. Si richiede cibo, indumenti, pagamento di bollette, arredi, compilazione di documenti e carte di soggiorno.

Allo Sportello, aperto di mercoledì e sabato, si sono rivolte 230 famiglie e mediamente a circa 30 famiglie vengono regolarmente distribuiti generi alimentari forniti gratuitamente dal Banco alimentare, dall'Agea e dall'Ente risi tramite la Caritas Diocesana.

Poi da alcuni mesi con i mezzi derivanti dall'8 per mille, la Caritas Diocesana ha autorizzato l'attivazione di sette borse lavoro, anche se rimane drammatica la ricerca di un'abitazione. Un progetto che sta a cuore è il Centro di Accoglienza, ma mancano i finanziamenti per la conclusione. Oltre alla Caritas, operano anche la S. Vincenzo e i due Gruppi missionari.

L'ultimo ambito sono gli anziani soli: nel Comune i nuclei familiari con una sola persona di oltre 65 anni sono 1504. Tra le risposte offerte dal volontariato ci sono il Centro Amicizia Anziani, l'Avulss i cui volontari si occupano del Lercaro e del S. Antonio, la Soms con 450 soci frequentata da anziani al di sopra dei 65 anni e dove si sta per completare le autorizzazioni per aprire una tavola calda a prezzo convenzionato, oltre al C.R.O. dove il 60% dei frequentatori è rappresentato da anziani.

Le risposte istituzionali sono encomiabili ed organizzate con il Consorzio Servizi Sociali, ma da sole non possono far fronte al bisogno. La coscienza cristiana è quindi chiamata in causa e deve rispondere con generosità perché ad ognuno è data la delega per un impegno verso la carità.

E. P.

"...e adesso Musica" allo Splendor il 7 aprile

Ovada. Dato il successo riscosso durante la prima edizione, il Comitato per la gestione del Cinema Teatro Splendor di Ovada, organizza la seconda edizione di "...e adesso Musica!", una rassegna di musica per i giovani ed eseguita dai giovani, realizzata in collaborazione con lo Sportello Jov@Net di Ovada, con il contributo della Provincia di Alessandria ed il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Ovada.

Venerdì 7 aprile alle 21 si terrà, presso il Teatro Splendor, la quarta delle sette serate previste nell'ambito della manifestazione.

Dopo la serata inaugurale del 13 gennaio scorso con la musica leggera e rock proposta dai Baby 81 e dagli Utopia, il rock proposto dai gruppi ovadesi Out Side e L'Anomalia il 3 febbraio e l'esibizione dei "Piccoli allievi" dell'Accademia Musicale "Lorenzo Perosi" di Tortona e del Laboratorio Musicale di Propedeutica "A. F. Lavagnino" di Gavi Ligure il 3 marzo, la quarta serata della Rassegna vedrà il Concerto di Musica da Camera proposto dagli allievi della Scuola di Musica "Corale Città di Acqui Terme", dell'Istituto Musicale "Carlo Soliva" di Casale Monferrato, dell'Istituto Musicale "Alfredo Casella" di Novi Ligure, della Civica Scuola di Musica "A. Rebora" di Ovada e dell'Accademia Musicale "Lorenzo Perosi" di Tortona.

In visita a lager e foibe in Friuli

Sei dello scientifico vincono concorso storico

Ovada. Nella foto i sei studenti dello Scientifico, Nicoletta Merlo, Francesca Esposito, Anna Pescetto, Lucia Sartore, Paolo Olivieri e Simone Subbrero che, con la prof. Lucia Panati, hanno visitato la foiba di Basovizza (Trieste) e la Risiera di San Sabba. I ragazzi sono risultati vincitori di un concorso sulla storia contemporanea.

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Nella palestra delle Madri Pie

Corso di tamburello per gli insegnanti

Ovada. Non solo gli alunni, ma anche gli insegnanti partecipano ai corsi di tamburello. La Federazione Italiana Palla e Tamburello in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, ha organizzato, presso la palestra delle Madrie Pie, due pomeriggi di aggiornamento per maestre della scuola primaria e insegnanti di educazione fisica delle scuole secondarie di 1º e 2º grado. Promotore dell'iniziativa Pinuccio Malaspina, tecnico della "Paolo Campora" e già impegnato nell'insegnamento di questa disciplina nelle scuole, oltre che fiduciario CONI ligure. Tra i corsisti anche il preside Elio Barisione.

Il film "Living Utopia" si proietta alla Loggia

Ovada. Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, nell'ambito del calendario delle iniziative "Il Parco Racconta 2006" propone per venerdì 7 aprile alle ore 21 presso la Loggia di S.Sebastiano la proiezione del film - documentario "Living Utopia - alle radici della libertà" del giovane regista torinese Gigi Roccati sulla comunità hippy della Colma, sul Living Theatre e sulla tradizione partigiana nelle valli del Basso Piemonte.

Torneo di calcio giovanile "Stefano Rapetti"

Silvano d'Orba. Torneo "Stefano Rapetti" di calcio giovanile dal 10 al 15 aprile, con 66 squadre partecipanti.

A Castelletto - **cat. Allievi:** lunedì 10: ore 17: Due Valli - Libarna; ore 18: Don Bosco Al - Ligorna; ore 20,30 Arquatese - Novese; martedì 11: Acqui - Europa; giovedì 13 ore 20 e 21,15 semifinali.

Martedì 11 a Mornese - **cat. Giovanissimi:** ore 17 triangolare Due Valli, Arquatese, Vallestura; mercoledì 12 ore 17: triangolare Acqui, Audax Orione, Praese; ore 19 Aquanera - Ligorna; ore 20,30 triangolare Due Valli, Castellettese, Novese.

Giovedì 13 a Tagliolo **cat. Esordienti 1993:** ore 15 triangolare Audax Orione, Carrosio, Don Bosco Ge. Ore 16,30 Pontedecimo, Europa, Praese; ore 18 Arquatese, Due Valli, Vallestura. Venerdì 14 ore 20 e 21 semifinali.

A Silvano **Cat. Pulcini 95** a 9 giocatori: ore 15 triangolare Aurora, Europa, Audax Orione; ore 16,30 Dertona, Carrosio, Vallestura; ore 18: Praese, Due Valli, Arquatese.

Venerdì 14 a Tagliolo **Esordienti 94**. Ore 15: Novese 2 - La Sorgente; Don Bosco Ge - Novese 1; Vallestura - Due Valli; Praese - Aurora.

Calcio giovanile pasquale Torneo "Città di Ovada" al Geirino

Ovada. Con la Pasqua ritorna al Geirnino il "Città di Ovada", manifestazione di calcio giovanile in programma dal 12 al 17 aprile.

Quest'anno l'appuntamento assume maggior rilievo perché ricorre il ventennale del torneo. All'edizione 2006 organizzata dall'Ovada Calcio partecipano 42 squadre.

Giornata inaugurale **mercoledì 12** con i triangolari Allievi: ore 14.45, Ovada A, Arenzano, Frassineto; ore 16,50, Sampierdarenese, Borgoratti, Ovada B.

Giovedì 13: triangolazioni Giovanissimii: ore 15, Ovada, Corniglianese, Arenzano; ore 16.45, Vado, Amicizia Lagaccio, Rapallo.

Venerdì 14: Pulcini '97 a sette giocatori: ore 9.30, triangolare tra Ovada, Castellazzo, Rapallo; ore 10.35, Multedo - Bistagno. Nel pomeriggio ore 15.30, Pulcini '96 a sette giocatori con Ovada - Vado, Voluntas Nizza - Ovada, Bogliasco - Vado, Ovada - Bogliasco, Vado - Voluntas Nizza, Bogliasco - Voluntas Nizza.

Per i Pulcini '95 a nove giocatori dalle ore 15.30 triangolari tra Ovada, Cassano, Bistagno e per il girone B tra Rivarolese, Castellazzo, Voluntas Nizza.

Il torneo proseguirà **sabato 15** con gli Esordienti nella mattinata, esibizione di scuola calcio nel pomeriggio, riposo a Pasqua e *lunedì 17* di Pasquetta gran finale.

Primi tre punti in classifica

Il Cremolino vince a Mezzolombardo

Cremolino. Il Cremolino, nella 4ª giornata del campionato di tamburello di serie A, domenica 2 nel campo di Mezzolombardo, ha portato a casa, i primi tre punti.

In campo Saverio Bottero, Daniele Ferrero, Enrico Berruti, Osvlado Mogliotti e Fabio Ferrando, tutti hanno giocato bene, ma soprattutto tutti hanno saputo utilizzare al meglio le proprie risorse contro un avversario che si presentava con una formazione alla portata anche se annoverava alcuni validi giocatori, e fra questi Luca Corradini ex del Castelferro. Il Cremolino ha preso subito in mano le redini della gara, ed ha tenuto testa agli avversari in modo progressivo come conferma il punteggio 1/2 3/6 5/10 8/13.

Dopo tre risultati negativi, la vittoria di domenica è particolarmente importante per il Cremolino, in quanto cosciente delle sue risorse i questo campionato, si pone solo obiettivi fattibili, proponendosi di non strafare ma collezionare punti con le formazioni ritenute alla sua portata come il Mezzolombardo.

Intanto i risultati della giornata hanno rivoluzionato la classifica perché oltre al successo del campioni d'Italia, nel derby di Montechiaro 6-13 il Sommacampagna che affiancava i tricolori in vetta si trova ora distanziato di un punto, perché sul campo di Fumane ha vinto, ma ha dovuto lasciare un punto ai padroni di casa che hanno collezionato 11 giochi. Perde terreno anche Castellaro fermato in casa dalla Cavrianese (4/13), mentre guadagnano Bardolino e Medole.

Per il prossimo turno il Cremolino, andrà a Sommacampagna, prima di ricevere la vigilia di Pasqua i campioni d'Italia del Callianetto. Quindi un duplice impegno di rilievo per i ragazzi di Fabio Viotti che non si potranno porre che l'unico obiettivo di fare un buon gioco senza pensare al risultato. Altri risultati: Bardolino - Argonese 13/8; Solferino - Medole 6-13. **Classifica:** Callianetto 12; Sommacampagna 11 Bardolino 9; Medole 8; Castellaro, Montechiaro, Solferino e Cavrianese 6; Argonese e Cremolino 3; Fumane 2; Mezzolombardo 0.

Il 9 aprile: Fumane - Bardolino; Argonese - Solforino; Cedole - Castellaro; Cavrianese - Montechiaro; Callianetto - Mezzolombardo; Sommacampagna - Cremolino.

R. B.

Tennis tavolo

Per i pongisti costesi un'altra promozione

Ovada. La Saoms, grazie alla stupenda prova della Edilizia Ferlisi, può fregiarsi di un'altra promozione diretta, dopo quella dalla D1 alla C2 della Imerio traslochi, alla categoria superiore.

A Tagliolo, durante il concentramento di ritorno del campionato di serie D3, i pongisti costesi si sono imposti, nella decisiva partita conto il Novara per 5-2, successo che vale il primato di categoria e la promozione diretta in serie D2. Questo macth ha visto Marco Cazzulo e Francesco Vigo sovrastare agevolmente glli avversarin, e Luigi Macciò conquistare un punto pesante. Luca Campostrini lontano dalla forma migliore ha ceduto alla distanza.

Grazie a questa vittoria i costesi concludono il campionato a + 2 sulla Refrancorese, e + 4 sul Novara.

In serie C2, dopo la vittoria delal stagione regolare la Policoop aspetta il sorteggio che avrà luogo domenica 9 aprile, che dsignerà quale sarà la squadra da affrontare peraccedere ai play-off per la promozione in serie C1, mentre a livello individuale, toccherà agli atleti della tabacchi e poi... a Bolzano, trovare punti per la qualificazione ai campionati italiani veterani.

Sabato 8 al Geirino arriva il Morozzo

Plastipol batte il Parella e rimane in vetta

Ovada. Anche lo sport Parella, 3ª forza del campionato e reduce da 11 vittorie consecutive, si è dovuto inchinare, così come il Pinerolo 7 giorni prima, allo strapotere della Plastipol che in questo momento è per capacità tecniche e freschezza fisica, la formazione numero uno del campionato.

Ago della bilancia nel testa a testa con il Pinerolo per il primo posto finale potrebbe essere proprio la formazione torinese che, fallito l'attacco agli ovadesi, possono riprovarci sabato 8 quando ospiteranno proprio il Pinerolo.

Partita agonisticamente intensa quella di sabato 1º alla palestra di corso Svizzera dove i biancorossi hanno avuto la meglio grazie alla maggior concentrazione nelle fasi finali dei sets risultate decisive per la vittoria.

Per i ragazzi di Minetto si è trattato di una partita giocata in rimonta e questo depone a loro vantaggio. Quaglieri & C. hanno battuto molto bene, ma a far la differenza è stato il gioco al centro dove gli ovadesi sono stati decisamente superiori come evidenziano i 19 punti di Belzer e i 13 di Torrielli autore del punto decisivo a muro nel 4º set.

Primo set iniziato punto a punto sino al 12/16 per i torinese prontamente annullato e quindi nuovo equilibrio sino ai vantaggi per il 28/26 per la Plastipol.

Nel 2º parziale qualche errore iniziale dà allo Sporting il break sufficiente a riequilibrare il punteggio ma la Plastipol c'è e nel 3º e 4º set compie il miracolo prima rimontando da 21/23 a 28/26 e poi dal 13/18 successivamente dal 20/23 sino al 26/24 finale grazie a Donolato ed un servizio efficace di Quaglieri.

Ma le partite difficili non sono ancora finite perché sabato 8 al Geirino arriverà il Morozzo che all'andata inflisse ai biancorossi un 3-1 che ancora brucia anche se l'attenzione maggiore sarà rivolta all'incontro di Torino dallo Sporting potrebbe fare agli ovadesi un bel regalo.

Sporting Parella - Plastipol 1-3 (26/28 25/22 26/28 24/26) Formazione: Quaglieri 8, Belzer 19, Crocco 9, Donolato 16, Torrielli 13, Dutto 8, libero Quaglieri U. all.: Minetto acc.: Viganego.

Sabato 8 al Geirino occorre battere il Galup

Plastigirls in crescita battute a Vercelli

Ovada. Una Plastipol femminile in crescita non è riuscita a far punti nella trasferta di Vercelli un po' incapacità e un po' per sfortuna quando nel 3º set, in vantaggio per 24/20, non è stata capace di chiudere a proprio favore il parziale che avrebbe potuto riaprire la partita.

Un vero peccato perché anche un punto sarebbe stato prezioso per una classifica dove per sfortuna nulla è stato mutato.

Tutti quindi è rinviato alla prossima gara sabato 8 al Geirino contro il Galup Pinerolo in cui fare punti diventa l'impegnativo per evitare la retrocessione diretta. L'opposto di Tacchino e gli evidenti miglioramenti di Laborde possono aiutare Agosto a trascinare la squadra fuori dalle sabbie mobili.

Le ragazze di Capello solo nel 1º set non hanno giocato soffrendo molto in ricezione e non riuscendo a prendere(le misure alle vercellesi che si sono portate subito avanti con decisione (2/8 6/16 9/19).

Dall'inizio del 2º set invece la gara è sempre stata in equilibrio anche se le plastigirls non sono riuscite ad incrementare oltre il 18/17 il proprio vantaggio cedendo anche il 2º punto.

Nel 3º set con Laborde in evidenza le biancorosse dimostrano di poter riaprire la gara andando a condurre di 3/4 punti sino al 24/20 dove subiscono la rimonta delle padrone di casa.

Sabato 8 al Geirino scontro salvezza con il Galup potendo contare su una squadra in crescita e il sostegno del pubblico.

Faby line Vercelli - Plastipol 3-0 (25/15 25/22 26/24). Formazione: Agosto 15, Ravera 4, Laborde 14, Bastiera 1, Tacchino 7, Visconti 4. Ut.: Vitale libero Puppo. A disp.: Chicarelli Perfumo, Vignolo, Ferrari. All.: Capello 2º Vignolo.

Ovada: domenica 9 trasferta con il Comollo

Il colpaccio non riesce e la Vignolese vince

Ovada. Non riesce alla squadra di Core fermare la capolista Vignolese più che mai lanciata verso la promozione.

Con un gol per tempo la compagine della Val Borbera conquistava l'intera posta. I biancostellati subivano le reti verso la fine dei rispettivi tempi e si facevano pericolosi nel 1º tempo con Forno e nella ripresa con Cavanna, mentre la capolista si portava in vantaggio con Felisari e Morando. Infortunio alla spalla occorso a Cimiano in occasione del primo gol sostituito tra l'altro bene dal giovane Zunino, indisponibile Macario e infortunato Marchelli.

L'Ovada dopo il recupero con il Garbagna, domenica 9 aprile si reca a Novi Ligure contro la Comollo Aurora, un match dove i biancostellati intendono uscire con un risultato positivo.

Formazione: Cimiano (Zunino A.), Siri, Ravera, Capocchiano, Pasquino, Cairello, Gaggero, Morando (Perasso), Forno, Facchino (Carosio), Cavanna. A disposizione: Guarrera, Oddone, Repetto, Marchelli.

Recuperi: Fabbrica - Comollo 1-2, Garbagna - Viguzzolese 2-3, Villalvernia - Boschese 4-2, Villaromagnano - Vignolese 1-1, S. Giuliano Vecchio - Rocchetta 1-2.

Risultati: Arquatese - Boschese T.G. 1-1, Fabbrica - Garbagna 3-1, Ovada - Vignolese 0-2, Rocchetta T. - Atl. Pontestura 0-3, S. Giuliano Vecchio - Monferrato 0-1, Viguzzolese - Calamandranese 1-2, Villalvernia - Comollo Aurora 0-2, Villaromagnano - Castelnovese 1-1.

Classifica: Vignolese 55; Monferrato 50; Arquatese 49; Calamandranese 44; Comollo Aurora 43; Viguzzolese 40; Ovada 35; Villaromagnano 34; Atl. Pontestura 33; Castelnovese 31; S. Giuliano Vecchio 22; Rocchetta T., Fabbrica 19; Boschese T. 18; Garbagna 16; Villalvernia 15.

Prossimo turno: Atl. Pontestura - Villalvernia, Boschese T.G. - Rocchetta T., Calamandranese - Arquatese, Castelnovese - Viguzzolese, Comollo Aurora - Ovada, Garbagna - Villaromagnano, Monferrato - Fabbrica, Vignolese - S. Giuliano Vecchio.

E.P.

Giro ciclistico di Ovada e zona

Centocinquanta corridori alla seconda tappa

Castelletto d'Orba. In 150 hanno partecipato alla seconda tappa del Giro dell'Ovadese, svoltasi a Castelletto d'Orba su un percorso di 81 chilometri. Nel primo gruppo formato da Cadetti, Junior e Senior successo di Michele Mascheroni del G.S.Edil, mentre nel secondo gruppo affermazione di Giacomo Valenza. Christian Bertoni conserva la maglia. Il prossimo appuntamento è fissato per il 21 aprile con la tappa di Capriata d'Orba

Basket Tre Rossi chiude al 6º posto

Ovada. La Tre Rossi perde 78/66 (18/12 19/17 19/17 22/20) sul campo del Centro Neve Sestri Levante e chiude la Poule Promozione al 6º posto.

Una partita iniziata male: 18/12 il parziale del 1º quarto, in cui l'Ovada ha mostrato poca forza di reazione perdendo di misura anche gli altri parziali. A poco sono serviti i 19 punti di Carissimi e i 18 di Ponzone.

"Dopo la vittoria di La Spezia contro il Canaletto - ammette il direttore tecnico Andrea Gilardenghi - sembrava avessimo imboccato la strada giusta,.

In realtà siamo ripiombati in crisi. Questo sesto posto ci costringe a partire da dietro, senza il vantaggio del fattore campo già dal 2º turno.

In settimana analizzeremo la situazione e ci prepariamo per ripartire al meglio già dal primo turno".

Nel prossimo week end infatti la tre Rossi sarà impegnata in casa con l'Andora dei fratelli Morando, per una serie al meglio di 3 partite con l'eventuale bella in programma al Geirino.

In caso di passaggio del turno, i biancorossi se la vedranno con la vincita fra Psl Genova che ha chiuso la Poule al 3º posto e Cus Genova.

Calcio 2ª e 3ª categoria

Molare. In 3ª categoria pari per 1-1 tra Pro Molare e Lerma, reti di Pantisano e Scivoletto. **Formazioni.** Pro Molare: Grillotti, Rivarone, Simeone, Stalfieri S. El Harrat, Puppo, Krezic, Bo, Pantisano, Pesce, Lucchesi. A disp. Calizzano, Tiro, Parodi G. Parodi GP. Lerma: Zimballati, Ferrera, Pini, Baretto, Pisaturo, Mazzarello, Repetto E. Repetto Em. Scivoletto, Barresi, Grosso E. A disp. Alloisio, Contini, Grosso O. Travaglia.

Perde 2-0 la Castellettese dallo Stazzano. **Formazione.** Boccaccio, Gorrino, Minetti, Danielli, Rapetti G. Ottonello, Malaspina, Boccalero, Bisio, Pantisano, Carrea. A disp. Di Dio, Bottaro, Polo, Travaglini, Gallo, Filimbaia, Oltracqua.

In 2ª Cat. 0-0 della Silvanese a S. Marzano. **Formazione.** Masini, Camera, Millani, Ottonello L., Perasso, Cioncoloni, Montaiuti, Ottonello A., Sciutto, Ivaldi, Bendoumone.

Battuto il Tagliolo dalla Nicese per 1-0 e dal Cassano per 3-1. In gol Antonaccio. **Formazione.** Oliveri, Oppedisano,Vignolo, Bricola, Ferraro, Grillo, Parodi, Oliveri, Alloisio, Lazzarini, Sciutto F.

Perde anche l'Oltregiogo dal Volpedo per 3-1, rete di Gollo. **Formazione.** Monese, Zerbo, Comotto, Denzi, Cabella, Parodi, Rosetto, Repetto, Izzi, Fois, Gollo.

Risultati calcio giovanile

Ovada. Nelle giovanili pareggio per i Pulcini di Palese con la Novese per 2-2 con reti di De Simone e Perfumo, mentre la Juniores superava il Castellazzo per 1-0 con rete di Cavanna.

La squadra di Bisio veniva invece sconfitta nel recupero con la Fulvius Samp per 2-1 con rete di Perasso. Sconfitte le altre formazioni: i Pulcini dall'Acqui per 3-0, gli Esordienti dal Due Valli e dalla Fulvius Samp per 2-1; i Giovanissimi dal Dehon per 5-1 (Priano su rigore) e dall'Acqui per 3-0, gli Allievi provinciali dall'Aquanera per 5-0 e i Regionali dal Pertusa per 3-1 (Bisso).

Nel prossimo turno: sabato 8. Juniores: Novese-Ovada; Allievi: Ovada - Asca; Giovanissimi: Bistagno-Ovada; Pulcini: Carrosio -Ovada; Ovada-Dertona. Domenica 9: Allievi Regionali: Ovada - Orbassano.

Nel cinquantesimo anniversario

Tragica corriera del Turchino cippo restaurato dagli alpini

Masone. La bella giornata primaverile ha reso ancora più coinvolgente l'intensa commemorazione delle dieci vittime, della "tragica della corriera del Turchino", come titolarono i giornali dell'epoca.

Sabato 1º aprile, presso la Biblioteca Civica, è stata inaugurata la piccola mostra fotografica, con materiale qualitativamente interessante, e la possibilità di visionare le copie di quotidiani e mensili d'allora ed un raro filmato, girato in formato "otto", che Telemasone ha messo a disposizione degli interessati.

Domenica 2 aprile, alle ore 11 invece, le delegazioni di Masone e Mele, con i rispettivi Sindaci ed amministratori, hanno raggiunto il cippo per la deposizione delle corone d'alloro, alla presenza di numerosi parenti delle vittime e di alcuni superstiti, con gli Alpini masonesi che hanno ripristinato il monumento, col passare del tempo franato più in basso rispetto alle sede stradale. Il parroco della vicina chiesetta del Fado, Don Casarza, che fu testimone oculare e partecipe dei primi soccorsi, ha ricordato quella triste mattina prima di benedire la stele recante i nomi dei defunti. Lo stesso sacerdote ha quindi celebrato la S. Messa, presso il Santuario della Cappelletta di Masone, affiancando come previsto detta commemorazione, con la celebrazione annuale che il Gruppo Alpini dedica alla memoria delle vittime masonesi della guerra di Russia.

Riportiamo parte della cronaca pubblicata dal mensile parrocchiale "Vie Nostre", del 5 maggio 1956, dedicato per intero alla tragedia.

"La corriera (partita alle 5,30 di giovedì 5 aprile 1956 n.d.r.) della Ditta Parodi e Daglio quel mattino era un po' in ritardo, e non mancò che, proprio per quel ritardo, fece in tempo a prendere posto in quella macchina che, invece di portarli al quotidiano lavoro, li avrebbe portati al disastro e per buona parte alla morte. Ma quello era l'ultimo dei loro pensieri, e durante al salita non faceva difetto il buon umore.

Si giunge in vetta, si passa la galleria e si comincia la discesa. La strada per la pioggia caduta la notte era un po' viscida: si compie il primo grande giro, si compie il secondo; si giunge vicino al ponticello fatale: non è facile precisare le rapidissime fasi del disastro. Si sa che la macchina sbandò: fu chiamata a monte; picchiò, e invece di fermarsi sul rettilineo, svelse il muretto del ponticello e fece il volo pauroso di cinquanta metri"

Ecco i nomi delle dieci vittime, tutti operai e masonesi, eccetto l'autista:
Buzzone Stefano, 28 anni, autista della corriera, abitava a Genova Prà;
Pastorino Agostino Renzo, 19 anni, bigliettario della corriera, morì accanto al padre;
Pastorino Vittorio, 48 anni, morì accanto al figlio Renzo lasciando moglie ed un figlio;
Ottonello Tommaso, 51 anni, lasciò moglie e quattro figli;
Ottonello Pietro, 34 anni, lascia genitori e sorella;
Pastorino Tomaso, 22 anni, lascia genitori e quattro fratelli;
Pastorino Pietro, 18 anni, lascia genitori e quattro fratelli;
Pastorino Filippo, 26 anni, lascia genitori e otto fratelli;
Siro Michele, 29 anni, lascia moglie ed un figlio;
Pastorino Mario, 35 anni, morto in ospedale, lascia moglie e figlia.

I feriti furono ventitré, in parte trasportati all'ospedale di Genova Voltri con la corriera che seguiva.

Con la presenza del presidente Garrone

Inaugurato a Masone il nuovo "Sampdoria Club" Vallestura

Masone. Nonostante il momento poco felice della squadra, l'entusiasmo dei numerosi tifosi blucerchiati masonesi ha portato all'inaugurazione del nuovo Sampdoria Club Vallestura con sede presso il bar Simoni.

La cerimonia ufficiale è avvenuta nel tardo pomeriggio lunedì 27 marzo con la graditissima presenza del presidente Riccardo Garrone, accompagnato da alcuni dirigenti del sodalizio genovese, che si è complimentato con i promotori dell'iniziativa e si è intrattenuto cordialmente con i tifosi intervenuti all'inaugurazione.

Al termine della festa i responsabili del club blucerchiato ed il presidente Garrone hanno cenato presso il ristorante La Botte dove è avvenuto il taglio della tradizionale torta.

Questa, infine, la composizione del consiglio del nuovo Sampdoria Club Vallestura:

Presidente: Bernardo "Dino" Mantero – Vicepresidente: Flavio Pastorino – Segretario: Carlo Ferrari – Cassiere: Rosanna Ottonello – Consiglieri: Fabio Ravera, Roberto Mantero, Federico Porrata, Caterina Ottonello, Corrado Pastorino, Sandro Ottonello, Giuseppe Carlini, Alberto Malvarosa, Lorenzo Pastorino, Vittorio Valentini, Massimo Evelli.

Due repliche per accontentare tutti

"Rocce rosa" in scena con la storia di Ercole

Campo Ligure. Anche quest'anno è arrivato il momento delle "Rocce Rosa", la compagnia teatrale che da anni mette in scena gustose commedie che incontrano sempre un grosso successo di pubblico, frenato solo dalla capienza della sala che costringe a due repliche per poter accontentare il maggior numero possibile di spettatori, che ormai aspettano lo spettacolo come inizio ufficiale della primavera. Questa volta la commedia aveva per titolo "Ognuno si faccia i fatti suoi", storia del ricco mercante di bestiame Ercole Boretti (Gabriela) che vive con la moglie Clelia (Fernanda), la figlia Daniela (Nicoletta) e la cognata Giuliana (Renata). Per il bene della ragazza che è a pochi esami dalla laurea in medicina, i genitori si convincono a smettere di occuparsi di bestie, mestiere "disdicevole" e ad assumere un'improbabile rappresentanza di una ditta di latte in polvere per bambini, gli affari languono e lasciano tutto il tempo al signor Ercole per occuparsi della sua vera passione: le parole incrociate, se non che l'uomo, non particolarmente colto e raffinato, crede che le definizioni enigmistiche si riferiscano alla sua vita reale, da lì si dipanano tutta una serie di equivoci e di malintesi che coinvolgono la figlia, a sua volta indecisa tra il fidanzato "storico", Luigi (Paola) e le "avances" che arrivano da un giovanotto suo compagno di università, Sandro (Silvana), il suo collaboratore, Attilio (Daniela) innamorato della cognata, la sua segretaria, Mirna, (Ivana). Il finale è fiori d'arancio per tutti, perché queste commedie hanno sempre un lieto fine che deve far sorridere e fare andare a casa gli spettatori con l'animo più lieve, per finali tragici e cupi basta e avanza leggere una pagina di cronaca di un qualunque giornale. La trama della commedia può sembrare esile ma, chi fa la differenza, è la caratterizzazione che le attrici danno ai vari personaggi, tanto che a volte sembra che il soggetto della rappresentazione sia solo lo sfondo che permette alle attrici di esprimere il proprio talento. Così, Gabriela, per una volta non solo regista ma attore principale, è un perfetto sig. Ercole, ignorante ma saggio, che, tra una battuta in dialetto e l'altra, saprà alla fine trovare il bandolo della matassa. Fernanda, tra manie piccolo borghesi, e amore per la figlia, è la una moglie credibile, tra l'altro c'è da registrare che finalmente essa interpreta un ruolo femminile dopo una lunga galleria di personaggi maschili interpretati con ironia. Le più giovani: Nicoletta, Paola, Silvana, Ivana, con tutte le loro tresche amorose, oltre che a gettare scompiglio in famiglia, sono ormai artisticamente una sicurezza con un'interpretazione senza sbavature, al pari delle "veterane" Daniela e Renata che, alla fine, riusciranno a coronare il loro sogno d'amore. Complimenti quindi alle "Rocce Rosa" che dedicano al teatro lunghi mesi di preparazione e che ormai rappresentano un gruppo di amiche affiatato e efficace.

L'incasso della serata è stato devoluto, come da tradizione, all'edificazione di un ospedale in Uganda e all'adozione a distanza di una ragazzina ugandese, tramite il dottor, Michel, presente alla serata che ha ringraziato la popolazione campese per la generosità e ha spiegato a che punto è la realizzazione della struttura sanitaria così importante per quella gente.

Il ricordo della mamma dedicato a Luca

Campo Ligure. *Luca ha compiuto la sua ultima scalata terrena domenica 12 marzo 2006.*

Era un ragazzo di vent'anni innamorato della vita in tutti i suoi aspetti.

Gli piaceva giocare a tennis, sciare, divertirsi con gli amici ma sapeva anche essere serio e responsabile: studiava filosofia all'università con il massimo profitto e, all'occasione, dedicava un po' del suo tempo al prossimo (ad esempio a Lourdes con gli anziani, all'oratorio con i bambini). Soprattutto Luca, fin dai suoi primi anni di vita, amava la montagna con ogni fibra del suo essere.

In questi ultimi tempi, dopo ogni scalata (aveva già raggiunto diversi "4000") tornava a casa con la luce negli occhi e la gioia nel cuore.

Certamente per lui non era semplicemente un esercizio fisico, ma qualche cosa di più profondo, come un'ascesa dello spirito.

Dopo la perdita di Luca, accanto al profondo dolore per il distacco traumatico nel cuore di noi famigliari c'è un vivo sentimento di gratitudine: a Dio anzitutto, che ce lo ha donato per questi meravigliosi venti anni, alle innumerevoli persone che ci hanno costruito intorno una "catena" ininterrotta di preghiera e di amore, ai tanti giovani che hanno dato un'ammirevole prova di serietà e di maturità. Infine, grazie a Luca per la gioia che ha portato nella nostra vita: ora a noi piace immaginarlo mentre sale per altre montagne, verso la casa del Padre, dove la luce è più radiosa e la gioia per il raggiungimento della meta senza fine.

La mamma di Luca

Luca Olivieri premiato ad un torneo di tennis.

Elezioni Camera dei Deputati 2006 - Liguria

LISTA N. 1 - Di Pietro-Italia dei Valori
Di Pietro Antonio, Pedrini Egidio Enrico, Orlando Leoluca, Baglietto Giovanni Battista, De Luca Giovanni, Mura Piero, Giribaldi Davide, Scidone Francesco, Cascino Gabriele, Dulizia Luciano, Cretella Manuela, Del Monte Alessandra, Ferrara Maurizio, Cavagnaro Rinaldo, Giorgianni Paolo, Balloni Paolo, Garofalo Domenico.

LISTA N. 2 - Verdi per la Pace
Pecoraro Scanio Alfonso, Morelli Cristina, Vaniglia Claudio, De Zulueta Owtram Cayetana, Fontana Enrico, Vasconi Carlo, Prete Francesco, Sciortino Sebastiano, Castellazzi Gabriello, Minutolo Daniela in Sicali, Castellano Cristina, Brignolo Andrea, Bruno Danilo, Buscaglia Maria Angela, Lagomarsino Luigi, Tomaselli Alessandro, Tonarelli Carlo.

LISTA N. 3 - L'Ulivo

Mussi Fabio, Realacci Ermete, Pinotti Roberta, Tanoni Italo, Orlando Andrea, Zunino Massimo, Benvenuto Romolo, Longhi Aleandro, Miserotti Lino, Epifani Mario Riccardo, Rovida Alberto, Sassi Enrico, Ricci Brunella, Morgano Roberta, Brichetto Clara, Schiaffino Marcello Eugenio, Di Tullio Simona.

LISTA N. 4 - Comunisti italiani per la sinistra

Diliberto Oliviero, Bellillo Katia, Venier Iacopo, Devoto Giorgio Luigi, Vesco Giovanni detto Enrico, Siri Carla, Seggi Valter, Balbo Rodolfo detto Rudy, Baucia Andrea, Cambi Elio, Daneri Marco Luigi, Delogu Roberto, Fichera Fabio, Ladikoff Lucy in Guasto, Montanaro Francesco, Saglietto Piero, Stanziola Nadia.

LISTA N. 5 - UDEUR popolari Mastella

Cosma Salvatore, Visciotto Francesco, Gasco Roberta, Sivori Enrico, Califano Mauro, Lucattini Lorenzo, Giraldi Alessandro, Vitello Rocco, Lima Francesco, Rossi Renzo, Clerici Enrico, Firenze Adriana, Tassara Giulia, Cingolani Marco, Amadei Rosalba, Letizia Giampiero.

LISTA N. 6 - Rifondazione partito comunista sinistra europea

Bertinotti Fausto, Mantovani Ramon, Olivieri Sergio, Dondero Marina, Chiesa Eleonora, Faraldi Valeria, Faustini Claudia, Giudice Anna, Magni Giorgio, Meucci Massimo, Migliorini Gabriella, Mocco Furio, Oudghough Rehhal, Pietra Antonella, Ravecca Piero, Rimassa Maurizio, Sammarchi Roberto.

LISTA N. 7 - Pensionati
Fatuzzo Carlo, Bertone Giacomo, Rossi Mauro Emilio, Ratto Benedetto, Costanzo Antonio, Bertoni Giovanni Sergio, Fabbri Rosanna Maria, Fantasia Christian, Foddanu Claudia, Costa Giorgio Angelo, Vejerano Cruz Amada, Valdora Guido, Marghesani Fabio, Palumbo Maria, La Macchia Bartolo, Sala Raffaele.

LISTA N. 8 - Laici socialisti liberali radicali
Boselli Enrico, Bonino Emma, Cappato Marco, Villetti Roberto, De Lucia Michele, Merella Arcangelo Maria, Cianfanelli Deborah, Pischedda Antonio detto Antonello, De Fusco Patrizia, Altamura Sergio, Fallabrini Marco, Morchio Fabio Mario, Bracale Paolo, Nocita Eugenio, Dodero Gabriella Maria, Menti Gian Luca, Ramella Nicola.

LISTA N. 9 - Democrazia Cristiana - Partito Socialista - Autonomisti

De Michelis Gianni, Catrambone Gregorio, Donato Donato, Saviozzi Massimo, Barani Lucio, Casciscia Matteo, Cicio Gianrosario, Forgi Adriana in Vassalli, Maggiani Nadia, Merello Giuseppe, Mileto Pasquale, Morali Gian Luca, Musian Isabella, Paganini Gian Luca, Sanguineti Luca, Tinelli Gianni Maria.

LISTA N. 10 - UDC - Casini - Libertas
Casini Pier Ferdinando, Cesa Lorenzo, Adolfo Vittorio, Calcagno Umberto, Maggiani Norberto, Piccinini Giacomo, Ciappina Sandra in Servadei, Cuneo Andrea, Dulbecco Bianca Maria in Sartori, Gambaro Gianmaria Paolo, Gotelli Alessio, Maieron Loris, Mantovani Paolo, Penco Renato, Rambaldi Franca, Repetto Paolo Pietro, Toscano Giampiera.

LISTA N. 11 - Forza Italia - Berlusconi presidente
Berlusconi Silvio, Scajola Claudio, Nan Enrico, Boscetto Gabriele, Mondello Gabriella, Cassinelli Roberto Nicola, Costa Andrea, Magnani Monica, Bruni Andrea, Costa Giuseppe, Calabria Giovanni Amedeo, Rossi Natalia, Miaschi Rossana, Paganini Pierangelo, Bacchini Eliana, Lusuriello Massimo, Eva Claudio.

LISTA N. 12 - No Euro Iniquo

Rabellino Renzo, Ferrario Flavio, Della Pietra Piero, Bredy Monica, Pestarino Marco, Tonelli Michele, Arnulfo Rosanna, Bianchi Giuliano, Bogani Flavia, Campese Laura, Collesei Annarella, Frigerio Emilia, Giovine Carlo, Pronzato Maria Luciana, Saturnino Loredana, Youroukova Elena Gueorguieva.

LISTA N. 13 - Fiamma Tricolore
Romagnoli Luca, Delicato Alessandro, Cignetti Valerio, Pellegrino Gianpaolo, Crea Francesco, Buccafurri Michelangelo, Locati Nicoletta, Franceschi Paolo, Pavlovic Mara, Basso Ottavio, Bertè Gianna Letizia in Grandi, Daveri Roberto, Bazzano Pietro, Crocco Paolino, Castorina Alessandro, Pepe Carmine, Vuerich Nicola.

LISTA N. 14 - Alleanza Nazionale Fini
Fini Gianfranco, La Russa Ignazio Benito Maria, Minasso Eugenio, Gatti Giacomo, Tosi Antonella, Gadolla Gianfranco, Iacobucci Massimiliano, Greco Fabio, Peragallo Caterina, Bozzo Agostino, Saso Alessio, Viassolo Nicola, Chiodini Gualtiero, Tedesco Olmina, Neglia Maria Giacinta, Santoro Antonio Massimiliano, Parodi Davide.

LISTA N. 15 - Alternativa sociale con Alessandra Mussolini
Mussolini Alessandra, Riccobaldi Angelo, Viale Carlo Nicola Antonio, Chierchia Romeo, Lolli Ghetti Guglielmo, Favi Valerio, Gatti Antonio, Mezzaroma Giovanni, Dolmetta Emanuela, Ricciardi Francesca, Di Battista Fernando, Ferraris Renato, Ramone Emanuele, Mazzone Angelo, Beiso Claudio, Calvini Francesco, Pollero Domenico.

LISTA N. 16 - Lega Nord Padania - Movimento per l'autonomia
Bossi Umberto, Balocchi Maurizio, Ferraccioli Bruno, Lupi Marco Claudio, Benzi Remo, Bronda Andrea, Rixi Edoardo, Giannini Marco, Gagliano Antonio, Senarega Franco, Puggioni Alessandro, Di Prima Roberto detto Renzo, Nicolick Roberto, Quattrone Emanuela, Spinosi Andrea, Noseda Adalberto, Bogliolo Elda.

Elezioni Senato della Repubblica 2006 - Liguria

LISTA N. 1 - Democratici di Sinistra

Mazzarello Graziano Giorgio, Ranieri Andrea, Rossa Sabina, Forcieri Giovanni Lorenzo, Rainisio Giovanni detto Beppe, Perfigli Paolo, Antolini Anna, Cozzio Luisa.

LISTA N. 2 - UDEUR popolari Mastella

Mastella Mario Clemente, Peschiera Filippo, Padovani Marco, Costigliolo Santo, Brancatelli Salvatore, Musso Egidio, Morzillo Andrea, Lima Anna.

LISTA N. 3 - La Margherita democrazia è libertà

Dini Lamberto, Zanda Luigi, Banti Egidio, Monteleone Rosario, Biggi Maria Rosa, Genesio Ugo, Valsecchi Patrizia, Vattuone Vito.

LISTA N. 4 - Rifondazione partito comunista sinistra europea
Malabarba Luigi detto "Gigi", Gaggio Adelaide Cristina detta "Haidi Giuliani", Nacini Arcadio, Indulgenza Pasquale, Ciardelli Laila, Gianelli Agostino, Santucci Mauro, Siri Andreina.

LISTA N. 5 - Verdi per la pace - Comunisti Italiani - Consumatori uniti - con L'Unione
Badano Gabriella, Bianchi Tirreno, Bobbio Angelo, Moimare Lorenzo, Ferrari Vincenzo, Casaccia Pietro, De Paola Antonella, Gilli Luigi Mario.

LISTA N. 6 - Pensionati

Torrente Michele, Disperati Luigina, Fregosi Mario Giuseppe, Puddu Laura, Coppola Aldo, Mussore Diana, Pissarello Francesco Giovanni, Mori Luigi.

LISTA N. 7 - Di Pietro - Italia dei Valori

D'Aloisio Sergio, Timori Fiorenzo, Altamura Donato, Orso Flora, Vincenzo Gianpiero, Amadori Franco, Arata Franco, Alassio Guido.

LISTA N. 8 - Laici socialisti liberali radicali

Intini Ugo, Pannella Giacinto detto Marco, Caviglia Paolo, Fenoglio Franco, Brero Giorgio, Liberti Gildo, Corradi Giuseppe, Tosini Stefano.

LISTA N. 9 - Alleanza Nazionale Fini

Bornacin Giorgio, Plinio Vincenzo, Lucchesi Marisa, Berrino Giovanni, Scosceria Renato, Pizzolo Milena Cesarina, Spinaci Massimo, Murolo Giuseppe.

LISTA N. 10 - Democrazia Cristiana - Partito Socialista - Autonomisti
Rodà Giovanni, Veccia Francesco, Sanna Gian Francesco, Gianpedrone Angelo, Carlini Adriano, Donato Mario, Romanelli Renato, Savaia Giuseppe.

LISTA N. 11 - Fiamma Tricolore

Coen Belinfanti Mario, Sgarrino Luigi, Florian Rina, Greco Eleonora, Pepe Antonino, Recine Benito Arnaldo.

LISTA N. 12 - Forza Italia - Berlusconi presidente
Biondi Alfredo Paolo Pietro, Saro Giuseppe Ferruccio, Sambin Stanislao Alessandro, Amadeo Franco, Oliveri Renata, Boitano Giovanni, Asti Paolo, Giordano Sergio.

LISTA N. 13 - Lega Nord Padania - Movimento per l'autonomia
Calderoli Roberto, Chiappori Giacomo, Ravera Bruno, Porro Mariano, Di Vizia Giancarlo, Zurlo Massimo, Bertolazzi Giancarlo, Burato Alessandro.

LISTA N. 14 - Alternativa sociale con Alessandra Mussolini
Testori Umberto, Deprati Diego Michele, Bersani Germano, Zafferani Patrizia Francesca, Caporali Vincenzo Maurizio, Farina Marcello, Rossi Bruno, Reimondi Renato.

LISTA N. 15 - UDC - Casini - Libertas

Baccini Mario, Broglia Fabio, Ronchi Giuseppe Alberto, Sindoni Antonio, Dardengo Ivano, Bergamaschi Roberta Angela in Cesana, Casalino Paolo, Revello Emanuele.

AVVERTENZE - Il voto si esprime tracciando un solo segno nel riquadro contenente il simbolo della lista prescelta. È vietato scrivere sulla scheda il nominativo dei candidati e qualsiasi altra indicazione.

La società disegna i suoi scenari

Medicale, ricerca e alleanze nel futuro della Ferrania

Cairo Montenotte. L'amministratore delegato della Ferrania Technologies SpA, Giovanni Gambardella, ha scelto la sala Barabino del Teatro della Gioventù di Genova per presentare le linee strategiche per il rilancio di Ferrania ad una platea di sindacalisti ed amministratori locali, fra cui l'assessore regionale alla salute Claudio Montaldo.

Con Gambardella hanno presentato programma ed obiettivi della società anche Mauro Leandro, direttore dell'Unità di Ricerca e Sviluppo, e Salvatore Selvaggio, direttore della Divisione Medicale.

Infatti nel futuro di Ferrania l'unità di ricerca e sviluppo procederà strettamente coordinata con la divisione medicale dell'azienda, che accanto all'offerta di prodotti tradizionali per la radiografia convenzionale, svilupperà tutta una nuova gamma di prodotti digitali, sui quali si concentreranno le attività di ricerca.

"*Con l'attivazione della piattaforma tecnologica*" affermano i relatori della Ferrania SpA "*La Divisione Medicale avvierà laboratori di ricerca ed attività di formazione professionale per i settori della medicina e della sanità. Si punterà all'integrazione di sistemi hardware e software per sale radiologiche digitali, l'informatizzazione dei dati clinici e sistemi diagnostici innovativi quali l'imaging molecolare, le biotecnologie, gli intermedi farmaceutici, i mezzi di contrasto avanzati, gli archivi per immagini. Per questi prodotti digitali si sono individuate sue linee di sviluppo: LifeWeb e LifeInVision*".

Insomma si marcia verso la teleradiologia e la diagnostica a distanza.

"*Siamo convinti*" ha detto Gambardella "*che il mercato del settore medicale sia in considerevole sviluppo, che in un'ottica vincente di sviluppo non possiamo affrontare con le nostre sole forze, per cui abbiamo individuato una serie di alleanze, che si stanno stringendo e saranno annunciate entro l'estate e che costituiranno gli elementi di forza del nostro programma e ci permetteranno di essere efficacemente competitivi sul mercato*".

Il discorso di Gambardella sembra essere stato apprezzato dal sindacato.

"Gambardella ci ha assicurato che l'azienda rispetterà i tempi" dice Rossello della CGIL "Entro novanta giorni saranno presentati i progetti di rilancio industriale puntando sulla piattaforma tecnologica e sul settore medicale"

Positivo anche il giudizio della CISL per bocca del sindacalista Giorgio Cepollini: "*Le cose si stanno muovendo e ci pare siano indirizzate verso un vero rilancio complessivo, anche con il rispetto delle produzioni tradizionali. La questione della centrale termoelettrica è certamente uno degli elementi del piano di rilancio, ma non il solo*"

Di tenore opposto e molto critiche le reazioni dell'Associazione per Ferrania, che - attraverso i suoi esponenti Mario Norziglia e Gianluigi Patrone - risulta scettica sulle prospettive di sviluppo dichiarate. "Come si spiega" affermano "che il responsabile del medicale se ne sia andato e al suo posto sia stata nominata una persona che si occupava della vendita e dell'assistenza medica? Inoltre per fare ricerca la Ferrania non ha assunto nessuno, le uniche assunzioni fatte dalla nuova proprietà riguardano le pubbliche relazioni e consulenti per il settore informatico. Tre o quattro persone in tutto."

Quanto al LifeWeb ed al LifeInVision, i rappresentanti dell'Associazione per Ferrania si esprimono con altrettanta durezza: "*Si tratta di roba vecchia. Infatti di tutto ciò si parlava già nel duemila e sono passati sei anni nei quali la concorrenza è andata oltre. Inoltre si dice che verranno avviati i laboratori per gli intermedi per i prodotti farmaceutici, ma nel frattempo il gruppo che faceva la ricerca chimica è stato quasi azzerato. Infine, per quanto abbiamo capito, il colore verrà sostenuto ancora per pochissimo tempo. Allora che fine faranno i duecento addetti del colore? Secondo noi, sulla base di queste linee di sviluppo, che posto solo per 150/200 persone. Insomma restiamo della stessa opinione: il vero obiettivo industriale è sempre quello di realizzare la centrale termoelettrica a carbone contro la quale noi continueremo ad opporci fermamente*".

f. s.

Una mazzata anche dal Fisco sul destino della Ferrania?

Cairo M.tte - Rischia di arrivare dal Fisco una clamorosa mazzata al destino di Ferrania.

Il rischio è concreto: dover pagare 4-5 milioni di euro di imposte evase a fine anni Novanta nel passaggio da "Imation" a "Ferrania Spa". Un passaggio che l'Agenzia delle Entrate ha giudicato non ortodosso dal punto di vista fiscale: ne è così nato un procedimento che nella mattina di venerdì 24 marzo è stato discusso a Savona davanti alla seconda sezione della commissione tributaria.

Presieduta dal giudice Giovanni Zerilli, la commissione si è riunita per valutare se nel 1999 l'allora Imation effettuò operazioni irregolari per cedere l'azienda e pagare meno imposte possibili. Un dubbio suffragato dalla mole di documenti che gli ispettori delle Entrate hanno visionato in quasi due anni di accertamenti, dal 2001 in poi.

In ballo ci sono imposte evase per almeno 4-5 milioni di euro. Una cifra già elevata ma destinata a crescere sommando anche gli interessi e le eventuali sanzioni. **SDV**

Lettera denuncia dagli abitanti del Borgo Stazione

Ci mancava anche una T.A.V. tra i problemi dei ferraniesi

Ferrania - Gli abitanti del Borgo Stazione di Ferrania con questa lettera hanno preso posizione sul progetto di "riattivare" il collegamento ferroviario tra la "stazione" e lo stabilimento della Ferrania.

"*Sentite quel rumore di sbuffi, fremiti, cigolii, che pian piano si fanno sempre più presenti, arriva la "Macchinetta" (piccola motrice a vapore), ha già passato il Dopolavoro, viene alla Stazione a prendere quel vagone cisterna.*

Come è buffo ricordare quel parallelepipedo rettangolare nero che si avvicinava sempre più ingrandendosi alla fantastica velocità di 20 km all'ora, era una gloriosa piccola motrice a vapore con carenatura, non sembrava una locomotiva, ma era la passione curiosa di noi bambini che in quell' oggetto coinvolgevamo la nostra fantasia.

Eppure tra sbuffi di fumo nero, sibili di vapore surriscaldato che trafilava in nuvolette bianche dagli stantuffi riusciva a fare la spola tra la Stazione e lo Stabilimento, poche volte alla settimana con uno o due vagoni al seguito, qualche volta ritornava, anche con 4 o 5 vuoti, che riusciva a trascinare grazie alla piccolissima discesa a metà rettilineo.

Era una festa per noi bambini che per un tratto la sfidavamo in corsa e qualche volta se il conduttore e il manovale non se ne accorgevano salivamo nella cabina vuota del frenatore, che ogni vagone merce allora aveva, facendoci un giretto fino a che qualcuno non ci faceva scendere.

Si perchè di solito erano in due, il macchinista e un manovale con funzioni di vigilanza, ma allora il traffico lungo il viale era pressochè inesistente, passava qualche camioncino ogni tanto e la macchina del Direttore quattro volte al giorno, gli operai a piedi e in bicicletta, le corriere agli orari di uscita ed entrata al lavoro.

Allo Stabilimento esistevano binari doppi, anche tripli, era in piccolo, un autentico scalo merci, con scambi a mano per i vagoni che scaricavano le materie prime e rimanevano a volte fermi per settimane prima di essere ricaricati di merce. Vi era perfino una piccola rotonda per il locomotore e i vagoni per agevolarne lo smistamento in Fabbrica.

Nel tempo i locomotori furono cambiati diverse volte per assicurare il trasporto di vagoni, sempre più lunghi e pesanti, dapprima a vapore, poi diesel, ne ricordiamo uno giallo, strettissimo appunto diesel, che si aveva una discreta potenza, ma avendo poco peso a volte facevano venire il camion della fabbrica, che lo aiutava agganciando una grossa gomena.

A questo camion d'inverno mettevano lo spartineve, la strada era più stretta allora, divisa dal vialetto da un profondo solco per lo scolo delle acque piovane, che più tardi fu riempito per allargarla alle attuali dimensioni.

In quel periodo costruirono vicinissimi al percorso ferroviario i palazzi, quello della Posta, dell'ex Distributore di benzina ed il Condominio Vialone, dove abitiamo da più di 40 anni.

Nei primi anni quando passava la "Macchinetta" con uno o due vagoni, sentivamo in anticipo il suo arrivo perchè i palazzi incominciavano a vibrare, man mano che si avvicinava, per quasi sussultare con un rumore sordo di terremoto che scuoteva tutto facendo tintinnare i bicchieri sul lavandino, allora di marmo.

Le prime volte, i miei, increduli mi dicevano, ma questo e' il terremoto, e di rimando, no e' la "Macchinetta" che forse rimorchia qualche vagone.

Sono passati 30 anni, forse più, ed eccoci in pieno 2006; a qualcuno interessa nuovamente di far passare il treno sotto le nostre case. I palazzi hanno le cantine interrate completamente, le fondamenta più profonde, poggiano su un terreno argilloso compatto alluvionale, che in qualche punto e' stato pure riportato.

Non si tratta più di una "Macchinetta" come una volta, con un vagone e a volte raramente due. I viaggi si potevano quantificare in meno di 3 alla settimana e con la pausa invernale fino alla primavera. Qua credono e con denaro pubblico, nostro, di ripristinare la Ferrovia con traffici giornalieri consistenti, più vagoni per volta, che passerebbero a discreta velocità davanti a negozi, a parchi giochi per bambini, sconquassando la tranquillità degli abitanti, creando pericolo per tutti, inquinamento, sperando che i palazzi resistano alle sollecitazioni nelle loro fondamenta, a qualcuno, forse fanno comodo i 1.700.000 Euro stanziati, che non potranno mai essere utilizzati.

Per il grave impatto ambientale, paesistico, intralcio alla viabilità, usucapione di servitù, inquinamento, ecc..

E di tanto il Comune è avvertito, non possono deliberarne l'approvazione a scapito degli abitanti e di tutte le persone che transitano per questa via. Oppure: spostino i palazzi o la ferrovia. Non rimane altra scelta, solo che i palazzi sono privati, come la ferrovia. O diteci, se ne avete il coraggio: si deve fare per pubblica utilità, di chi? Ritornate i 1.700.000 di euro alle casse dello stato italiano e dateci una buona viabilità, che meritiamo, senza la ferrovia.

Accidenti anche a noi una TAV !!"

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 9/4 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Roma, Cairo. **Notturno**. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.

DISTRIB. CARBURANTE

Domenica 9/4: TAMOIL, via Sanguinetti; Kuwait, corso Brigate Partigiane, Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

CITY ☆☆☆
ampi saloni climatizzati cerimonie - meeting colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Il lunedì e venerdì a Cairo Montenotte

Ultime lezioni alla Soms sulla storia dei Savoia

Cairo Montenotte. L'ultimo ciclo di lezioni (lunedì e venerdì, ore 17 -18,30, presso la SOMS) è ormai entrato nella fase più interessante riguardante l'Ottocento, il secolo del Risorgimento e dell'Unità d'Italia, con i grandi personaggi (oltre ai Savoia) protagonisti di questi fondamentali eventi.

Proseguirà con la prima metà del Novecento, con un titolo molto accattivante: *"1900/1946 - Vittorio Emanuele III, un piccolo Re di fronte a grandi eventi"*.

Queste ultime lezioni saranno corredate, oltreché dalla proiezione di eventi e personaggi, dalla proiezione delle prime pagine (leggibili) dei giornali d'epoca riportanti le notizie dei principali avvenimenti degli anni 1900/1946.

L'iscrizione al ciclo di lezioni (costo 10 euro), fatta in qualsiasi momento, dà diritto alle dispense di tutte le 19 lezioni (comprese quelle precedenti all'iscrizione e quelle non frequentate in seguito), oltre all'opuscolo sulla Storia di Cairo. Il complesso delle dispense consiste in un volume di 149 pagine di grandi dimensioni (formato A4), rilegabile con copertina plastificata ed aggiunta di alcune figure ed indice.

L'ultima lezione (anni 1942/1946), aperta a tutti (anche ai non iscritti), si svolgerà nel pomeriggio del 25 aprile nel chiostro del convento francescano di Cairo che, per l'occasione, sarà aperto e visitabile per le famiglie intervenute, a cui verrà dato in omaggio l'opuscolo sulla Storia di Cairo e offerto, a cura degli Amici del Convento, un rinfresco.

Venerdì 31 marzo a Cairo Montenotte

Festeggiate 2 nuove socie dello Zonta Club V.B.

Cairo M.tte - Venerdì 31 marzo cerimonia di eccezione per lo Zonta Club Valbormida che, in occasione dell'annuale manifestazione in memoria di Amelia Earhart, tra le socie fondatrici dello Zonta International, ha festeggiato l'ingresso di due nuove socie, il medico chirurgo Giovanna De Giorgi Giugliano, specializzata in psichiatria e la P.R. Nicoletta Domeniconi, impiegata in una multinazionale.

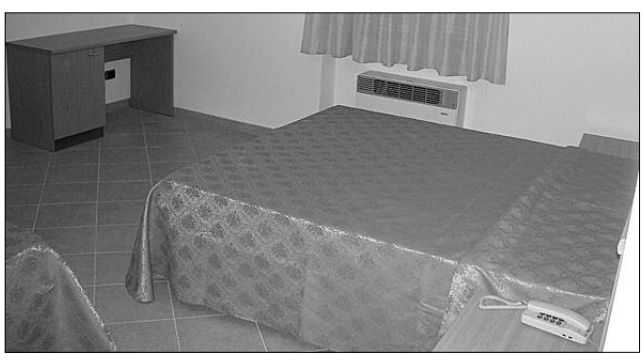
Alla presenza del Generale dell'Aviazione Sergio Triches, cairese, che ha all'attivo 2.800 ore di volo effettuate su diversi tipi di aereo, 1.700 delle quali sul supersonico F104 G/S, il club ha ricordato Amelia Earhart, madrina ufficiale dello Zonta, famosa aviatrice americana prima donna ad attraversare l'Atlantico all'inizio del secolo scorso, prima donna a volare in solitario e a ricevere l'onorificenza Croce di Distinta Aviatrice, diventata leggenda allorché nel 1937, durante una traversata oceanica, scomparve misteriosamente nell'Oceano Pacifico.

Il gen. Triches, che ha ricoperto l'incarico di Capo di Stato Maggiore e Comandante Generale delle Scuole dell'Aeronautica Militare, già insignito di onorificenze quali Croce d'oro con Stelletta per anzianità di servizio, medaglia Militare Aeronautica di lunga Navigazione e medaglia al Merito per dieci lustri di carriera, ha parlato delle proprie esperienze militari e del ruolo pregnante che stanno ricoprendo attualmente le donne nell'aviazione.

Un'occasione importante per salutare le nuove socie, ricordando il ruolo sociale e culturale delle donne nel terzo millennio.

Dopo due anni di accurati lavori di ristrutturazione

S.Giuseppe, apre rinnovato l'"Albergo della Stazione"



Cairo M.tte – E' finalmente giunto il momento dell'inaugurazione per il rinnovato Albergo della stazione di San Giuseppe, che dopo più di due anni di intensi ed accurati lavori, voluti dal nuovo proprietario, il sig. Bruno Pera, noto imprenditore cairese attivo nel campo della ristorazione e dell'attività alberghiera, è pronto per accogliere quanti lo sceglieranno come luogo di soggiorno. Una cornice curata ed elegante, che affianca al fascino che naturalmente emana un edificio che ha attraversato il secolo scorso ai confort ed ai servizi di un moderno albergo. L'"Albergo della stazione", nome che ha accompagnato l'edificio in tutta la sua storia e che il nuovo proprietario non ha voluto mutare, fu inaugurato una prima volta a cavallo degli anni trenta. In quel periodo l'albergo, con le sue 34 camere, fungeva da luogo di sosta per ferrovieri e passeggeri, ma anche per turisti, soprattutto genovesi, che sceglievano l'entroterra savonese e la nostra valle come luogo di soggiorno. Si alternavano al bancone per servire gli avventori le tre sorelle Pina, Teresa e Maria.

L'albergo venne poi rilevato dalla famiglia Meari, che lo gestì fino a metà degli anni ottanta, periodo in cui fu definitivamente chiuso e dismesso. Da qui cominciò un lento ma costante degrado, dovuto all'abbandono e all'incuria, che si arrestò quando Bruno Pera decise di scommettere sul vecchio edificio e investire capitali ed energie per farne il bell'albergo che tra pochi giorni spalancherà le porte a chi vorrà vedere coi suoi occhi la qualità del lavoro svolto.

Il progetto è stato curato dallo studio Bergero e Sicco di Cairo e realizzato dall'impresa, anch'essa cairese, del geom. Roberto Baccino, ed ha comportato un profonda e completa ristrutturazione dell'immobile, che oggi, accanto ad ambienti e finiture di qualità, si presenta completo ed efficiente sotto il profilo delle dotazioni impiantistiche, della sicurezza antincendio, dell'accessibilità alle persone disabili.

Le camere sono state portate a 26, tra singole, doppie e triple, tutte dotate di servizio igienico completo di uso esclusivo. Due camere tra l'altro sono state progettate ed arredate per essere perfettamente accessibili ed utilizzabili in modo autonomo da parte di disabili. L'albergo è stato dotato di un moderno ascensore, che consente di spostarsi con rapidità dalla hall d'ingresso ai piani delle camere. Il piano terreno, oltre ai servizi per l'accoglienza ed il tempo libero dei clienti, è occupato dalla cucina e dalla bella sala ristorante, nella quale si è mantenuta la suggestiva copertura a volta e dove potranno comodamente trovare ristoro tutti i clienti dell'albergo.

Anche l'area esterna è stata completamente recuperata, realizzando un ampio parcheggio per la clientela, protetto da un recinzione in ferro battuto, e rifacendo completamente le pavimentazioni dei marciapiedi con porfido e lastre di pietra naturale. La conclusione dei lavori rappresenta per il sig. Pera solo il primo passo del suo sogno di far rivivere al meglio l'Albergo della stazione, trasformandolo in luogo di lavoro e di gradita ospitalità.

A lui i nostri migliori auguri.

GiDV

Sotto piazza Della Vittoria a Cairo Montenotte

Con un sapiente rattoppo i parcheggi tornano agibili

Cairo Montenotte. Eravamo praticamente all'inizio di questo millennio quando tutti gli occhi erano puntati sui lavori di piazza della Vittoria che condizionavano la vita cittadina avendo sconvolto, e del resto non se ne poteva fare a meno, la viabilità sia delle auto sia dei pedoni. Il mercato settimanale era stato spostato in blocco sul lungo Bormida, scelta questa che aveva persino trovato i suoi estimatori e alla quale i cittadini cominciavano ad abituarsi. Di fatto, questa dislocazione, pur penalizzando leggermente la zona di Cairo Nuovo rappresentava un indubbio vantaggio per i residenti del centro storico. Maggiori erano invece i problemi per gli automobilisti che si vedevano la circolazione scombussolata con parcheggi sempre più preziosi. Era fortunatamente sopravvenuta, all'epoca, una provvidenziale soluzione rappresentata dall'ampio spazio ricavato dalla zona che prima era occupata dalla Caserma degli Alpini che era stata da poco abbattuta.

Ma questa ormai è storia, la piazza era poi stata terminata e la magnificenza di quest'opera aveva finito per accontentare anche coloro che avevano espresso giudizi decisamente critici. L'ampio e funzionale parcheggio sotterraneo aumentava il prestigio di questa imponente realizzazione urbanistica.

Ma purtroppo non è tutto oro quel che luccica e le prime magagne sono saltate fuori. L'impermeabilizzazione della soletta, che avrebbe dovuto essere fatta a regola d'arte, ha cominciato a fare acqua, nel senso letterale della parola. Il Comune è stato costretto ad apporre delle transenne, in quanto in certe zone le infiltrazioni cadevano sulle auto rovinando anche la vernice, con conseguente richiesta di danni. Peraltro è ormai impensabile ristrutturare l'impermeabilizzazione, intervento questo che richiederebbe molto tempo e parecchio denaro. Si dovrebbe ovviamente smantellare tutta la pavimentazione per poi rimetterla a posto...

Una soluzione comunque è stata trovata e sembra decisamente efficiente. Il liquido che spurga dalle fessure della soletta viene raccolto attraverso un sistema di canalizzazione con grondaie zincate e convogliata ai lati.

La soluzione adottata pare essere al momento risolutiva e non sembra neppure disdicevole dal punto di vista ambientale. C'è solo da augurarsi che le infiltrazioni continuino ad interessare soltanto i punti di congiunzione della soletta senza allargarsi a tutta la superficie.

PP

L'11 aprile nella chiesa del Collegio a Carcare

Concerto di Carlo Fierens

Carcare - Il Comune di Carcare – Assessorato alla Cultura – organizza per l'11 aprile prossimo, un concerto di chitarra classica con il giovane musicista locale Carlo Fierens. Il concerto si terrà alle ore 21 nella Chiesa del Collegio di Carcare. Carlo Fierens inizia a studiare chitarra classica sotto la guida del padre, il grande musicista argentino Giullermo, allievo di Segovia. Ha partecipato ed è stato premiato in diversi concorsi nazionali ed internazionali. Attualmente frequenta la Facoltà di Musicologia di Cremona. Nel concerto di Carcare, proporrà il seguente programma:

Prima parte: J.S. Bach – sonata BWV 1001 adagio – fuga – siciliana – presto; D. Aguado – introduzione e rondò op. 2 nº 2; N. Paganini – capriccio nº 24. Seconda parte: M. Giuliani – rossiniana; J.S. Bach – ciaccona BWV 1004.

"*L'iniziativa si colloca nel nostro programma di valorizzazione dei giovani artisti e di diffusione della musica classica*" commenta Maria Teresa Gostoni, assessore alla cultura.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Laudando Cuomo, 45 anni, commercialista, è stato condannato a quattro anni di reclusione per le violenze cui aveva sottoposto la moglie nel loro periodo di convivenza.
Carcare. Rinviato a giudizio A. Bonifacino di 33 anni, cengese, che nel maggio 2003 investì il pensionato Ernesto Scarrone di 88 anni, facendo retromarcia con la propria auto a Carcare. Il pensionato morì pochi giorni dopo.
Altare. Massimo Bonetti, 37 anni, abitante in Altare, è stato arrestato dai carabinieri. Deve scontare una condanna a tre mesi di carcere per ricettazione.
Cairo Montenotte. Carla Delle Piane, 75 anni, è deceduta all'ospedale di cairo qualche giorno dopo il ricovero. la famiglia ha chiesto un'inchiesta che accerti le cause della morte e eventuali responsabilità. La signora era di Millesimo ed era sorella del noto imprenditore Aldo delle Piane.
San Giuseppe. Il bar della stazione ha cambiato gestione. Al posto della famiglia Pennino che lo ha gestito per molti anni sono subentrate due coppie di giovani carcaresi: Laura Ferreo e Sebastiano Matanza, Daniela Bacino e Roberto Astegiano.

SPETTACOLI E CULTURA

Pittura. Fino al 9 aprile ad Albissola Marina in una antica fornace del XIX secolo, espone l'artista cairese Giovanni Massolo con la mostra personale "Il viaggio uranico e ctonio". La mostra si potrà visitare da mercoledì a sabato dalle 17:00 alle 19:00 e alla domenica dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 16:30 alle 19:00.
Pittura. Fino al 18 aprile a Carcare in villa Barrili sarà possibile visitare la mostra personale del pittore paesaggista piemontese Ivo Buschi intitolata "La mia langa". L'orario di apertura è il seguente 16:00 – 18:00.
Lauree. Sabato 8 aprile a Altare nella sala convegni di Villa Rosa alle ore 15 ci sarà l'appuntamento "Quattro lauree per Altare", presentazione delle tesi di laurea di Emanuela Bassanelli, Giulia Musso, Veronica Peluffo e Irene Rebella.
Non vedenti. Sabato 8 aprile ad Altare alle ore 16:30 in villa Rosa sarà inaugurato il percorso museale per disabili visivi, curato da Irene reballa con la collaborazione della sezione rpeovinciale di Savona dell'Unione Italiana Ciechi e della Cooperativa Sociale David Chiossone di Geneva.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
Liste Nozze
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
LISTE NOZZE

BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

Cairese - Lucca 11 a 10

Sofferto ma vittorioso il debutto del Baseball

Cairo M.tte - La Cairese c'è!.... ma solo per metà! Debutto in campionato e prima vittoria per la Cairese di Milani, ma non senza problemi.

Ottimo inizio con Roberto Ferruccio su monte di lancio e squadra decisamente concentrata sia in attacco che in difesa, capace di annullare completamente gli avversari e accumulare un vantaggio ragguardevole portandosi sul 10-1 al settimo inning, ad un passo dalla vittoria per manifesta superiorità che si ottiene con una differenza di 10 punti al settimo inning.

Nonostante qualche piccolo errore ed alcune cose evidentemente da affinare, in questa prima fase del match la Cairese ha dimostrato il suo potenziale e con una manovra corale ha accumulato punti ad ogni ripresa, contenendo gli attacchi avversari e lasciando presagire una vittoria comoda, cosa che già il numeroso pubblico presente stava pregustando. Al settimo inning invece il crollo, iniziato con un paio di gravi errori difensivi che hanno letteralmente mandato nel pallone l'intera squadra, nessuno escluso.

A questo punto gli avversari ne hanno approfittato e mettendo un po' più di pressione (in realtà non molta) sui valbormidesi, li hanno fatti precipitare nel baratro, in quello stato in cui anche le cose più semplici e banali sembrano imprese, in quella condizione in cui anche la presa o il tiro più facili, di routine, probabilmente si sbagliano.

La paura di rovinare tutto poi la fa da padrone ed amplifica ulteriormente la tensione. In due inning, errore dopo errore, la Cairese è riuscita a mangiarsi l'enorme vantaggio accumulato tanto da arrivare al nono inning sul 10-10, con a disposizione solo un'ultimo attacco.

Ma, nonostante tutto, il cuore non è mai stato in difetto e, dopo la valida di Stefano Bellino, l'ottima strategia imposta dal manager Milani a Marco Beltramo, autore di un bel bunt di sacrificio, portano lo stesso Bellino a segnare il punto della vittoria.

Inevitabile a fine partita la sfuriata dell'allenatore, che, conscio dell'ottimo potenziale a disposizione, ha voluto spronare i suoi affinché non cadano più in errori simili.

Prossimo incontro a Castellamonte, ieri perdente contro il Genova.

La campionessa nei carabinieri

Cairo M.tte - La valbormidese Marcella Prandi, campionessa mondiale di nuoto salvamento, dal gennaio scorso fa parte del Gruppo Sportivo dei Carabinieri ed in questa veste ha partecipato ai campionati mondiali 2006 tenutisi a Geelong in Australia, dove ha vinto due medaglie d'oro e una d'argento nella staffetta oltre al bronzo nei 100 metri pinne individuale. Ai campionati italiani di categoria tenutisi a Lignano Sabbiadoro ha vinto la gare dei 200 metri stile libero, 100 metri torpedo e 10 metri pinne, classificandosi seconda nei 200 metri superlife.

Per il Tennis Club Carcare

Le vittorie dei giovani preparano il quarantennale

Carcare. Sempre in attesa del quarantennale del circolo, i dirigenti ricordano come dopo la fondazione dell'impianto di tennis a Carcare, dovuta all'iniziativa di un privato, subito dopo nacque il Tennis Club Cairo costruito dal comune relativo. Seguirono poi negli anni successivi prima la nascita del Tennis club Cengio e poi del Tennis club Millesimo, sempre ad opera dei relativi comuni. Ma l'interruzione dell'attività tennistica dovuta alla stagione invernale, non essendoci in Valbormida allora nessun campo coperto, pregiudicava lo sviluppo di questo nostro sport e vanificava i risultati conseguiti nella stagione estiva, peraltro assai breve.

Nel 1971, sempre e solo ad opera di un privato, il Tennis club Carcare riesce a coprire un campo con una copertura pressostatica: il Pallone.

E per la prima volta nella storia della vallata si riuscì a giocare anche d'inverno e da quell'evento partì definitivamente la lunga avventura tennistica del tennis di Carcare. Seguirono negli anni le costruzioni delle coperture dei tennis di Cairo Cengio e Millesimo, sempre ad opera dei relativi comuni.

E continuano le gare dei campionati giovanili con la bella vittoria della squadra under 14 che sabato 1 aprile batte seccamente il TC Italimpianti di Genova per 3-0 grazie all'impegno ed alla grinta delle giovanissime tenniste carcaresi che si confermano fra le migliori in Liguria con Eleana Rodino che batte seccamente la Gandolfo per 6/0 6/3, con la Giulia Oddone che conferma gli ultimi buoni risultati battendo la Marlene Pfeffer per 6/2 6/4 e infine con il doppio formato da Lucia Greco e dalla Rodino che battono perentoriamente Pfeffer e Gandolfo per 6/0 6/2.

Mentre domenica 2 aprile si è svolta la partita di andata della finale regionale fra il Carcare e il Solaro con la vittoria di misura dei Sanremesi per 2 – 1. Rappresentavano il Solaro due giovanissime e bravissime figlie d'arte, Chiara Icardi e Sveva Mazzari, figlie rispettivamente dei maestri Andrea Icardi e Silvano Mazzari, noti e ottimi professionisti liguri. Il Carcare schierava la fortissima e simpatica Martina Biollo di soli 12 anni, importante e decisivo imprestito avuto dal Barberis d'Alessandria, reduce dai prestigiosi risultati conseguiti in questa prima fase dell'anno con le semifinali raggiunte nei Master Series di Saluzzo e di Torino Cambiano, con la vittoria finale nel Master Series di Aosta e infine raggiunti i quarti di finale nel torneo nazionale del Nike di Milano Propatria su 128 partecipanti.

Assieme alla magica Biollo l'emergente Carcarese Eleana Rodino, a un passo dal salto di qualità a livello di gara e di classifica, e la sorpresa del challenger u.13 Giulia Oddone che, in assenza della Rodino, vince il singolare ad Imperia e ieri a Carcare, confermando i miglioramenti ottenuti ultimamente.

Avvincente la partita fra la Biollo e la Icardi che si sono confrontate apertamente con scambi di notevole velocità di palla e con ottimi spunti tecnici sfoggiati da entrambe le contendenti, partita finita a favore della Carcarese per 6/3 6/1. Nel secondo singolare la Rodino nonostante l'impegno profuso nulla può fare contro una tecnicamente superiore Sveva Mazzari che vince l'incontro per 6/3 6/1.

Nel doppio decisivo strenua la lotta delle Carcaresi Biollo Oddone che perdono di un soffio il primo set al tye break ma poi la compattezza del duo Icardi Mazzeri ha il sopravvento vincendo il secondo set per 6/3 aggiudicandosi la vittoria della finale di andata.

La finale di ritorno si effettuera' il 18 aprile a Sanremo con le Carcaresi che preannunciano un intensificare degli allenamenti in vista della importante prova finale.

Nel sociale invernale, nel tabellone D, vittoria di Maurizio Bracco su Luca Cagnone dopo una lunga lotta protrattasi al terzo set e disputata su due giornate. Prossime le finali Turco – Tamburini e Renata Gilardi – Gaia Briano per i tabelloni A.

Sportello integrato al servizio della scuola

Cairo M.tte - Un nuovo servizio, destinato a studenti e famiglie dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo M.tte, con lo scopo di sostenere il diritto allo studio e di contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, è stato inaugurato giovedì 6 aprile presso la sede di Via Allende.

Presso lo *Sportello integrato al servizio del territorio* – questo è il nome del nuovo servizio- sarà possibile:

- ottenere consulenze ed aiuto per la compilazione delle pratiche per il sostegno del diritto allo studio (borse di studio, rimborso libri di testo e spese di trasporto scolastico, ecc…);
- ritirare il materiale informativo sul diritto allo studio disponibile anche in lingua straniera;

– avviare le pratiche per predisposizione del modello ISEE necessario per ottenere l'accesso a diversi servizi erogati dall'Istituto, dal Comune e da altri soggetti pubblici;

– contattare l'educatore professionale, lo psicologo d'Istituto e i mediatori culturali delle comunità straniere maggiormente rappresentate sul territorio.

Lo sportello è operativo grazie anche ad un finanziamento della Regione Liguria, sulla base di un progetto presentato dall'Istituto del quale il Comune di Cairo Montenotte si è fatto ente promotore.

Esso si avvale della collaborazione di figure specializzate nei diversi settori. Il signor Giovanni Santin, operatore di sportello del Patronato EPACA coordinerà l'attività di consulenza e assistenza per la parte amministrativa.

Il dottor Giovanni Folco, educatore professionale e la dottoressa Cinza Roascio, psicologa svolgeranno interventi in relazione al disagio e alla prevenzione dell'abbandono scolastico. Inoltre, su richiesta, sarà possibile contare sulla collaborazione dei Servizi Sociali di Cairo Montenotte.

Lo sportello resterà aperto al pubblico tutti i giovedì pomeriggio (ore 14,30 - 16,30) presso la sede di via Allende (ITIS-IPSIA) di Cairo Montenotte nei mesi coincidenti con l'apertura della scuola per l'attività didattica.

Con Bruno Dogliotti presidente

Confermato in blocco il direttivo dell'Associazione Allevatori

Cairo Montenotte. Il signor Dogliotti Bruno è stato riconfermato presidente dell'Associazione Provinciale Allevatori di Savona per il prossimo triennio. Segno di una buona amministrazione per la passata gestione che ha visto anche la riconferma in blocco di tutto il Comitato Direttivo. Numerose le problematiche che interessano gli allevatori e che verranno affrontate nel prossimo triennio. Andranno spenti gli ultimi echi della BSE e, a garanzia del consumatore, affrontato un discorso di etichettatura volontaria e tracciabilità del prodotto carne e rimossi gli ultimi ostacoli burocratici per il riconoscimento della DOP per la "Formaggetta savonese e la "zuncò".

Si dovrà inoltre sostenere con una capillare assistenza tecnica gli allevamenti e le loro produzioni, fino alla commercializzazione e valorizzazione delle stesse.

Particolare importanza avrà prossimamente la gestione a pieno regime della "anagrafe ovina", strumento che dovrà essere fornito agli allevatori soci nella massima tonalità ed in rispetto delle direttive vigenti in materia. L'APA di Savona ha mezzi e personale in grado di farlo.

L'impegno del Comitato Direttivo neo eletto sarà anche quello di provvedere attraverso l'Ufficio Provinciale ed il Coordinatore alla chiusura regolare nei tempi e nei mezzi dei programmi di attività dei libri genealogici e controlli funzionali. Dalla parte dei neo eletti ci sono volontà e serietà di operare unitariamente a favore della base associativa cercando di superare difficoltà ed altri eventuali ostacoli.

Con queste certezze l'APA di Savona potrà assicurare la massima assistenza alle aziende e la massima collaborazione con gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio provinciale e regionale.

sd

Appuntamento radio con l'Avo

Cairo Montenotte. I Care Val Bormida, rubrica sul volontariato in Val Bormida, condotta in studio dal dr. Diego Dormetta, vi dà appuntamento Martedì 11 e 18 Aprile alle ore 15.05, nei nostri studi la Presidente, Signora Maura Rizzo ci parlerà dell'Associazione A.V.O., fondata in Val Bormida nel 1991. La rubrica andrà in replica Giovedì 20 Aprile alle ore 21.35 e Sabato 22 alle ore 10.15.

Domenica 2 aprile a Cairo nel ricordo di papa Giovanni Paolo II

Non abbiate paura di Cristo!

Domenica 2 aprile scorsa si è svolta nella chiesa di Cairo Montenotte una veglia di preghiera ad un anno esatto dalla scomparsa di Giovanni Paolo II. Erano presenti numerose persone venute per rivivere l'intensità di quei momenti drammatici. Numerosi erano anche i giovani, sia di Cairo, che hanno animato la veglia, che delle parrocchie vicine di Carcare e Rocchetta. La veglia si svolge con intensità di momenti in un susseguirsi di segni, di pensieri e di filmati che ricordano le espressioni più importanti del suo pontificato. Particolare e toccante la testimonianza di una rappresentante delle persone di origine polacca in Valle Bormida che erano presenti alla veglia e che hanno creato un ponte ideale con Cracovia, Roma e le tante parti del mondo dove stava avvenendo un analogo momento di fede. Le parole del Vescovo, commentando alcune espressioni di Giovanni Paolo II, si sono specialmente dirette ai giovani presenti: "Non abbiate paura della vostra giovinezza e di quei profondi desideri che provate di felicità, di verità, di bellezza e di durevole amore! Non abbiate paura e non stancatevi mai di ricercare le risposte vere alle domande che vi stanno di fronte. Cristo, la verità, vi farà liberi! Non abbiate paura di Cristo! Cristo non delude mai! E i giovani presenti hanno raccolto volentieri questo invito affidandosi al Signore con impegno nel voler rendere la vita fruttuosa e significativa. Il raccoglimento e i canti festosi hanno lasciato in tutti un senso di grande commozione e pace che ha permesso ancora una volta di apprezzare la ricchezza di Giovanni Paolo II che tutti si augurano possa essere venerato presto come santo.

Dal 6 al 10 aprile a Verona

Il "Vinitaly 40" invaso dall'eccellenza astigiana

Canelli. Nella storica sede di 'Veronafiere', dal 6 al 10 aprile, si svolgerà il 'Vinitaly 40'. Tra le novità, il "Vini - mito" dell'enologia italiana ed internazionale: duemila esperti hanno votato, in rappresentanza della ristorazione, dei someillers, del commercio specializzato e del mondo della comunicazione di 66 Paesi. Venerdì 7 aprile, saranno premiati i vincitori delle diverse categorie: 'il mito dei miti' (il vino più votato in assoluto), 'il mito dei ristoratori', 'il mito dei giornalisti', 'delle enoteche', 'del consenso', ecc. Saranno presenti, con le loro eccelleze, numerose qualificate imprese del nord e sud astiano.

Provincia: "L'eccellenza dell'Astigiano". Sabato 8 aprile è programmata la giornata dell'enologia astigiana, sotto l'egida della Provincia e della Camera di Commercio. Le numerose imprese astigiane si trovano nel padiglione 9 - Area Unioncamere Piemonte / Regione Piemonte - ove saranno in degustazione i vini premiati alla Douja d'Or 2005.

La giornata inizierà alle ore 11, sulla Terrazza Piemonte, con l'incontro "Asti: tradizioni e innovazione per un territorio di

qualità". Seguirà una degustazione del Ruché di Castagnole Monferrato, della robiola di Roccaverano e del miele di Antignano. La Provincia si avvarrà di particolarissimi ambasciatori: 18 studenti dell'Istituto Agrario Penna frequentanti il corso di specializzazione per 'Tecnico dell'analisi sensoriale del vino', che faranno degustare i vini e guideranno i visitatori in un percorso di rilevazione sensoriale (colore, olfatto e gusto).

Consorzio Tutela. Cento le etichette per la degustazione con gelati e ricette inedite. La Casa dell'Asti, allestita nel padiglione B (ex Lombardia) - settore E, all'ingresso della Fiera, presenterà un nuovo spazio: la "Torre della degustazione", un angolo scenografico che offrirà l'opportunità di degustare oltre 100 etichette di Asti Spumante e Moscato d'Asti Docg, praticamente l'intera produzione delle aziende consorziate. Sarà così possibile degustare, comparare e scoprire le prerogative e le caratteristiche di ogni casa spumantiera. Ogni giorno, dalle 11 alle 13 gli aperitivi unici a base Asti Spumante; dalle 13 lo spuntino con ricette inedite a base di Asti Spumante. Lo spazio ospiterà, a turno, gruppi di 50 ospiti che potranno scoprire, in presa diretta, con gli chef i segreti di ogni singola ricetta. Nel pomeriggio, dalle 15 in poi, i sorbetti alla frutta con alcuni gusti in anteprima: pompelmo rosa al Moscato d'Asti, pesca tardiva di Leonforte e all'Asti spumante docg.

*Alle ore 12,30, presso il padiglione B (E1-4) il Consorzio presenterà i dati commerciali 2005 e dell'Asti nel mondo. Saranno presenti Paolo Ricagno, Ezio Pelissetti, il dott. Andrea Ghiglione (nuovo direttore marketing), la dott. Lidia Lanza.

Militari Assedio. Nel padiglione della Regione Piemonte, dal 7 all'8 aprile sarà presente un gruppo di 'Militari dell'Assedio' (agli 'ordini' del sergente maggiore Beppe Mantione ci saranno Mario Forno, Angelo Mantione, Piercarlo Merlino, Sabrina Testore e Mario Faccio) che presenzieranno alle numerose conferenze dell'Enoteca, del Consorzio, della Provincia, del Comune, promuovere il territorio e la manifestazione dell'Assedio.

Enoteca di Canelli e Unesco. Venerdì 7, alle ore 14,30, a cura dell'Enoteca di Canelli e dell'Astesana (Luigi Garberoglio, presidente), alla presenza del prof. De Vecchi, dell'arch. Cirova, del direttore della Strada del Vino, dott. Elio Archimede, del dott. Pierstefano Berta ci sarà la presentazione delle ricerche e degli studi preparatori all'immissione del territorio del Sud astigiano nei siti dell'Unesco.

'Produttori Moscato'. Nel padiglione 11 – stand H5, sarà presente la 'Produttori Moscato d'Asti Associati' con il suo stand collettivo. In degustazione ci saranno 35 tipi diversi di Moscato d'Asti della vendemmia 2005 di diversi produttori della aristocrazia contadina: Cantina Alice Bel Colle- Reg. Stazione , 9 – Alice Bel Colle, Antica Cantina di Calosso – Via S. Rocco, 7 – Calosso, Cantina di Nizza – Str. Alessandria, 57 – Nizza Monferrato, Cantina di Maranzana, Cantina Terrenostre - Loc. S. Martino S.T. 592 n. 4 – Cossano Belbo, Cantina Vallebelbo – Piazza Sabotino – S. Stefano Belbo, Gaglione Gianluigi -Via D.P. Ricaldone, 6 – Ricaldone, Mangiarotti Marina – Valle Bagnarlo, 32 – Stremi, Pizzorni Paolo – Reg. Monterosso, 61 – Acqui Terme, Mo Silvano – Via Osca, 4 – Coazzolo, Elegir Pierluigi - Reg. Moncalvo, 2 – Loazzolo, Az. Tenuta San Marco – Loc. San Mauro, 1- Castagnole Lanze, Bocchino Giuseppe, Str. S. Libera, 25 – Canelli, Cerutti Bruno – Via Canelli 202 – Cassinasco, Scaliti Carlo – Reg. Lavatoio – Cessole, Doglia Gianni – Reg. Annunziata, 56 – Castagnole Lanze, Cresta Francesco - Reg. Sorba, 6 – Cessole, Bric da Lu di Gozzelino Sergio – Str. Bricco Lu,7 – Costigliole d'Asti, Satragno Giovanni - San Bovito, 3 – Loazzolo, Az. Scagliola - Fraz. Sirio, 42 – Calosso, Amerio Mario – Via Canova, 20 – Neive, Bona Massimo – Str. San Martino, 51 – Castiglione Tinella, Tranchero Osvaldo – Cascina Verlossa, 37 – Mango, Marino Giovanni – Reg. Marini, 29 – Castiglione Tinella, Gaetano Tinnirello – Loc. Lebrero, 55 bis – Mango, Cerrino Sergio – Reg. Cappelletto, 53 – Trezzo Tinella, Cooperativa I Vigneti Classici – Fraz. San Grato, 45 – S. Stefano Belbo, Fratelli Rabino – Via Rolfi, 5 – S. Vittoria D'Alba, Garbarino Bruno Reg. Vogliere, 41/A - S. Stefano Belbo, Ghignone Oscar – Loc. San Grato, 55 – S. Stefano Belbo, Canaparo Roberto – Loc. San Grato, 12 – S. Stefano Belbo, La Bruciata di Bosio Oscar –Str. Bruciata, 5 – S. Stefano Belbo, Poderi Rocca Nera – Loc. San Pietro – Str. Prov. 20/A – Cossano Belbo, Revello Riccardo – Str. Brosia, 31 bis – Castiglione Tinella e Alpiste Luigi – Loc. Terrabianca, 41 – Mango.

Il Moscato d'Asti sarà abbinato ai dolci della tradizione artigianale piemontese: amaretti, torta di nocciola, gianduiotti.

Il "Moscato dei Sindaci". I 52 sindaci dei Comuni che producono il Moscato, gli esercenti e i produttori, cominceranno da Verona ad offrire agli ospiti l'Asti e il Moscato d'Asti. La presentazione della campagna avverrà nello spazio Piemonte di Vinitaly (padiglione 9), alle ore 14.30, di sabato 8 aprile, alla presenza dell'assessore regionale Mino Taricco.

Una settimana dopo, a Pasqua, partirà la campagna "Offri l'Asti e il Moscato d'Asti al tuo ospite", promossa dall'Associazione dei Comuni del Moscato d'Asti, con la collaborazione della Regione Piemonte, del Distretto dei Vini, del Consorzio di tutela dell'Asti.

Sono 8.159 i canellesi aventi diritto al voto

Canelli. Ad andare a votare per le elezioni politiche del 9/10 aprile 2006 sono chiamati 8.159 canellesi. Compresi fra i 18 e i 25 anni, saranno 523 (256 maschi e 267 femmine) coloro che voteranno solo per la Camera.

Gli 8.159 aventi diritto depositeranno il loro voto nei dieci seggi, tutti distribuiti nelle aule delle scuole elementari di piazza della Repubblica.

Per la Camera, al seggio 1 (Fabio Barbero, presidente) andranno a votare 770 elettori; nel seggio 2 (Alessandro Cavallero, presidente), saranno 852; nel seggio 3 (Paolo Cirio, presidente), 813; nel seggio 4 (Erika Ivaldi, presidente), 849; nel seggio 5 (Patrizia Mazzetto, presidente), 807; nel seggio 6 (Salvatore La Mattina, presidente), 813; nel seggio 7 (Manuel Mussino, presidente), 847; nel seggio 8 (Federico Neri, presidente), 817; nel seggio 9 (...presidente), 782; nel seggio 10 (Paolo Salvati, presidente), 809.

Spetterà poi ad ogni presidente di seggio nominarsi un segretario.

Seguendo un criterio concordato (fra maggioranza e minoranza) che lasciasse il più possibile al caso la scelta dei nominativi inseriti nell'albo degli scrutatori, l'apposita commissione ne ha nominati 40 che affiancheranno i dieci presidenti e che sono così stati distribuiti nei dieci seggi:

Seggio n. 1: Cristina Bertonasco, Lucia Scaglione, Lorena Sirni, Paola Terzano;

Seggio n. 2: Elisa Ariano, Laura Bellussi in Novelli, Graziella Curletto in Calosso, Gianluca Tanzi;

Seggio n. 3: Roberta Bertonasco, Daniela Ciriotti, Simona Corino, Emilia Grannonio ved. Ronsisvalle;

Seggio n. 4: Simona Giovine in Musso, Emanuela Pubusa, Alessandra Scagliola, Ivana Vallegra in Muricourt;

Seggio n. 5: Luisella Bruscoli in Cirio, Costantino Cecchini, Claudia Ferro, Sara Lazzarin in Barbero;

Seggio n. 6: Alessandro Innamorato, Antonella Nese, Laura Ponte in Arione, Silvia Sandoni in Bosca;

Seggio n. 7: Laura Ariano, Gabriele Bottero, Giovanni Vietri, Dino Albino Zanatta;

Seggio n. 8: Salvatore Boncore, Marisa Canaparo, Marco Chiappella, Manuela Lucchetta;

Seggio n. 9: Mara Basso in Galante, Elda Campi in Lazzarino, Fabio Penna, Luigi Rabino;

Seggio n. 10: Claudio Amerio, Margherita Basso, Daniela Bielli in Genta, Stefania Fausone in Alciati.

Appuntamenti

Farmacie in servizio notturno: venerdì 7 aprile, Baldi - Nizza; sabato 8 aprile, Bielli, Canelli; domenica 9 aprile, Baldi, Nizza; lunedì 10 aprile, S. Rocco, Nizza; martedì 11 aprile, Marola, Canelli; mercoledì 12 aprile, S. Rocco, Nizza; Giovedì 13 aprile, Marola, Canelli.

Il Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, a Canelli, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino al 9 aprile, Franco Asaro, espone a Casa Buneo, in piazza Cattedrale 12, ad Asti.

Venerdì 7 aprile, ore 21, al Museo Toso di Cossano Belbo, l'arch. Mario Scagliola : "Le masche".

Sabato 8 aprile, al Rupestr 'Bollito misto alla Piemontese' con verdure..

Sabato 8 aprile, ore 20, presso l'Enoteca Contratto, a Canelli, "Le Grandi Tavole del Mondo - Ristorante San Marco".

Domenica 9 e lunedì 10 aprile, 'Votazoni politiche'.

1**Giovedì 13 aprile,** alla Cri, di via dei Prati, ore 15, "Il pranzo di Pasqua" (Rel. Beppe Orsini).

15 e 16 aprile, a Canelli, "Cattedrali sotterranee - Cantine Storiche" aperte.

A San Marzano Oliveto

La differenziata sale al 70% e la tariffa scende ancora

San Marzano. Il sindaco di San Marzano Oliveto, Giovanni Scagliola, salito un anno fa agli onori della cronaca per la volontà di riprendere l'antica coltivazione dell'olivo in una terra notoriamente fertile e ridente, apprezzata anche per la produzione di mele, con orgoglio parla dello sforzo dell'amministrazione e della popolazione sanmarzanese (1060 abitanti, distribuiti in circa 400 nuclei familiari) nella raccolta differenziata.

Quello di San Marzano è un impegno esemplare, rispetto ad altri Comuni di consistenza demografica maggiore, grazie alla solerzia dei suoi abitanti.

"La raccolta differenziata, iniziata nell'aprile del 2005, funziona bene. E' stata però un'operazione impegnativa. In otto mesi, da maggio a dicembre 2005, - precisa - ha infatti superato il 70 per cento della raccolta globale. I risultati ci sono e come. I costi per lo smaltimento dei rifiuti sono passati dagli oltre 63.000 euro del 2004 ai 50.000 circa del 2005. Il risparmio ha consentito, nel 2005, di ridurre la tariffa rifiuti del 10% a quanti hanno accettato di utilizzare la compostiera per smaltire l'organico in proprio, mentre nel 2006 ci sarà un'ulteriore riduzione del 5%, generalizzata per tutti gli utenti.

L'anno scorso il Comune aveva distribuito le compostiere gratis, quest'anno verranno distribuiti gratuitamente i sacchetti biodegradabili e quelli per la 4raccolta indifferenziata."

Presso il campo sportivo è stata allestita una piazzola ecologica, gestita da volontari, dove si possono depositare, gratuitamente, al sabato mattina, i rifiuti ingombranti (frigoriferi, televisori, ecc., tranne quelli pericolosi, come le batterie). "Il costo della piazzola, 5.000 euro, - prosegue Scagliola - risulta già ammortizzato. Nel 2006, per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, si continuerà col 'porta a porta' (per le cascine sparse il ritiro dei sacchetti continuerà lungo le stradine comunali e vicinali), mentre per la differenziata si proseguirà ad utilizzare gli appositi cassonetti per la carta, il vetro e la plastica."

Tra le novità dell'anno in corso, la copertura dei cassonetti, nel concentrico, mediante capannine in legno e rame, costruite artigianalmente da una ditta locale specializzata.

g.a.

Con la dichiarazione 2006 dei redditi

Il cinque per mille anche al Comune

Canelli. Nella prossima dichiarazione dei redditi i contribuenti potranno destinare il "5 per mille" (novità della Finanziaria 2006 che non esclude l'8 per mille) a scopi sociali. Molte le associazione onlus che si sono fatte avanti. Oltre a quelle che operano sul territorio, a beneficio di tutti, come la Croce Rossa, la Fidas, la Protezione Civile, anche qualcuna, a sorpresa, che molti credevano operasse a scopo di lucro.

L'amministrazione comunale canellese ha deciso di 'candidarsi', destinando il 5 per mille ricavato, a rimborsare, se pure simbolicamente, la fascia media della cittadinanza che paga il ticket sanitario. Si definirà, in un secondo momento, il tetto minimo (al di sopra di quelli esonerati dal pagamento del ticket, come gli ultrasessantacinquenni, i disoccupati, ecc.) e massimo, entro cui si collocheranno i beneficiari.

Lo ha illustrato il vicesindaco Marco Gabusi, assessore ai servizi sociali, giovedì 30 marzo, nella sala del consiglio comunale, insieme al sindaco Piergiuseppe Dus.

A precisare i dettagli tecnici dell'iniziativa, era presente anche il dott. Carlo Vicarioli, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Asti.

Fra un anno, quando lo Stato erogherà il gettito, si procederà al rimborso, una tantum, uguale per tutti i beneficiari. Si tratterà di un lavoro impegnativo per l'ufficio dei servizi sociali.

In questo modo una parte del denaro dei contribuenti resterebbe sul territorio.

"Ma non a colmare i buchi dell'amministrazione comunale – ha precisato Dus – Il Comune non ha buchi, eccetto quelli delle strade".

L'intera somma destinata dai canellesi al '5 per mille' dovrebbe ammontare complessivamente a 120 mila euro, secondo una stima azzardata.

Per designare il Comune quale destinatario del '5 per mille', basterà una firma, mentre per favorire le associazioni onlus si dovrà indicare il codice fiscale. A questo proposito, il presidente della Fidas Amilcare Ferro non ha nascosto le sue perplessità, sottolineando il rischio della dispersione degli introiti. Infatti i codici fiscali delle associazioni onlus da indicare saranno quelli nazionali e non locali.

g.a.

Nozze di diamante per Elsa e Rinaldo Giacosa

Canelli. Ieri, 6 aprile 2006, Elsa e Rinaldo Giacosa hanno festeggiato i 60 anni di vita insieme. La vostra splendida unione desta infinita ammirazione. Complimenti ed auguri di cuore da parte dei parenti, degli amici e dei figli Paola e Marco.

Lotteria di Pasqua del Canelli Basket

Canelli. Al prezzo di due euro caduno, sono in vendita i biglietti della "Lotteria di Pasqua" organizzata dall'associazione "Canelli Basket" che è riuscita a mettere in palio undici bellissimi premi: 1 premio, un televisore Synudine 28 pollici K 30, 2º girocollo oro 18 kt, 3º anello argento 925, 4º orologio da polso, 5º forno microonde, 6º braccialetto argento 925, 7º orecchini argento 925, 8º collana acciaio morellato, 9º mixer Tefal, 10º bilancia pesa persone, 11 bilancia. L'estrazione dei premi avrà luogo alle ore 17 del 15 aprile 2006, presso il Palazzetto dello sport di Canelli.

Secondo sopralluogo nel Sud Astigiano per l'Unesco

Canelli. Proseguono i sopralluoghi nel territorio sud astigiano per individuare il distretto vitivinicolo candidato per l'iscrizione nella World Heritage List dell'Unesco, prestigioso riconoscimento che finora è stato concesso a 40 siti italiani.

La trasferta dell'arch.Cristina Lucca funzionario per la zona di Asti della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte e dell'arch. Sara Mantica è servita per visionare i territori dei comuni di Rocca D'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Belveglio, Cortiglione, Mombercelli, Vinchio, Vaglio Serra, Nizza Monferrato, Calamandrana, Mombaruzzo, Fontanile e Castelnuovo Calcea e la parte est di Moasca e San Marzano Oliveto.

Sono state visitate aziende agricole con il reticolo delle strade interne. Particolare interesse ha suscitato l'allevamento della vigna tradizionale: vigne solo di pali di canne e salici come sostegno.

Annalisa Conti

"Come precedentemente annunciato non sono ancora stati definiti i confini dell'area che comprenderà il distretto vitivinicolo e i sopralluoghi si svolgeranno ancora nei prossimi mesi, nel territorio dell'Astigiano, delle Langhe e del Monferrato, utili ad acquisire informazioni per registrare lo stato di conservazione e i valori per l'iscrizione alla Lista", ha spiegato il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo. "Dall'iniziale progetto sulle Cantine Storiche di Canelli denominato "Le Cattedrali sotterranee" che saranno oggetto di un incontro il 7 aprile nell'ambito del Vinitaly di Verona, si è passati allo studio di qualità di uomini e territori: questa è la base del progetto".

Per la presentazione del sito alla candidatura questi sono i criteri da rispettare: dimostrazione del valore mondiale del sito; analisi comparativa; strumenti di tutela; integrità, autenticità e stato di conservazione; piano di gestione.

"Il distretto vitivinicolo del Sud Piemonte - spiega l'Assessore al Bilancio Annalisa Conti componente del gruppo di lavoro - rientra nella cultura materiale: aspetti legati alla trasformazione del territorio che l'uomo ha operato per i propri bisogni. Sono ancora molti i paesi che dovranno essere attentamente vagliati".

L'unione fa la forza, ma i patti vanno sottoscritti prima

Canelli. Pubblichiamo un intervento dell'enotecnico Luigi Scaglione.

«Dopo le vicende, di questi ultimi anni, che hanno attraversato il mondo del vino, un gruppo di operatori del settore ha trovato una coincidenza di valutazione sulla situazione enologica che sta delineandosi anche nel mondo dell'Asti, che ha urgente bisogno di un rilancio sul mercato internazionale!

Al riguardo, di recente, c'è stata l'approvazione di un corposo progetto, fatto da una famosa società americana (il costo è stato integralmente assorbito dalla mano pubblica). Ora, però, per arrivare alla sua realizzazione, occorre un notevole impegno economico, il cui costo dovrebbe essere assorbito, in piccola parte, sempre dal pubblico, ma la rimanente sarà lasciata sulle spalle degli agricoltori e non solo quelli interessati all'Asti, ma anche a coloro che possono arrivare, al massimo, al Moscato 'tappo raso'.

Per meglio affrontare, uniti, questo tema, ci sono state riunioni, delle dichiarazioni di principio ed anche azioni di consenso verso i produttori e gli operatori del 'settore Moscato'. Ma, in conclusione, o per personalismi o per cecità, non si è riuscito a superare il noto ostacolo ed avere l'unitarietà di base. Infatti, ancora oggi, ci si presenta divisi (non si sa se in forma legale o meno) nei vari consessi, con la controparte industriale, nella cosiddetta paritetica, lasciando alla discrezionalità, in più circostanze, l'accordo fra le parti.

In questi ultimi anni ci sono stati anche seri tentativi per far rientrare nella 'casa madre' i 'fuoriusciti', ad opera di qualificati tecnici, oppure di dirigenti di cooperative, od anche semplicemente di uomini di buona volontà, tutti al di sopra delle parti, con l'unico scopo di dare valore alla logica di una realtà economica. Tutto invano!

C'è stata anche la creazione del Club, "Amici della Valle Belbo", patria indiscussa del Moscato, ove questi personaggi si potessero incontrare e confrontarsi.

In questo consesso di amici, vi è rappresentata tutta la filiera del Moscato, anche se, la grande industria, per il momento, è ancora assente, ma solo fino alla prossima riunione!

Da questo osservatorio si è però rilevato l'annosa vocazione dell'uomo per cui prima di certi traguardi (ciò vale anche per alcuni personaggi del mondo del vino), tutto è possibile, ma, dopo averli raggiunti, iniziano le difficoltà e le promesse cadono nell'oblio!

Passano gli anni e, nel ciclo e riciclo delle cose umane, le vicende si ripetono. E' gioco forza ricordare il passato, fare delle considerazioni e trarre le conclusioni.

E' anche vero che in un mercato globale le variabili sono amplificate, ma la base rimane sempre quella: **l'unione fa la forza!**

Ed allora ci si chiede: è giusto avventurarsi in un progetto così impegnativo senza quelle premesse dinnanzi esposte? Ed ancora, è giusto impegnare, soprattutto i più deboli della filiera, in maniera così massiccia? Mi riferisco ai coltivatori diretti, alle piccole imprese di trasformazione ed anche alle giovani aziende commerciali, sempre di settore, senza una **conclamata unità d'intenti?**

Come, d'altro canto, non si vorrebbe che tutto questo avesse una sua caratterizzazione del tutto personale, con un certo possibilismo per cui, dopo aver fatto dichiarazioni inequivocabili d'intenti, sul tema venga a mancare la determinata volontà di ricompattare le basi di questo settore Moscato, dopo molte sollecitazioni e promesse fatte, venendo meno la normalizzazione di questo importante comparto.

Ed è a questo punto che compare, come per incanto, la fatalità di certi 'tour' che servono per incontrarsi, dando l'occasione di smussare gli angoli e perchè no, produrre ritorni di fiamma.

Si è anche avuto il merito di resuscitare certe sirene...

Non si può lasciare solo, in questi momenti, chi è stato posto ai vertici. Con chi si deve consigliare se non rivolgendosi agli 'amici' (quali?). Ed ancora, tutti abbiamo bisogno di aiuto. Soli si vive male. Val la pena di rispolverare la vecchia filosofia del libro 'Cuore', di deamicisiana memoria.

Ebbene sia. Però non c'è più tempo da aspettare. Occorre ricucire lo strappo. Rimanere divisi non serva a nessuno se non ad alimentare i campanilismi, retaggio di un passato arcaico che, al massimo, può coprire solo qualche piccolo segreto di pulcinella!

Sarebbe più saggio e costruttivo, che tante argomentazioni venissero chiarite prima, magari in quegli incontri del Club, sempre memori però di quanto è scaturito dalla recente storia dei fatti.

Mentre in passato si era agito con un patto verbale da gentiluomini, ora è indispensabile verificare prima la realizzazione degli impegni dichiarati e poi adeguarsi, nell'interesse comune, per verificare se certe vocazioni possono o non essere sostenute per dare il meglio agli operatori del mondo dell'Asti, con giusta soddisfazione anche per tutti coloro che operano nella sua filiera.

Le Grandi Tavole ripartono con il "San Marco"

Canelli. Presso l'elegante Enoteca Contratto di Canelli ripartono gli appuntamenti con "Le grandi tavole del mondo - Le stelle d'Italia".

L'intrigante viaggio alla scoperta della cucina d'autore debutterà, sabato 8 aprile, con il noto ristorante 'San Marco' di Canelli.

La quinta edizione de "Le Grandi Tavole del Mondo", si articolerà in sei appuntamenti mensili, intesi come un doveroso omaggio al Piemonte, terra di grandi tradizioni gastronomiche con una cucina storica tra le più interessanti e varie, nel pur vasto panorama delle proposte regionali italiane.

Come in passato i ristoranti invitati si fregiano di una 'Stella Michelin', garanzia di eccellenza per il gourmet.

Il denominatore comune dei protagonisti è l'accuratissima ricerca delle materie prime, la creatività, l'innovazione, pur ispirata dalla tradizione.

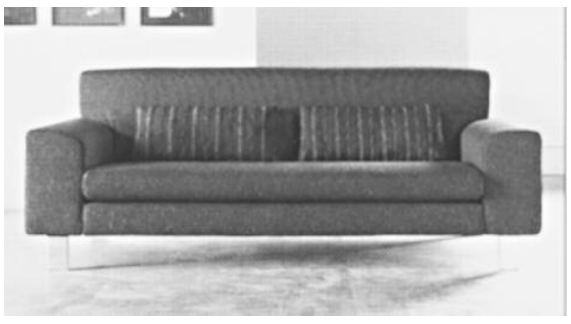
Il debutto è affidato al ristorante San Marco, dal 1959 di proprietà della famiglia Ferrero e Stella Michelin dal 1990, che ha sede poche centinaia di metri dall'Enoteca Contratto, al centro dell'ombroso viale di tigli immortalato da Cesare Pavese ne "La luna e i falò".

Piercarlo Ferrero, sommelier e noto cercatore di tartufi, dirige il servizio di sala, in cucina la moglie Mariuccia Roggero Ferrero prepara grandi piatti, che hanno reso celebre in Italia ed all'estero questo locale.

Il menu della serata inaugurale prevede: l'aperitivo con i celebri stuzzichini del San Marco; Filetto di 'Fassona' cruda battuta al coltello con peperone al forno farcito alla piemontese; Carciofo a vapore con pancetta croccante e fonduta di Raschera; Risotto allo spumante con asparagi; Capretto di Roccaverano al forno con patate al timo; Tortino caldo al Gianduja con zabaione al De Miranda; piccola pasticceria e torrone morbido. I vini: Riserva Giuseppe Contratto Brut 1998; Sabauda Chardonnay 2002 ñ Contratto; Barbera d'Asti Solus Ad 2000 Contratto; Barolo Cerequio 2000, Contratto; Asti De Miranda Metodo Classico, Contratto. Al caffè verrà servita la Collezione delle varie annate di Grappa Cantina Privata Bocchino. Costo a persona 80 euro (vini compresi).

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al n. 0141 823349, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, dal lunedì al giovedì, oppure via internet visitacantine@contratto.it

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte Scaglione
NIZZA MONFERRATO Corso Asti Tel. 0141 721432



GALLERIA D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO

APERTO DI DOMENICA

Soggiorno marino per anziani a Borghetto Santo Spirito organizzato dal Comune

Canelli. Il Comune di Canelli, (Assessorato ai Servizi Sociali - Marco Gabusi responsabile) ha organizzato per gli anziani residenti nel Comune di Canelli, un soggiorno marino nella località turistica di Borghetto Santo Spirito (Sv).

Il soggiorno si svolgerà dal 13 al 27 maggio 2006.

Il costo del soggiorno sarà proporzionato al reddito dei partecipanti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Servizi Sociali del Comune (0141/820226) entro venerdì 5 maggio 2006.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali dalle ore 9 alle 12, dal lunedì al venerdì.

Greco Ferlisi condanna il Derthona

Canelli spietato allunga la classifica

Canelli. A tre giornate dal termine del campionato, il Canelli grazie anche allo scivolone dell'Asti e al pareggio del Biella, allunga notevolmente la sua classifica portandosi a tre punti dalla seconda battendo seppur di misura il Derthona.

La gara, in una bella giornata primaverile, non iniziava bene per il Canelli, infatti, al primo minuto gli ospiti si portavano subito in attacco e Frasca doveva mettere a dura prova i propri riflessi.

Al 5' rispondevano gli azzurri con Fuser che servito a centro area sbagliava la mira.

Al 9' erano ancora gli ospiti a rendersi pericolosi con Giulietti che superava in velocità Danze, e con Frasca fuori dai pali, metteva il pallone di poco a lato. Sul ribaltamento di fronte era Greco a sprecare alto un passaggio invitante di Fuser. I due gioielli Lentini e Fuse sembravano particolarmente ispirati, si muovevano bene e certamente anche in questa gara davano l'impressione di voler prendere per mano la squadra e di portarla alla vittoria. Proprio all'11' Lentini si proponeva sulla fascia servendo bene Fuser che veniva anticipato. Il Derthona era certamente ben disposto in campo, soprattutto in difesa che cercava di anticipare le mosse dei bomber azzurri.

Al 14' ci provava Busolin con una tiro al volo forte e teso che il portiere con un bel volo metteva in angolo.

Al 25 applausi per Fuser che con maestria si liberava, con un dribbling secco, di due avversari e metteva al centro un cross, Esposito sulla traiettoria lo intercettava malamente e neutralizzava l'azione.

Greco Ferlisi

Il Canelli ormai era padrone assoluto del campo costringendo gli alessandrini ad asserragliarsi nella propria area, ci provava Lentini con un bel tiro che finiva alto sull'incrocio di pochissimo.

Si arrivava al 31' e il Canelli passava in vantaggio. Azione ubriacante di Fuser sulla fascia che si liberava facilmente del proprio difensore e con un bel passaggio filtrante in area, all'altezza del dischetto del rigore, permetteva a Greco di realizzare il gol del vantaggio.

Palla al centro e il Canelli conquistava di nuovo la sfera e sfiorava subito il raddoppio ancora con Greco che su un bel cross di Lentini colpiva di testa, ma il portiere compiva un altro miracolo.

Al 43' il portiere del Derthona si aggiudicava parecchi applausi ancora per un bel intervento su colpo di testa di Fuser.

Nella ripresa, complice un po' di stanchezza e il caldo, il ritmo calva ed era il Derthona a fare la partita e il Canelli cercava di giocare di rimessa e all'8' Lentini seminava il panico in area, serviva Mirone che sbagliava clamorosamente. Al 14' ci provava Fuser che serviva Lentini, mischia furibonda in area intorno all'attaccante azzurro e alla fine ci provava Busolin il cui tiro finiva alto. Al 20' il Derthona vicino al pareggio e a metterci una pezza era il navigato Danzè che con mestiere toglie un pallone dalla porta sguarnita. Il Derthona aumentava il tono di gioco e gli spumantieri erano po' in confusione, e al 29' altro rischio in area azzurra dove Frasca battuto vedeva il tiro che fortunatamente terminava fuori.

Gli alessandrini non mollavano e al 31' Giulietti colpiva clamorosamente l'incrocio dei pali, il pallone ricadeva in area ma nessuno era pronto alla battuta finale.

Al 37' Danzè veniva graziato dall'arbitro che non ravvisava un suo fallo in area e nonostante la pressione avversaria la partita terminava con la vittoria azzurra.

Prossimo turno altro bigmatch con l'Asti.

Formazione: Frasca, Navarra (Nosenzo), Colombraro, Busolin (Lovisolo), Martorana, Danzè, Mirone, Lentini, Esposito (Liguori), Fuser, Greco Ferlisi. A disposizione: Oddo, Alestra, Anelli, Barison.

Alda Saracco

Tutta la Virtus minuto per minuto

ALLIEVI
Virtus 1
Barcanova Salus 4

Partita dai due volti, giocata per tre quarti in equilibrio, e poi finale da follia per gli azzurri che compromettono la gara. Passavano in vantaggio i torinesi ma prima della fine del primo tempo Lika riusciva a trovare il pareggio. C'era ancora da registrare l'espulsione di Caligaris che andrà a pesare molto sul secondo tempo. Nella ripresa nonostante l'inferiorità numerica gli azzurri reggono bene, purtroppo nel quarto d'ora finale succede di tutto, prima il gol, poi l'espulsione di Bosio e quindi il tracollo finale.

Formazione: Cavallaro, Bosio, Caligaris, Saglietti, Lika, Cantarella, Dessì, Origlia, musso, Rizzolio. A disposizione: Conti, Vuerich, Moiso, Grassi, Dilijeski.

GIOVANISSIMI
Virtus 1
Nova Colligiana 0

Partita che dopo quasi un'ora di gioco rimaneva inchiodata sullo 0-0. Due buone squadre che si sono fronteggiate a viso aperto, non riuscivano a trovare varchi propizi in area per sbloccare il risultato. La Virtus aveva oltretutto preso un palo e una traversa, ma il pallone non voleva saperne di entrare. Mancano poco più di una manciata di minuti, quando in una bella azione d'attacco Sosso trovava il varco giusto e metteva il pallone in rete che valeva la vittoria. Successo più che legittimo anche se la Nova Colligiana si è ben comportata in campo.

Formazione: Betti, Amico Andrea, Amico Alberto, Balestrieri, Scaglione, Grassi, Penengo, Scaglione D., Sosso, Pergola, Bosia. A disposizione: Pavese, Cerrato, Dilijeski, Amerio Rivetti.

Spartak Club 4
Canelli 0

Partita da archiviare in fretta, vuoi per i quattro gol subiti, vuoi per l'arbitraggio poco soddisfacente per i colori azzurri, ha fatto sì che l'incontro prendesse una brutta piega. Gli astigiani sono andati in gol due volte per tempo, e forse con un po' di attenzione e un po' più di concentrazione la gara, soprattutto nella ripresa si poteva anche tentare di raddrizzarla.

Formazione: Romano, Allasia, Marrafino, Aliberti, Duretto, Mossino, Montanaro, Guza, Caffa, Madlenoski, Sahere. A disposizione. Cirio, Panno, Maggio, Bianco, De Giorgis.

ESORDIENTI
Villanova 0
Virtus 4

Bella e convincente vittoria dei ragazzi di mister Scagliola che hanno saputo aspettare i propri avversari per colpirli definitivamente nel terzo e decisivo tempo. Nel primo tempo passava in vantaggio il Villanova ma Blando riusciva a mettere il risultato in parità grazie ad un bella realizzazione. Il secondo tempo all'insegna dell'equilibrio e soprattutto a reti inviolate. Nel terzo tempo veniva fuori la gara degli azzurri. Con potenza e lucidità i virtusini si portavano costantemente in attacco e venivano premiati con le reti realizzate da Lovisolo e doppietta di Garberoglio.

Formazione: Pavese, Gallo, Bocchino, Rivetti, Dialotti, Proglio, Lovisolo, Blando, Amerio, Pia, Garberoglio. A disposizione: Amerio, Basso, Cancilleri, Cigliutti, Loscalzo.

Canelli 0
Castel Alfero 2

Nonostante la sconfitta l'allenatore si ritiene soddisfatto della prestazione dei suoi ragazzi. Il gioco è notevolmente migliorato anche se si sono ancora degli errori da evitare. L'importante è continuare su questa strada impegnandosi con costanza e serietà e certamente anche le soddisfazioni non tarderanno ad arrivare. In questa gara la prima frazione di gioco è stata i perfetto equilibrio e il risultato è stato ancorato allo 0-0. Nella ripresa il Castel Alfero sbloccava il risultato e poi lo concretizzava nel terzo ed ultimo tempo.

Formazione: Amerio, Borgogno, Barida, Sosso, Vitrotti, Fabiano, Filippetti, Ramello, pergola, Gulino, Leardi, Bosco.

PULCINI A
Virtus 2
Villanova 1

Buona vittoria per la squadra di mister Iorii che sono riusciti subito ad entrare in partita obbligando gli avversari ad una continua rincorsa. Nel primo tempo erano gli avversari a passare in vantaggio e gli azzurri non riuscivano a trovare il pareggio. Il secondo tempo, si addormentava sul risultato di 0-0 con le due squadre ben disposte in difesa ed era impossibile trovare varchi. Nel terzo tempo il "ruggito" dei virtusini che sono entrati in campo determinati a ribaltare il risultato e così è stato con un uno due di Bertorello e Stoikovoski gli azzurri portavano a casa una meritata vittoria.

Formazione: Borio, Pennello, Corion, Vuerich, Stoikovoski, Bertorello, Ongaro, Berra, Rizzola, Bosia, Serafinov, Parlagreco, Mossino.

A.S.

La Cantina Sociale del presidente Marmo

"Siamo ancora in salita ma stiamo lavorando bene"

Canelli. Roberto Marmo, oltre che presidente della Provincia di Asti è anche, dal febbraio 2004, presidente della Cantina Sociale di Canelli, una delle più vecchie del Piemonte, (sorta nel 1933, ha 200 soci).

Da più di due anni, lo si può trovare, due mezze giornate alla settimana, al tavolo di lavoro, in via Luigi Bosca. L'abbiamo incontrato, in gran forma.

"E' bello venire qui e trovarsi in mezzo a soci volontari che si danno da fare, convinti di riuscire in un'impresa gigantesca. E' tutta gente che ci crede ed è orgogliosa del proprio lavoro. Tra questi volontari c'è anche mia moglie che dedica qualche ora, tutti i giorni, per tenermi costantemente aggiornato sull'andamento di questa nuova creatura che è la Cantina".

Il rilancio dell'azienda è avvenuto?

"Siamo sempre in salita, ma, da buoni passisti, stiamo lavorando bene. E i risultati sono incoraggianti.

1) Abbiamo rimesso in piedi la struttura commerciale della Cantina che si basa su due impiegati, un consulente esterno e tre operai. Stiamo ricostruendo tutta la rete tentando di portare a casa la maggior parte dei crediti.

2) Abbiamo già cominciato a ristrutturare la cantina storica di via Bosca. È pronto un progetto da 1milione e cinquantamila euro, approvato e cofinanziato, che andrà a riposizionare tutti i 4.040 metri quadri della Cantina.

Ci restano ancora tre vasche vecchie da abbattere. Ristruttureremo lo stoccaggio, rifaremo gli uffici, ci sarà un nuovo ingresso, non escludo si possa, al piano superiore, inventare un 'Wine Bar', una sala polivalente, con 200 posti a sedere per incontri, convegni, assemblee, presentazioni, ecc.

3) Abbiamo razionalizzato le spese di gestione riducendole del 60% (telefono, dipendenti, ecc.). Quando siamo entrati, a febbraio del 2004, la Cantina produceva un milione di bottiglie con 15 dipendenti. Noi oggi, con 5 dipendenti (tre operai e due impiegati) ne produciamo 500mila, vendute e pagate! Allora c'era un insoluto del 40/50%.

4) Un passaggio molto importante è stato compiuto quando siamo riusciti a far arrivare nelle tasche dei soci il prezzo della normativa, come da anni non capitava. Esser riusciti a vendere l'uva e farsela pagare subito, ad un prezzo equo, ha dato nuovo slancio e voglia di ripartire tutti insieme, con entusiasmo.

5) Abbiamo chiesto a tutti i soci il massimo rispetto dello Statuto.

6) Stiamo diventando un punto di riferimento anche per altre cantine. Infatti c'è già una Cantina sociale che ha chiesto di poter lavorare con noi e poter riprendersi dalle difficoltà nelle quali si sta dibattendo. *(Ma non è la sola! ndr.)".*

Punto di riferimento anche per le altre Cantine?

"In questo settore stiamo portando avanti una filosofia nuova. Le Cantine Sociali sono frutto di un certo periodo storico. Allora andavano bene così! Oggi dobbiamo riuscire a coniugare la nostra funzione di ammortizzatori sociali con l'esigenza di essere competitivi e quindi industrialmente e commercialmente all'avanguardia ed innovativi".

In conclusione?

"Abbiamo pagato tutti! Ora sentiamo il dovere di ringraziare tutti coloro che ci hanno dato una mano a venire fuori da una situazione terribile. In particolare la Confcooperative, la Coldiretti, i fornitori e tutti i soci.

Grazie anche a coloro che ci hanno boicottato perchè ci hanno spinto a dare il meglio di noi stessi".

Ma chi te lo ha fatto fare di prenderti questo mal di pancia?

"Intanto è stato stimolante dimostrare che un politico può fare dell'amministrazione, stare in mezzo alle concrete necessità della gente, affrontandone anche tutti i rischi. Ed è anche un voler dire che, oggi, abbiamo nuovamente bisogno di grandi ideali, per i quali val la pena di battersi più che per la poltrona".

beppe brunetto

Pedale Canellese

Canelli. In una bellissima giornata primaverile i Giovanissimi del Pedale Canellese hanno aperto la stagione ciclistica partecipando all'11º trofeo "Il Traguardo" a Valenza. La manifestazione è stata organizzata, dal gruppo ciclistico Ampi Sport Valenza. Guidati dall'instancabile Pascarella si sono presentati alla partenza gli 'esordienti', di 7 anni, Diego Tortoroglio e Diego Lazzarin che, per niente emozionati dalla loro prima esibizione, hanno gareggiato confrontandosi con i coetanei delle altre società piemontesi e riscuotendo, oltre alla classica coppa, anche gli applausi dei presenti. Nella categoria dei 7 anni Alice Basso, ormai abituata ad essere nei primi, non si è smentita neanche questa volta, piazzandosi prima tra le bambine. Nella categoria dei 10 anni, ottimo terzo posto di Giuseppe Mamone e nel gruppone Stefano Gatti e Enrico Paglierino. Nella categoria degli 11 anni, terzo posto per Alberto Montanaro e molto impegno per Carlotta Chiavazza e Simone Lovisolo. Nella categoria massima, 12 anni, sulla distanza di 12 Km, si è battuto ottimamente Alberto Marengo, che assieme ad altri 5 corridori, subito dopo la partenza hanno formato un gruppetto con un vantaggio che hanno mantenuto fino alla volata finale ove si è piazzato quinto. L'esordio della squadra è stato soddisfacente, visto anche il poco tempo che si è potuto dedicare agli allenamenti per il maltempo e il freddo delle settimane scorse. Prossima domenica, 9 aprile i Giovanissimi gareggeranno a Trino Vercellese, gli Esordienti nella prima di stagione ad Airasca (To) e l'allievo Gabriele Basso a Volpiano (To).

La 5ª "Enovitis in campo", in giugno, a Mombaruzzo

Canelli. La quinta edizione di Enovitis in campo, prove di macchine nel vigneto, organizzata da Enovitis (Salone Internazionale delle Tecniche per la Viticoltura), manifestazione biennale che si svolge presso la Fiera di Milano, si terrà venerdì 23 giugno 2006 (ore 9, 00 – 16,00 - ingresso gratuito) presso l'azienda vitivinicola Pico Maccario, Mombaruzzo (Asti). Una vetrina, riservata ai produttori viticoli, per presentare le nuove tecniche produttive e le novità nella produzione di macchine e attrezzature per il vigneto. Accanto alle prove nei filari delle singole macchine saranno in esposizione anche prodotti e materiali per il vigneto (pali, fili, concimi, prodotti fitosanitari, ecc.). Si preannuncia una massiccia presenza di viticoltori da tutte le regioni italiane (nell'edizione 2004 presso la Tenuta Guado al Tasso, Bolgheri sono stati oltre 4.000 i partecipanti) con la presenza di operatori provenienti da molte regioni italiane e anche da alcune nazioni estere.

"Le masche" al Museo Toso di Cossano Belbo

Canelli. Venerdì 7 Aprile alle ore 21, al Museo Toso di Cossano si terrà una conferenza dell'Arch. Scagliola Mario sulle *masche*, risultato di una sostanziosa tesi di laurea storico-etno-antropologica, in cui si sono state raccolte tutte le tradizioni che parlano di questo fenomeno così diffuso.

Scagliola, intervistato dal Dott. Valter Barberis, presenterà le varie teorie e leggende della nostra terra e risponderà alle domande dei presenti.

Ci si soffermerà anche a discutere su una copia del "Libro del Comando" stampata di recente, che desta sempre una certa curiosità.

Seguiranno assaggi di specialità gastronomiche e di vini della Casa.

La serata e la degustazione è riservata a tutti i simpatizzanti iscritti o che si vogliono iscrivere. L'iscrizione è di 8 euro per tutte le manifestazioni del 2006.

Vicinanze Costigliole d'Asti
Zona di forte passaggio
VENDESI TRATTORIA
adatta a conduzione familiare totalmente a norma
con arredi nuovi. Trattativa riservata.
No perditempo.
Tel. 0141.968807 - Cell. 328.0896674

I dati statistici 2005 della Polizia municipale

Notevole aumento dell'attività su viabilità e controllo del territorio

Nizza Monferrato. È stata presentata in questi giorni la "Relazione annuale sull'attività della Polizia Municipale di Nizza Monferrato" . I dati sono stati illustrati dall'Assessore (con delega alla P.M.) Tonino Spedalieri unitamente al Comandante, Silvano Sillano ed alla vice, Ispettore Donatella Creso, entrata in forza al Comando Vigili nicesi a fine novembre dello scorso anno.

Prima di passare la parola ai responsabili della Polizia municipale l'Assessore ha voluto evidenziare "Apprezzamento per lavoro svolto nonostante la ristrettezza dell'organico ed il continuo aumento dell'attività di controllo, e le tante funzioni improprie che devono comunque espletare". A proposito di quest'ultima incombenza si aspetta l'entrata in funzione dell'Ufficio Rapporti con il Pubblico per baipassare alcuni servizi.

Il Comandante Sillano, a sua volta, ha voluto ancora sottolineare come questo "consuntivo 2005" sia poi il punto di partenza per programmare interventi futuri ed una maggiore attività di controllo, come sempre più spesso viene richiesto dai cittadini". La "forza" del Comando vigili è composta da un totale di 11 operatori (1 comandante, una vice e 9 addetti) che hanno a disposizione 3 autovetture (di cui una inaugurata proprio nel febbraio scorso) e 2 scooter; fra le dotazioni da segnalare n. 1 misuratore di velocità Telelaser; n. 2 macchine fotografiche per rilievi nei sinistri; 2 giubbotti antiproiettili. Riportiamo qui di seguito alcuni dati, i più significativi, delle principali attività e servizi (Tra parentesi i dati 2005).

Accertamenti per violazioni al codice della strada: 2.513 (1519) con un aumento del 65,4% rispetto al 2005, che dimostrano il notevole aumento dell'attività di controllo sul territorio.

Donatella Creuso (vicecomandante), l'assessore Tonino Spedalieri e il comandante Silvano Sillano.

Limiti circolazione e sosta (ex art. 7-157-158): 2.257 (1364) più 65,5%.

Mancata revisione: 15 (8) più 87,5% ; *Superamento limiti di velocità:* 33 (5); *Mancata copertura assicurativa:* 23 (13) più 76,9%; *Sanzioni con detrazioni punti:* 161 (101) più 59,4%.

Discorso complesso per quanto riguarda il totale delle sanzioni accertate che hanno toccato la bella cifre di ? 142.278 (? 78.286,95) più 81,7%. Di queste sanzioni ne sono state saldate nel 2005 per ? 80.076,91. Per quanto riguarda il resto la Polizia municipale provvederà (scaduto il termine dei 60 gg. per il pagamento) all'invio di una lettera con l'invito al pagamento (ci potrebbero essere delle dimenticanze) prima di procedere con l'emissione della cartella esattoriale con tutte le conseguenze del caso.

Agli incassi effettuati per le sanzioni 2005 vanno aggiunti gli importi riferiti al recupero delle sanzioni pregresse: ? 551.45 (anno 2002); ? 9.472,52 (anno 2003).

I proventi della gestione sosta a pagamento ammontano a ? 42.865,10 (? 37.776,85) più 13,5%.

Veicoli rimossi: 153 (111) più 37,8%; *Ricorsi al giudice di pace:* (39 (27); n. *punti patente detratti:* 454 (275) più 65,1%.

Sanzioni amministrative pecuniarie: 78 (42); *Sanzioni amministrative accertate:* ? 48,665,27.

Accertamenti in materia edilizia: 37 (6); *Accertamenti in materia ambientale:* 34 (-).

Servizio vigilanza scuole: 200 (945); la significativa differenza in questo servizio è dato dall'entrata in funzione dei "nonni vigili" che stanno facendo un ottimo lavoro e "liberano" i vigili da questa incombenza permettendo loro di dedicarsi ad altre mansioni.

Detto di questi dati, da segnalare ancora per la Polizia municipale l'attività di vigilanza a piedi nelle ore di maggior frequentazione nelle vie e piazze della città nelle aree mercatali per prevenire scippi e furti ed un maggior numero di servizi esterni di pattuglia per il controllo del territorio, anche nelle zone di campagna. Nel periodo estivo, in orario extra lavorativo, sono stati svolti n. 18 servizi di vigilanza serale. Fra le incombenza della Polizia municipale da segnalare l'Attività di polizia amministrativa e gestione commercio su aree pubbliche e fiere, l'Azione di contrasto all'abusivismo commerciale, la Segnaletica, l'Educazione stradale con lezioni presso la scuola elementare Rosignoli nell'ambito del Progetto Educazione alla Sicurezza stradale ed infine, ricordiamo la sempre costante collaborazione con le altre forze di polizia sul territorio ed il supporto alla Questura di Asti nelle operazioni di controllo.

F.V.

Lettura con i ragazzi della media

Nizza Monferrato. Si è chiusa nella mattina di venerdì 31 marzo la serie di letture ad alta voce in biblioteca da parte degli alunni delle elementari e medie, guidati dagli insegnanti Ausilia Quaglia, Claudio Camera e Ornella Urso. Le Sale Nobili di Palazzo Crova sono state per quattro venerdì palcoscenico per la lettura di fiabe e, nell'ultimo appuntamento con i ragazzi delle medie Dalla Chiesa, narrativa contemporanea. Studenti della prima B hanno letto il racconto *Bontà* di Goffredo Parise, tratto dai *Sillabari*, e una serie di liriche di poeti dell'Ottocento e del Novecento; letti dai ragazzi della seconda B, invece, il brano *Il soffio* di Caputo, i racconti *Il signor Veneranda*, *La saggezza del signor Veneranda* e *In farmacia* dell'umorista Carlo Manzoni, oltre che *Dove sono i miei occhiali?* di Karl Valentin. Alla fine di ogni mattinata ci si è dedicati a una ricca merenda, per cui i ragazzi ringraziano gli insegnanti e i genitori che hanno dato il proprio contributo. Un grazie particolare poi all'Assessorato alla Cultura e al pubblico presente.

F.G.

IL MULTIMARCHE CHE CERCAVI
MR auto
NUOVO E USATO GARANTITO
AUTOVEICOLI - FUORISTRADA - VEICOLI COMMERCIALI
Finanziamenti in sede
Incisa Scapaccino (AT) - Reg. Prata - Tel. 0141 791202

I dati più significativi del bilancio 2006

Invariate le aliquote Ici e disavanzo gestione asilo nido

Nizza Monferrato. Martedì 21 marzo il Consiglio comunale di Nizza Monferrato ha approvato il Bilancio previsionale 2006. Nel nostro numero scorso abbiamo ampiamente trattato del dibattito riportando, gli interventi dei consiglieri; come promesso, in questa seconda puntata sul bilancio diamo una sintesi con i dati principali delle cifre più significative.

Notizie generali

La relazione programmatica parte da una analisi della città per giungere, nel dettaglio, alle singole voci.

La città di Nizza al 31 dicembre scorso poteva contare su una popolazione di 10.119 abitanti che coprono una superficie di 31 Kmq.; sul territorio ci sono 12 Km.di strade statali, 10 Km. di strade provinciali, 10 Km. di strade vicinali e 33 Km. di comunali; per le risorse idriche, invece, troviamo 5 corsi d'acqua. L'economia nicese è prevalentemente di tipo agricolo ed una voce, in particolare, è occupata dalla viticoltura, dall'allevamento e dall'orticoltura. Numerose anche le attività commerciali e di servizi ed in misura minore le attività industriali. Più nel dettaglio troviamo: settore agricolo con 400 imprese; artigianato: 300 imprese suddivise fra edilizia, idraulica, elettricità, legno, parrucchieri, meccanica; 30 sono le aziende che operano nel settore industriale delle quali 10 in campo vinicolo e le restanti fra tubi, contatori, materie plastiche, zucchero, carburanti, vetro; infine, a chiudere l'elenco (ma non le ultime) le 300 imprese commerciali che costituiscono una bella "fetta" delle attività su cui si base l'economia del territorio, suddivise fra tutte le tabelle merceologiche.

Cifre del Bilancio 2006

Prendendo in esame le entrate annotiamo le voci principali: il gettito *I.C.I.* comporta un'entrata di € 1.530.000, mentre sono state iscritte a Bilancio € 240.000 per recupero incassi anni pregressi (2001-2005); restano invariate le aliquote della tassazione: 5 per mille per la prima casa e 6,75 per mille per il resto (aliquota ordinaria). A partire dai prossimi mesi l'Unione collinare provvederà alle verifiche ed al controllo per accertare eventuali evasioni.

Tassa rifiuti: gettito di € 1.424.000, comprensivo dell'ultimo aumento dell'8% (bollette tuttora in via di esazione) dovuto al maggior onore sullo smaltimento. A partire dall'anno in corso la gestione della tassa rifiuti è demandata all'Unione collinare "Vigne & Vini".

Addizionale Irpef: € 530.000; *Oneri di urbanizzazione:* € 370.000; *Imposta sulla pubblicità:* € 103.000; *Tosap:* € 113.000; *Diritti di affissione:* € 21.000; *Addizionale ex Eca:* € 142.650; *Loculi cimiteriali:* € 92.000; *Aree cimiteriali:* € 95.760.

Per quanto riguarda le spese, da annotare che circa il 70% del Bilancio serve per far fronte alle spese correnti: personale, acquisto beni, prestazioni e servizi, utilizzo beni di terzi, trasferimenti passivi, imposte e tasse.

La disamina sulle cifre di bilancio ci porta ad annotare i saldi negativi su alcuni servizi: *Asilo nido* con un disavanzo di gestione di € 234.125 riferito a 40 bambini, con un leggero recupero rispetto allo scorso esercizio; la copertura dei costi è del 38,59%; in pareggio invece la parte di competenza dell'Unione collinare (gestita da una cooperativa) riferita a 20 bambini che trovano ospitalità nella stessa struttura comunale.

La mensa scolastica registra un saldo negativo di 34.944 euro (copertura dell'82,08%). Si registra un minore disavanzo (rispetto al 2005) di € 56.073, dovuto al notevole incremento degli utenti 525 (180 medie, 210 elementari, 135 materne) contro i 348 dello scorso anno ed alla gestione passata ad una cooperativa privata.

Soggiorni marini e montani: € 9.500 (5000 nel 2005); *Impianti sportivi:* disavanzo di € 52.728.

Fra i saldi positivi da ricordare: *Parchimetri:* € 36.000; *Illuminazione votiva e trasporti funebri:* € 22.500.

Chiudiamo questa disamina con l'elenco dei mutui già in programma: € 172.749 per finanziamento progetto realizzazione aree insediamenti produttivi che vanno ad aggiungersi al finanziamento Docup di € 1.131.851,29 ed a quello a carico dei privati di € 215.059,90; € 116.000 per illuminazione pubblica di Piazza Garibaldi; € 108.270 per Museo del gusto a Palazzo Crova.

Franco Vacchina

Prosecuzione del Consiglio comunale del 21 marzo

Biblioteca e variante al Prgc non mancano interventi polemici

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza nella serata di venerdì 31 marzo ha proceduto alla discussione dei punti dell'o.d.g. rimasti da completare dopo la sospensione (data l'ora tarda) della seduta del 21 scorso.

Modifica regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili: sono state portate in discussione alcune modifiche in previsione degli accertamenti per eliminare il più possibile ogni contenzioso a tutela sia del Comune che dei cittadini.

Su questo argomento perplessità sono state sollevate dei consiglieri Pietro Martino e Gabriele Andreetta. Il provvedimento è stati approvato con il voto favorevole della sola maggioranza.

Rinnovo convenzione per adesione al Sistema Bibliotecario Astigiano: i Comuni che intendono usufruire delle facilitazioni regionali devono aderire a questa convenzione. Il Comune di Nizza è comunque già convenzionato con la Biblioteca astigiana già dal 1986 e quindi questo sarebbe solo un rinnovo dell'adesione.

Nella discussione sono intervenuti con le loro considerazioni i consiglieri Caligaris "Ho alcune perplessità sugli articoli 5-6-7 e avrei visto bene la messa in rete nel Sistema biblico nazionale dei volumi della nostra biblioteca"; e Balestrino "pur votando a favore devo osservare che i nuovi locali della biblioteca sono insufficienti ed abbiamo dovuto cedere alle scuole in comodato parte dei libri".

In risposta l'assessore Porro ha spiegato perchè si è scelto di non inserire i volumi nel SBN "costo troppo elevato, circa 12.000 euro per i 24.000 volumi della Biblioteca". Il punto approvato con voto unanime.

Adozione variante specifica non sostanziale al Prgc: il vice sindaco Perazzo ha presentato il provvedimento come una necessità per anticipare i tempi dell'approvazione delle pratiche in seguito alle richieste di imprenditori locali che avevano necessità di ampliare i loro capannoni in Strada Canelli ed in Strada Alessandria "per poter rispondere alle esigenze di mercato: E' un provvedimento che vuole favorire l'imprenditorialità".

Per correttezza, per legami di parentela con un imprenditore interessato al provvedimento, non hanno partecipato alla votazione i consiglieri di Democrazia, Luisella e Pietro Martino, "favorevoli e concordi al punto in questione", così come non hanno votato i rappresentanti di Nizza Nuova perchè "non condividiamo l'unificazione in un solo punto dei provvedimenti, trattandosi di due zone separate" come ha spiegato il capogruppo Gabriele Andreetta. Voto contrario, invece, di Pietro Balestrino. L'Assessore Perazzo, in risposta, ha motivato la scelta di solo punto perchè si "tratta della stessa materia e della stessa cartografia", mentre il sindaco Carcione si è rammaricato della mancata unanimità in un provvedimento "a favore della città".

Ultimo punto approvato, *Piano di recupero di libera iniziativa in Via Carlo Alberto:* si tratta della ristrutturazione proposta dal sig. Tarasco Gianni, di un caseggiato in fondo alla Via Maestra, proprio a lato della Chiesa di S. Ippolito. Questo provvedimento è stato approvato all'unanimità.

F.V.

Gemellaggio tra scuole di Nizza Monferrato e la francese Nice

Dal 5 all'8 aprile avrà luogo il gemellaggio tra classe quinta A delle elementari Rossignoli e la sua "gemella" francese di Nice.

In programma le visite alle rispettive città e scambi culturali.

Presentati in Comune l'iniziativa e il programma

Associazioni in sinergia per il "Progetto Asso 4"

In piedi: Mario Terranova, presidente Voluntas, il sindaco Maurizio Carcione, Massimo Corsi, presidente Wineland, Carlo Berrino della Edmora; seduti: Roberto Genitoni e Alessandra Taglieri di Concerti e Colline.

Nizza Monferrato. Una nuova iniziativa per unire in sinergia alcune associazioni nicesi che fanno cultura e promozione del territorio: si tratta del "*Progetto Asso 4"* che riunisce, in un calendario concordato per evitare sovrapposizioni le programmazioni di "Concerti & Colline", "L'Erca", "Voluntas", "Wineland".

Sabato 25 marzo il "progetto" è stato presentato ed illustrato nella sala giunta del Comune alla presenza del Sindaco e dei rappresentanti delle singole associazioni. Prima di passare la parola alle associazioni il sindaco Maurizio Carcione ha salutato con piacere questa nuova iniziativa "Una cosa importante che mette insieme alcune energie della città per un progetto comune e l'Amministrazione è ben lieta di dare tutto il suo contributo ed il suo appoggio". La parola è passata quindi ai singoli responsabili. Per Massimo Corsi, presidente Wineland, "Questo è solo un primo passo per lavorare e programmare insieme", l'iniziativa intrapresa è aperta a tutte le altre associazioni che vogliono aderire, mentre Alessandra Taglieri di "Concerti & Colline" ha tenuto a mettere in rilievo il programma proposto con un nuovo modo di fare musica "Un aperitivo in musica" in contemporanea con alcune manifestazioni; per Mario Terranova, presidente Voluntas "l'iniziativa è un incentivo a lavora insieme ed al meglio". L'Erca, pur non presente per impegni dei suoi responsabili come associazione culturale "a difesa della storia di Nizza" ha accolto con la massima disponibilità l'invito ad unire le forze. Il compito di sviluppare l'immagine del progetto e della comunicazione è stato affidato a Carlo Berrino, nicese, titolare della Edmond che commenta favorevolmente la nascita di questa iniziativa "Un'idea intelligente per offrire un servizio ai cittadini e dare visibilità a quello che c'è ed a quello che si fa".

Domenica 23 aprile: ore 11, "Aperitivo in musica"-Auditorium Trinità.

Domenica 30 aprile e lunedì 1º maggio: "Memorial Don Giuseppe Celi" - Campo sportivo Oratorio Don Bosco.

Domenica 28 maggio: "Premio Vinae Cultor 2006". Cerimonia di consegna di 142 bottiglie di Barbera d'Asti "I filari del poeta" (una per ogni gol segnato in serie A) a Paolo Pulici e presentazione del Vinae Cultor 2007, Roberto Boninsegna.

2/6 giugno: "Memorial Gianmarco Carnevale" - Campo sportivo Oratorio Don Bosco.

Domenica 18 giugno: Ore 11, "Aperitivo in musica" - Auditorium Trinità.

Domenica 17 settembre: Ore 11, "Aperitivo in musica" - Auditorium Trinità.

Settembre (data ancora da definire): "Memorial Don Ettore Spertino" - Oratorio Don Bosco.

Venerdì 20 ottobre: "Capitolo autunnale Wineland"- Sugart House.

Domenica 5 novembre: "Premio Erca d'Argento" - Auditorium Trinità e "S. Messa" in lingua piemontese - Chiesa di S. Giovanni.

Un gruppo di appassionati d'arte

Nasce il laboratorio 1613 per promuovere la cultura

Il gruppo dei soci fondatori.

Nizza Monferrato. Nasce da un gruppo di appassionati di arte e cultura del nicese il "Laboratorio 1613", associazione culturale che si propone di portare sul territorio eventi di vario genere, in un filo conduttore che dalla musica conduce al cinema, passando per le varie forme di espressione creativa.

Ed è al cinema che è stato collegato l'evento dell'inaugurazione: venerdì 31 marzo, dopo il rinfresco presso la sede espositiva dell'associazione, in via Pistone, angolo via D'Azeglio, alla Multisala Verdi ha avuto luogo la prima del film *Saddam*, per la regia di Max Chicco, di cui il produttore esecutivo Luca Dematteis è uno dei soci fondatori. Qui di seguito, le altre dodici persone da cui il Laboratorio 1613 prende vita: Alessia Grasso, Andrea Massolo, Cristiano Fornaro, Denise De Paola, Eugenio Carena, Fabio Albino Cavanna, Gaia Ferraris, Giovanni Succi, Marco Mastrazzo, Roberto Bottero, Salvatore Brando, Tatiana Zaccone. **F.G.**

Presentato all'Auditorium Trinità

L'educazione di Maradona di Francesco Oriolo

Nizza Monferrato. Nella serata di venerdì 31 aprile, presso l'Auditorium Trinità, è stato presentato il romanzo *L'educazione di Maradona*. Ad affiancare l'autore Francesco Oriolo vi erano lo storico Giuseppe Baldino e il giornalista Paolo Monticone, oltre che l'editrice Daniela Piazza. Un piccolo libro, in quanto a volume di pagine, ma a detta dei relatori un lavoro concentrato e intenso, in cui trovano spazio suggestioni di vita locale del passato e un'accurata ricerca linguistica. Il "Maradona" del titolo non è il campione sportivo, bensì un cane da tartufo, protagonista di varie vicende, e quasi umanizzato per un personale percorso di formazione. Sullo sfondo la Castelnuovo Belbo di cui è originario l'autore, di cui sono perfettamente riconoscibili alcuni "scorci", allo stesso modo di piccole perle di storia locale, come il complesso musicale *The Strangers*, che all'epoca faceva le prove in paese, e trova posto nel romanzo sotto il nome di *Gli stranieri*. Una cura nel ricreare gli ambienti che però ha scelto anche, altrove, una ridefinizione ideale della geografia: leggendo, si scopre infatti che il fiume Belbo viene fatto sfociare nel Bormida, mentre in realtà finisce nel Tanaro. Provenendo da un autore come Oriolo, che ha all'attivo saggistica dedicata alle nostre valli, non può certo trattarsi di una svista, quanto piuttosto di una licenza poetica volontaria. A seguito del buon apprezzamento finora ottenuto da parte dei lettori, qualcuno ha chiesto se ci saranno mai i "figli di Maradona". Oriolo dice di no, che probabilmente, se si dedicherà a un nuovo romanzo, sarà un noir urbano: la passione per la musica e per determinate atmosfere lo conducono infatti in quella direzione. La serata si è conclusa con un apprezzato rinfresco.

F.G.

Incontri quaresimali

Venerdì 7 aprile alle 21 a S.Siro, terzo incontro interparrocchiale di preparazione alla Pasqua a tema "Dove incontriamo Dio?". Relatore Don Aldo Badano per "...nell'Eucarestia".

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI

Domenica 9 Aprile 2006: *TAMOIL, Via Tacca, Sig. Izzo. Q 8 , Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.*

FARMACIE

Turno diurno (fino ore 20,30) *Dr. BALDI,* il 7-8-9 Aprile 2006. *Dr. FENILE,* il 10-11-12-13 Aprile 2006.

FARMACIE

Turno notturno (20,30-8,30) *Venerdì 7 Aprile 2006:* Farmacia Baldi (tel. 0141 721162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. *Sabato 8 Aprile 2006:* Farmacia Bielli (tel. 0141 823446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. *Domenica 9 Aprile 2006*: Farmacia Baldi (tel. 0141 721162) - Via Carlo Alberto - Nizza Monferrato. *Lunedì 10 Aprile 2006*: Farmacia San Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato. *Martedì 11 Aprile 2006 :* Farmacia Marola (tel. 0141 823464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli. *Mercoledì 12 Aprile 2006*: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721254 - Via Asti 2 - Nizza Monferrato. *Giovedì 13 Aprile 2006*: Farmacia Marola (tel. 0141 823464) - Viale Italia / Centro Commerciale - Canelli.

EDICOLE

Tutte aperte

NUMERI TELEFONICI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800 700707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.

Affiliato Progetto Nizza s.r.l.
Corso Asti, 26 - Nizza Monferrato
Tel. 0141 702024 - 389 2736028
E-mail: nizzamonferrato@tempocasa.it

Possibilità mutui 100% con durata fino a 30 anni, con rata pari ad un affitto! Consulenze gratuite

TEMPOCASA SERVIZI IMMOBILIARI FRANCHISING NETWORK

Canelli: in palazzina di recente costruzione splendido alloggio con giardino disposto su 3 aree ingresso soggiorno cucina abit. 2 camere 2 bagni rip. terrazzo risc. autonomo € 220.000,00

Castelnuovo belbo: casa semidipendente disposta su 2 livelli sala cucina 2 camere tavernetta 2 bagni cortile e box auto € 120.000,00

Incisa scapaccino: villa indipendente dei primi 1900 in ottime condizioni generali di circa 250 mq con parco trattative riservate

Vaglio Serra: in zona panoramica cascinale indipendente di gradevole metratura con terreno di 12.000 mq ideale come agriturismo € 210.000,00

San Marzano O.: ville indip. di nuova costruzione ingresso sala cucin abait. 2 camere bagno box auto giardino da € 198.000,00

Incisa Scapaccino: in zona collinare casa libera su 4 lati sala cucina abit. 3 camere doppi servizi rip. terreno di 1.500 mq € 170.000,00

Nizza M.to: alloggio panoramico libero subito soggiorno cucina abit. 3 camere 2 bagni terrazzo e box auto € 175.000,00

Nizza M.to: nel centro storico ultimo piano con ascensore ingresso sala cucina abit. 3 camere bagno

Nizza M.to: mansarde uso investimento con risc.autonomo libere subito € 59.000,00

Monferrato: splendido cascinale indip. 4 lati ristrutturato con vista di 360 disposto su 2 livelli ingresso salone doppio con camino cucina abit. 3 camere 2 bagni 2 camere da ultimate terrazzo porticato terreno di circa 3.000mq € 300.000,00

Per la rassegna "Colline e cultura"

Gioanola ha presentato il suo romanzo

Nizza Monferrato. È stata una serata letteraria il terzo appuntamento con la rassegna "Colline e cultura", promossa dall'amministrazione nicese. Protagonista il prof. Elio Gioanola, docente universitario e scrittore, che ha presentato il suo romanzo *Giallo al dipartimento di psichiatria*, in uscita per Jaca Book. Come da titolo, si tratta di un giallo in quanto a struttura, con l'indagine per un omicidio a far da motore principale degli eventi, in cui si innestano altri accadimenti, per un insieme in grado di trattare però temi complessi come la psichiatria stessa e lo scontro tra contrapposte concezioni del pensiero e del mondo. La composizione classica del romanzo, basata su mancanza, sviluppo e successiva risoluzione, è entrata infatti in crisi con il Novecento.

"Scrittori come Svevo, Pirandello hanno dissolto questa forma" ha spiegato Gioanola "e oggi, con un ritorno all'antico, l'intrigo giallistico finisce per essere l'unica struttura tradizionale rimasta su cui basarsi". Una trama complessa, quindi, che l'ospite ha narrato per sommi capi, entrando nel dettaglio qua e là, chiarendo anche la genesi di alcuni passaggi e in particolare il loro legame con la realtà. Uno dei personaggi principali, per esempio, è un ex appartenente alle brigate rosse oggi ancora in carcere, che ha molti tratti in comune con una persona vivente che anche il prof. Pertusati ha detto di conoscere; non mancano inoltre spunti autobiografici. La narrazione prende il via dall'omicidio di un docente al dipartimento di psichiatria, indiziato principale un collega associato: in apparente evidenza della colpevolezza, quest'ultimo viene incarcerato. Sarà la prigione, situata vicino al paese in cui il protagonista ha vissuto l'infanzia, a rievocare memorie di un passato lontano e, per chi appartiene alle nostre zone, familiare; allo stesso tempo, l'indagine per l'omicidio porterà a scoperte inedite, con numerosi personaggi in gioco e una risoluzione dell'enigma che il prof. Gioanola si è ben guardato dallo svelare. Per aprile, la rassegna continua con due proiezioni cinematografiche con dibattito, coordinate dal prof. Giancarlo Tonani, presso l'Istituto N.S. Delle Grazie. Dopo *Confidenze troppo intime* il 6 aprile, in programma *La bestia nel cuore*, giovedì 20 aprile alle 21.

F.G.

Domenica 2 aprile

Nuove bustille alla Sugart House

Nizza Monferrato. La Sugart house, il museo dello zucchero cittadino della Figli di Pinin Pero & C., domenica 2 aprile ha accolto un grande numero di collezionisti e semplici appassionati di bustine da zucchero per la "Festa di Primavera". Sono state inoltre presentate le nuove bustille (la caratteristica confezione allungata, idea dell'azienda nicese) dal titolo "Players", visibili nella foto con Beppe Pero, uno dei contitolari della Figli di Pinin Pero.

Antonella Saracco a Fontanile

Domenica 9 aprile alle 15.45 presso la Biblioteca Civica Antonella Saracco presenta il suo libro *Filari*, con letture dell'attore e regista Aldo Oddone. A seguire, Barbera d'Asti doc della Cantina Sociale di Fontanile e merenda del contadino per tutti.

Il punto giallorosso

la Nicese ritorna in testa e domenica scontro decisivo

SECONDA CATEGORIA
Tagliolo 0
Nicese 1

"La fortuna aiuta gli audaci" recita una famoso detto. Fortuna che finora non ha avuto il match winner della contesa, Ravera A., tormentato sovente da infortuni muscolari. Anche in questa partita infrasettimanale (un recupero di un turno di campionato) doveva andare in tribuna, ma per causa di forza maggiore, Andrea è stato portato in panchina e poi gettato nella mischia a 12 minuti dal termine della gara ed a 120 secondi dal termine ha regalato 3 punti che pesano come un macigno.

Il risultato più equo sarebbe stata la spartizione della posta ma alla fine il risultato ha voluto premiare la Nicese che doveva vincere a tutti costi per non perdere punti preziosi in classifica. "Non abbiamo fatto una grande partita" osserva mister Mondo "ma è difficile affrontare recuperi in settimana con gente che lavora".

La partita abbastanza equilibrata ha visto un alternarsi di azioni anche se la Nicese si può rammaricare di non aver sfruttato alcune buone opportunità, mentre in una occasione è stata fortunata: Quarello ha salvato sulla linea di porta un tiro di Olivieri indirizzato in fondo alla rete. Poi quasi allo scadere il tap-in di Ravera A. a ribattere una staffilata di Mazzetta.

Formazione: Gilardi 6, Quarello 6, Farinetti 6, Sguotti 7, Mazzetta 7, Lovisolo 5 (Ravera A. 7), Gai D. 5,5, Giovinazzo 5, Barida 5 (Caffa sv), Ravera G. 5,6, Merlino 6 (Pennacino sv); a disp.: Ghirardelli, Bianco, Mazzapica, Piana; all. Mondo 6,5.

Nicese 4
Alta Val Borbera 2

Con questa vittoria la Nicese si riappropria della testa della classifica. Dura lo spazio di due sole giornate il ruolo di seconda della classe dell'undici di mister Mondo.

Nella domenica odierna il Pontecurone viene stoppato sullo 0-0 (in trasferta) dal Montegioco e ora si trova a meno 4 dai giallorossi con il recupero contro il Volpedo in settimana e domenica 9 Aprile ci sarà lo contro al vertice con la partitissima Pontecurone-Nicese per definire la regina del campionato e la supremazia del girone.

L'undici del presidente Caligaris nella gara odierna, sotto una calura quasi estiva, dimostra una condizione fisica eccellente ed impiega poco più di mezz'ora a chiudere la pratica valborberina.

Già al 2' è in vantaggio: dall'angolo batte Gai D. e Farinetti con un grande stacco di testa anticipa tutti ed insacca imparabilmente. Nell'azione si infortuna Quaglia A. che deve abbandonare il terreno di gioco. Il raddoppio arriva al 18': punizione di Gai D., respinge l'estremo Pessino, e Giovinazzo è il più lesto a ribattere in gol, 2-0 e due minuti dopo Giovinazzo, con un preciso lancio, pesca Sala che in velocità supera il diretto avversario ed approfittando anche di un rimpallo favorevole conclude con un bolide imparabile: 3-0 e partita praticamente finita. Sul finire annullata, per un giusto fuori gioco, una rete di Ravera A. su servizio del fratello G.

La ripresa vede il controllo della gara da parte dei padroni di casa con gli ospiti che cercano di impensierire la difesa giallorossa: Gilardi per due volte dice di noi ai tiri degli attaccanti della Val Borbera, ma deve capitolare al 32' sul tap-in di Fighetti. Il tempo di rimettere la palla al centro che Giovinazzo ristabilisce le distanze con un angolato tiro dal limite dopo un'azione personale. A 5' dal termine il secondo gol degli ospiti su un bel colpo di testa di Quaglia R.

Poi la fine con la bella notizia del apri del Pontecurone.

Per la sfida decisiva di domenica 9 sono probabili i recuperi di Serafino, Barida e Gai S.

Formazione: Gilardi 6,5, Quarello 6 (Mazzapica 6), Farinetti 7, Ravera G. 6,5 (Sguotti 6), Mazzetta 6,5, Ronello 6,5, Gai D. 6,5, Giovinazzo 7, Ravera A. 6,5 (Vassallo 6), Sala 6,5, Merlin 6,5; a disp. Ghirardelli, Caffa, Piana; all. Mondo 7.

JUNIORES REGIONALI
Sommariva Perno 3
Nicese 0

La squadra di mister Musso sembra aver inserito la retromarcia in queste ultime due gare di campionato.

Il risultato odierno, in trasferta, non lascia alcun alibi, anche se non può scalfire l'ottimo campionato della compagine giallorossa.

La Nicese va in gol all'11' con Pennacino, ma l'arbitro annulla per un dubbio fuorigioco; padroni di casa in vantaggio al 14' con Muò e raddoppiano al 32' con Pasini.

Nicese quasi tramortita dal doppio svantaggio anche se prova la rimonta con Costantino con un pallonetto, ma Galvagno smanaccia sulla linea di porta.

Nella ripresa dentro Nouradi per un impalpabile Pennacino e Angelov per un inqualificabile D'Agosto. Al 15' la terza rete dei padroni di casa con Pascario; negato un rigore al 30' alla formazione e prima della fine la traversa dice di no al gol della bandiera dei ragazzi nicesi.

Formazione: Gorani 5, Serianni 5,5, Poggio 6, Ndreka 5, Sirb 5, Bertoletti 6, Pennacino 4, (Nouradi 5), Bianco 6, D'Agosto 4 (Angelov 5), Rivata 6, Costantino 5,5; all. Musso 6.

ALLIEVI PROVINCIALI
Nicese 2
Astisport 6

Iniziano con un pesante capitombolo i play off per l'assegnazione del titolo provinciale Allievi. Nulla possono i ragazzi nicesi contro la supremazia degli astigiani, nonostante il vantaggio iniziale siglato da Petrov. I padroni di casa in gol al 24', al 27', al 28' ed al 40'.

Accorcia ancora Petrov, mentre gli astigiani arrotondano ancora il punteggio con altre 2 reti.

Formazione: Gorani 6, Terzano 5 (Torello 5), Bincoletto 5, Santero 5, Garbarino 5, Costantini 5, Gallese 6, Roveta 5, Petrov 6,5, Ristov 5, Dovdeski 5 (Rossi 5).

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Risultati altalenanti per i neroverdi

ALLIEVI PROVINCIALI
Nova Colligiana 2
Voluntas 0

Nonostante la sconfitta la Voluntas esce a testa alta da questo primo turno dei play off, considerando che i padroni di casa hanno schierato parecchi '89 militanti nei regionali.

Fallite alcune ghiotte occasioni con Ravaschio, Boffa, Massimelli e Rizzolo, astigiani in gol con Conti su una dormita neroverde e raddoppio in piena zona Cesarini.

Formazione: Munì, Pavone, Ravaschio (Banyahia), Mighetti, Iaria (Gavazza), Rizzolo, Massimelli (Morabito), Altamura, El Harch, Gabutto L., Boffa.

GIOVANISSIMI REG.LI
Torino 7
Voluntas 1

Palla al centro e Voluntas subito in vantaggio con Oddino che lo difendono fino al 20', poi la supremazia dei padroni di casa ha il sopravvento, prima con il pari e poi con il vantaggio nel finale di tempo.

Nella ripresa il maggior tasso tecnico dei granata ha il sopravvento.

Formazione: Morando (Tortelli), Bardone, Mighetti, Gallese, Leardi, Lotta (Gianni), Oddino, Grimaldi, Mazzeo, Giolito, Pennacino.

GIOVANISSIMI PROV.LI
Voluntas 4
S. Domenico Savio 0

Continua anche nei play off lo schiacciasassi della formazione di Allievi che annienta i gialloverdi con due reti nel primo tempo (Bertin e Ferrero) e due nella ripresa (Abdouni e Bertin).

Formazione: Brondolo, Gregucci, Boffa (Oddino), Terranova, El Harch (D'Andria), Monti (Gabutto G.), Gabutto L. (Mighetti), Ferrero (Abdouni), Bertin, Bosco, Morabito.

ESORDIENTI 94
Voluntas 3
S. Domenico Savio 3

I ragazzi di Staci compiono un'impresa titanica recuperando lo svantaggio di 3 reti contro una formazione che schierava ben 5 '93 (a questa età un anno differenza conta troppo) e ottengono un risultato eccezionale. A segno Russo, Baseggio, Salluzzi.

Convocati: Barlocco, Angelov, Baseggio, Carpentieri, Cazzola, Corneglio, Della Pace, Gallo, Menconi F., Pavese, Russo, Saltirov, Salluzzi, Spertino.

PULCINI 95
Calamandranese 1
Voluntas 2

Prima vittoria in campionato di mister Rota che si impone con i suoi ragazzi nella vicina Calamandrana con una pregevole doppietta di Pasin.

Convocati: Conta C., Stoikov, Delprino, Pasin, Ghignone, Veselinov, Terzano, Cela, Amelotti, Poggio, Molinari, Pasquale, La Rocca, Trovato, Serianni.

PULCINI 96
Voluntas 0
Refrancorese 1

Positivo il commento di mister Giovinazzo "Abbiamo giocato veramente bene nonostante la rosa ridotta contro un'ottima formazione".

Convocati: Bussi, Petrocelli, Chimenti, Genzano, Grimaldi, Grassi, Di Santo.

E.M.

Campionato di pallacanestro

Una vittoria e una sconfitta che pesa

Basket Nizza 60
Basket Orti 51

Vince il Basket Nizza nella gara interna contro gli Orti Valenza rinforzati da due nuovi giocatori, rispetto all'andata, e quindi molto più competitivi.

Nonostante ciò il quintetto di coach Lovisolo dimostra di non patire le lacune di alta quota e vince la gara in maniera limpida e lucida.

Nel primo quarto i nicesi tengono bene in difesa e concludono con 9 lunghezze di vantaggio e nel secondo quarto il parziale recupero degli ospiti fino al meno 4.

Al rientro, dopo il riposo, i nicesi allungano e chiudono la terza frazione con un vantaggio di 7 lunghezze , per chiudere poi con un rassicurante più nove al termine della contesa.

Tabellino: (18-9, 30-26, 46-39), Milano 7, Garrone 19, Curletti 10, Bellati 10, Fenile 2, Lovisolo, Colla 2, De Martino 2, Abdullah 3, Necco 5.

Praia Basket Asti 61
Basket Nizza 55

Brutta partita e brutta sconfitta per i ragazzi giallorossi in terra astigiana.

Gara affrontata in malo modo con possibilità di recupero nel quarto tempo ma le mani dei tiratori erano fredde.

Una sconfitta che pesa in un campionato molto equilibrato: 7 vittorie e 4 sconfitte possono essere un bilancio non positivo per essere ai vertici.

Tabellino (15-11, 28-28, 49-44): Milano, Lovisolo 5, Fenile, Lamari, Rosa, Garrone 11, Bellati 13, Abdullah 4, Nigra 6, Curletti 16.

E.M.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 7 a lun. 10 aprile: **La Pantera Rosa** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30). Mar. 11 aprile: spettacolo teatrale **"Riflessioni sulla nostalgia"**, di G. Giacosa (ore 21).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 7 a lun. 10 aprile: **Basic Instinct 2** (orario: fer. e fest. 20.30-22.30). Dom. 9: Valiant (ore 16-18; *euro 4 per tutti*).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 7 a dom. 9 aprile: **La Pantera Rosa** (orario: ven. 20-22; sab. 20; dom. 17.40). Da sab. 8 a lun. 10: **Il mio miglior nemico** (orario: sab. 22; dom. 20-22; lun. 21). Sab. 8 e dom. 9: **Wallace & Gromit e il coniglio mannaro** (ore 16).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 8 a lun. 10 aprile: **Il mio miglior nemico** (orario: fer. e fest. 21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), Chiuso.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 7 a dom. 9 aprile: **Il Caimano** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15-17.30-20.15-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 7 a dom. 9 aprile: **Basic Instinct 2** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15-17.30-20.15-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 7 a lun. 10 aprile: **Inside Man** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.45-20-22.30); *Sala Aurora,* da ven. 7 a lun. 10 aprile: **Nanny Mc Phee** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30); *Sala Re.gina,* da ven. 7 a lun. 10 aprile: **Saddam** (orario: fer. 20.30- 22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 7 a mar. 11 aprile: **Basic Instinct 2** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15); mer. 12 aprile Cineforum: **The Costantine** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - ven. 7, **spettacolo musicale** (ore 21); sab. 8, **spettacolo teatrale** (ore 21).

Week end al cinema

INSIDE MAN *(Usa, 2005) di Spike Lee con J.Foster, D.Washington, C.Owen, W.Dafoe.*

Il regista statunitense Spike Lee è noto per l'impegno sociale che ha innervato tutta la sua cinematografia sin dagli esordi di "Lola Darling" e "Fa la cosa giusta"; nel corso degli anni poche volte si è lasciato tentare dal cinema di "cassetta" privilegiando temi importanti ad incassi sicuri. È strano quindi vedere che un suo lavoro si trovi in testa alla classifica degli incassi negli Stati Uniti battendo la concorrenza di "Basic Instinct" e fronteggiando la seconda parte de "L'era glaciale", ma con "Inside man" riconfronta con il genere poliziesco, è un giallo atipico che si svolge a New York - location favorita del regista - nel quartiere finanziario di Wall Street e si apre con una rapina, un'operazione studiata nei minimi dettagli in grado di fruttare un bottino importante ma qualcosa non funziona e nella banca i rapinatori si trovano con cinquanta ostaggi. Entrano così in scena "i negoziatori", investigatori capaci di trattare i malviventi ed un'avvocatessa, incaricata dai vertici della banca. Per il detective Frazier non tutto è chiaro. Protagonisti e caratteristi di eccezione da Washington alla Foster fino al bravissimo e sottovalutato Dafoe.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono appassionato ed interessato alle problematiche in materia condominiale. Sottopongo il testo di una deliberazione assunta dalla Giunta Comunale di una grande Città in tema di diritto dei bambini al gioco ed alle attività ricreative all'interno dei cortili condominiali.

"La Città riconosce il diritto dei bambini al gioco e alle attività ricreative proprie della loro età. Nei cortili delle abitazioni private, il regolamento di condominio può disporre limitazioni al diritto di cui sopra, all'interno delle fasce orarie 14,00-16,00 e 22,00-8,00".

Pur apprezzando lo spirito lodevole dell'iniziativa, a me pare che tale competenza debba essere esclusa dalla competenza del Comune, trattandosi di un sito di spettanza alla volontà privata del condominio (assemblea e/o regolamento condominiale contrattuale o assembleare).

Gradirei avere un parere in merito.

***

La deliberazione emanata dalla Giunta comunale è molto importante, in quanto prende le mosse dalla circostanza che (come riconosciuto nella premessa della delibera stessa - qui non riportata per motivi di spazio), il gioco comune all'aria aperta sia fondamentale nel formare i bambini alla vita sociale e ad educarli ai valori della dignità, della tolleranza, della libertà, della pace, dell'uguaglianza e della solidarietà.

Da ciò si è ritenuto che il gioco dei bambini nei cortili (parti comuni per definizione e zone sufficientemente protette), sia meritevole di regolamentazione nelle fasce orarie più opportune al fine di tutelare non solo il loro diritto al gioco, ma anche il diritto alla quiete di tutti coloro che abitano nei fabbricati condominiali ubicati nelle vicinanze.

Cosicché sono state introdotte nel regolamento di Polizia Urbana fasce orarie che devono essere riservate alla quiete di tutti e non al gioco (con i conseguenti schiamazzi) dei bambini.

Come rilevato nel quesito, l'iniziativa è lodevole in quanto viene a creare omogeneità di regole in un settore (quello della quiete e del riposo delle persone) che riguarda la collettività. E' però altrettanto vero che la Pubblica Amministrazione non può incidere oltre una certa misura nel settore dei diritti e degli interessi privati.

E tale cautela è da ritenersi rispettata dalla decisione della Giunta comunale nella quale si legge che il regolamento di condominio "può" disporre limitazioni (e non certo "deve" disporre limitazioni) di orario dedicato al gioco dei bambini nelle fasce 14/16 e 22/8. Pertanto i regolamenti condominiali ben potrebbero estendere o limitare tali fasce orarie, sempre che tali regole siano accettate da tutti; si pensi al caso di un cortile non appartenente al condominio confinante, dove indiscriminatamente i bambini o i giovani di tutto il quartiere producono schiamazzi, anche nelle ore dedicate alla quiete e al riposo delle persone.

Quindi, così come la Pubblica Amministrazione non può imporre vincoli all'interno delle proprietà private che costituiscano limitazioni ai diritti dei privati cittadini, è altrettanto lecito che la stessa Pubblica Amministrazione possa introdurre regole, come quella della individuazione di fasce orarie dedicate alla quiete ed al riposo delle persone, che sono predisposte a tutela della intera collettività.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa della legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

In regione Fontanelle

Circolo "L'Elefante"

Acqui Terme. Continuano le varie attività del circolo ricreativo "L'Elefante" sito in regione Fontanelle 1, prosecuzione di via Transimeno, in compagnia della prof.ssa Ivana Ivaldi e di Luciano Andreotti, che hanno riscoperto i "sapori-saperi" semplici dello stare insieme in armonia e rispetto delle diversità. Luciano Andreotti organizza i vari incontri dibattiti con serate a tema. Al sabato sera c'è il "party dance" con la voce e la chitarra di Rita, mentre Luciano è alla chitarra classica e Libero al pianoforte. Al circolo L'Elefante ci sono le bio-colazioni, quindi il gruppo acquisti solidali, cineforum con dibattiti, biliardo, bici, ping pong e tanto altro.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro:

n. 1 - fresatore-alesatore su macchine utensili a controllo numerico, cod. 10169; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 6, orario full time, con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; con esperienza; Ovada;

n. 8 - manutentori delle aree attrezzate e dei percorsi verdi e dei sentieri presso l'Unione dei Comuni dei castelli tra l'Orba e la Bormida, cod. 10167; lavoro a tempo determinato; cantiere di lavoro della durata di 85 giorni con inizio il 2/05/2006 (35 ore settimanali distribuite su 5 giorni lavorativi). È prevista un'indennità giornaliera fissa di 31 euro; età minima 18, massima 65; riservato ai disoccupati e inoccupati residenti a Trisobbio, Carpeneto, Castelnuovo Bormida, Montaldo Bormida e Orsara Bormida. Le domande, reperibili presso i Centri per l'Impiego di Acqui e Ovada, devono essere trasmesse all'Unione dei Comuni entro le ore 12 del 19 aprile 2006; Ovada;

n. 1 - marmista o apprendista marmista, cod. 10166; lavoro a tempo determinato, tempo pieno; avere almeno una breve esperienza nel settore edile oppure, se in età di apprendistato, anche senza esperienza; Ovada;

n. 1 - operaio/a generico addetto conduzione macchine per estrusione e saldatura sacchetti in polietilene, cod. 10152; riservato agli iscritti nelle categorie protette - disabili; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 12, orario full time, tre turni giornalieri anche il sabato e la domenica, possibilità di eventuale contratto di apprendistato; patente B, automunito, disponibile a turni, disponibile a formazione; titolo di studio licenza media inferiore, perito per la meccanica; Tagliolo Monferrato;

n. 1 - apprendista imbianchino, cod. 10128; apprendistato, lavoro a tempo determinato, orario full time; età minima 18, massima 25; patente B; esperienza minima nel settore; Acqui Terme;

n. 1 - collaboratrice famigliare/badante, cod. 10126; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, organizzazione e disbrigo lavori domestici inclusa preparazione pasti - assistenza persona non autosufficiente; età minima 30, massima 50, patente B; esperienze richieste: esperienza e referenze indispensabili - residenza Acqui o zone limitrofe; Acqui Terme;

n. 1 - estetista qualificata, cod. 10114; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, richieste minime conoscenze informatiche; automunita; richiesta qualifica di estetista nonché precedente esperienza lavorativa nella stessa mansione; Acqui Terme;

n. 1 - parrucchiere/a qualificato/a, cod. 10112; lavoro a tempo indeterminato, orario full time; automunito; richiesta qualifica professionale nonché precedente esperienza lavorativa nella stessa mansione; richieste minime conoscenze informatiche; Acqui Terme;

n. - operai per lavori di stesura cavi telefonici sull'autostrada A26, cod. 10062; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 3, con possibilità di prosecuzione; preferibilmente in possesso patente C; Belforte Monferrato;

n. 1 - apprendista falegname e montatore di mobili, cod. 10008; apprendistato, lavoro a tempo determinato, età massima 24; Ovada;

n. 1 - apprendista carpentiere, cod. 9981; apprendistato, lavoro a tempo determinato, età massima 25; Castelletto d'Orba;

n. 1 - apprendista estetista, cod. 9926; apprendistato, lavoro a tempo determinato, orario full time, dalle 10 alle 18 (orario continuato con pausa pranzo); età massima 25; in possesso di attestato di qualifica o con un minimo di esperienza; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Dabormida 2, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada.

Orario biblioteca

La Biblioteca di Acqui Terme, nella sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001 @ biblioteche . reteunitaria . piemonte . it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva dal 19 settembre 2005 al 10 giugno 2006 il seguente orario: lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2006).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. **ISSN:** 1724-7071
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

Centro Estetica IVANA
VIENI A PROVARE LE NOSTRE PROPOSTE SARAI STUPITO DEI NOSTRI PREZZI
Linfodrenaggio manuale ..... € 31
ABBONAMENTO 10+1 OMAGGIO
Massaggio connettivale ..... € 31
Massaggio antistress ..... € 31
Trattamento snellente alle alghe ..... € 25
Microdermoabrasione per smagliature ..... € 40
Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono:

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

CASA BRICO OK

Idee a portata di mano

Dall'8 al 22 aprile 2006

€ 399,00

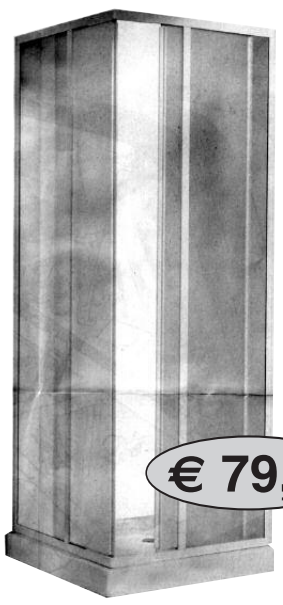
Mobile in arte povera
cm 100, base + lavabo bianco, specchiera "Firenze, noce antico, coppia applique, rubinetto escluso

€ 44,90

Paretina vasca
cm 141.5xh132

€ 39,90

Specchiera "Globo"
Illuminazione ad incandescenza

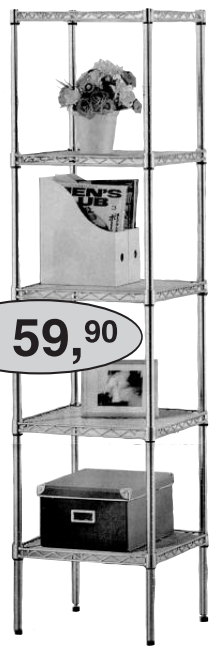


€ 79,90

Box doccia ad angolo
68-79 cristallo

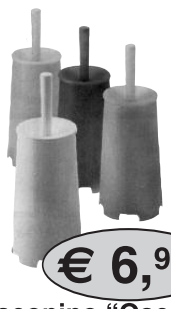
€ 69,90

Armadio
in resina polipropilenica, cm 65x45xh176
Disp.: tuttopiani o portascope



€ 59,90

Scaffale arredo
5 ripiani, cromato, cm 46x46xh180



€ 6,90

Porte scopino "Oscar"
rosa, azzurro, bianco opale, acqua marina

€ 5,90

Pedana "Frost"
azzurra, bianca o verde, cm 60x60

€ 69,90

Aspiratutto universale
polveri e liquidi, inox, 1400 W, lunghezza tubo 2,5 meetri Ø 36 mm contenitore 25 litri, peso 7,8 kg

€ 1,90

Set 3 teli protezione
4 x 5 metri

€ 19,90

Cantinetta 30 posti
cm 71,5x23x84,5

€ 39,00

Mobiletto basso
con ripiani interni cm 70x39x92

Kit pittura
Secchio + rullo + griglia

€ 9,90

€ 39,90

Scarpiera 5 ribalte
cm 67x15xh175,6
+ Swiffer Duster in regalo

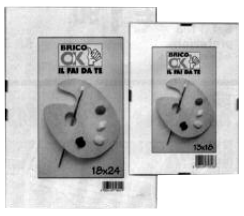
€ 11,90

Pannello porte utensili
con mensola + ganci assortiti attrezzi esclusi

€ 6,90

Palchetti laminati super resistenti
disponibili colore ciliegio o faggio

Cornici a giorno



SCONTO 20%

€ 3,50

Kit 5 pennelli
12 - 25 - 37 - 50 - 62

Super Traspirante Briko Ok
14 litri

€ 19,90

Bagni&Cucine Briko Ok
10 litri

€ 18,90

Super lavabile Briko Ok
14 litri

€ 29,90

BRICO OK
IL FAI DA TE

TERZO
Regione Domini, 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614
APERTO LA DOMENICA
AMPIO PARCHEGGIO

REPARTO BELLE ARTI E DECOUPAGE